IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE — FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 — TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

*EDIZIONE TRIESTE, ISTRIA, QUARNERO E DALMAZIA Gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)
Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «500 Funghi» € 12,90; «Storia illustrata per ragazzi» € 6,90; «Design» € 9,90; «Enciclopedia del buon bere» € 2,90; «Cani e gatti» € 9,90

ANNO 128 - NUMERO 225
VENERDÌ 25 SETTEMBRE 2009
OMAGGIO

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004), ART. 1,COM. 1, DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it — www.ilpiccolo.it

ETICA MINIMA

LA SCUOLA DEI PRECARI ERRANTI

di PIER ALDO ROVATTI

Mi chiama una insegnante e mi dice: "Non ce la faccio più, ho voglia di mollare tutto". La scuola è cominciata. Lei è una precaria, anche se non insegna da ieri. Adesso l'hanno mandata a Doberdò. Mi telefona in una pausa di attesa tra un mezzo pubblico e un altro, è agghiacciata dall'idea che questo percorso, alquanto scomodo, d'ora in poi se lo dovrà fare quasi ogni giorno. Certo, in auto sarebbe più agevole ma non risulta che il precario (o supplente, comunque lo si chiami) debba disporre di un veicolo proprio. Nessuna spesa di viaggio gli sarà riconosciuta, e i tempi lunghi degli spostamenti equivalgono dunque a tempi persi. La nuova sede dove dovrà insegnare le è stata comunicata solo all'ultimo. E grazie che la sua esistenza lavorativa non è incappata nei tagli della Gelmini, non proprio irrilevanti. Grazie che a fine mese riceverà ancora quella paga leggera che le permette almeno un pezzo di autonomia economica (mesi estivi esclusi, naturalmente). Grazie, infine, alla scuola che si tiene questo precario, come se fosse un favore che gli fa e di cui lui deve essere riconoscente.

Il caso che ho appena citato è uno dei mille casi analoghi. La normalità più che un'eccezione. Ho scomodato l'aggettivo "errante", che è un aggettivo con una sua nobiltà. Ma è un' erranza pesante, assai poco nobile, mentre nobile è, o almeno dovrebbe essere, la professione dell'insegnare. E poi questa erranza non è solo geografica: è strutturale. Prima di tutto, non è un anno qui e un anno là, poiché gli incarichi annuali stanno diventando, se non un miraggio, una conquista. Si tratta di mesi, perfino di giorni, addirittura di ore. Puoi essere comandato in sedi diverse, ti possono ridurre le ore, che so, da 17 a 13 (con effetti sulla leggerezza della paga), ti può capitare di andare a tappare semplici buchi, e normalmente le tue ore di lezione sono spezzettate e comunque non raggruppate in modo razionale. Accade che puoi avere una lezione alle 10 e magari un consiglio docenti nel pomeriggio, e allora devi stare lì (a Doberdò o dove ti hanno destinato) a far passare quel lungo intervallo che ovviamente nessuno ti conteggia. L'orario è un'erranza nell'erranza, a pelle di leopardo, e tu ti devi arrangiare.

Magari credevi di essere un po' avanti nelle graduatorie, per l'anzianità che hai già maturato, o per il fatto che possiedi un'idoneità (guadagnata in costosi anni di formazione presso la SISS), e ti scopri, invece, retrocesso perché, intanto, le SISS sono state chiuse e nelle varie scuole sono tornati a riprendere il loro posto quei docenti che erano stati distaccati là. È già una fortuna che ti abbiano dato qualcosa. D'altronde, è noto che il recente decreto salva precari è più fumo che arrosto: si parla di un'indennità di disoccupazione, e nessuno per ora sa che cosa siano i cosiddetti contratti di disponibilità.

● Segue a pagina 4

IL PRESIDENTE USA AL G20: RISCRIVERE LE REGOLE PER EVITARE NUOVE CRISI

Un mondo senza armi nucleari, via libera dall'Onu

Il Consiglio di sicurezza vota il documento Usa sulla non proliferazione. Obama: è la nostra sfida

NEW YORK Con un occhio all'Iran e alla Corea del Nord, il Consiglio di Sicurezza dell'Onu presieduto da Barack Obama ha approvato all'unanimità una risoluzione per un pianeta senza armi nucleari. «È la nostra sfida», i prossimi mesi saranno «cruciali» per prevenire un «incubo nucleare» in stile Guerra Fredda, ha detto il presidente americano dopo l'approvazione del documento.

Il presidente Usa si raccomanda anche al G20: riscrivere le regole per evitare nuove crisi economiche mondiali.

● Alle pagine 2 e 3

DUE PARÀ FERITI IN UNO SCONTRO A FUOCO

Afghanistan, nuovo attacco agli italiani

Parà della Folgore in pattugliamento nella provincia di Herat, dove ieri i militari italiani hanno subito l'attacco

ROMA È il terzo attacco in otto giorni e ieri è stato necessario l'intervento dei caccia per togliere dai guai i militari italiani finiti sotto il fuoco talebano nella provincia di Herat, Afghanistan occidentale. Bilancio del cruento scontro: due parà lievemente feriti e una decina di guerriglieri uccisi. La raffica di attentati però non modifica la missione. «Naturalmente non cambia nulla. Noi siamo lì in maniera assolutamente determinata con un voto del Parlamento e al fianco dei nostri alleati», ha detto ieri il premier Silvio Berlusconi a margine dell'assemblea generale delle Nazioni Unite. «L'Italia - ha aggiunto - è in Afghanistan assieme agli altri alleati per consolidare e migliorare la democrazia».

● Andreani a pagina 5

MISSIONE ECONOMICA

Il Nordest cresce in Serbia con la Fiat

dall'inviato GIULIO GARAU

BELGRADO Dopo lo sbarco della Fiat quello delle imprese dell'indotto automobilistico italiano, Magneti Marelli in testa, in Serbia. C'è anche il Nordest.

● A pagina 9

L'INTERVISTA

Spaventa: sarà un G20 con pochi risultati la crisi non morde più

L'economista ed ex ministro del Bilancio: «Inutile il tetto ai superbonus dei banchieri»

MILANO «Il summit G20 di Pittsburgh? Difficilmente i leader dei diversi Paesi riusciranno a portare a casa qualcosa di concreto. C'è ancora molta incertezza sulle misure da adottare e non mi sembra che i vari capi di governo si attendano molto dall'incontro». Non sembra molto ottimista Luigi Spaventa, ex ministro del Bilancio del governo Ciampi e ora presidente del Gruppo finanziario Sator, intervistato dal «Piccolo» sugli esiti del vertice che si è aperto ieri negli Stati. «Le questioni sul tappeto sono molte - spiega l'economista -. Ciò che preoccupa è che, a differenza dei precedenti G20 di Washington e Londra, è venuto meno il senso di urgenza ad intervenire», perché la crisi ha allentato la sua morsa.

Luigi Spaventa

● Daugeni a pagina 2

Cultura
Inaugurata la grande mostra a Villa Manin

Sulle strade dell'Impressionismo alla conquista dell'Est Europa

di ALBERTO ROCHIRA

Un gioco avvincente di reciproche contaminazioni artistiche, che dalla leggendaria foresta di Barbizon e dalle rive della Senna si spinge fin nel cuore dell'Europa centrale e orientale, lungo il corso del Danubio, raggiungendo le sterminate pianure della Russia. È costruito per sorprendere il percorso offerto dalla mostra "L'età di Courbet e Monet. La diffusione del realismo e dell'impressionismo nell'Europa centrale o orientale", firmata da Marco Goldin, direttore di "Linea d'ombra", visitabile a Villa Manin da domani al 7 marzo 2010. La vernice ieri, nell'ex residenza dogale, con le autorità e lo stesso curatore a illustrare le 134 opere.

● A pagina 29

E SARO INTERROGA IL MINISTRO MATTEOLI

Tagli ai treni, l'allarme degli industriali

Dalle imprese pressing sul governatore: situazione grave, salvate i collegamenti

PROTESTE DOPO LE ESTERNAZIONI ALLA BRUNETTA

Tondo frena sui regionali "fannulloni"

TRIESTE Chi chiede "scuse pubbliche", chi stende veli, chi si sconcerta, chi si offende, chi chiede semplicemente rispetto. Renzo Tondo versione Renato Brunetta trova il prevedibile concerto di reazioni contrariate alla sua affermazione forte sui lavoratori di Palazzo. Più efficienti gli interinali degli assunti, ha detto il presidente della Regione. E i rappresentanti degli assunti piazzano l'altolà. Così diffuse le repliche che il governatore, nel tardo pomeriggio, precisa il suo pensiero rivolgendo parole di stima al personale regionale e scusandosi per l'"equivoco".

● A pagina 11

Alessandro Calligaris

TRIESTE «Salvate i nostri treni». È un appello a Renzo Tondo e all'assessore Riccardi quello che arriva dagli industriali del Friuli Venezia Giulia. Da Trieste come da Udine. Alle già note carenze infrastrutturali della regione si aggiunge ora il rischio di vedersi privare dei collegamenti diretti via treno con Milano e Roma, l'abc di un normale servizio ferroviario.

● Ballico a pagina 10

Dietrofront sloveno: no alla vignetta gratis

Dopo le aperture arriva la risposta del ministero dei Trasporti: respinta la richiesta di Trieste

La "vignetta" slovena

LUBIANA Sembrava un'apertura di Lubiana, ieri è arrivata la doccia fredda. Dagli Accordi di Osimo non deriva per la Slovenia alcun obbligo di abolire i pedaggi o le "vignette" per la circolazione sulle strade a ridosso del confine. È questa la posizione del Ministero dei trasporti sloveno ed è questa la risposta definitiva che sarà inviata alla presidente della Provincia di Trieste Maria Teresa Bassa Poropat, che, partendo dal fatto che la circolazione sulla grande viabilità triestina è gratuita per tutti fino al Lisert, si era rivolta a Lubiana chiedendo analoghe agevolazioni per gli abitanti della Provincia di Trieste che circolano sulle autostrade e le strade a scorrimento veloce in Slovenia, a ridosso del confine.

● A pagina 16

www.ilpiccolo.it
I malanni dei quartieri

L'inchiesta
Le nomine nelle società partecipate

E i partiti schierano la rosa per poltrone e poltroncine

di MATTEO UNTERWEGER

TRIESTE Poltrone in ballo. E ambizioni, più o meno nascoste. Dal vertice dell'Itis al Cda di AcegasAps, e ancora dalla presidenza dell'Ater a quella di Amt. L'onda lunga del rinnovo delle cariche in alcuni degli enti, istituti e società a partecipazione pubblica andrà ben oltre l'imminente resa dei conti in via Pascoli (per l'Itis appunto), estendendo la sua ombra all'intero 2010, anno che coinciderà con una lunga serie di dispute di potere fra i partiti. Un 2010 che metterà in palio, come si riferisce a parte, pure alcune "poltronissime".

● A pagina 12

IL VERTICE DEI GRANDI

Berlusconi interviene come presidente del G8: prioritaria la lotta alla speculazione sulle materie prime

Obama al G20: nuove regole per evitare le crisi

La Casa Bianca anticipa la posizione al summit di Pittsburgh: «Ma dobbiamo scriverle insieme»

di ANDREA DI STEFANO

ROMA Via libera alle nuove regole, ma l'uscita dalla crisi non può pesare solo sulle spalle dei consumatori statunitensi. Obama si presenta al Vertice G20 di Pittsburgh, che si apre oggi ufficialmente dopo la cena di ieri sera, con posizioni molto chiare. «Lavoreremo insieme con le più grandi economie per disegnare una struttura per una crescita che sia equilibrata e sostenibile» ha detto il presidente degli Stati Uniti all'Assemblea generale dell'Onu.

Stabilire nuove regole e adottare misure che scongiurino nuove crisi economiche ma anche cavalcare i segnali di ripresa manifestatisi negli ultimi tempi sono tra gli obiettivi ma il nodo da sciogliere rimane quello delle regole per una finanza più trasparente ed etica, sul solco tracciato dal G8 a Lecce. Casa Bianca e Tesoro Usa rimarcheranno che l'economia mondiale non può reggersi soltanto sul debito pubblico e i consumi statunitensi, oltrechè sulle esportazioni della Cina e delle altre economie emergenti. Gli Usa premono quindi per un riequilibrio generale, considerando che tocca ad ognuno prendere le proprie responsabilità e fare la propria parte.

In parole povere, i grandi esportatori devono potere contare anche sui mercati interni (questo vale anche per alcuni Paesi europei). E le grandi nazioni industriali, in particolare le economie emergenti, devono inquinare di meno. Tra le misure concrete che gli Stati Uniti proporranno a Pittsburgh c'è lo smantellamento progressivo delle sovvenzioni al settore dei carburanti, che in Paesi come India e Cina aumentano i consumi e l'inquinamento. Il premier Silvio Berlusconi come presidente del G8 ha scritto a Barack Obama una lettera per chiedere interventi concreti contro la speculazione sulle materie prime. La lotta alla speculazione internazionale «è molto più importante del calmiere ai bonus per i dirigenti bancari. Non che questo non si debba fare, ma l'importante è porre un freno alle speculazioni internazionali», ha sottolineato Berlusconi che ha ricordato come al G8 dell'Aquila è stato fatto un «importante passo avanti, riconoscendo l'obiettivo fondamentale di limitare l'aumento della temperatura a due gradi centigradi. Abbiamo anche discusso dell'esigenza di garantire finanziamenti a favore dei Paesi in via di sviluppo attraverso un'ampia gamma di fonti e dell'importanza di estendere i mercati del carbonio. Auspico che entrambi i temi siano ripresi a Pittsburgh".

Le delegazioni francese e tedesca spingono per fissare nuovi tetti ai bonus dei banchieri ma nel meeting si parlerà anche di nuovi controlli sulle compravendite di prodotti derivati «over the counter» - cioè quelle cartolarizzazioni che fino ad ora venivano collocati al di fuori di ogni regolamentazione - e di rafforzamento dei requisiti patrimoniali delle banche onde favorire la ripresa del credito. Forte pressione anche da alcuni Paesi (Francia e Germania) e dalle organizzazioni sindacali internazionali per l'introduzione di una tassa sulle operazioni finanziarie (0,05% del valore), secondo un modello che trova come ispiratore l'economista Usa James Tobin, Premio Nobel 1981.

Il segretario al Tesoro Usa riceve il ministro nipponico Fujii

COMMISSIONE UE

Barroso: rischi di tensioni sociali

PITTSBURGH «Anzitutto, non è il momento di abbassare la guardia, la situazione economica e finanziaria è ancora fragile e la disoccupazione continua salire comportando rischi di tensioni sociali». Questo il messaggio lanciato dal presidente della Commissione Ue Josè Manuel Barroso all'Università di Pittsburgh, poco prima dell'inizio del vertice dei 20 Grandi. «Dobbiamo continuare con le misure di stimolo e proseguire con quelle che finora hanno funzionato e che ci hanno fatto evitare il peggio» ha detto. Le exit strategy devono essere attuate in modo coordinato.

L'INTERVISTA

È stato a capo della Consob

SI PUNTA A NORME PER LA STABILITÀ DEI MERCATI E PER I REQUISITI DI VIGILANZA DELLE SINGOLE BANCHE

Spaventa: emergenza finita, rischiamo l'indecisione

Per l'ex ministro di Ciampi non c'è più l'urgenza di mesi fa: i leader potrebbero nicchiare

di ANDREA DAUGENI

MILANO «Il summit G20 di Pittsburgh? Difficilmente i leader dei diversi Paesi riusciranno a portare a casa qualcosa di concreto. C'è ancora molta incertezza sulle misure da adottare e non mi sembra che i vari capi di governo si attendano molto dall'incontro». Non sembra molto ottimista Luigi Spaventa, ex ministro del Bilancio del governo Ciampi e ora presidente del Gruppo finanziario Sator, intervistato dal «Piccolo» sugli esiti del vertice che si è aperto ieri negli States.

«Le questioni sul tappeto sono molte - spiega l'economista -. Ciò che preoccupa è che, a differenza dei precedenti G20 di Washington e Londra, è venuto meno il senso di urgenza ad intervenire», perché la crisi ha allentato la sua morsa. E Spaventa minimizza sul tema dei super bonus: «È un tema frivolo».

Quali sono i temi in agenda del G20 che apertosi negli Stati Uniti

Ci sono questioni macroeconomiche senza soluzione immediata come la richiesta degli Usa alla Cina di consumare di più per contribuire in misura maggiore alla crescita della domanda mondiale. O le pressioni dell'Unione europea e di Pechino sugli States, affinché Washington riduca il proprio disavanzo pubblico e aumenti il suo tasso di risparmio. Sono situazioni che potranno verificarsi in futuro ma che, certamente, non saranno l'esito di una risoluzione del G20. Non credo, poi, che si parlerà del tasso di cambio dollaro/yen. È una questione molto delicata nei rapporti Usa-Cina. Infine, si cercherà di fare avanzare il dibattito per armonizzare le regole per il sistema finanziario. Secondo due direttive.

Quali?

La prima riguarda la regolazione della stabilità dei mercati. La seconda la microregolazione. Ovvero gli interventi sui

Luigi Spaventa

requisiti di vigilanza delle singole istituzioni finanziarie, come i coefficienti patrimoniali delle banche studiati dal Comitato di Basilea.

Riusciranno i leader del G20 a portare a casa qualcosa di concreto, visto che gli argomenti da discutere sono molti?

Difficile dirlo. C'è ancora parecchia incertezza sulle misure da adottare anche se ci potrebbe sempre essere la sorpresa dell'ultima ora. In linea generale, non mi pare che i vari capi di governo si attendano molto dall' incontro. Ciò che preoccupa è che, a differenza dei precedenti G20 di Washington e Londra, c'è un minore senso di urgenza.

SUPER BONUS

«Inutile porre tetti ai guadagni dei banchieri: leghiamoli ai risultati»

Perché?

La crisi economico-finanziaria internazionale ha allentato la sua morsa. Visto che le Borse hanno recuperato dai minimi di marzo, c'è il rischio che i leader politici nazionali non affrontino veramente i nodi e che, alla fine, Stati Uniti ed Europa procedano ognuno per conto proprio. Dando luogo ad arbitraggi regolamentari. Sarebbe la soluzione peggiore.

C'è grande attesa per la questione dei super bonus intascati dai banchieri mentre il sistema crollava. Un tema molto caro a Nicolas Sarkozy e ad Angela Merkel...

Mettere un tetto è inutile. Per evitare che si determinino gli effetti indesiderati che hanno contribuito a fare scoppiare la crisi, bisogna disciplinare, semmai, il meccanismo di remunerazione, legandolo al risultato. Il governatore della Banca d'Italia Mario Draghi, come presidente del Financial Stability Board, presenterà delle proposte. È un tema che, francamente però, giudico frivolo. Non mi sembra una priorità.

SFIDA

Coordinare la politica fiscale è più difficile che farlo con la monetaria

Non crede che, anche per la forte pressione dell'opinione pubblica, la questione delle retribuzioni e delle eventuali sanzioni possa fare passare in secondo piano tutto il resto?

I leader europei sono molto determinati: Sarkozy vuole dare una stretta agli stipendi d'oro, ma rischia di scontrarsi con Barack Obama. Gli Usa sono oggetto degli attacchi delle lobby finanziarie di Wall Street.

In questi giorni la Commissione europea ha varato la sua riforma sulla vigilanza finanziaria. Norme che dovrebbero entrare in vigore nel 2010. Saranno efficaci?

È presto per dirlo. La riforma non è ancora passata per il Parlamento. Si tratta di una proposta interessante. Sopratutto la parte che prevede la creazione di tre agenzie di vigilanza settoriale. Authority che hanno più potere nella determinazione delle regole.

Il presidente della Confindustria Emma Marcegaglia ha messo in guardia i regolatori dall'introdurre requisiti di capitale troppo vincolanti per le banche. "Vanno allentati perché limitano il credito" ha affermato. Rischiano davvero le Piccole e medie imprese (Pmi)?

Sì, soprattutto le piccole aziende. È un problema delicato perché, da un lato, la scarsa capitalizzazione delle banche in passato ha contribuito all'aggravarsi della crisi, dall'altro la riduzione dei fidi bancari ha messo inginocchio l'economia reale.

Si parlerà anche di exit strategy. Per il Fondo monetario internazionale i singoli Paesi devono coordinare le loro misure per uscire dalla recessione. Per alcuni economisti, invece, tempi e modi dovranno essere diversi...

Coordinare la politica fiscale è molto difficile. Discorso che non vale, al contrario, per la politica monetaria, fermo restando che, in diverse aree, si manifesteranno esigenze diverse. E, quindi, un differente timing di rientro dalla recessione.

Paradisi fiscali, inserite nel data base anche filiali estere delle banche italiane

ROMA Il fisco mette a segno un nuovo risultato nella lotta ai paradisi fiscali: anche le filiali estere delle banche italiane dovranno inviare i dati relativi ai rapporti intrattenuti e alle operazioni effettuate dalla propria clientela italiana all'Archivio dei conti correnti dell'Agenzia delle Entrate. Un tassello in più dunque per la lotta all'evasione fiscale internazionale. Nel giro di una settimana, a partire cioè da ottobre, sarà operativa anche la task-force anti-paradisi, l'unità istituita con il decreto anti-crisi di quest'estate e che vedrà da subito operare una cinquantina di super-ispettori dell' Agenzia delle Entrate e della Guardia di Finanza. La sede sarà a Milano, la più importante piazza finanziaria italiana, ma avrà diramazioni subito anche a Roma e in una dozzina di Paesi all'estero (dove si utilizzeranno gli esperti già in loco della Guardia di finanza), per poi estendersi là dove si renderà maggiormente necessario il lavoro di "'intelligence" del fisco.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Direttore responsabile: PAOLO POSSAMAI
Vicedirettore: ALBERTO BOLLIS
Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile), LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI
Editoriale FVG Società per azioni
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Alessandro Alacevich, Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Marco Moroni, Giannola Nonino, Massimo Paniccia, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini.
Quotidiani Locali Gruppo Espresso
Direttore Generale: MARCO MORONI Direttore Editoriale: BRUNO MANFELLOTTO
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1 Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it
ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.
Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)
Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948
PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A. Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 3,90 - 4,90 - 7,50 per parola; croce € 24,00; (Partecip. € 4,80 - 7,30 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.
La tiratura del 24 settembre 2009 è stata di 40.300 copie.
Certificato n. 6481 del 4.12.2008
Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) PAOLO POSSAMAI

CONSIGLIO DI SICUREZZA

Anche la Libia vota sì. Ma Sarkozy e Brown credono che Teheran e Pyongyang rigetteranno l'appello e chiedono di inasprire le sanzioni

L'Onu mette al bando le armi nucleari

Approvata la risoluzione nella riunione presieduta dal capo della Casa Bianca

da NEW YORK
ANDREA VISCONTI

Obama ha presieduto di persona la storica riunione del Consiglio di sicurezza

NEW YORK Da una parte Obama che ottiene il sì al bando delle armi nucleari: «Mai una guerra nucleare». Dall'altra Ahmadinejad, il leader dell'Iran che parla all'assemblea dell'Onu in un'aula deserta perché attacca Israele e gli stranieri presenti in Afghanistan. I due volti dell'Onu.

In Consiglio di sicurezza voto unanime contro la proliferazione nucleare. È stato questo il risultato ottenuto ieri da Barack Obama. Dietro all'unanimità del voto ci sono due vittorie personali per il presidente americano.

La prima è il sostegno del russo Medvedev che si dice pronto a spingere per sanzioni economiche nei confronti dell'Iran se il governo di Teheran dovesse respingere l'appello internazionale di abbandonare qualsiasi progetto nucleare che non abbia scopo esclusivamente energetico. La seconda è il voto della Libia che ha sostenuto la risoluzione anche se, fra le righe, contiene una minaccia contro l'Iran, un altro paese islamico.

Obama, che ha presieduto i lavori, non ha rilasciato dichiarazioni al termine della riunione. Si è allontanato in fretta dal Palazzo di Vetro per correre a Pittsburgh per dare il via alla riunione economica del G20. Ha lasciato il compito a Susan Rice, l'ambasciatore Usa all'Onu che ha parlato di «Grande soddisfazione per i risultati in vista del summit sul nucleare previsto per il prossimo anno».

«Non ci illudiamo su quanto sia difficile arrivare ad un mondo senza armi nucleari - aveva detto Obama in apertura della riunione - Sappiamo bene che ci sono molti cinici e che a mano a mano che andremo avanti, a volte faremo passi indietro che confermeranno i loro dubbi. Ma giorni come questo ci danno l'impeto di andare avanti perché in una giornata come questa il mondo capisce che non c'è divisione o differenza che possa giustificare la distruzione di tutto quello che abbiamo creato e che tanto amiamo».

Ma sia Nicholas Sarkozy che Gordon Brown credono che Teheran e Pyongyang rigetteranno l'appello di limitare il nucleare ad applicazioni civili e immediatamente hanno incominciato a fare pressione perché ci sia un inasprimento delle sanzioni nei confronti di questi due Paesi. Una posizione molto più dura che non quella del russo Medvedev che ha affermato che, nonostante le sanzioni raramente abbiano l'effetto sperato, tuttavia in certi casi sono inevitabili. In cambio dell'appoggio russo gli Stati Uniti hanno annunciato che dopo una pausa durata dieci anni sono pronti a partecipare nuovamente alla conferenza biennale sui test nucleari il cui scopo è di arrivare a un trattato per la proibizione onnicomprensiva di ogni tipo di test.

«Non è possibile che una piccola minoranza domini la politica, l'economia e la cultura mondiale», ha detto il presidente iraniano di Israele, e ha accusato gli israeliani di «comportamento inumano» nei territori palestinesi. Ed è stato a quel punto che decine di delegazioni se ne sono andate.

All'assemblea generale duro attacco a Israele del presidente iraniano: decine di delegazioni lasciano l'aula

Il Trattato di non proliferazione

QUANDO
Sottoscritto da 43 Paesi nel 1968 ed entrato in vigore nel **1970**. Oggi vi aderiscono **188 Paesi**. È stato rinnovato nel 1975, nel 1995 e nel 2005

COSA PREVEDE
Proibisce agli Stati aderenti **di fabbricare o possedere armamenti nucleari** o di procurarsi le tecnologie e i materiali necessari per la loro costruzione. Consentito solo un uso pacifico dell'energia nucleare

GLI STATI NUCLEARI DICHIARATI
Stati Uniti, Unione Sovietica, Regno Unito, Francia, e Cina. A loro è proibito fornire tecnologia o materiale nucleare a Paesi terzi

XX Potenze ritenute notoriamente nucleari che non aderiscono al Trattato

COREA DEL NORD
INDIA
ISRAELE
PAKISTAN

ANSA-CENTIMETRI

Netanyahu: «L'Iran è la minaccia più grande per il mondo»

NEW YORK Botta e risposta all'Onu tra Israele e Iran: sullo stesso podio da cui l'altro ieri il presidente iraniano Mahmoud Ahmadinejad aveva accusato lo stato ebraico di «politiche inumane contro i palestinesi», il premier di Israele Benjamin Netanyahu ha invitato la comunità internazionale ad agire contro Teheran che «continua a costruire l'arma nucleare» e rappresenta la più grave minaccia per il mondo: «Il connubio tra fondamentalismo religioso e armi di distruzione di massa».

Netanyahu ha avvertito che «il più primitivo tra i Paesi può ottenere l'arma che può distruggere di più»: per questo l'Onu deve agire contro «i tiranni di Teheran che stanno costruendo un arma nucleare».

«Siete pronti a farlo?», ha chiesto Netanyahu rivolto ai delegati presenti nell'aula dell'Assemblea: «Siete pronti ad agire contro chi ha rubato le elezioni e viene contestato da centinaia di dimostranti fuori dal Palazzo di Vetro?».

ATOMO

«Un vertice tra scienziati statunitensi e iraniani»

La sfida di Ahmadinejad: una straordinaria richiesta di fiducia al presidente Usa

NEW YORK Dopo essere stato boicottato dall'Assemblea generale dell'Onu per le critiche a Israele, il presidente iraniano Mahmud Ahmadinejad chiede fiducia a Barack Obama: il leader iraniano, vittima ieri di una clamorosa protesta in assemblea, ha chiesto agli Stati Uniti di mandargli i suoi scienziati atomici in una misura tesa a alimentare un clima di fiducia e di dialogo e a risolvere il braccio di ferro sulle ambizioni iraniane.

In una provocatoria intervista a Newsweek e al Washington Post mentre si trova a New York per i lavori dell'Assemblea generale dell'Onu, Ahmadinejad ha anticipato che, nei colloqui internazionali della prossima settimana sul suo dossier atomico - sono in calendario il primo ottobre a Ginevra - l'Iran chiederà di comprare dagli Stati Uniti uranio arricchito a scopi medici.

L'intesa con gli americani - ha detto Ahmadinejad - servirebbe a dimostrare che l'amministrazione Obama è seria sulle sue proposte di dialogo mentre un "no" di Washington servirebbe solo a dare all'Iran una nuova scusa per proseguire sulla via dell'arricchimento dell'uranio.

«Questi materiali nucleari sono a scopi medici», ha detto Ahmadinejad: «È una questione umanitaria. Potrebbe essere un punto di partenza» per costruire fiducia tra i due paesi e «mettere in piedi una collaborazione».

Le nuove proposte di Ahmadinejad sono state lanciate sullo sfondo di un pressing crescente delle potenze del Gruppo Cinque più Uno (Usa, Russia, Cina, Gran Bretagna, Francia più la Germania) per costringere l'Iran a aprire il suo programma atomico o rischiare altrimenti nuove «forti» sanzioni. Una ipotesi prospettata l'altro ieri in un faccia a faccia tra Obama e il collega russo Dmitri Medvedev, e ribadita ieri dal premier britannico Gordon Brown, mentre il collega Nicolas Sarkozy ha detto alla televisione francese che «il dialogo non arriva a niente. Ci deve essere una scadenza, secondo me dicembre».

Mahmud Ahmadinejad

Della nuova proposta iraniana, Ahmadinejad non aveva fatto menzione nel suo discorso a ruota libera ieri in assemblea generale. In un'aula semivuota il leader di Teheran aveva attaccato Israele provocando una clamorosa protesta di numerose delegazioni occidentali - tra queste gli Stati Uniti, la Francia, la Germania, la Gran Bretagna, l'Italia e il Canada - che hanno lasciato l'aula quando Ahmadinejad ha accusato lo stato ebraico, responsabile a suo dire di «politiche inumane contro i palestinesi».

La delegazione israeliana aveva deciso di boicottare in partenza il discorso, ma altri diplomatici hanno voluto manifestare in modo ancora più plateale il loro dissenso contro la «odiosa e offensiva retorica antisemita» del leader di Teheran, nelle parole di una nota della delegazione americana, lasciando la sala.

Ahmadinejad ha parlato così in un'aula semivuota che via via diventava sempre più vuota. È stato prodigo di critiche a tutto campo all'Occidente affermando che non è possibile che «una piccola minoranza» domini la politica, l'economia e la cultura mondiale e ha difeso il controverso voto dello scorso giugno che lo ha riportato al potere: le elezioni in Iran sono state «gloriose e pienamente democratiche» e hanno aperto un nuovo capitolo per il suo Paese.

PALAZZO CHIGI: PRESENTATE SOLO LE DIFFICOLTÀ DELLE NOSTRE AZIENDE

Ambiente, Bruxelles replica a Berlusconi: non negoziabili i tetti sulle emissioni di CO_2

ROMA L'Italia riapre il dossier clima a Bruxelles. E lo fa con una lettera inviata dal premier Berlusconi al presidente dell'esecutivo europeo Barroso per segnalare «le gravi difficoltà delle aziende italiane a causa della riduzione delle quote di CO_2». Bruxelles risponde subito sottolineando che il tetto di CO_2 dell'Italia, fissato nel 2007, «non è rinegoziabile». Contro-replica immediata di Palazzo Chigi: non abbiamo «mai chiesto una rinegoziazione». Intanto a Roma l'opposizione alza la voce: il leader del Pd Dario Franceschini parla di «posizione grave, che mette in ridicolo l'Italia», Massimo Donadi (Idv) sottolinea che il premier chiede «libertà di inquinare», Grazia Francescato (Verdi) definisce «vergognosa» l'iniziativa di Berlusconi che, per Claudio Saroufin (Pdci) «fa male all'Italia» e per Paolo Ferrero (Prc), rivela Berlusconi «l'inquinatore mascherato».

Il botta e risposta a distanza tra Roma e Bruxelles è iniziato con la notizia della lettera inviata dal premier a Barroso. Iniziativa commentata piuttosto seccamente dalla portavoce della Commissione Barbara Hellfrich: «I tetti sono stati definiti e adottati dalla Commissione attraverso un processo basato sulla legislazione europea - ha detto - e non sono rinegoziabili». Per palazzo Chigi, però, non è mai stata avanzata alcuna richiesta del genere. «Il governo - ha replicato in una nota il sottosegretario Paolo Bonaiuti - non ha mai chiesto al presidente Barroso di rinegoziare le quote». Semmai, l'obiettivo era quello di «segnalare le gravi difficoltà delle aziende italiane a causa dell'assegnazione delle quote di riduzione di CO_2». Per questo Berlusconi, nella lettera, «ha semplicemente sottoposto il problema» a Barroso. A Bruxelles, dunque, ha assicurato Bonaiuti, è stato «montato un caso». Roma, infatti, «è ovviamente impegnata nella difesa dell'ambiente - ha detto Bonaiuti - ma è altresì chiaro che si tratta di un problema di vitale importanza non solo per lo sviluppo del nostro paese, ma anche per mantenere eque condizioni di concorrenza all'interno dell'Unione europea».

L'iniziativa di Berlusconi non è piaciuta all'opposizione. «Non serve dire di essere d'accordo con Obama a parole - ha detto Franceschini - se poi lo si contraddice con scelte che vanno nella direzione opposta». Ed ha ricordato che «proprio l'altro ieri con la Finanziaria il governo «ha operato altri tagli a danno dell'ambiente». Per Saroufim, «il governo sta alla tutela dell'ambiente come un mentitore conclamato sta alla verità».

I tetti europei

Le quote di emissioni di anidride carbonica per il periodo 2008-2012 proposte dai Paesi e quelle stabilite dalla UE

	PROPOSTE	APPROVATE	DIFFERENZA %
Germania	482,0	453,1	-6,0
Regno Unito	246,2	246,2	0,0
Polonia	284,6	208,5	-26,7
ITALIA	209,0	195,8	-6,3
Spagna	152,7	152,3	-0,3
Francia	132,8	132,8	0,0
Rep. ceca	101,9	86,8	-14,8
Paesi Bassi	90,4	85,8	-5,1
Grecia	75,5	69,1	-8,5
Belgio	63,3	58,5	-7,6
Slovacchia	41,3	30,9	-25,2
Austria	32,8	30,7	-6,4
Ungheria	30,7	26,9	-12,4
Svezia	25,2	22,8	-9,5
Irlanda	22,6	21,15	-6,4
Estonia	24,38	12,72	-47,8
Lituania	16,6	8,8	-47,0
Slovenia	8,3	8,3	0,0
Lettonia	7,7	3,3	-57,1
Lussemburgo	3,95	2,7	-31,6
Malta	2,96	2,1	-29,1
TOTALE	2.054,92	1.859,27	-9,5

Dati in milioni di tonnellate

ANSA-CENTIMETRI

L'ACCUSA

«Disponevano di armi di distruzione di massa»

WASHINGTON Gli Stati Uniti hanno sventato la «minaccia imminente» di un attentato terroristico sul suolo americano. Lo ha annunciato il ministro della Giustizia Usa, Eric Holder, dopo che l'Fbi è riuscita a sgominare una presunta cellula di al Qaeda attiva negli Usa. Uno dei tre arrestati, Najbullah Zazi, è stato incriminato dal gran giuri di New York per concorso nell'uso di armi di distruzione di massa. Il giovane afghano è accusato di aver messo a punto un piano terrorista per portare a termine un attentato contro la metropolitana della Grande Mela.

Una vettura della metropolitana di New York

Sventato attentato al metrò di New York

Sgominata cellula terroristica affiliata ad Al Qaeda: arrestati 3 afghani

Zazi, secondo le autorità americane, ha ammesso all'Fbi di aver partecipato a un corso per la fabbricazione di ordigni in un campo di al Qaeda in Pakistan. «Stiamo indagando ad ampio raggio su una serie di indizi riguardo questo progetto di attentato - ha affermato Holder - e continueremo a lavorare 24 ore su 24 per garantire che chiunque sia coinvolto venga assicurato alla giustizia». «Crediamo che ogni imminente minaccia provocata da questo caso sia stata sventata - ha aggiunto il ministro - ma, come sempre, ricordiamo ai cittadini americani di essere attenti e di informare le autorità di ogni attività sospetta».

Nonostante le accuse, i tre afghani arrestati dall'Fbi continuano a proclamarsi innocenti. Najibullah Zazi era stato fermato alla vigilia delle commemorazioni dell'11 settembre a New York e poi rilasciato. Quindi è tornato nella città in cui vive, ad Aurora, in Colorado. Lunedì scorso, le autorità hanno perquisito alcuni appartamenti al Queens di New York che il giovane aveva visitato: gli agenti non hanno trovato nulla di rilevante, solo qualche zainetto e dei cellulari. Secondo fonti di polizia tuttavia, in un computer portatile del giovane sarebbero state trovate le istruzioni per costruire un ordigno. Nel frattempo, nella sua abitazione in Colorado è stato ritrovato un video della Grand Central Station di New York, dove si stima passino mezzo milione di persone al giorno.

Il dipartimento Usa della Sicurezza interna ha diffuso una nota in cui si precisa che «non è emersa alcuna informazione sul tempo, il luogo e l'obiettivo di un attacco terroristico. Tuttavia - prosegue il comunicato - riteniamo sia prudente ribadire alle autorità di rimanere vigili».

Zazi era sotto osservazione dell'Fbi da quasi un anno. Anche la Cia si è occupata di lui. Nei mesi scorsi ha indagato sui suoi frequenti viaggi in Pakistan - dove ha una moglie - e le sue conversazioni telefoniche, spesso intercettate, il cui contenuto per i servizi americani è «profondamente preoccupante». Secondo il suo avvocato, invece, Zazi andava in Pakistan esclusivamente per visitare la moglie e i suoi familiari.

ALLA CAMERA ESAME LAMPO NELLE COMMISSIONI, LUNEDÌ TOCCA ALL'AULA

Scudo fiscale blindato, spunta l'ipotesi fiducia

Nessuna modifica alla sanatoria allargata al falso in bilancio. Pd e Idv: battaglia durissima

di NICOLA CORDA

ROMA Scudo fiscale velocissimo. Licenziato due giorni fa dal Senato, già lunedì alla Camera comincerà la discussione generale e i boatos del Transatlantico parlano già di voto di fiducia. Tra le dure proteste dell'opposizione, ieri le correzioni al decreto anticrisi, che scade il 3 ottobre, sono passate senza modifiche nelle due commissioni Bilancio e Finanze. Sanatoria allargata così come previsto, compreso a numerosi reati tra i quali spicca il falso in bilancio.

Partito democratico e Italia dei valori annunciano battaglia durissima, prevedendo già il ricorso a tutti gli strumenti parlamentari disponibili a cominciare dai pareri di costituzionalità che in molti considerano dubbi. Dal governo il sottosegretario all'Economia Alberto Giorgetti, ancora non conferma il ricorso al voto di fiducia, ma tempi stretti e necessità di blindare il testo, non danno molte speranze all'opposizione.

Il centrosinistra spera però in uno stop della sanatoria dall'Unione europea e ancora prima dal Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano.

«Ogni volta che la destra torna a guidare il Paese promette che non farà più condoni e puntualmente ricomincia da capo», attacca il segretario del Pd Dario Franceschini. E aggiunge: «Non so cosa possa pensare chi paga onestamente le tasse e rispetta la legge». Secondo il leader dell'Udc, Pier Ferdinando Casini, «il governo è affetto da schizofrenia finanziaria: all'Onu condanna i paradisi fiscali e in Italia concede un'amnistia a chi si è arricchito alle spalle dei cittadini onesti».

L'invito al ministro dell'Economia Giulio Tremonti è a spiegare in aula questo doppio registro. Molto dura anche l'accusa di Antonio Di Pietro per il quale si tratta di «una norma criminogena che favorisce e premia i ricchi e i criminali, gli speculatori più forti, più furbi e spregiudicati e umilia chi ha rispettato la legge».

Il colpo di spugna allargato è invece difeso dalla maggioranza che con Vitali, Pdl, definisce «strumentali le critiche» e affianca lo scudo ad analoghi provvedimenti varati dai partner europei. Il rientro dei capitali depositati illegalmente all'estero, in effetti, è una misura che anche altri come Francia e Gran Bretagna stanno prevedendo, ma di certo non così "generosamente" come concesso ai contribuenti italiani.

Quel piccolo cinque per cento sull'intera somma regolarizzata o rimpatriata, insieme alla sanatoria penale e civile dei reati commessi e alla garanzia dell'anonimato non è paragonabile a nessuna delle misure previste dagli altri Paesi. È questo è il motivo per cui una versione "large" dello scudo fiscale potrebbe finire imbrigliata nelle maglie della normativa europea che già aveva bocciato un altro condono fiscale italiano. In quel caso finì nel mirino dell'Ue la sanatoria sull'Iva, considerata imposta comunitaria e dunque da concordare con Bruxelles.

Così, infatti, aveva assicurato il premier Berlusconi il 20 marzo scorso anche se ora quelle certezze sembrano svanire. L'Italia, il condono lo farà da sola e pure velocemente. Dalla maggioranza nessun ravvedimento con il capogruppo del Pdl Fabrizio Cicchitto che sostiene la necessità di «reperire risorse per impiegarle in termini produttivi». Spiegazione che si aggiunge alla forte critica nei confronti dei magistrati: «Pensino ad applicare le leggi e non a criticarle», accusa.

Scudo: date certe e incerte

5 agosto 2009	**Data della nuova norma salvaindagini**. *Secondo l'Ufficio studi del Senato e altri esperti è il* ***termine entro cui devono essere iniziate le indagini del Fisco*** *per inibire lo scudo fiscale (es: il caso Agnelli nasce il 7 agosto)*
15 settembre 2009	**Inizio della possibilità di presentare la "Dichiarazione riservata"** per il rientro di capitali dall'estero protetti dallo scudo fiscale. *Secondo l'Agenzia delle Entrate* ***tutte le indagini iniziate prima di questa data inibiscono lo scudo*** *come, in generale, tutte quelle iniziate prima della "Dichiarazione riservata"*
3 ottobre 2009	**Termine per la conversione in legge**, pena decadenza del decreto "scudo fiscale"
15 dicembre 2009	**Scadenza della possibilità di presentare la "Dichiarazione riservata"**

ANSA-CENTIMETRI

Sopra, il ministro dell'Economia Giulio Tremonti, a destra un militare della Guardia di finanza

BOATO DI ALCUNI SECONDI

Paura all'Aquila Scossa del 4,1 Richter

Nessuna conseguenza I sismologi: potrebbero essercene altre

L'AQUILA Le finestre che tremano, gli oggetti che si muovono. È il segnale che la "gente del cratere" ha imparato a conoscere. Il segnale che ha provocato il panico all'Aquila ieri pomeriggio - a quasi sei mesi dal sisma di aprile - quando una scossa di magnitudo 4.1, alle 18.15, ha interessato il distretto sismico del Gran Sasso. Secondo quanto rilevato dall'Ingv, l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, la scossa ha avuto epicentro nei Comuni di Pizzoli, Barete e Capitignano, Cagnano Amiterno e la stessa L'Aquila. Ed è stata avvertita distintamente anche in alcune zone delle Marche. Erano alcune settimane che le scosse, di lieve intensità, venivano percepite quasi solo dai sismografi. Invece, ieri sono stati in molti, nel capoluogo e nei paesi limitrofi, a scappare da casa. Spavento anche in zone distanti dall'epicentro, nella frazione aquilana di Onna e a Castelnuovo, frazione di San Pio delle Camere. In massa sono usciti anche da centri commerciali, locali pubblici, chiese, dove le funzioni religiose sono state interrotte per essere riprese poco dopo.

«Non si tratta di un evento legato alla sequenza in atto nella zona dei Monti Reatini - osservano i sismologi dell'Ingv - e non è escluso che questo sisma possa innescare altri eventi nelle prossime ore». E c'è chi invita alla prudenza. «Nel distretto del Gran Sasso - ha detto il geologo Antonio Moretti - non c'è da aspettarsi un terremoto di intensità particolare, ma io, se fossi al posto degli abitanti dei comuni a ridosso dell'epicentro, non ci tornerei a dormire questa notte (ieri ndr), perché è possibile che si verifichi un altro fenomeno in grado di raggiungere intensità 5».

IL CASO ALLA PROVINCIA

Taranto, giunta senza donne Il Tar annulla le nomine

TARANTO Due grane nello stesso giorno, a poco più di due mesi dall'elezione della giunta. Per Gianni Florido, presidente di centrosinistra della Provincia di Taranto riconfermato nel giugno scorso, la data del 24 settembre 2009 sarà difficile da dimenticare. La sua giunta è senza donne e una sezione di Lecce del Tar di Puglia ieri l'ha messa in stand-by, dando a Florido 30 giorni di tempo per "riparare" a quella che i giudici amministrativi ritengono sia una violazione di una norma dello stesso statuto provinciale. È la prima volta in Italia che una giunta provinciale perde di efficacia su decisione dei giudici perché non ha presenze femminili.

Non solo, ma sempre ieri un' altra sezione leccese del Tar di Puglia ha annullato l'elezione a consigliere provinciale di Taranto dell'ex deputato di Forza Italia Giuseppe Tarantino, che ha annunciato ricorso al Consiglio di Stato. Tarantino, candidato presidente del cosiddetto "Terzo polo" alle ultime consultazioni amministrative, è l'attuale presidente del Consiglio provinciale di Taranto, eletto con i voti di maggioranza e alcune astensioni del centrodestra.

Ciò che pesa di più, ovviamente, per Florido è la necessità di ricomporre la giunta. Il Tar ha accolto un ricorso presentato dall'avvocato Nicola Russo, coordinatore del comitato cittadino "Città futura" e promotore in passato di un referendum sulla chiusura totale o parziale dell'Ilva.

Nell'ordinanza, i giudici non hanno ritenuto sufficiente, per riparare al "torto", il fatto che Florido il 3 settembre avesse motivato in un decreto le sue scelte con il rispetto di accordi politici tra i partiti. «Non sono maschilista», si difende Florido, ricordando che nella sua precedente giunta (2004-2009) c'erano due donne. «Dovevo tenere conto degli equilibri interni e avevo chiesto ai partiti di indicarmi i nomi degli assessori». Ma i partiti non hanno fatto proposte "rosa".

«Un buon amministratore, un politico attento - ha commentato il ministro per le Pari opportunità, Mara Carfagna - dovrebbe mostrare sensibilità nei confronti delle donne e garantire una adeguata rappresentanza della componente femminile in ciascun organismo, a prescindere dalle quote rosa alle quali sono sempre stata contraria».

"Annozero", la D'Addario in Rai

Travaglio racconta la vita di Tarantini e la sua «bicamerale a ore»

ROMA Torna "Annozero" di Michele Santoro e affronta il cuore del problema: Berlusconi vuole strozzare la libertà di stampa? Dario Franceschini, segretario del Pd, fa subito pubblica penitenza: «Noi abbiamo una grave, enorme responsabilità per non aver fatto una legge sul conflitto d'interesse, quando eravamo al governo tra il 1996 e il 2001». Perché Berlusconi «fa intimidazione», invita gli industriali a non mettere pubblicità sui giornali nemici, controlla tutto o quasi tutto. La trasmissione ha inizio con il famoso "farabutti" rivolto da Berlusconi a Porta a Porta.

Nel corso della trasmissione appare finalmente su una tv italiana (eccetto Sky-Tg24, che è a pagamento) un'intervista di Patrizia D'Addario, la escort che rivelò di aver avuto un rapporto sessuale con Berlusconi. C'erano più escort o veline alle feste a Palazzo Grazioli? «Qual è la differenza?». Racconta che Tarantini le promise una candidatura alle europee, ma poi Veronica Lario fece «un gran casino» (denunciò il malcostume di candidare ragazze che piacciono al premier) e allora Tarantini «mi disse che bisognava aspettare». Il primo a difendere il premier è Italo Bocchino: «In italia c'è ampia libertà di stampa, libertà di diffamare, calunniare, come dimostrano le cause.

Marco Travaglio e Michele Santoro

D'Alema querelò Forattini per una vignetta. E poi Obama ha fatto diverse interviste e non le ha mandate su una tv perché conservatrice, ma nessuno ha gridato allo scandalo». «Mica erano sue», commenta Concita De Gregorio, direttore dell'Unità. La cosa clamorosa, dice la De Gregorio, «è la querela contro di noi per una serie di articoli e numeri, non per una singola notizia». Sono denunciate cinque donne, e se perdessero «sarebbe la prima volta che le donne pagano Berlusconi», scherza il direttore dell'Unità.

Maurizio Belpietro, direttore di "Libero", attacca a testa bassa: il vero scandalo di Bari non sono le escort ma la sanità, la truffa ai danni dei cittadini in cui sono coinvolti esponenti del centrosinistra.

Ad "Annozero" Marco Travaglio ha ripercorso la vita di Giampaolo Tarantini, il giovane pugliese che «ha messo su una bicamerale a ore», anche per gli incontri organizzati per gli esponenti del centrosinistra. Travaglio legge i verbali delle deposizioni di Tarantini, parla «della sua voglia di conoscere il premier, sapendo l'interesse che Berlusconi aveva per il genere femminile». Travaglio ha poi ricordato che il 17 dicembre scorso Berlusconi era atteso da Napolitano, incontro saltato all'ultimo momento per un mal di schiena «e proprio quel giorno - ha continuato Travaglio - Tarantini ha svelato di aver portato due ragazze a Palazzo Chigi, Linda e Camilla. Erano due fisioterapiste? Le ragazze negano ma Tarantini no». «Berlusconi ha detto durante la conferenza stampa con Zapatero di non aver mai pagato una donna - ha aggiunto - e Tarantini infatti le pagava a sua insaputa. Si sentiva con lui dieci volte al giorno, e poi Berlusconi dice di non conoscerlo, "Tarantini o Tarantino?". Forse si riferiva a Quentin. Il film è infatti Pulp Fiction ed è molto Pulp».

IN BREVE

BOLOGNA

Madre uccide i due figli e poi si suicida

BOLOGNA Una donna di 34 anni, Erika Mingotti, ha ucciso i suoi due figli, Alessio di sei anni e Arianna di cinque, nella loro abitazione a Castenaso, grosso comune alle porte di Bologna. Poi si è suicidata, buttandosi dalla terrazza al secondo piano di una palazzina di via Mazzini, nel centro del paese. All'origine del raptus si ipotizza ci sia stata una forte depressione che aveva colpito la donna dopo la separazione dal marito, di 41 anni, avvenuta circa un anno fa.

A CAGLIARI E NEL COSENTINO

Lavoro, altre due vittime Cinque morti in 48 ore

ROMA Di lavoro si continua a morire. Era stato assunto per un anno l'operaio stritolato in una cartiera in Sardegna, mentre in Calabria, sulla A3 Salerno-Reggio un blocco di argilla staccato dalla volta di una galleria in costruzione, ha ucciso un manovale di 21 anni. Salgono così a 5 i morti nelle ultime 48 ore. Tre le vittime mercoledì: a Brescia, Arco in Trentino e Olbia.

IL CAPO DELLO STATO ALL'INAUGURAZIONE DELL'ANNO

Napolitano: «Serve una scuola migliore ma non dev'essere un'istruzione d'élite»

ROMA Se è vero che «l'insufficiente livello di istruzione» rappresenta il «maggiore» ostacolo per l'Italia di oggi, è anche vero che «un'istruzione migliore non significa un'istruzione che produce solo eccellenze, né di certo neppure un'istruzione d'élite». È il messaggio che il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano lancia inaugurando l'anno scolastico al Quirinale. Napolitano parla nel grande cortile d'onore gremito di studenti provenienti da tutta Italia: anche dall'Aquila martoriata dal terremoto. Un cortile di ragazzi uniti in un lungo applauso per i militari italiani morti in Afghanistan e che condivide la voce rotta dalla commozione del Presidente della Repubblica che ricorda come non «sia stato retorica il provare dolore, il commuoverci» per quei soldati, «rendere loro omaggio solenne, lo stringerci attorno alle loro famiglie così esemplari per forza d'animo e compostezza». Ma poi arriva il messaggio agli studenti. A partire dalla «insufficiente valorizzazione del nostro capitale umano».

«L'Italia - dice Napolitano - è purtroppo un Paese dove l'istruzione non è abbastanza efficiente. Sappiamo da tempo che in questo campo c'è soprattutto da sanare un grave squilibrio tra Nord e Sud. Serve un'istruzione migliore. Ma un istruzione migliore non significa un'istruzione che produce solo eccellenze, perché senza un tessuto di competenze diffuse un Paese non cresce né economicamente né civilmente. E un'istruzione migliore non significa di certo neppure un'istruzione d'élite, riservata a pochi. Un Paese giusto è quel luogo in cui l'opportunità di un'istruzione di qualità è offerta anche ai figli delle famiglie meno abbienti, anche a coloro che studiano nelle zone meno ricche del territorio nazionale, in modo che tutti i ragazzi possano sperare di vivere meglio, di affermarsi nelle professioni».

E richiamando la necessità di una «concordia nazionale» nella difesa della legalità e della Costituzione, il presidente fa suo per gli studenti italiani l'appello lanciato nei giorni scorsi da Barack Obama per l'inaugurazione dell' anno scolastico negli Usa. «So che talvolta - è la citazione - la Tv vi da l'impressione di poter diventare ricchi ed avere successo senza lavorare duramente, magari con il basket o in reality show. Ma il vero successo è duro da raggiungere, richiede sforzi tenaci anche se non tutto quello che dovete studiare vi piace». Dunque, è questione di esempi. E il «buon esempio» al Paese deve venire dalle «istituzioni della Repubblica».

DALLA PRIMA

La scuola dei precari erranti

Nell'esercito dei precari erranti (non esistendo a oggi nessun'altra via per arrivare a insegnare) sta la futura classe docente della scuola italiana. In tre anni dovranno essere cancellati 130.000 posti di lavoro in tale supposto bacino di scansafatiche (Brunetta docet), tuttavia sono proprio questi trentenni erranti il ricambio della nostra scuola. Ricordo che l'Italia è il paese europeo con il corpo insegnante più invecchiato. E ricordo quel che tutti dovrebbero sapere, che la scuola è il comparto sociale più prezioso per il futuro, quello su cui dovrebbero concentrarsi gli investimenti di uno Stato se si vogliono evitare arretratezza e imbarbarimento. Invece, da noi si taglia, si fa in modo che ci siano almeno 25 studenti per ogni classe (con problemi di sicurezza, visto che la norma prevede per ciascuno studente un minimo di 2 mq), e - come leggiamo - in alcuni piccoli paesi di montagna è a rischio perfino il funzionamento puro e semplice degli istituti.

I precari erranti sono impreparati e scansafatiche? A me risulta il contrario, e cioè che oggi, assai più che nei decenni trascorsi, coloro che scelgono l'insegnamento, ovvero una delle professioni più delicate e difficili, lo fanno con una grande determinazione, ben sapendo il compito che li attende, le nuove esigenze dei giovani e dei giovanissimi, la necessità di un rinnovamento creativo dei modi di relazionarsi e della criticità del sapere. Se resistono in questo scenario istituzionale disastroso e penalizzante, lo fanno perché vogliono che scompaiano quegli "assassini pedagogici" che più o meno tutti abbiamo avuto la sfortuna di incontrare quando andavamo a scuola.

Pensiamo, appunto, per un istante, agli studenti. Avere a che fare con figure erranti, che un giorno ci sono e il giorno dopo si sono dissolte, senza alcuna continuità didattica e relazionale, è un altro crimine pedagogico che si riproduce, con danno per tutti, nella scuola pubblica attuale.

Pier Aldo Rovatti

STUDIO FINANZIATO DALL'ESERCITO AMERICANO E DALL'ISTITUTO STATUNITENSE DI MALATTIE INFETTIVE

Aids, più vicini alla realizzazione del vaccino

La lotta contro il virus dal mix di due medicinali che separati non avevano funzionato

WASHINGTON Per la prima volta la ricerca scientifica ha dimostrato che sviluppare un vaccino efficace contro l'Aids «è possibile». La «nuova speranza» - come l'hanno definita l'Organizzazione Mondiale della Sanità e l'agenzia Onu per l'Hiv - viene da Bangkok, in Thailandia, dove su iniziativa americana è stata condotta la più grande sperimentazione clinica mai intrapresa per un vaccino contro l'Aids. Lo studio, finanziato dall'Esercito americano e dall'Istituto statunitense di Allergologia e Malattie infettive, ha mostrato che la combinazione di due vaccini già esistenti è in grado di ridurre il rischio di infezione del 31,2%. «Una percentuale modesta - ha dichiarato Jerome Kim, il colonnello dell'U.S. Army che gestisce il programma dell'esercito per l'Hiv - ma che rappresenta un passo significativo nella ricerca di un vaccino da molti ritenuto impossibile».

I due vaccini utilizzati sono l'Alvac, prodotto dalla Sanofi Pasteur (divisione della casa farmaceutica francese Sanofi-Aventis), e l'Aidsvax, sviluppato dalla società americana Vaxgen e ora di proprietà dell'associazione no-profit Global Solutions for Infectious Diseases. Testate separatamente, entrambe le formule avevano dato risultati scoraggianti, al punto che l'idea di un nuovo studio per combinare le due sostanze aveva ricevuto numerose critiche. Invece, i risultati sono arrivati: il mix di Alvac e Aidsvax ha dato «risultati modesti ma importanti», aprendo un nuovo capitolo nella lotta al virus dell'Hiv, che ogni giorno infetta nel mondo circa 7500 persone. La sperimentazione, condotta in collaborazione tra il Ministero thailandese per la Salute Pubblica e i ricercatori americani, si è svolta su oltre 1600 volontari thailandesi ed è durata più di cinque anni. Nel gruppo a cui è stata somministrata la combinazione hanno contratto il virus 51 persone, mentre nel gruppo di controllo (a cui è stato dato un placebo) i contagi sono stati 74. «Tanta strada rimane ancora da fare - ha commentato Kim - ma si tratta di un risultato sorprendente, un vero e proprio spartiacque». Anthony Fauci, direttore dell'Istituto statunitense di Allergologia e Malattie infettive, si è detto «cautamente ottimista». Kim ha sottolineato che la combinazione di vaccini è stata testata in Thailandia ma rimane ancora da verificare la sua efficacia su gruppi particolarmente a rischio, come maschi omosessuali e persone che fanno uso di droghe per via endovenosa.

Una foto del vaccino Dna-Mva

AFGHANISTAN, ITALIANI NEL MIRINO

Feriti in uno scontro a fuoco altri due parà della Folgore

Stavano distribuendo aiuti alimentari alla popolazione

di NATALIA ANDREANI

ROMA È il terzo attacco in otto giorni e ieri è stato necessario l'intervento dei caccia per togliere dai guai i militari italiani finiti sotto il fuoco talebano nella provincia di Herat, Afghanistan occidentale. Bilancio del cruento scontro: due parà lievemente feriti e una decina di guerriglieri uccisi.

La raffica di attentati però non modifica la missione. «Naturalmente non cambia nulla. Noi siamo lì in maniera assolutamente determinata con un voto del Parlamento e al fianco dei nostri alleati», ha detto ieri il premier Silvio Berlusconi a margine dell'assemblea generale delle Nazioni Unite. «L'Italia - ha aggiunto - è in Afghanistan assieme agli altri alleati per consolidare e migliorare la democrazia».

Il presidente del Consiglio ha osservato che gli Stati Uniti stanno ridefinendo assieme agli Alleati la missione nel paese asiatico: «Noi - ha riferito - stiamo parlando con loro per vedere ciò che si deve fare per garantire l'affermazione di una piena democrazia in quel paese».

Il nuovo agguato è avvenuto ancora una volta nel distretto di Shindand, lo stesso dove mercoledì un gruppo armato ha sparato su una pattuglia della Folgore, impegnata in un'operazione congiunta di controllo del territorio, colpendo al braccio il mitragliere del Lince.

Ma ieri, quando sono stati aggrediti, i militari italiani stavano facendo altro. Stavano consegnando aiuti umanitari e medicine alla popolazione civile.

La battaglia ingaggiata è stata impegnativa. Sul posto è intervenuta anche una coppia di cacciabombardieri A 10 che ha dato copertura aerea. E alla fine sono rimasti a terra una decina di talebani.

Nessuna perdita, ma solo due feriti, fra i parà italiani: il primo colpito ad una mano e il secondo al collo, sono entrambi ricoverati all'ospedale militare di Herat e non sono in pericolo di vita.

L'attentato di ieri non fa che confermare l'estrema pericolosità dell'Afghanistan occidentale, zona a comando italiano dove si concentrano molte forze Isaf.

«La popolazione però è dalla nostra», ha dichiarato il ministro della Difesa, Ignazio La Russa, spiegando che ieri è stato proprio grazie ai locali se si è evitato il peggio. «I civili stavolta hanno aiutato i nostri soldati. Li hanno avvertiti neutralizzando l'agguato e sventando quella che senza di loro poteva essere una nuova strage», ha detto La Russa confermando che per ora la missione militare prosegue e che ogni discussione andrà fatta con gli alleati.

Al patto atlantico, da New York, si era richiamato anche Berlusconi. «Le nostre forze sono in Afghanistan, come sono presenti in altri Paesi, per operazioni di peace keeping e peace enforcing. E questo ci consente di contare sulla scena internazionale», ha detto il premier.

Che tornando a riassumersi il merito del disgelo fra Mosca e Washington ha aggiunto: «È grazie anche a quello che l'Italia fa se sono potuti cambiare i rapporti fra l'amministrazione Usa e la Russia».

Con il parà di ieri, intanto, salgono a una ventina i militari italiani feriti in Afghanistan soltanto negli ultimi sei mesi. Da giugno a oggi, invece, i morti sono sette (21 dal 2004, anno di inizio delle operazioni).

Gli ultimi sei caduti sono i parà uccisi a Kabul la scorsa settimana da un'autobomba imbottita con 150 chili di esplosivo. Un attentato che ha riaperto la polemica sulla sicurezza dei mezzi in dotazione agli italiani.

In particolare sulla protezione dei mitraglieri che stanno sulla ralla dei Lince, quella che ormai qualcuno chiama la sedia della morte. I blindati con le nuove protezioni non sono ancora in consegna.

Una foto di militari italiani durante l'operazione congiunta nella valle di Musahi

Le Ong: «Mogadiscio assomiglia sempre di più a Kabul»

ROMA La Somalia rischia di diventare un nuovo Afghanistan. È l'allarme lanciato dal commissario europeo agli Aiuti umanitari, Karel De Gucht, dopo le nuove violenze a Mogadiscio e l'attentato suicida della settimana scorsa che ha causato la morte di numerosi caschi blu dell'Unione Africana. Gli scontri tra le truppe del fragile governo somalo e i miliziani di Al-Shabaab hanno insanguinato le strade della capitale: 15 morti e 8 feriti, che vanno ad aggiungersi alle oltre 18.000 vittime registrate dalla ripresa delle ostilità, nel 2007. «In Somalia come in Afghanistan», ha detto Marco Bertotto, direttore di Agire (Agenzia italiana per la Risposta alle Emergenze), «ci troviamo davanti a un fallimento della comunità internazionale, che rischia di trasformarsi in una minaccia per la sicurezza mondiale, oltre che in una vera e propria catastrofe umanitaria». La Somalia è uno dei Paesi sostenuti da Agire per l'Africa, lanciato lo scorso 19 settembre da dodici ong italiane. Fino al 4 ottobre, inviando un sms al numero 48541, sarà possibile finanziare uno degli 11 progetti contenuti nell'appello in Somalia,

IL PREMIER

«Non resto a qualsiasi costo»

Il premier sloveno Borut Pahor

A CAUSA DELLA CRISI ECONOMICA MONDIALE LUBIANA HA PROBLEMI DI DEBITO PUBBLICO

La Slovenia sull'orlo di una crisi di governo

Il Partito dei pensionati non voterà la Finanziaria che prevede il congelamento della previdenza

di MAURO MANZIN

TRIESTE Il Partito dei pensionati (Desus) in Slovenia non voterà la prossima legge Finanziaria che di fatto congela il sistema pensionistico nazionale. Il premier Borut Pahor non usa mezzi termini: «Non sarò premier a ogni prezzo e non posso varare una Finanziaria che superi i limiti consentiti dalla situazione attuale». E il governo sloveno cammina lungo un sottilissimo orlo che lo separa dalla crisi e alle elezioni anticipate. Perché il muro contro muro tra i Partito dei pensionati e il primo ministro non ha certo fondamenta di sabbia. Il governo deve rispondere anche ai parametri finanziari europei, per cui la situazione è alquanto complessa.

Al «no» dei pensionati il premier Pahor è stato esplicito: «Nel predisporre questa Finanziaria abbiamo gettato un'ancora a cui dobbiamo restare agganciati, se dovessimo sganciarci rischieremmo seriamente che la barca slovena venga travolta dal debito pubblico». Insomma il premier non vuole presentare al Parlamento una legge di bilancio che indebiterebbe ancor più il Paese. «Sono pronto a fare il mio lavoro avanti - ha dichiarato Pahor - ma non a ogni costo».

Sull'altra sponda c'è arroccato il Partito dei pensionati che ha dato mandato ai suoi parlamentari di non accettare alcuna forma di compromesso politico che comunque mantenga il congelamento delle pensioni. «Siamo pronti a discutere su qualsivoglia emendamento - sostengono al quartier generale di Desus - ma il blocco delle pensioni è assolutamente e categoricamente inaccettabile».

Tra le parti ha cercato di fare da mediatore il leader del partito di maggioranza Zares, Gregor Golobic. Il quale ha ammonito che i dati che stanno giungendo dalla situazione economica mondiale e che, quindi, hanno anche una diretta ricaduta sulla Slovenia, sono peggiori del previsto e «metteranno a dura prova la stabilità della finanza pubblica». Poi una buona dose di realpolitik economica. «Le paghe del settore privato sono bloccate - ha sostenuto Golobic - perché il mercato non cresce e non deve essere valutata come una decisione insensata il congelamento anche delle paghe del settore pubblico e delle pensioni, non fosse altro per non indebitare per i prossimi decenni le future generazioni». «Per anni abbiamo cercato di arginare, anzi, di bloccare il debito pubblico e oggi, anche questo piccolo merito sembra debba essere travolto dalla crisi mondiale - ha concluso Golobic - cerchiamo di non accentuare questa spirale con decisioni assurde e senza senso».

Critico però anche l'ex premier e leader della principale formazione di opposizione, il Partito democratico, Janez Jansa, il quale accusa il governo che prima di annunciare il blocco delle paghe dei pubblici dipendenti, delle pensioni e dei finanziamenti di natura sociale dovrebbe piuttosto presentare in Parlamento un quadro credibile e realistico della situazione economica del Paese.

LA SCOPERTA

C'è acqua sulla Luna, molecole nelle rocce

Conferme che su Marte c'è il ghiaccio e vapore attorno a Encelado

ROMA Molecole d'acqua imprigionate sulle rocce lunari, ghiaccio su Marte, nubi di vapore sulla piccola luna di Saturno Encelado e il ghiaccio che riveste Europa, una delle lune di Giove: l'acqua è ovunque nel sistema solare e le ricerche pubblicate su Science dimostrano per la prima volta come questo elemento indispensabile alla vita sia molto più abbondante di quanto si pensasse su lune e pianeti, così come sulle comete e nelle nubi interstellari. Che ci fosse acqua in modi diversi da quelli presenti sulla Terra è stata per moltissimo tempo solo un'ipotesi. Le prime dimostrazioni sono molto recenti e hanno meno di 50 anni: «Nel 1973, da Terra col telescopio di Asiago scoprii delle emissioni della cometa Kohoutek che corrispondevano ad acqua ionizzata. Tutti allora sospettavano che nelle comete ci fosse ghiaccio, ma nessuno lo aveva mai visto», racconta Piero Benvenuti, astrofisico dell' università di Padova e membro del Consiglio di amministrazione dell'Agenzia Spaziale Italiana (Asi).

Ovviamente per ora l'interesse è esclusivamente scientifico, perché si tratta di molecole d'acqua imprigionate nella roccia, assolutamente inutilizzabili per scopi pratici, come il rifornimento d'acqua di eventuali future basi lunari.

CROAZIA

I crimini di Jasenovac condannati dalla Chiesa

ZAGABRIA L'arcivescovo di Zagabria, cardinale Josip Bozanic, ha condannato ieri i crimini commessi dal regime filo-nazista croato, nel corso di una visita all'ex campo di concentramento di Jasenovac, noto come la «Auschwitz croata», la prima di un alto rappresentante della chiesa cattolica croata. «L'uomo in questo luogo prova un profondo dolore per tutte le vittime, sopratutto per quelle che hanno sofferto e sono state uccise qui da rappresentanti del popolo croato, specialmente da membri della chiesa cattolica», ha detto il cardinale Bozanic in una omelia nella chiesa di Jasenovac, località a un centinaio di km a sudest di Zagabria.

«Riconoscendo i peccati di tutti quelli che in modo indegno si sono definiti cattolici, la Chiesa cattolica non ha mai preso parte nè sostenuto tali crimini», ha aggiunto l'arcivescovo, che ha al tempo stesso riconosciuto i meriti dei cattolici che si sono opposti al nazismo.

PER NEGAZIONISMO

La città di Tuzla denuncia il premier serbo-bosniaco

SARAJEVO Il comune di Tuzla, in Bosnia, sulla base di una decisione del consiglio comunale, ha sporto una denuncia penale a carico di Milorad Dodik, premier della Repubblika Srpska (Rs, entità a maggioranza serba di Bosnia) per aver negato la responsabilità dei serbi bosniaci per i massacri di civili a Tuzla e a Sarajevo durante la guerra (1992-95). Dodik, noto per la sua retorica nazionalista, ha dichiarato giorni fa che il colpo dell'artiglieria serba che a Tuzla, il 25 maggio 1995, ha provocato 71 morti e oltre 150 feriti, la maggior parte giovani, fosse una messa in scena, e che i morti fossero militari governativi uccisi altrove in battaglia.

Continua in 14.a pagina

Ampliamento molo container In lizza a Fiume ancora 7 imprese

L'appalto vale 42 milioni di euro. C'è l'italiana So.Co & Mar

FIUME Sono sette le imprese di costruzioni, singole o consorziate, sopravvissute alla prima scrematura della gara pubblica d'appalto per il prolungamento dello scalo contenitori di Brajdica. Tra le sette rimaste in corsa per aggiudicarsi un appalto da 42 milioni di euro la Port authority fiumana dovrà scegliere quella la cui offerta risulta più conveniente in quanto a costi e tempi di esecuzione. Ai primi di ottobre le sette pretendenti dovranno presentare le loro offerte definitive e dettagliate. Poi ci sarà una nuova cernita, sulla quale veglieranno gli incaricati della Banca mondiale, che finanzia il piano di ampliamento del terminal. Tra i sette nomi che hanno superato il primo gradino delle eliminatorie figura anche l'italiana So.Co & Mar della Finvest. Tra gli altri nominativi internazionali che restano in lizza ci sono quelli della prestigiosa olandese Jan de Nool, della turca Dogus in Saal, dell' austriaca Strabag e della marocchina Somagec. Nel novero dei candidati figurano poi un consorzio ad hoc in cui rientrano la slovena Primorje di Aidussina unita a tre imprese edili croate (tra le quali la quarnerina Krk di Veglia) e infine la Konstruktor di Spalato, che corre in solitudine.

Come si è detto, la cernita finale avverrà sotto la supervisione di un apposito staff delegato dalla Banca mondiale, ovvero la Birs (Banca Internazionale per la Ricostruzione e lo Sviluppo). Il che dovrebbe escludere il rischio di favoritismi, inghippi o pastette. L'ampliamento del terminal contenitori di Brajdica è parte integrante di un progetto più ampio e articolato, il «Gateway 2», del peso finanziario pari a circa 88 milioni di euro, anche questo foraggiato dalla predetta Banca mondiale (con rate di rimborso spalmate in 23 anni e con una moratoria di 10).

Per quanto attiene al solo scalo contenitori di Brajdica, dislocato sulla riva sinistra della foce della Fiumara, l'intento è di aggiungervi altri 300 metri di banchina operativa. Uno spazio supplementare da crearsi tramite lavori di imbonimento a mare con il sistema delle casse di colmata, su un fondale di poco superiore ai 14 metri. Il sistema sarebbe praticamente analogo a quello scelto dalla nipponica Kajima per realizzare il secondo terminal per contenitori dello scalo marittimo fiumano, ossia quello in Riva Zagabria: un progetto provvisoriamente abortito con la rescissione del contratto con il gruppo giapponese, ma non definitivamente accantonato.

I 14 metri abbondanti di fondale allo scalo di Brajdica dovrebbero essere più che sufficienti per l'attracco delle unità portacontainer di nuova generazione e di maggiore tonnellaggio: navi in gran parte impiegate sulle linee feeder con i cosiddetti porti "hub", ossia i grandi centri "distributivi" preposti al trasbordo e smistamento dei contenitori su navi di stazza minore (per Fiume il centro di riferimento principale è quello di Gioia Tauro). Tornando alla gara d'appalto per i 300 metri aggiuntivi al terminal di Brajdica, anche se i nominativi dei pretendenti rimasti in lizza sono ormai noti, l'intera procedura per arrivare al prescelto dovrebbe richiedere ancora qualche mese di tempo.

A prescindere dalle preferenze della Port authority fiumana, ogni passo successivo dovrà ottenere il placet dell'apposito Consiglio della Birs. Il che sarà sicuramente garanzia di maggiore correttezza, ma allungherà notevolmente i tempi. Tutto sommato, il nominativo prescelto per l'affido dell'appalto dovrebbe essere noto tra la fine di dicembre e i primi di gennaio 2010. A conti fatti, i lavori dovrebbero pertanto cominciare con l'arrivo dei primi giorni di primavera. Con un cospicuo ritardo (all'incirca un anno) rispetto a quanto indicato all'atto della firma del "Gateway 2", sottoscritto nell'aprile dell'anno scorso. Per l'ultimazione dei lavori è previsto un arco massimo di due anni e mezzo. *(f.r.)*

Fiume, un'immagine del molo containers che sarà ampliato

Nuovo residence di lusso ad Abbazia

L'iniziativa immobiliare è del tycoon russo Kaufman re della vodka a Mosca

FIUME Un lussuoso insediamento residenziale con la bandiera russa ai «piani alti» sopra Abbazia e con veduta panoramica sul Quarnero. A realizzarlo sarà un magnate moscovita, Mark Kaufman, uno dei più noti produttori di vodka, dedito anche al commercio di vini di qualità, alla ristorazione e chissà quant'altro. Si tratta di un 46.enne laureato in telecomunicazioni, con successivo dottorato in economia, dal '92 a capo del gruppo Whitehall. Il suo intento sembra ormai in procinto di imboccare la fase esecutiva e per l'Abbaziano è il più importante investimento immobiliare straniero.

Il progetto, che da quanto se ne sa avrebbe già esaurito il tortuoso itinerario burocratico, punta a costruire in zona Baredi, poco sopra la Strada nuova che scavalca a monte l'abitato di Abbazia e sulle falde iniziali del Monte Maggiore, una schiera di attrezzatissime palazzine con appartamenti extralusso, che l'intraprendente imprenditore della vodka intenderebbe vendere ai suoi connazionali. Tra i quali l'interesse per una residenza sulla costa liburnica sarebbe già elevato e concreto. Così perlomeno si viene ad apprendere dalla titolare di «Invito mare», un agenzia che da circa un triennio si occupa di compravendite immobiliari, gestita da Tatjana Poltavjec, anch'essa moscovita e da dieci anni residente nella Perla del Quarnero. Finora i preparativi per la realizzazione dell'elitario complesso residenziale in zona Baredi sono stati curati dalla sua agenzia, punto di riferimento anche per altri imprenditori russi interessati ai lidi quarnerini e provenienti non solo dalla zona di Mosca, ma anche da San Pietroburgo ed Ekaterinburg e, pare, financo dalla siberiana Magaden.

Una veduta del litorale di Abbazia

Sul progetto che Kaufman si appresta a realizzare tramite la sua «Solum Vilas», fondata l'anno scorso proprio in previsione dello sbarco sul litorale liburnico, si sa in realtà ancora poco. La prassi ineludibile quando si tratta di investitori russi è quella della massima riservatezza. Da quanto si è appreso finora sembra tuttavia che sul lotto edificabile acquistato a Baredi dovrebbe sorgere un nucleo di palazzine (forse fino a quattro), sistemate «a scalare» sulla fascia pedemontana sopra Abbazia, con tanto verde intorno e con piscine private. Ogni nucleo – o perlomeno quello iniziale – dovrebbe contare una trentina di appartamenti distribuiti su due livelli e ciascuno dai 300-350 metri quadrati in su. Stando a una stima approssimativa, il costo degli appartamenti non dovrebbe essere inferiore ai 5 mila euro al metro quadro. Va aggiunto pure che, più o meno nella stessa zona, la «Solum Vilas» di Kaufman sta pure architettando l'approntamento di 8-10 di ville mono-trifamiliari, ancora più attrezzate ed elitarie, ed altrettanto dovrebbe fare un poco più a monte, nelle vicinanze dell'abitato di Apriano (Veprinac). *(f.r.)*

NEL CENTRO DI FIUME

Retata antidroga, finisce in manette il gestore di un bar

FIUME È comparso nel primo pomeriggio di ieri dinanzi al giudice istruttore del Tribunale conteale di Fiume il proprietario del noto bar «Ferrari», Nenad Jerkovic, arrestato ieri l'altro dalla polizia dopo una retata antidroga nel suo locale situato in centro città. È sospettato di essere coinvolto nel traffico illecito di sostanze stupefacenti. Jerkovic ha esposto ieri la propria difesa in presenza dei suoi avvocati Vlatko Vrkic e Ljubiša Drageljevic. Il giudice Ivanetic ha predisposto nei confronti del proprietario del Ferrari un fermo preventivo di 24 ore. Martedì sera Nenad Jerkovic, già noto alle forze dell'ordine come pure suo figlio e l'ex consorte tutti coinvolti in passato nello spaccio di sostanze stupefacenti, era stato trovato in possesso di nove grammi di cocaina.

La polizia lo ha fermato mentre si trovava a bordo della sua Bmw nei pressi del locale a pochi metri dall'albergo Bonavia, dove mercoledì mattina si sono avute scene tipiche da film poliziesco. Una decina di appartenenti alle forze dell'ordine hanno fatto irruzione nel bar «Ferrari» intorno alle 11, circondando la terrazza all'aperto del locale, hanno preso le generalità degli avventori invitati successivamente a lasciare sia il bar che lo spazio all'esterno dove stavano tranquillamente prendendo un caffè, coccolati da un caldo sole settembrino. All'operazione hanno preso parte sia poliziotti in borghese che in uniforme i quali però non hanno voluto rendere noti i motivi della retata, conclusasi nell'arco di un'ora e mezza. Mercoledì mattina all'interno del «Ferrari» è stata notata pure la presenza di agenti della polizia finanziaria. Al termine dell'operazione il proprietario del bar «Ferrari» è uscito dal locale accompagnato da due poliziotti in borghese e da due avvocati, Ljubiša Drageljevic e Vlatko Vrkic. Il gestore del «Ferrari» è entrato successivamente nell'edificio al civico 2 in Piazza della Repubblica (sempre in centro città) dove la polizia ha perquisito il suo appartamento. Dopo un'ora, Jerkovic ha lasciato lo stabile e sempre accompagnato dagli agenti è stato fatto salire a bordo di una vettura della polizia ed è stato tradotto in questura. Da rilevare comunque che non è la prima volta che il gestore del «Ferrari» venga arrestato per droga. V.b.

» IN BREVE

IERI IL PRIMO ATTRACCO A BRAJDICA

Supernavi container in Quarnero

FIUME È entrata all'alba di ieri mattina nel Quarnero ed ha poi attraccato alla banchina del terminal di Brajdica la più grande portacointainer giunta finora nel porto di Fiume. Si tratta della «Sancta Victoria», di proprietà della Cma Cgm con sede a Marsiglia, a livello mondiale una delle principali compagnie operanti nel segmento container. L'unità arrivata ieri nel capoluogo quarnerino può imbarcare fino a un massimo di 5700 Teu e presta servizio sulle rotte tra l'Estremo oriente e gli scali adriatici. Tra circa una settimana la «Sancta Victoria» sarà seguita da un'unità ancora maggiore della stessa compagnia, la «Berlioz», in grado di accogliere a bordo fino a 6600 Teu. Il «record dimensionale» durerà però solo una quindicina di giorni. A metà ottobre è infatti previsto l'arrivo al terminal di Brajdica di un'unità ancora maggiore: la «Sah Marine Cariba», sempre della compagnia marsigliese, capace di imbarcare fino a 6900 Teu.

IL NUMERO UNO DI UNICREDIT A TRIESTE

Profumo e la crisi: «C'è luce in fondo al tunnel»

«Il primato della politica? Serve una direzione d'orchestra». «Pronti a finanziare nuove imprese»

di PIERCARLO FIUMANÒ

TRIESTE Alessandro Profumo, numero uno di Unicredit, vede «la luce in fondo al tunnel» della crisi ma mette in guardia dagli eccessi di ottimismo: «Non dovevamo essere troppo pessimisti qualche tempo fa, non bisogna essere troppo ottimisti ora. Siamo realisti. Di sicuro non usciremo dal tunnel uguali a come siamo entrati: il mondo è diverso e dobbiamo addestrarci per essere diversi». A dieci anni dal crollo di Lehman Brothers (il simbolo della crisi finanziaria più ampia della storia), il banchiere europeo si schiera per il «primato della politica» perchè «serve una direzione d'orchestra». Messaggi che arrivano a un parterre di imprenditori e banchieri del Fvg, riuniti da Unicredit nella sede del Mib nella tappa triestina del tour «La banca dei territori» voluto dalla banca per fare un check-up allo stato di salute del sistema Fvg e triestino. In anteprima un'inchiesta sul territorio compiuta dal consorzio Aster riassunta così da Aldo Bonomi: «Serve un capitalismo di coalizione. Bisogna superare le visioni localistiche e difendere il tessuto produttivo e manifatturiero della regione». Un ruolo che Unicredit «banca globale» intende assolvere anche riesaminando le modalità della propria presenza sul territorio.

Alessandro Profumo

Il «parterre» del convegno di Unicredit nella sede del Mib

A Trieste il gruppo di Profumo si propone come «interlocutore strategico» nella realizzazione delle grandi reti infrastrutturali e portuali grazie alla sua ramificata presenza nell'Est Europa. L'obiettivo è quello di sostenere il cambiamento di Trieste come «porta del Nordest» avviando una «modernizzazione incompiuta» mentre la città oggi vive «fra il non più e il non ancora», spiega ancora Bonomi.

Profumo osserva che nel sistema delle imprese anche a Nordest «bisogna superare il meccanismo mentale che il piccolo è bello e che il grande è brutto. È necessaria una mobilità sociale, magari con imprese piccole che diventino via via poi più grandi». «La crescita infinita» resta un obiettivo possibile ma la disoccupazione resta il grande problema: «L'unico sistema per creare posti di lavoro è il finanziamento di nuove attività imprenditoriali», dice. Profumo poi replica indirettamente a chi accusa le banche di avere stretto troppo i cordoni della borsa: «Le banche hanno fatto molti più disastri sovrafinanziando che sottofinanziando» le imprese. Profumo si sofferma sulla funzione delle banche nell'affrontare gli effetti della crisi economica. E insiste sulla capacità di diagnosi da parte degli istituti della situazione delle aziende: «Dobbiamo saper dire anche no» ha detto. «Uno dei problemi per le aziende è che si stanno ulteriormente allungando i termini di pagamento lungo la filiera per cui occorre ripensare un disegno della catena produttiva» ha aggiunto. Per Profumo in sostanza occorre «recuperare livelli di eccellenza del servizio che stanno ad esempio nella misurazione dei tempi di risposta alle imprese».

L'obiettivo dev'essere «come aumentare la crescita». Oggi sui mercati vince chi possiede «un marchio forte, identità specifiche, reti distributive proprie». Il modello delle micro-imprese organizzate nei distretti sta insomma mostrando la corda. Unicredit ha raccolto a Trieste e Gorizia le insegne delle antiche Casse di risparmio. Massimo Paniccia, presidente della Fondazione CrTrieste, insiste sul fatto che le attività sociali e culturali della Fondazione sono anche il risultato «di tanti anni di lavoro nella Cassa di Trieste». La dimostrazione che «c'è anche una finanza buona», spiega.

Maria Cristina Pedicchio, presidente del Consorzio per la biomedicina molecolare di Trieste, individua però un nuovo focolaio di crisi che rischia di colpire il sistema della ricerca triestina a causa «della mala gestione dei finanziamenti da parte del governo». Mentre per Edi Snaidero «l'accesso al credito non è un problema e le imprese devono puntare sull'internazionalizzazione», Riccardo Illy insiste sulla necessità di «lavorare sulla formazione».

Trieste deve diventare «città delle reti»

La ricerca di Bonomi: «È ancora sospesa fra passato e futuro»

TRIESTE Il «tradizionale dualismo» economico tra Friuli e Venezia Giulia «si sta facendo più complesso», con strade differenti e «linee di fuga» dei vari territori.L'analisi è contenuta nell'inchiesta territoriale condotta dal consorzio «Aaster» per conto di Unicredit group e illustrata ieri dal sociologo Aldo Bonomi a Trieste, nel corso dell'incontro «I territori del Sistema Italia». Al convegno hanno preso parte anche i 23 partecipanti alla edizione dell'Executive Mba Nordest del Mib.

La crisi, secondo lo studio, ha rafforzato «l'idea che da soli non ce la si può fare», ma all'estremo Nordest «i timori per l'arrivo di una seconda ondata del ciclone economico sono forti e diffusi». Dalle interviste raccolte, in particolare, si stima che il 15% del mondo artigiano sia destinato a soccombere, ma che questo può «rafforzare il sistema nel suo complesso».

Per quanto riguarda i singoli territori, il Pordenonese conferma il suo ruolo di grande «distretto della subfornitura», la cui difficoltà sta nel «delegare ancora una volta i propri destini alla dipendenza dai grandi committenti europei».

Udine ha invece un'economia «ibrida», colta dalla crisi nel pieno di una transizione verso l'innovazione. L'interesse maggiore - commenta lo studio sta nell'acquisizione di margini di efficienza e di costi coinvolgendo l'intera filiera della subfornitura. Più smorzato l'impatto su Gorizia, dove è ancora forte l'effetto anticiclico dell'intervento statale, anche se non mancano dubbi sul dopo-2010.

«Sospeso tra l'eredità storica di porta mediterranea per la Mitteleuropa e le incognite sul futuro» appare infine il territorio di Trieste, in cui il 14% delle imprese fa il 45% della forza lavoro. Speranze vengono riposte nei progetti di «città delle reti» con la ricerca e l'Università, e infine da quello ambizioso di piattaforma logistica dell'Alto Adriatico. Secondo l'indagine Trieste «è poco toccata fino ad ora dalla crisi e per questo poco reattiva. Sede storica di grandi player finanziari e assicurativi, oggi la città vive di commercio transfrontaliero, occupazione pubblica, ricerca e reti della logistica organizzate attorno al posto. Ma crescono le preoccupazioni per le incognite per le incognite sulla tenuta di un sistema in cui 14 grandi imprese fanno il 45% della forza lavoro occupata». Da qui la prospettiva di una «città delle reti» con «il polo della ricerca Area Science Park, la ristrutturazione del porto vecchio, il progetto di rigassificatore, il termovalorizzatore e una multiutility che punta sui Balcani» *(pcf)*.

L'aumento da 4 miliardi: apertura alle Fondazioni

«L'investimento degli Enti deve essere remunerato»

TRIESTE Unicredit è consapevole che le fondazioni socie devono veder remunerato il loro investimento, ma in modo sostenibile nel tempo. Per quanto riguarda poi la politica vera, non quella dei dividendi, c'è pieno rispetto per il suo ruolo nel tracciare le linee per l'uscita dalla crisi, ma poi una banca fa le sue scelte. A Trieste l'amministratore delegato di Unicredit risponde da un lato alle sollecitazioni degli enti azionisti, pronti a fare la loro parte in un aumento di capitale da 4 miliardi di euro, in cambio di un ritorno al dividendo in contante quest'anno per le loro erogazioni sul territorio.

D'altro canto il banchiere sembra voler replicare al ministro dell'Economia Giulio Tremonti in vista dell'attesa rinuncia, che dovrebbe essere sancita dal Cda del 29 settembre, ai bond del Tesoro.

«Quando chiediamo quattrini alle fondazioni per il nostro capitale, ogni fondazione deve fare il proprio ruolo in modo attento, rispondendo alla comunità», ha detto Profumo. «Le fondazioni - ha aggiunto - devono valutare se è più conveniente dare i quattrini al territorio o alla banca, devono avere un ritorno sostenibile nel tempo».

«Abbiamo un grandissimo rispetto per la politica, poi ognuno fa la sua parte», ha quindi ripreso.

Un concetto, quest'ultimo, condiviso dai maggiori soci del gruppo, convinti che alla fine la banca debba fare il proprio interesse e quello degli azionisti.

Da questo punto di vista - viene indicato - la scelta della ricapitalizzazione per innalzare l'indice Core Tier 1 di solidità patrimoniale all'8% (livello che tra un anno potrebbe diventare la soglia minima con la revisione delle regole di Basilea II) si ridurrebbe a una questione tecnica. La scelta avverrà infatti in base a considerazioni legate a minori costi dell'operazione e alla possibilità di un ritorno a un dividendo 'cash', rispetto al ricorso ai più onerosi aiuti di Stato.

Quanto poi alla disponibilità degli enti a fare la loro parte, Cariverona, che l'anno scorso non aveva partecipato al rafforzamento patrimoniale da 3 miliardi tramite i 'cashes', ha oggi forse più risorse da mettere sul piatto rispetto ad altri soci.

Sul tappeto infine, al di là degli aspetti finanziari, resta il nodo della riorganizzazione. La banca, infatti, pur nella sua natura globale, con le trasformazioni in atto nell'economia, ha riacceso il faro sulle modalità della propria presenza sul territorio.

PIAZZA AFFARI CEDE L'1,23% (FTSE)

Borse giù, peggior ribasso da un mese

Ma è record di scambi. Mercato depresso dopo i dati sulle vendite di case in Usa

MILANO Pesante calo per le Borse europee, che hanno accusato il peggior ribasso da oltre un mese: dopo aver ondeggiato per tutta la giornata, l'indice Dj stoxx 600, che fotografa l'andamento dei principali titoli quotati sui listini del Vecchio continente, ha ceduto l'1,94% finale. Secondo diversi operatori, sulle piazze azionarie europee ha pesato l'inaspettato calo delle vendite di case esistenti negli Stati Uniti in agosto, la decisione della Federal Reserve statunitense di ridurre le dimensioni di due programmi a sostegno del mercato creditizio e il conseguente avvio difficile di Wall Street. Mercati anche attenti al summit G20 di Piitsburgh in attesa di soluzioni su una exit strategy dalla crisi.

Non fa bene ai mercati anche la sensazione che il rally delle Borse da primavera a ieri sia stato troppo veloce, così come il prezzo del petrolio in calo nettamente sotto i 70 dollari al barile, un segnale interpretato come la ripresa industriale sia ancora lontana. In questo contesto, il listino continentale peggiore è stato quello di Stoccolma con una perdita di oltre due punti percentuali, ma anche Francoforte e Parigi hanno accusato una consistente corrente di vendite. Il settore azionario ancora più volatile e sul quale da qualche settimana si sta concentrando la speculazione è quello delle materie prime minerarie, il cui indice Dj stoxx di comparto è sceso del 3,33%, con lo scivolone del 3,45% di Kazakhmys e del 2,92% di Arcelormittal.

Si è conclusa con il segno meno la seduta di Piazza Affari contraddistinta da una certa volatilità degli indici. Dopo una serie di inversioni di rotta il listino milanese ha archiviato la giornata con l'indice Ftse Mib in calo dell'1,23% a 22.953 punti e il Ftse All share dell'1,12% a 23.440 punti. Il mercato è stato condizionato dall'andamento debole dei listini internazionali che restano in attesa dell'apertura del G20 di Pittsburgh. In particolare, l'accelerazione al ribasso si è notata in Europa in seguito all'avvio delle contrattazioni a Wall Street, che hanno risentito dell'inaspettato calo delle vendite di case in Usa ad agosto. Intanto, a Milano ieri è stato registrato il nuovo record del 2009 in termini di controvalore degli scambi, che ha raggiunto quota 5,4 miliardi di euro (lo scorso 7 maggio a 5,1 mld).

Giornata no per i titoli di Intesa SanPaolo (-3,46% a 3 euro) in attesa dei consigli di martedì prossimo chiamati ad esaminare la manovra sul capitale. Inoltre, secondo quanto riferito nelle sale operative, le azioni hanno risentito anche del piano per la cessione di Fideuram alla Exor (-0,33% a 12,02 euro) degli Agnelli, mentre alcune indiscrezioni di stampa hanno indicato uno stop nelle trattative. Un portavoce della finanziaria torinese ha comunque ribadito l'interesse per Fideuram.

Ben Bernanke

LA PAROLA IN CHIARO

Exit strategy

La necessità di predisporre strategie di uscita dalle misure di politica monetaria e fiscale utilizzate per contrastare la crisi è uno dei temi maggiormente discussi nei vertici internazionali Exit Strategy (strategia d'uscita) è il termine che viene usato per definire uno sforzo comune e concertato.

LA BATTAGLIA CONTRO IL FISCO DI UN INDUSTRIALE

Pordenone, imprenditore paga gli stipendi lordi

«Niente sostituto d'imposta». La proposta di Illy: compensare con contributi alle aziende

ROMA Un imprenditore di Treviso, Giorgio Fidenato, ha ingaggiato una battaglia con il Fisco, rifiutandosi di esercitare la funzione di sostituto di imposta (cioè di esattore per conto dello Stato), versando ai suoi sei dipendenti lo stipendio lordo. In sostanza Fidenato si rifiuta di fare le trattenute di legge, quali Irpef, Inps, addizionale regionale e comunale, e altre ancora. «Sono persuaso - ha detto - che la norma che impone di versare le trattenute di legge sia anticostituzionale, per questo mi sono rivolto al tribunale di Pordenone che si pronuncerà il prossimo 19 novembre". Nel frattempo Fidenato aveva informato della sua decisione (che risale al gennaio scorso) l'Agenzia delle entrate, che comunque ha provveduto a spedirgli una prima cartella esattoriale di 1.800 euro. «E' una battaglia di principio, non pagherò» ha aggiunto. La notizia ha già fatto il giro del Paese, e lui assicura di aver ricevuto molti attestati di solidarietà da colleghi che vogliono percorrere la stessa strada. Fidenato è stato candidato a sindaco nel Comune di Arba, senza essere eletto, e la decisione di pagare gli stipendi lordi risale al periodo della campagna elettorale. «Ma non fu mossa elettorale - dice - la battaglia era cominciata mesi prima». Sulla vicenda è intervenuto Riccardo Illy che ha lanciato la proposta di una "piccola commissione" a favore delle imprese per la funzione di sostituto di imposta che svolgono per conto dello Stato.

Riccardo Illy

OGGI IL CONSIGLIO GENERALE DEL LEONE

Generali, Caltagirone compra ancora

MILANO Francesco Gaetano Caltagirone ha acquistato altre azioni Generali, 350mila pezzi per un controvalore di circa 6,2 milioni di euro, portandosi a una quota dell'1,97% del capitale del gruppo del Leone alato. I pacchetti comprati tra il 21 e il 22 settembre dal costruttore ed editore romano, di cui si ha notizia tramite le comunicazioni di 'internal dealing', corrispondono nel complesso a poco più dello 0,02% del capitale. In precedenza Caltagirone risultava possedere l'1,94% del Leone, in base ai calcoli più aggiornati, e rivisti dunque rispetto ad altre cifre circolate. Le azioni Generali sono state acquistate a un prezzo compreso tra i 17,49 e i 17,82 euro, tramite la Unione Generale Immobiliare. Ieri c'è stato un consiglio di amministrazione delle Generali nella sede di piazza San Marco, a Venezia. Nel corso dei lavori, secondo quanto si è appreso, sono state trattate questioni di ordinaria amministrazione. Per oggi è in programma il consiglio generale del Leone alla Fondazione Cini, nell'Isola di San Giorgio, sempre nella città lagunare.

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

ITAL OCEANO	da Taranto a Molo VII	ore 06.00
ADRIA BLU	da Venezia a Molo VII	ore 06.00
SEA GIANT	da Chioggia a Cava Sistiana	ore 07.00
CRIS M	da Pirano a orm. 26	ore 11.00
MINERVA HELEN	da Supsa a rada	ore 17.00
GRECIA	da Durres a orm. 22	ore 18.00

IN PARTENZA

HYPASS	da Safa per Biserta	ore 08.00
ITAL OCEANO	da Molo VII per Capodistria	ore 13.00
SEA GIANT	da Cava Sistiana per Chioggia	ore 14.00
FIAMMETTA M	da orm.26 per Pirano	ore 17.00
UN TRIESTE	da orm. 32 per Istanbul	ore 18.30
SAFFET BEY	da orm. 47 per Cesme	ore 19.00
OLIB	da Siot 1 per ordini	ore 22.00

FTSE ITALIA

-1,115%
23440,5

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	20,960	22,100
Argento (per Kg.)	320,200	392,510
Sterlina (v.C)	150,030	165,270
Sterlina (n.C)	150,030	170,170
Sterlina (post.74)	150,030	170,170
Marengo Italiano	118,270	142,280
Marengo Svizzero	118,270	133,250
Marengo Francese	118,270	133,250
Marengo Belga	118,270	133,250
Marengo Austriaco	117,240	133,250
20 March i	154,940	175,600
20 Dollari St.Gaude	748,860	857,320
Krugerrand	624,910	723,040

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	2609,25	-0,087
Bruxelles -bel 20	2470,90	-0,814
Dj Euro Stoxx	265,91	-1,533
Dj Euro Stoxx 50	2838,22	-1,698
Francoforte	5605,21	-1,698
Helsinki	6422,38	-2,599
Johannesburg	N.R.	0,000
Londra	5079,27	-1,169
Madrid Ibex 35	11695,9	-1,328
Nasdaq Comp (prov.)	2102,47	-1,358
New York (prov.)	9693,31	-0,567
Oslo-top25	286,89	-2,215
Seul Kospi 200	222,35	-1,041
Singapore Straits T	2667,43	-0,689
Stoccolma	281,24	-2,140
Tokio Nikkey	10544,2	1,675
Toronto (prov.)	11330,8	-1,621
Vienna Atx	2548,31	-1,586
Zurigo Smi	6275,44	-1,172

CAMBI

Monete	€uro
Dollaro USA	1,4768
Yen Giapponese	133,850
Sterlina Inglese	0,9107
Franco Svizzero	1,5117
Corona Svedese	10,1105
Corona Norvegese	8,5100
Corona Danese	7,4420
Dollaro Canadese	1,5843
Dollaro Australiano	1,6880
Fiorino Ungherese	270,150
Corona Ceca	25,1590
Zloty Polacco	4,1686
Corona Estone	15,6466
Dollaro Neozeland.	2,0391
Rand Sudafricano	10,9090
Lev Bulgaro	1,9558
Dollaro Hong Kong	11,4457
Corona Islandese	0,0
Lita Lituano	3,4528
Lat Lettone	0,7075
Leu Rumeno	4,2090
Dollaro Singapore	2,0849
Lira Turca	2,1860
Real Brasiliano	2,6401
Peso Messicano	19,7197

DOLLARO

-0,101%
1,4768

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	**1,352**	1,368	-1,17
Acea	**9,005**	9,095	-0,99
Acegas-aps	**4,410**	4,560	-3,29
Acotel	**58,57**	59,15	-0,98
Acq. Potab.	**1,510**	1,510	0,00
Acsm-agam	**1,278**	1,296	-1,39
Actelios	**3,500**	3,550	-1,41
Aedes	**0,2540**	0,2575	-1,36
Aedes 14 W	**0,0893**	0,0909	-1,76
Aeffe	**0,5990**	0,6180	-3,07
Aerop. Firenze	**14,400**	14,780	-2,57
Aicon	**0,3560**	0,3590	-0,84
Alerion	**0,5310**	0,5380	-1,30
Alleanza	**5,885**	5,955	-1,18
Amplifon	**2,655**	2,668	-0,47
Ansaldo Sts	**13,780**	14,110	-2,34
Antichi Pellettieri	**0,8200**	0,8100	1,23
Apulia Prontopr.	**0,4630**	0,4500	2,89
Arena	**0,0600**	0,0633	-5,21
Arkimedica	**0,8450**	0,8455	-0,06
Ascopiave	**1,635**	1,640	-0,30
Astaldi	**5,880**	5,970	-1,51
Atlantia	**16,590**	16,730	-0,84
Auto To-mi	**8,570**	8,585	-0,17
Autogrill	**8,375**	8,500	-1,47
Autostrade M.	**16,000**	15,970	0,19
Azimut H.	**8,700**	8,660	0,46
B&c Speakers	**2,580**	2,580	0,00
B. Carige	**2,022**	2,047	-1,22
B. Carige Risp	**2,980**	3,040	-1,97
B. Desio	**4,575**	4,577	-0,05
B. Desio R Nc	**4,570**	4,628	-1,24
B. Finnat	**0,6565**	0,6605	-0,61
B. Generali	**8,745**	8,340	4,86
B. Ifis	**8,045**	8,100	-0,68
B. Intermobiliare	**3,170**	3,200	-0,94
B. Italease	**2,200**	2,245	-2,00
B. Pop Mil 13 W	**6,400**	6,680	-4,19
B. Popolare	**6,260**	6,285	-0,40
B. Popolare 10 W	**0,1510**	0,1503	0,47
B. Profilo	**1,013**	1,030	-1,65
B. Sard. R Nc	**11,040**	11,100	-0,54
B.P. E.Romagna	**10,340**	10,460	-1,15
B.P. Etruria E L.	**4,730**	4,815	-1,77
B.P. Milano	**5,160**	5,250	-1,71
B.P. Sondrio	**7,125**	7,145	-0,28
B.P. Spoleto	**5,065**	4,970	1,91
Basicnet	**1,880**	1,888	-0,42
Bastogi	**2,390**	2,350	1,70
Bb Biotech	**50,89**	50,95	-0,12
Bco Santander	**11,280**	11,200	0,71
Bee Team	**0,5485**	0,5415	1,29
Beghelli	**0,7500**	0,7505	-0,07
Benetton	**6,655**	6,780	-1,84
Beni Stabili	**0,5930**	0,5930	0,00
Best Union Co.	**1,570**	1,595	-1,57
Bialetti	**0,6740**	0,6880	-2,03
Biancamano	**1,582**	1,567	0,96
Biesse	**5,900**	5,835	1,11
Bioera	**1,820**	1,800	1,11
Boero	**20,000**	20,000	0,00
Bolzoni	**1,780**	1,800	-1,11
Bon. Ferraresi	**39,20**	39,19	0,03
Borgosesia	**1,460**	1,472	-0,82
Borgosesia Rnc	**1,347**	1,347	0,00
Bouty Health	**0,7200**	0,7120	1,12
Brembo	**5,510**	5,700	-3,33
Brioschi	**0,2350**	0,2260	3,98
Bulgari	**5,235**	5,360	-2,33
Buongiorno Spa	**1,403**	1,404	-0,07
Buzzi Unicem	**11,930**	12,100	-1,40
Buzzi Unicem R Nc	**7,265**	7,320	-0,75
C. Artigiano	**1,949**	1,946	0,15
C. Bergam.	**26,95**	27,08	-0,48
C. Valtellinese	**7,045**	7,095	-0,70
Cad It	**5,555**	5,670	-2,03
Cairo Comm.	**2,413**	2,408	0,21
Caleffi	**1,018**	1,030	-1,17
Caltagirone	**2,788**	2,737	1,83
Caltagirone Ed.	**2,075**	2,070	0,24
Cam-fin.	**0,3620**	0,3660	-1,09
Campari	**6,105**	6,300	-3,10
Cape Live	**0,3700**	0,3740	-1,07
Carraro	**2,860**	2,873	-0,44
Cattolica Ass.	**23,53**	23,69	-0,68
Cdc	**1,641**	1,642	-0,06
Cell Therapeutics	**0,8990**	0,9515	-5,52
Cembre	**4,250**	4,253	-0,06
Cementir Hold	**3,567**	3,632	-1,79
Cent. Latte To	**2,600**	2,660	-2,26
Chl	**0,2615**	0,2550	2,55
Cia	**0,3500**	0,3620	-3,31
Ciccolella	**1,149**	1,135	1,23
Cir	**1,448**	1,412	2,55
Class	**0,7990**	0,8070	-0,99
Cobra	**2,422**	2,467	-1,82
Cofide	**0,5655**	0,5545	1,98
Cogeme	**1,051**	1,070	-1,78
Conafi Prestitò	**1,137**	1,105	2,90
Credem	**4,260**	4,330	-1,62
Crespi	**0,2645**	0,2670	-0,94
Csp	**0,8210**	0,8105	1,30
D'amico	**1,302**	1,314	-0,91
Dada	**6,900**	7,010	-1,57
Damiani	**1,170**	1,189	-1,60
Danieli	**17,000**	17,000	0,00
Danieli R Nc	**9,300**	9,190	1,20
Datalogic	**4,155**	4,150	0,12
De' Longhi	**2,570**	2,572	-0,10
Dea Capital	**1,518**	1,509	0,60
Diasorin	**23,15**	23,00	0,65
Digital Bros	**2,410**	2,447	-1,53
Digital M. Techn.	**10,350**	10,600	-2,36
Dmail Gr.	**5,930**	5,840	1,54
Ed. Espresso	**1,848**	1,877	-1,55
Edison	**1,185**	1,184	0,08
Edison R	**1,351**	1,350	0,07
Eems	**1,310**	1,388	-5,62
El.En	**11,910**	12,110	-1,65
Elica	**1,606**	1,619	-0,80
Emak	**3,580**	3,650	-1,92
Enel	**4,285**	4,322	-0,87
Enervit	**1,459**	1,459	0,00
Engineering I.I.	**24,35**	24,50	-0,61
Eni	**16,850**	17,020	-1,00
Enia	**5,785**	5,800	-0,26
Erg	**10,320**	10,450	-1,24
Erg Renew	**0,8585**	0,8625	-0,46
Ergy Capital	**0,5750**	0,5810	-1,03
Ergycapital 11 W	**0,1500**	0,1506	-0,40
Esprinet	**7,345**	7,350	-0,07
Eurofly	**0,1700**	0,1790	-5,03
Eurotech	**3,138**	3,165	-0,87
Eutelia	**0,5385**	0,5500	-2,09
Exor	**12,020**	12,060	-0,33
Exor Priv	**6,855**	6,895	-0,58
Exor Risp	**8,430**	8,220	2,55
Exprivia	**1,295**	1,315	-1,52
Fastweb	**19,130**	19,400	-1,39
Fiat	**8,655**	8,690	-0,40
Fiat Priv	**4,850**	4,898	-0,97
Fiat R Nc	**5,215**	5,275	-1,14
Fidia	**5,095**	5,145	-0,97
Fiera Milano	**5,065**	5,120	-1,07
Fil. Pollone	**0,5250**	0,5450	-3,67
Finarte C.Aste	**0,3350**	0,3355	-0,15
Finmecc.	**11,460**	11,580	-1,04
Fmr Art'e'	**4,952**	4,955	-0,05
Fnm	**0,5990**	0,6015	-0,42
Fondiaria-sai	**13,850**	14,100	-1,77
Fondiaria-sai R Nc	**8,985**	9,100	-1,26
Fullsix	**1,490**	1,465	1,71
Gabetti Prop. S.	**1,060**	1,118	-5,19
Gasplus	**7,165**	7,200	-0,49
Gefran	**2,350**	2,480	-5,24
Gemina	**0,5820**	0,5810	0,17
Gemina R Nc	**1,900**	1,900	0,00
Generali	**17,820**	18,050	-1,27
Geox	**5,980**	6,045	-1,08
Gewiss	**3,060**	3,070	-0,33
Grandi Viaggi	**0,9880**	0,9940	-0,60
Granitifiandre	**3,785**	3,665	3,27
Greenvision A.	**10,440**	10,480	-0,38
Gruppo Coin	**3,700**	3,732	-0,87
Gruppo Minerali M.	**5,030**	5,155	-2,42
Hera	**1,675**	1,699	-1,41
Il Sole 24 Ore	**2,420**	2,313	4,65
Ima	**12,350**	12,250	0,82
Imm. Grande Dis.	**1,345**	1,352	-0,52
Immsi	**0,8645**	0,8605	0,46
Impregilo	**2,942**	2,993	-1,67
Impregilo R Nc	**8,900**	8,980	-0,89
Indesit Comp.	**6,730**	6,840	-1,61
Indesit R Nc	**7,945**	8,260	-3,81
Intek	**0,3095**	0,3170	-2,37
Intek 05-08 W	**0,0446**	0,0478	-6,69
Intek R Nc	**0,6985**	0,6985	0,00
Interpump	**4,253**	4,180	1,73
Intesa Sanp. R Nc	**2,375**	2,460	-3,46
Intesa Sanpaolo	**3,000**	3,107	-3,46
Inv. E Svil. 12 W	**0,0156**	0,0149	4,70
Invest. E Svil.	**0,0880**	0,0897	-1,90
Ipi Spa	**1,897**	1,897	0,00
Irce	**1,745**	1,710	2,05
Iride	**1,434**	1,414	1,41
Isagro	**3,950**	4,035	-2,11
It Holding	**0,1761**	0,1761	0,00
It Way	**4,353**	4,425	-1,64
Italcementi	**10,170**	10,350	-1,74
Italcementi R Nc	**5,660**	5,800	-2,41
Italmobiliare	**32,50**	32,65	-0,46
Italmobiliare R Nc	**21,08**	21,48	-1,86
Iwbank	**2,208**	2,178	1,38
Juventus Fc	**1,038**	1,030	0,78
K.R.Energy	**0,1961**	0,1995	-1,70
Kerself	**9,800**	9,870	-0,71
Kinexia	**2,020**	2,000	1,00
Kme Group	**0,4950**	0,5005	-1,10
Kme Group 09 W	**0,0370**	0,0340	8,82
Kme Group Rsp	**0,9340**	0,9205	1,47
Kr Energy 12 W	**0,1500**	0,1500	0,00
La Doria	**2,533**	2,523	0,40
Landi Renzo	**3,132**	3,155	-0,71
Lazio	**0,3870**	0,3840	0,78
Lottomatica	**15,750**	15,760	-0,06
Luxottica	**17,580**	17,870	-1,62
Maire Tecnimont	**3,180**	3,138	1,35
Management E C	**0,1560**	0,1570	-0,64
Marcolin	**1,740**	1,754	-0,80
Mariella Burani	**2,523**	2,523	0,00
Marr	**6,085**	6,140	-0,90
Mediacontech	**3,365**	3,430	-1,90
Mediaset	**4,790**	4,855	-1,34
Mediobanca	**10,000**	9,825	1,78
Mediolanum	**4,673**	4,572	2,19
Mediterr. Acque	**2,370**	2,370	0,00
Meridie	**0,7750**	0,7800	-0,64
Meridie 11 W	**0,0280**	0,0280	0,00
Mid Industry 10 W	**0,1370**	0,1370	0,00
Mid Industry Cap	**15,210**	15,700	-3,12
Milano Ass	**2,362**	2,377	-0,63
Milano Ass R Nc	**2,370**	2,360	0,42
Mirato	**5,295**	5,295	0,00
Mittel	**3,580**	3,555	0,70
Molmed	**1,807**	1,770	2,09
Mondadori	**3,385**	3,415	-0,88
Mondo Home E.	**0,2010**	0,2040	-1,47
Mondo Tv	**7,645**	7,910	-3,35
Monrif	**0,4620**	0,4680	-1,28
Monte Paschi Si	**1,418**	1,418	0,00
Montefibre	**0,1820**	0,1829	-0,49
Montefibre R Nc	**0,2545**	0,2560	-0,59
Monti Ascensori	**1,770**	1,787	-0,95
Mutuionline	**4,700**	4,760	-1,26
Nice	**2,985**	2,950	1,19
Noemalife	**5,815**	5,530	5,15
Novare	**1,150**	1,150	0,00
Olidata	**0,6285**	0,6320	-0,55
Panariagroup I.C.	**2,025**	2,025	0,00
Parmalat	**1,853**	1,869	-0,86
Parmalat 15 W	**0,8680**	0,8790	-1,25
Permasteelisa	**13,340**	13,250	0,68
Piaggio	**1,512**	1,542	-1,95
Pierrel	**4,940**	4,900	0,82
Pierrel 12 W	**0,2600**	0,2600	0,00
Pininfarina	**3,553**	3,550	0,07
Piquadro	**1,160**	1,081	7,31
Pirelli & C R Nc	**0,3950**	0,3950	0,00
Pirelli & C R.E.	**0,6410**	0,6280	2,07
Pirelli & C.	**0,3625**	0,3665	-1,09
Poligr. Ed.	**0,4645**	0,4820	-3,63
Poligrafica S.F.	**13,150**	13,290	-1,05
Poltrona Frau	**0,8905**	0,9000	-1,06
Pramac	**1,255**	1,265	-0,79
Premafin	**1,059**	1,059	0,00
Premuda	**1,010**	1,010	0,00
Prima Ind.	**10,330**	10,420	-0,86
Prysmian	**12,900**	13,200	-2,27
R. Ginori 1735	**0,1202**	0,1180	1,86
Ratti	**0,3950**	0,3850	2,60
Rcf	**1,120**	1,125	-0,44
Rcs Mediag. R Nc	**0,7900**	0,8025	-1,56
Rcs Mediagroup	**1,403**	1,407	-0,28
Rdb	**2,540**	2,515	0,99
Realty Vailog	**2,300**	2,328	-1,18
Recordati	**4,692**	4,732	-0,85
Reno De Medici	**0,2183**	0,2230	-2,11
Reply	**15,600**	15,580	0,13
Retelit	**0,5235**	0,5330	-1,78
Retelit 11 W	**0,1693**	0,1688	0,30
Ricchetti	**0,6900**	0,7000	-1,43
Risanamento	**0,4685**	0,4870	-3,80
Roma A.S.	**0,9350**	0,9200	1,63
Rosss	**1,504**	1,504	0,00
S.S.B.T. - Screen S	**0,6665**	0,6650	0,23
Sabaf	**15,750**	15,880	-0,82
Sadi Serv.Ind.	**0,5900**	0,5900	0,00
Saes G.	**7,350**	7,395	-0,61
Saes G. R Nc	**6,160**	6,200	-0,65
Safilo Group	**0,5800**	0,6210	-6,60
Saipem	**19,020**	19,310	-1,50
Saipem R	**19,500**	19,500	0,00
Saras	**2,623**	2,650	-1,04
Sat	**10,320**	10,530	-1,99
Save	**5,180**	5,290	-2,08
Seat P. G.	**0,2255**	0,2350	-4,04
Seat P. G. R	**1,340**	1,400	-4,29
Servizi Italia	**5,760**	5,775	-0,26
Sias	**5,935**	5,940	-0,08
Snai	**3,200**	3,085	3,73
Snam Rete Gas	**3,293**	3,303	-0,30
Snia	**0,1880**	0,1880	0,00
Snia 10 W	**0,0103**	0,0103	0,00
Socotherm	**1,425**	1,425	0,00
Sogefi	**1,600**	1,681	-4,82
Sol	**3,813**	3,700	3,04
Sopaf	**0,1555**	0,1559	-0,26
Sorin	**1,084**	1,085	-0,09
Stefanel	**0,3900**	0,3890	0,26
Stefanel R	**2,800**	2,800	0,00
Stmicroelectr.	**6,505**	6,720	-3,20
Tamburi Inv.	**1,350**	1,348	0,15
Tas	**15,560**	15,700	-0,89
Tel. I. Media R Nc	**0,1280**	0,1260	1,59
Telecom I. Media	**0,1300**	0,1280	1,56
Telecom Italia	**1,216**	1,222	-0,49
Telecom Italia R	**0,8370**	0,8350	0,24
Tenaris	**12,060**	12,150	-0,74
Terna	**2,652**	2,665	-0,47
Ternienergia	**1,440**	1,355	6,27
Tiscali	**3,750**	3,690	1,63
Tod's	**46,02**	46,00	0,04
Toscana Finanza	**1,257**	1,251	0,48
Trevi	**11,610**	11,690	-0,68
Trevisan Comet.	**0,7185**	0,7185	0,00
Txt E-solutions	**7,970**	8,190	-2,69
Ubi Banca	**10,330**	10,420	-0,86
Ubi Banca 11 W	**0,0802**	0,0825	-2,79
Uni Land	**0,9605**	0,9840	-2,39
Unicredito	**2,525**	2,550	-0,98
Unicredito R	**2,982**	2,998	-0,50
Unipol	**1,007**	1,014	-0,69
Unipol Priv	**0,6770**	0,6840	-1,02
V.D. Ventaglio	**0,1376**	0,1376	0,00
Valsoia	**4,100**	4,150	-1,20
Vianini I.	**1,600**	1,600	0,00
Vianini L.	**4,890**	4,900	-0,20
Vittoria	**4,125**	4,190	-1,55
Yorkville Bhn	**0,2431**	0,2421	0,41
Zignago Vetro	**3,800**	3,663	3,75
Zucchi	**0,5335**	0,5330	0,09
Zucchi R Nc	**1,592**	1,663	-4,27
DIRITTI			
Bee Team Axa	**0,0019**	0,0007	171,43
Chl Axa	**0,0081**	0,0070	15,71
Gabetti Axa+w	**0,1565**	0,1173	33,42
Ipi Opa	**1,900**	1,900	0,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	14,754	0,35
Alboino Re	6,435	0,37
Allianz Az.It. L	21,029	0,38
Allianz Az.It. T	20,708	0,39
Allianz Az.Ita. All Star	4,182	0,12
Arca Az.It.	19,948	0,32
Bim Az.It.	7,322	0,1
Bim Az.Small Cap It.	7,366	0,27
Bipiemme It.	15,672	0,36
Bnl Az It. Pmi	5,178	0,1
Bnl Az.It.	17,491	0,36
Bpvi Az.It.	4,857	0,5
Carige Az.It. A	5,434	0,28
Carismi Dynamic It. Cl.A	3,747	0,19
Carismi Dynamic It. Cl.B	3,430	0,23
Ducato Geo It. A	13,800	0,29
Ducato Geo It. Y	14,111	0,3
Eurizon Az.It. 130/30	17,128	0,29
Eurizon Az.Pmi It.	4,734	0,38
Eurizon F.Az.It.	12,193	0,3
Euromob. Az.It.	20,281	0,29
Fondersel It.	19,784	0,16
Fondersel P.M.I.	15,116	0,32
Fondit. Eq. It. R	11,234	0,3
Fondit. Eq. It. T	11,297	0,31
Gestielle It. Cl.A	13,269	0,31
Gestielle It. Cl.B	13,507	0,3
Gestnord Az.It.	10,583	0,3
Imi It.	22,165	0,37
Interf.Equity It.	8,731	0,33
Leonardo Ita Opportunity	9,120	0,1
Mediolanum R. I. Cre.	16,774	0,31
Nextam Part. Az.It.	4,742	0,21
Optima Az.It.	5,636	0,34
Optima Small Caps It.	5,654	0,34
Pioneer Az.Crescita	13,408	0,37
Sai It.	17,970	0,39
Symph.S Az.It.	11,526	0,07
Symphonia Sc. Az.E. Nm	3,836	0,31
Synergia Az.It.	6,298	0,27
Synergia Az.Sm.Cap It.	5,997	0,32
Ubi Pra. Az.It.	5,044	-0,08
Vegagest Az.It. Cl.A	6,433	0,19
Vegagest Az.It. Cl.B	6,477	0,23
Zenit Az.Cl.I	9,556	0,41
Zenit Az.Cl.R	9,467	0,4
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	4,402	0,2
Agora Equity	4,030	-0,02
Alto Az.	14,616	0,23
Banco Posta Az.Euro	4,255	0,05
Bipiemme Euroland	4,359	0,21
Caam Az.Qeuro	12,300	0,22
Ducato Geo Euro Bluec. A	6,171	0,19
Ducato Geo Euro Bluec. Y	6,309	0,21
Epsilon Qequity	4,400	0,2
Eurizon Az.Alto Div.Euro	26,327	0,18
Eurizon F.Az.Euro	13,591	0,15
Intra Az.Area Euro	5,702	0,11
Leonardo Euro	5,357	-0,09
Symph.S C.Az.Euro	5,712	-0,31
Ubi Pra. Az.Etico	4,897	0,49
Ubi Pra. Az.Euro	5,470	0,16
Vegagest Az.Area Euro Cl	7,252	0,17
Vegagest Az.Area Euro Cl	7,215	0,17
Zenit Eurostoxx 50 Plus	4,731	0,19
Zenit Eurostoxx 50 Plus	4,707	0,17
AZ. EUROPA		
Abn Amro Master Az Eu	5,191	0,14
Allianz Az.Europa L	14,849	0,29
Allianz Az.Europa T	14,641	0,28
Allianz Multieuropa	6,862	0,16
Anima Europa	3,769	-0,03
Arca Az.Europa	8,923	0,15
Bim Az.Europa	9,644	-0,24
Bipiemme Europa	12,176	0,02
Bipiemme Iniziativa Euro	6,219	0,21
Bnl Az.Euro Crescita	10,752	0,13
Bnl Az.Europa Div	2,833	0,14
Bpvi Az.Europa	3,665	0,16
Caam Europe Equity	3,948	0,3
Carige Az.Europa A	5,189	0,08
Carismi Dynamic Europe C	4,012	-0,1
Carismi Dynamic Europe C	4,256	-0,09
Consultinvest Az.	8,495	0,21
Ducato Geo Euro Pmi A	17,898	0,17
Ducato Geo Euro Pmi Y	18,288	0,18
Ducato Geo Europa A	10,068	0,1
Ducato Geo Europa Y	10,298	0,1
Epsilon Qvalue	4,938	0,22
Eurizon Az.Europamult	5,262	0,19
Eurizon Az.Pmi Europe	7,366	0,1
Eurizon F.Az.Europa	7,741	0,25
Euromob. Europe E. F.	13,279	0,14
Fms-equity Europe	8,370	0,12
Fondaco Eu Srieq.Beta	83,338	0,17
Fondersel Europa	12,381	0,15
Fondit. Eq. Europe R	8,651	0,15
Fondit. Eq. Europe T	8,701	0,15
Gestielle Europa Cl.A	6,614	0,17
Gestielle Europa Cl.B	6,724	0,16
Gestnord Az.Europa	8,063	0,16
Imi Europe	17,354	0,14
Interf.Equity Europe	5,622	0,16
Investitori Europa	4,803	0,15
Laurin Eurostock	3,571	0,28
Mc G.Fdf Europa A	6,217	0,39
Mc G.Fdf Europa B	3,535	0,37
Mediolanum Amerigo Vesp	5,337	0,19
Mediolanum Europa 2000	14,210	0,22
Nextam Part. Az.Europa	4,719	0,34
Optima Az.Europa	2,784	0,14
Pioneer Az.Europa	13,979	0,11
Pioneer Az.Val. Europa D	6,318	0,11
Ras Lux Equity Europe	37,919	0,24
Sai Europa	9,854	0,32
Sopramo Dj Eu Stx 50	3,872	0,18
Symphonia Ms Europa	5,121	0,31
Synergia Az.Europa	6,039	0,05
Talento Comp.Europa	114,119	0,08
Ubi Pra. Az.Europa	5,322	0,15
Unibanca Az.Europa	5,706	0,25
Vegagest Az.Europa Cl.A	4,422	0,23
Vegagest Az.Europa Cl.B	4,439	0,25
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	4,025	-0,74
Allianz Az.Amer. L	11,601	-0,78
Allianz Az.Amer. T	11,456	-0,76
Allianz Multiamer.	4,489	0,16
Alto Amer. Az.	3,908	-0,91
Anima Amer.	3,746	-0,61
Arca Az.Amer.	13,932	-0,93
Bim Az.Usa	5,352	-0,5
Bipiemme Americhe	7,419	-0,68
Bnl Az.Amer.	13,019	-0,88
Caam Usa Equity	4,120	0,22
Carige Az.Amer. A	2,156	-0,87
Ducato Geo Amer. A	3,687	-0,73
Ducato Geo Amer. Y	3,767	-0,74
Eurizon Az.Pmi Amer.	16,864	-0,86
Eurizon F.Az.Amer.	7,483	-0,78
Euromob. Amer. E. F.	12,087	-0,01
Fms-equity Usa	6,914	-0,03
Fondersel Amer.	8,519	0,18
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	7,545	-0,75
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	7,504	-0,77
Gestielle Amer. Cl.A	6,643	-0,94
Gestielle Amer. Cl.B	6,752	-0,94
Gestnord Az.Amer.	9,652	-0,63
Imi West	14,859	-0,73
Interf.Eq. Usa H	4,825	-0,78
Interf.Eq.Usa	4,452	-0,74
Investitori Amer.	3,081	-0,71
Mc G.Fdf Amer. A	5,072	0,12
Mc G.Fdf Amer. B	4,007	0,1
Mediolanum Amer. 2000	8,003	-0,73
Mediolanum Cristoforo Co	10,601	-0,72
Optima Az.Amer.	3,509	-0,76
Pioneer Az.Am.	5,991	-0,7
Pioneer Cim Us Quaneq Ah	3,853	-0,75
Pioneer Cim Us Quanteq A	13,240	-0,63
Sai Amer.	9,956	-0,98
Sopramo S&p 500	3,678	-0,78
Symphonia Ms Amer.	3,502	-0,17
Synergia Az.Usa	5,823	-0,58
Talento Comp.Amer.	76,152	0,31
Ubi Pra. Az.Usa	3,447	-0,89
Vegagest Az.Amer. Cl.A	3,327	-0,24
Vegagest Az.Amer. Cl.B	3,353	-0,24
Zenit S&p 100 Plus Cl.I	3,039	-0,1
Zenit S&p 100 Plus Cl.R	3,023	-0,1
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	4,729	0,13
Allianz Az.Pacif. T	4,647	0,13
Allianz Multipacif.	6,071	0,02
Alto Pacif. Az.	5,136	0,49
Anima Asia	5,837	0,07
Arca Az.Far East	5,044	0,22
Bipiemme Pacif.	4,323	0,09
Caam Pacific Equity	4,209	0,02
Ducato Geo Asia A	5,572	0,81
Ducato Geo Asia Y	5,713	0,81
Ducato Geo Giap. A	2,516	-0,16
Ducato Geo Giap. Y	2,569	-0,16
Eurizon Az.Asia Nuove Ec	8,981	-0,06
Eurizon F.Az.Pacif.	3,521	0,26
Euromob. Asian Opport.	2,119	-0,19
Fms-equity Asia	7,922	0,11
Fondersel Oriente	5,850	0,38
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	3,297	0,7
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	3,283	0,71
Fondit. Eq. Jap. R	2,367	-0,17
Fondit. Eq. Jap. T	2,381	-0,13
Gestielle Pacif. Cl.A	11,197	0,11
Gestielle Pacif. Cl.B	11,385	0,11
Gestnord Az.Pacif.	6,217	0,06
Imi East	5,538	0,16
Interf.Eq. Jap. H	2,317	-
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,677	0,78
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,735	0,79
Interf.Equity Jap.	2,443	-0,16
Investitori Far East	4,494	0,16
Mc G.Fdf Asia A	6,369	0,13
Mc G.Fdf Asia B	3,600	0,14
Mediolanum Fer.Magellano	4,234	0,21
Mediolanum Oriente 2000	6,379	0,19
Optima Az.Far East	2,999	0,2
Pioneer Az.Area Pacif	3,515	-
Pioneer Cim Jap.Quanteq	0,405	-
Sai Fdf Pacif.	3,186	0,13
Sopramo Nikkei 225	3,085	0,03
Symphonia Ms Asia	4,628	-0,02
Talento Comp.Asia	93,631	0,05
Ubi Pra. Az.Pacif.	5,524	0,04
Vegagest Az.Asia Cl.A	4,426	-0,32
Vegagest Az.Asia Cl.B	4,453	-0,29
AZ. PAESI EMERGENTI		
Allianz Az Paesi Emer L	7,905	-0,38
Allianz Az Paesi Emer T	7,799	-0,38
Anima Emerging Markets	8,407	0,08
Arca Az.Paesi Emerg.	8,098	-0,27
Bipiemme Emerg. Mkequity	6,020	-0,17
Bnl Az.Emerg.	8,124	-0,43
Caam Global Emerging Eq	4,232	0,59
Ducato Geo Paesiem. A	4,984	-0,12
Ducato Geo Paesiem. Y	5,105	-0,12
Eurizon F.Az.Paesi Emer	7,617	-0,22
Euromob. Gl.Em.Mkt	7,121	0,66
Fms-equity Gl Em Mkt	10,325	-0,02
Fms-equity New World	13,616	-0,01
Fondit Eq Glb Em Mkt R	9,237	-0,33
Fondit Eq Glb Em Mkt T	9,291	-0,34
Gestielle Em. Markets Cl	12,728	-0,47
Gestielle Em. Markets Cl	12,974	-0,47
Gestnord Az.Paesi Em.	8,026	-0,19
Interf.Eq. Glb Em Mkt	8,002	-0,39
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	7,847	0,23
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	3,686	0,24
Pepite Bric	3,931	0,56
Pioneer Az.Paesi Em.	9,158	-0,56
Pioneer Cim Latinamereq	5,295	-0,68
Sai Fdf Paesi Emerg.	4,907	0,31
Symphonia Ms P. Emer.	10,552	0,19
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	8,615	-0,31
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	8,767	-0,58
Allianz Az.Glob L	2,698	-0,37
Allianz Az.Glob T	2,655	-0,41
Allianz Multi90	3,351	0,27
Alto Int. Az.	3,774	-0,24
Anima Fondo Trading	11,822	-0,17
Arca 27 Az.Est.	9,980	-0,51
Arca Cinquestelle D/E 75	3,193	-0,34
Aureo Az.Glob.	8,499	-0,36
Bancoposta Az.Int.	3,094	-0,26
Bim Az.Glob.	3,761	-0,27
Bipiemme Piu' Com. Az.	4,313	-0,12
Bipiemme Valore Glob.	17,591	-0,46
Bipiemme&co. Comp.90	3,628	-0,3
Bpvi Az.Int.	3,153	-0,28
Caam Global Equity	3,806	0,45
Capital It.	65,480	-0,27
Carige Az.Int. A	5,311	-0,09
Civ. Forum Iulii Az.Cl.A	4,398	0,37
Civ. Forum Iulii Az.Cl.B	4,404	0,39
Consultinvest Global	3,818	-
Ducato Geo Glob. A	21,601	-0,51
Ducato Geo Glob. Y	22,090	-0,51
Ducato Mul.Gl. Eq. A	3,284	0,21
Ducato Mul.Gl. Eq. Y	3,334	0,24
Eurizon Az.Mondomult	2,943	-
Eurizon F.Az.Int.lonali	6,598	-0,41
Euromob. Megatrend	10,523	0,01
Fideuram Az.	11,375	-0,32
Fondit. Global R	102,462	-0,09
Fondit. Global T	103,004	-0,09
Gestielle Int. Cl.A	15,267	-0,5
Gestielle Int. Cl.B	15,504	-0,51
Gestnord Az Trend Set	2,356	-0,42
Groupama I.Eq.Sel.Funds	5,702	0,3
Interf.Global	51,612	-0,15
Intra Az.Int.	4,682	-0,21
Italfor. Global Equities	17,300	-0,46
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	6,798	0,24
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	3,979	0,23
Med. Elite 95 L	4,615	0,17
Med. Elite 95 S	8,991	0,19
Mediolanum Borse Int.	13,050	-0,37
Mediolanum Top 100	10,625	-0,36
Nextam Part. Az.Int.	3,977	-0,25
Optima Az.Int.	4,000	-0,4
Pepite	3,658	-1,24
Pepite Fondi	3,304	0,18
Pioneer Cim Glob.Quity	29,895	-0,15
Sai Glob.	7,608	-0,47
Sai Linea Aggressiva	3,367	0,21
Symph.S Az.Inter	6,031	-0,33
Symphonia Ms Vivace	4,714	0,17
Synergia Az.Glob.	5,847	-0,34
Ubi Pra. Az.Globali	3,869	-0,28
Ubi Pra. Privilege 5	4,688	0,19
Valori Resp. Az.	4,482	-0,16
AZ. PAESE		
Gestielle Cina Cl.A	9,157	-0,24
Gestielle Cina Cl.B	9,321	-0,24
Gestielle East Europe Cl	12,361	0,17
Gestielle East Europe Cl	-	-
Gestielle India Cl.A	5,316	-0,86
Gestielle India Cl.B	-	-
Pioneer Cim India Equity	6,270	-0,63
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Ducato Etico Geo A	2,673	-0,3
Ducato Etico Geo Y	2,728	-0,29
Eurizon Az.Int. Etico	5,304	-0,26
Pioneer Cim Globalgold&m	7,759	-0,42
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Eurizon Az.Enmatprime	8,318	-0,81
AZ. SALUTE		
Eurizon Az.Salute E Amb.	13,088	-0,66
AZ. FINANZA		
Eurizon Az.Finanza	17,141	-0,05
Fondit. Eu Financials R	6,346	1,
Fondit. Eu Financials T	6,364	1,02
AZ. INFORMATICA		
Eurizon Az.Tecn.Avanz	3,460	-0,23
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	5,634	-0,56
Ducato Immobiliare A	8,177	-1,06
Ducato Immobiliare Y	8,368	-1,06
Fms-eq.Glob.Resources	9,660	1,02
Fondit. Eu Cyclicals R	10,125	-0,16
Fondit. Eu Cyclicals T	10,189	-0,16
Fondit. Eu Defensive R	11,067	-0,14
Fondit. Eu Defensive T	11,137	-0,13
Fondit. Euro T.M.T R	5,440	-0,02
Fondit. Euro T.M.T T	5,469	-0,02
Fondit. U.S. T.M.T R	2,393	-0,29
Fondit. U.S. T.M.T T	2,407	-0,29
Inter.Int.Sec.New Ec	29,356	-0,13
Optima Tecnologia	2,373	-0,13
Vegagest Mobiliare Re Cl	4,032	0,1
Vegagest Mobiliare Re Cl	4,032	0,1
BILANCIATI AZIONARI		
Aureo Ff 1cl. Crescita	3,579	0,06
Bipiemme&co. Comp.70	4,012	-0,25
Ducato Mix 50-100 A	3,580	0,03
Ducato Mix 50-100 Y	3,623	0,03
Ducato Mul.Equity50-100	3,817	0,26
Ducato Mul.Equity50-100	3,773	0,24
Euromob. Dinamico	31,785	0,07
Fondit. Core 3 R	9,361	-0,2
Fondit. Core 3 T	9,419	-0,2
Igm Fdf Bil.Az.Cl.A	4,364	0,09
Igm Fdf Bil.Az.Cl.B	4,397	0,09
Imindustria	11,781	-0,1
Ubi Pra. Port. Aggressiv	4,982	-0,08
Ubi Pra. Privilege 4	4,947	0,16
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	17,171	0,18
Allianz Multi50	4,547	0,26
Alto Bil.	15,203	0,03
Arca Bb	30,103	0,
Arca Cinquestelle C 50	4,333	-0,23
Aureo Ff 1cl. Dinamico	3,825	0,03
Azimut Bil.	23,359	0,04
Bancoposta Mix 2	5,813	0,12
Bim Bil.	21,680	-0,15
Bipiemme Int.	11,388	-0,13
Bipiemme&co. Comp.50	4,701	-
Carige Bil.50 A	5,798	0,07
Consultinvest Bil.	4,888	0,04
Ducato Mix 30-70 A	4,044	0,05
Ducato Mix 30-70 Y	4,095	0,05
Ducato Mul.Equity30-70 A	4,144	0,24
Ducato Mul.Equity30-70 Y	4,190	0,24
Epsilon Diongrun	6,088	0,12
Eurizon Bil.Euro Multi.	33,993	0,11
Eurizon Soluzione 40	5,885	-
Eurizon Soluzione 60	22,829	-0,04
Euromob. Bil.	26,613	0,18
Fideuram Performance	10,914	-0,13
Fondersel	43,826	0,16
Fondit. Core 2 R	9,571	-0,14
Fondit. Core 2 T	9,616	-0,14
Gestielle Global Asset 2	11,835	-0,14
Gestnord Bil.Euro	14,746	0,14
Imi Capital	29,602	-0,03
Mc G.Fdf Bil.A	5,927	0,22
Mc G.Fdf Bil.B	4,413	0,23
Med. Elite 60 L	4,812	0,12
Med. Elite 60 S	9,230	0,12
Nextam Part. Bil.	5,835	-0,19
Sai Bil.	3,336	-0,24
Sai Linea Dinamica	4,183	0,17
Symph.S Pat.Glob.	5,020	-0,14
Symphonia Ms Largo	5,323	0,19
Synergia Bil.50	5,522	0,07
Ubi Pra. Port. Dinamico	5,252	-0,06
Ubi Pra. Privilege 3	5,164	0,23
Valori Resp. Bil.	6,343	-0,09
Vegagest Sintesidinamico	5,401	0,41
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	9,259	0,11
Allianz Multi20	5,576	0,16
Arca Cinquestelle A/B 25	5,174	-0,06
Arca Te	15,491	-0,1
Aureo Ff 1cl. Valore	4,839	0,04
Azimut Scudo	7,428	0,09
Bancoposta Inv Pr 90	5,428	0,02
Bipiemme Mix	5,679	0,09
Bipiemme Piu' Com.Bil30	4,901	0,1
Bipiemme Visconteo	33,237	0,09
Bipiemme&co. Comp.30	4,997	0,08
Bnl Protezione	22,490	-0,07
Caam Qbalanced	8,528	0,08
Carige Bil.30	5,131	0,02
Carismi Dynamic Mix 15	3,956	0,05
Carismi Dynamic Mix 30	3,958	0,05
Ducato Mix 10-50 A	4,729	0,06
Ducato Mix 10-50 Y	4,787	0,06
Ducato Mul.Equity10-50 A	4,458	0,13
Ducato Mul.Equity10-50 Y	4,492	0,11
Euromob. Moderato	6,327	0,06
Fondit. Core 1 R	10,042	-0,07
Fondit. Core 1 T	10,088	-0,07
Gestielle Global Asset 1	8,646	-0,05
Med. Elite 30 L	4,978	0,04
Med. Elite 30 S	9,625	0,05
Symph.S Bil.Eq.Ital.	5,442	0,06
Symphonia Ms Adagio	5,668	0,12
Synergia Bil.30	5,357	0,07
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,816	0,02
Ubi Pra. Port. Moderato	5,648	0,04
Ubi Pra. Privilege 1	5,389	0,17
Ubi Pra. Privilege 2	5,332	0,23
Vegagest Sintesiaudace	5,338	0,3
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	10,142	0,01
Allianz Mon.	15,778	0,02
Alto Mon.	7,065	0,01
Arca Mm	14,752	0,02
Bancoposta Mon.	6,175	-
Bg Focus Mon.	16,188	0,04
Bim Obb.Breve Term.	6,493	-
Bipiemme Mon.	12,069	0,01
Bipiemme Tesor. Imprese	6,861	-
Bnl Obbl Euro Bt	7,408	0,03
Bpvi Breve Termine	6,279	0,02
Caam Breve Termine	7,441	0,04
Carige Mon. Euro A	11,491	0,02
Civ. Forum Iulii Prud A	5,432	0,04
Civ. Forum Iulii Prud B	5,465	0,04
Consultinvest Breve Term	4,994	-
Cr. Cento Mon. Plus	5,749	0,05
Cs Mon.-i	7,778	0,03
Ducato Fix Euro Bt A	6,280	0,03
Ducato Fix Euro Bt Y	6,316	0,03
Eurizon F.Ob. Euro B/T	15,328	0,03
Euromob. Prudente	8,439	0,01
Fideuram Security	9,556	0,01
Fondersel Redd.	14,158	0,01
Fondit Eur Bnd Short T R	7,817	0,04
Fondit Eur Bnd Short T T	7,841	0,05
Fondit. Eu Currency R	7,865	-
Fondit. Eu Currency T	7,884	-
Gestielle Bt Euro Cl.A	7,526	0,03
Gestielle Bt Euro Cl.B	7,567	0,03
Gestielle Cedola	6,569	0,05
Imi 2000	16,908	-
Interf.Euro Currency	6,676	0,01
Intra Obb.Euro Bt	5,579	0,04
Laurinmoney	6,907	0,03
Leonardo Mon.	6,032	0,03
Mediolanum Ri. Co.	13,747	0,01
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,984	0,01
Optima Redd. Bt	6,668	0,01
Optima Riserva Euro	5,276	0,02
Passadore Mon.	7,127	-
Pioneer Monet. Euro	13,087	0,01
Sopramo Pronti Termine	5,154	0,02
Synergia Obb.Euro Bt	5,031	0,02
Teodorico Mon.	7,462	-
Ubi Pra. Euro Bt	6,674	0,03
Unibanca Mon.	5,734	-
Valori Resp. Mon.	5,829	0,02
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,835	0,03
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,810	0,05
Zenit Mon. Cl.I	7,474	0,03
Zenit Mon. Cl.R	7,445	0,03
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,788	0,07
Allianz Redd. Euro L	31,778	0,16
Allianz Redd. Euro T	31,191	0,16
Anima Obb.Euro	6,967	0,13
Arca Rr	8,849	0,1
Azimut Redd. Euro	15,731	0,01
Bancoposta Obb.Euro	6,760	0,09
Bim Obb.Euro	6,727	0,06
Bipiemme Europe Bond	7,283	0,12
Bipiemme Piu' Com.Obbl	5,342	0,06
Bnl Obb.Euro M/L T	6,618	0,14
Bpvi Obb.Euro	6,611	0,12
Carige Obb.Euro A	10,530	0,08
Carige Obb.Euro Lt A	5,392	0,26
Carismi Bond Euro Cl.A	5,481	0,05
Carismi Bond Euro Cl.B	5,528	0,05
Ducato Fix Euro Mt A	7,559	0,17
Ducato Fix Euro Mt Y	7,630	0,17
Epsilon Qincome	7,336	0,1
Eurizon F.Ob. Euro	13,871	0,12
Euromob. Redd.	15,155	0,13
Fondaco Eurogov Beta	117,557	0,16
Fondersel Euro	7,910	0,11
Fondit. Eu B. Long T R	7,066	0,36
Fondit. Eu B. Long T T	7,106	0,35
Fondit. Eu B. Med. T R	10,686	0,12
Fondit. Eu B.Med. T T	10,728	0,11
Gestielle Lt Euro Cl.A	7,997	0,24
Gestielle Lt Euro Cl.B	8,057	0,24
Gestielle Mt Euro Cl.A	14,875	0,1
Gestielle Mt Euro Cl.B	14,978	0,1
Imi Rend	9,373	0,09
Interf.Euro Bond Long T	7,976	0,35
Interf.Euro Bond Med. T	8,038	0,12
Interf.Euro Short Term 1	6,905	0,01
Interf.Euro Short Term 3	11,329	0,06
Intra Obb.Euro	5,809	0,09
Italfor. Euro Bond	8,450	0,12
Leonardo Obb.	7,492	0,07
Mediolanum Euromoney	6,450	0,14
Mediolanum Italmoney	6,582	0,09
Nordfondo Obb.Euro M.T.	17,148	0,09
Optima Obb.Euro	6,886	0,07
Pioneer Cim Eurofixincom	14,428	0,54
Ras Lux B. Europe	55,735	0,13
Sai Eurobb.	12,689	0,05
Synergia Obb.Euro Mt	5,060	0,06
Ubi Pra. Euro M/L Term.	6,746	0,13
Unibanca Obb.Euro	5,780	0,05
Vegagest Obb.Euro Cl.A	6,387	0,08
Vegagest Obb.Euro Cl.B	6,439	0,08
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	6,149	0,08
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	6,190	0,08
Vrg Coro Redd.	5,569	0,2
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,765	0,09
Bipiemme Corp. Bond	7,044	0,1
Caam Corporate 3 Anni	103,550	-
Caam Corporate Giu 2012	5,153	-
Carige Corporate Euro A	6,189	0,21
Ducato Etico Fix A	5,183	0,1
Ducato Etico Fix Y	5,229	0,08
Ducato Fix Imprese A	6,262	0,13
Ducato Fix Imprese Y	6,318	0,11
Eurizon F.Ob. Euro Corp.	5,423	0,11
Eurizon Obb.Euro Corp. B	7,365	0,07
Fondit. Eu Corp Bnd R	8,110	0,1
Fondit. Eu Corp Bnd T	8,136	0,1
Interf.Euro Corporate Bd	4,819	0,1
Nordfondo Obb.Euro Corp.	7,323	0,08
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,818	0,1
Sai Obb.Corporate	6,343	0,03
Synergia Obbl Corporate	5,251	0,06
Ubi Pra. Euro Corp.	7,477	0,17
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix High Yeld Y	7,217	0,4
Ducato Fix High Yield A	7,122	0,41
Eurizon F.Ob. Euro Hy	6,699	0,42
Fondit Bnd Eu High Yield	13,080	0,21
Fondit Bnd Eu High Yield	13,045	0,21
Interf.Bond Eu High Yiel	7,170	0,24
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	8,071	0,16
Azimut Redd. Usa	5,414	0,15
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,600	0,16
Ducato Fix Doll. A	6,887	0,12
Ducato Fix Doll. Y	6,945	0,13
Fondit. Bond Usa R	7,582	0,2
Fondit. Bond Usa T	7,617	0,2
Gestielle Bond Dollars C	8,236	0,29
Gestielle Bond Dollars C	8,161	0,29
Interf.Bond Usa	6,576	0,2
Nordfondo Obb.Doll.	12,777	0,16
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	8,431	0,07
Allianz Redd. Glob L	14,578	0,13
Allianz Redd. Glob T	14,322	0,13
Alpi Obb.Int.	7,088	0,1
Alto Int.Obb.	5,805	0,03
Arca Bond	11,770	0,06
Aureo Obb.Glob.	7,928	0,1
Bim Obb.Glob.	5,513	0,07
Bipiemme Pianeta	8,872	0,16
Bpvi Obb.Int.	5,541	0,13
Carige Obb.Int. A	5,411	0,09
Carismi Bond Int.Cl.A	5,758	0,12
Carismi Bond Int.Cl.B	5,597	0,13
Ducato Fix Glob. A	8,093	0,11
Ducato Fix Glob. Y	8,153	0,11
Ducato Mul.Gl. Bond A	4,960	0,1
Ducato Mul.Gl. Bond Y	4,982	0,08
Eurizon Ob. Int.	7,966	0,08
Euromob. Int.Ation. B.	8,165	0,05
Fondersel Int.	12,905	0,29
Gestielle Obb.Int. Cl.A	6,039	0,08
Gestielle Obb.Int. Cl.B	6,100	0,08
Imi Bond	14,842	0,1
Mc G.Fdf Global Bond A	5,219	0,06
Mc G.Fdf Global Bond B	5,175	0,06
Mediolanum Intermoney	6,102	0,05
Optima Obb.Euro Global	6,864	0,06
Sai Obb.Int.	7,564	0,12
Ubi Pra. Obb.Globali	5,358	0,15
Vegagest Obb.Int.Cl.A	5,418	0,09
Vegagest Obb.Int.Cl.B	5,466	0,09
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	6,454	0,16
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,858	0,23
OBBL. YEN		
Ducato Fix Yen A	4,474	-0,13
Fondit. Bond Jap. R	8,620	-0,15
Fondit. Bond Jap. T	8,654	-0,15
Interf.Bond Jap.	5,179	-0,15
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	12,711	-
Bipiemme Emerg. Mktsbond	5,767	-0,02
Bnl Obbl Emerg.	19,750	-0,02
Ducato Fix Emerg. A	12,393	0,01
Ducato Fix Emerg. Y	12,581	0,02
Eurizon F.Ob. Emerg.	10,712	-0,03
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,338	0,16
Fondit Bnd Glb Em Mkt R	9,793	0,04
Fondit Bnd Glb Em Mkt T	9,818	0,05
Gestielle Em. Markets B.	9,781	0,05
Gestielle Em. Markets B.	9,668	0,04
Interf.Bond Glb Em Mkt	10,090	0,04
Mc G.Fdf High Yield A	6,738	0,16
Mc G.Fdf High Yield B	4,884	0,16
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,809	0,03
Optima Obb.Em. Market	6,652	0,03
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	8,703	0,17
Vegagest Ob Paesi Emer.	6,844	0,01
Vegagest Ob Paesi Emer.	6,785	0,03
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	6,190	0,06
Azimut Trend Tassi	9,010	0,01
Caam Obb.Euro	5,445	0,11
Consultinvest Obb.	5,063	0,08
Consultinvest Obb.Mt	5,025	0,04
Ducato Fix Convertibili	8,615	0,09
Ducato Fix Convertibili	8,516	0,09
Eurizon F.Ob. Cedola	6,075	0,12
Eurizon Obb.Etico	5,387	0,09
Fondit. Inflat Linked R	13,293	0,08
Fondit. Inflat Linked T	13,340	0,08
Gestielle Obb.Corp. A	6,725	0,18
Gestielle Obb.Corp. B	6,792	0,18
Groupama Ibondselfunds	5,690	0,02
Interf.Inflation Linked	13,099	0,08
Mediolanum Ri. Re.	10,944	0,12
Mediolanum V. Degama	10,007	0,14
Nordfondo Obb.Conv.	5,276	0,06
Pioneer Cim Eurocvtbbnds	5,773	0,14
Pioneer Obb.Euro Distr	6,462	0,14
Ras Lux Short T. Dollar	144,574	0,
Ras Lux Short T. Eur.	65,563	0,05
Symph.S Ob.A.Europ	9,161	0,09
Ubi Pra. Obb.Doll.	4,470	0,22
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,588	0,07
Alto Obb.	8,732	0,06
Anima Fondimpiego	18,787	0,13
Arca Obb.Europa	8,190	0,15
Azimut Contofondo	5,201	-
Azimut Solidity	7,844	0,04
Bancoposta Mix 1	5,729	0,09
Bim Corporate Mix	5,358	0,06
Bipiemme Piu' Com.Bil15	5,143	0,06
Bipiemme Sforzesco	9,540	0,09
Bnl Per Telethon	5,651	0,12
Carige Bil.10	5,375	0,04
Civ. Forum Iulii Rend. C	5,494	0,09
Civ. Forum Iulii Rend. C	5,399	0,07
Cr. Cento Misto Best	5,778	0,02
Eurizon Diversetico	7,773	0,01
Eurizon Rend.	6,005	0,03
Eurizon Soluzione 10	6,889	0,07
Fondo Fucino Dynamic	4,379	-0,05
Gestielle Etico Per All	6,313	0,05
Gestielle Etico Per All	6,281	0,03
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,636	-
Leonardo 80/20	6,051	-0,02
Nextam Part. Obb.Misto	5,888	0,03
Nordfondo Etico Obmisto	6,571	0,09
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,080	-0,06
Sai Linea Prudente	4,660	0,13
Sai Performance	16,676	0,04
Symph.S Pat.Gl.Red	7,032	-
Synergia Bil.15	5,202	0,04
Total Return Obb.	4,559	-
Ubi Pra. Port. Prudente	5,939	0,08
Valori Resp. Ob. Misto	5,915	-
Vegagest Sintesimoderato	5,369	0,21
Zenit Obb.Cl.I	8,023	0,05
Zenit Obb.Cl.R	8,000	0,05
OBBL. FLESSIBILI		
Arca Ced.Gov.Eu. Bond	5,148	0,06
Arca Cedola Corp.Bond	5,226	0,06
Aureo Cash Dynamic	5,214	0,02
Bg Focus Obb.	6,674	0,07
Bipiemme Premium	6,481	0,02
Bipiemme Risparmio	7,749	0,05
Bnl Target Return Liquid	9,874	0,02
Civ. Forum Iulii Strat A	5,282	0,15
Civ. Forum Iulii Strat B	5,351	0,13
Consultinvest High Yield	5,139	0,12
Consultinvest Mon.	5,363	0,07
Consultinvest Redd.	7,096	0,17
Ducato Fix Rend. A	18,309	0,01
Ducato Fix Rend. Y	18,543	0,02
Euromob. Total Ret Flex	6,501	-0,02
Ritorni Reali	5,810	0,22
Symph.S Bond Fless.	5,007	0,04
Ubi Pra. Active Duration	5,575	0,09
Ubi Pra. Tot Ret Pr	10,418	0,03
Ubi Pra. Tot.Ret. Modera	5,183	0,06
Ubi Pra. Tot.Ret. Modera	5,169	0,04
Vegagest Obb.Flessibile	5,258	0,1
Volterra Tr Obb.	5,145	0,1
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,531	-
Allianz Liquidita' A	5,593	-
Allianz Liquidita' At	5,074	-
Allianz Liquidita' B	5,703	-
Anima Liquidità	6,579	-
Arca Bt Breve Term.	8,753	0,01
Arca Bt-tesoreria	5,761	0,02
Aureo Liquidità	5,712	-0,02
Azimut Garanzia	12,315	0,02
Bnl Cash	22,109	0,01
Caam Eonia	101,827	0,
Caam Liquidita'	8,944	-
Carige Liquidita' Euro A	6,258	0,03
Carismi Liquidita' Cl.A	5,275	-
Carismi Liquidita' Cl.B	5,289	-
Ducato Fix Mon. A	8,500	0,04
Ducato Fix Mon. I	8,581	0,02
Ducato Fix Mon. Y	8,560	0,02
Epsilon Cash	6,235	-
Eurizon F.Tesor.Euro A	7,646	0,01
Eurizon F.Tesor.Euro B	7,674	0,01
Eurizon Liquidità Cl. A	7,298	0,01
Eurizon Liquidità Cl. B	7,460	0,01
Euromob. Conservativo	11,080	-
Euromob. Contovivo	11,821	0,01
Fideuram Moneta	14,625	-
Fondaco Euro Cash	115,506	0,01
Fondo Liquidità	7,568	0,01
Gestielle Cash Euro Cl.A	7,033	-
Gestielle Cash Euro Cl.B	7,063	-
Mediolanum Ri. Mo.	5,490	-
Nextam Part. Liquidità	5,808	0,03
Nordfondo Liquidità	6,194	-
Optima Money	6,153	0,02
Pioneer Liquidita' Euro	5,058	-
Sai Liquidità	11,482	0,04
Symph.S Monetaria	7,404	0,01
Synergia Mon.	5,024	0,02
Synergia Tesoreria	5,040	0,02
Ubi Pra. Euro Cash	7,290	-
Vegagest Mon. Cl.A	5,854	0,02
Vegagest Mon. Cl.B	5,882	-
Vrg Coro Tesoreria	5,625	0,02
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Eurizon F.Tesor.Doll.	11,423	0,09
Eurizon F.Tesor.Doll. $	16,883	0,01
LIQUIDITA' AREA YEN		
Ducato Fix Yen Y	4,509	-0,13
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Latemar	5,030	0,16
8a+ Gran Paradiso	5,119	0,08
8a+ Monviso	5,023	0,06
Abis Flessibile	5,583	-
Abn Amro Expert A-rt100	5,161	-0,04
Abn Amro Expert A-rt200	4,930	-
Abn Amro Expert A-rt400	4,671	-
Abn Amro Expert A-rt50	16,402	0,01
Adb Glob. Quantitativo	4,138	0,27
Agora Selection	4,731	0,08
Agora Valore Prot.	6,300	-
Agoraflex	6,854	0,07
Alarico Re	4,521	0,31
Allianz F100 L	3,801	-0,24
Allianz F100 T	3,738	-0,24
Allianz F15 L	5,250	0,08
Allianz F15 T	5,183	0,08
Allianz F30 L	4,978	0,08
Allianz F30 T	4,914	0,06
Allianz F70 L	25,584	-0,18
Allianz F70 T	25,106	-0,18
Anima Fondattivo	13,186	-0,1
Aqqua	5,060	-
Arca Cap. Gar. Dic 2013	5,152	-0,02
Arca Cap.Gar. Giu 2013	5,165	-
Arca Corporate Bt	5,461	-
Arca Rendimento Assol T3	5,079	-
Arca Rendimento Assol T5	4,731	-
Aureo Defensive	5,039	0,02
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,309	0,09
Aureo Finanza Etica	6,031	0,02
Aureo Flex Euro	9,781	0,09
Aureo Flex It.	17,570	0,19
Aureo Flex Opportunity	4,811	-0,06
Aureo Plus	5,943	0,02
Aureo Rendimento Assolut	5,609	0,02
Azimut Str. Trend	4,865	-0,02
Azimut Trend	17,738	-0,21
Azimut Trend Amer.	7,958	-0,62
Azimut Trend Europa	11,981	-0,02
Azimut Trend It.	15,951	0,24
Azimut Trend Pacif.	5,896	0,08
Banco Posta Extra	5,194	-
Bancoposta Centopiu'	5,299	-
Bancoposta Centopiu' 07	5,225	-
Bg Focus Az.	22,844	0,
Bim Flessibile	3,883	-0,26
Bipiemme Flessibile	2,687	-0,15
Bipiemme Ob. Rendimento	5,639	0,09
Bnl Target Return Cons.	4,946	-0,02
Bnl Target Return Dinam	12,440	-0,16
Bnpp 100% E Piu' Gr Asia	5,482	-
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	5,051	0,04
Bnpp Equipe Attacco	4,402	0,14
Bnpp Equipe Centrocampo	4,725	0,11
Bnpp Equipe Difesa	5,379	-
Caam Absolute	5,158	-
Caam Dyn. Allocation	5,132	-0,08
Caam Equipe 1	5,191	0,06
Caam Equipe 2	5,123	0,12
Caam Equipe 3	5,017	0,1
Caam Equipe 4	4,611	0,15
Caam Eureka China Dw	5,340	-
Caam Eureka Do Win 2013	5,042	-
Caam Eureka Double Call	5,370	-
Caam Eureka Double Win	5,534	-
Caam Eureka Dragon	5,710	-
Caam Eureka Rip. 2014	5,076	-
Caam Foeureqop2 2013	4,557	-
Caam Fogaemeqre 2014	4,947	-
Caam Fogaemeqre2013	4,973	-
Caam Fogaeqre2 2013	4,926	-
Caam For Eu.Eq.Op 2013	4,500	-
Caam For Gar Due 2013	4,863	-
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,654	-
Caam For. Priv. Div. Opp	4,953	-
Caam Forgaeqre 13	4,891	-
Caam Forgaeqre 14	5,198	-
Caam Forgarhidiv 14	4,788	-
Caam Formula Gar.2012	5,000	-
Caam Formula Gar.2013	4,873	-
Caam Piu'	5,533	0,04
Caam Premium Power	5,045	0,04
Caam Private Alfa	4,751	-
Caam Qreturn	5,572	0,13
Carige Flessibile Cl A	5,121	-0,02
Carige Flessibile Piu'	4,495	-0,04
Carismi Absolute Perf.Cl	4,858	-0,14
Carismi Absolute Perf.Cl	4,925	-0,14
Carismi Pratico Cl.A	6,133	0,25
Carismi Pratico Cl.B	6,168	0,24
Consultinvest Alto Div.	3,132	-0,06
Consultinvest Mercati Em	4,789	-0,13
Consultinvest Multi Flex	4,691	-0,09
Consultinvest Plus	5,073	0,08
Cr. Cento Premium	3,805	-0,13
Ducato Etico Flex Civita	4,185	-0,12
Ducato Etico Flex Civita	4,261	-0,14
Ducato Geo Eu Pmi Alpo A	13,290	0,07
Ducato Geo Eu Pmi Alpo Y	13,337	0,07
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,158	-
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,167	-0,05
Ducato Geo Ita Altopoten	4,651	0,19
Ducato Geo Ita Altopoten	4,691	0,19
Ducato Mul.Cash Prem Y	4,768	0,08
Ducato Mul.Cashprem A	4,716	0,08
Ducato Mul.Cashprempl A	4,160	0,1
Ducato Mul.Cashprempl Y	4,223	0,09
Epsilon Qreturn	6,321	0,1
Eurizon F.Gar. 03/13	5,102	0,02
Eurizon F.Gar. 2sem06	5,252	-
Eurizon F.Gar. 2tri07	5,109	-0,02
Eurizon F.Gar. 3tri07	5,094	-0,02
Eurizon F.Gar. 4tri07	5,178	0,04
Eurizon F.Gar. Isem06	5,231	0,04
Eurizon F.Gar. Itri07	5,160	-0,02
Eurizon F.Garant. 06/12	5,089	0,02
Eurizon F.Garant. 09/12	5,060	-
Eurizon F.Garant. 12/12	5,065	-
Eurizon F.Profilo Din.	4,903	-0,04
Eurizon F.Profilo Moder.	5,129	0,08
Eurizon F.Profilo Prud.	5,406	0,02
Eurizon F.Rend.Ass 2anni	5,206	0,02
Eurizon F.Rend.Ass 3anni	5,453	0,04
Eurizon F.Rend.Ass 5anni	4,865	-
Eurizon Obiettivo Rend	8,025	-
Eurizon Team 1 Cl A	5,952	0,02
Eurizon Team 1 Cl G	5,952	-0,03
Eurizon Team 2 Cl A	5,564	0,04
Eurizon Team 2 Cl G	5,564	0,04
Eurizon Team 3 Cl A	4,584	0,04
Eurizon Team 3 Cl G	4,590	0,07
Eurizon Team 4 Cl A	3,761	0,03
Eurizon Team 4 Cl G	3,767	0,03
Eurizon Team 5 Cl A	3,576	-0,06
Eurizon Team 5 Cl G	3,582	-0,06
Euromob. Flex Dividend	13,095	-0,01
Euromob. Real Assets	4,080	0,05
Euromob. Strategic	3,134	0,42
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,537	0,07
Euromob. Tot. Ret. Flex	6,805	0,04
Federico Re	5,133	0,04
Flex Dinam E	-	-
Flex Growth E	-	-
Fms-absolute Return	9,214	0,22
Fondaco Absolutreturn	90,960	-
Fondersel Duemila	92,310	-
Fondit Flexib Dynamic R	6,308	-0,5
Fondit Flexib Dynamic T	6,304	-0,49
Fondit. Flex Multi R	9,517	0,24
Fondit. Flex Multi T	9,563	0,24
Fondit. Flexib Growth R	8,835	0,06
Fondit. Flexib Growth T	8,879	0,07
Fondit. Flexib Income R	8,516	-0,01
Fondit. Flexib Income T	8,534	-0,01
Fondit. Flexib Opp R	7,856	-0,03
Fondit. Flexib Opp T	7,877	-0,03
Formula 1 Balanced	6,516	0,06
Formula 1 Conservative	6,491	-0,02
Formula 1 High Risk	6,806	-0,03
Formula 1 Low Risk	6,700	-
Formula 1 Risk	6,541	-0,02
Gestielle Ga Plus	5,255	-
Gestielle Harmonia Dinam	5,231	0,04
Gestielle Harmonia Mod.	5,206	0,04
Gestielle Harmonia Viv.	5,265	0,04
Gestielle Total Return	14,150	-0,09
Gestnord Asset Allocatio	4,714	-0,53
Igm Fdf Flessibile Cl.A	3,991	0,05
Igm Fdf Flessibile Cl.B	4,017	0,05
Interfund System 100	9,327	0,01
Interfund System 40	11,071	0,02
Interfund System 80	-	-
Interfund System Flex	10,285	0,14
Intra Assoluto	5,791	-0,17
Intra Flessibile	6,122	0,21
Investitori Flessibile	6,322	0,05
Kairos P.Income	6,684	-
Kairos P.Small Cap	9,322	0,38
Kairos Partners	5,672	-0,05
M.Gestion Trend Global	4,810	-
Mb Absolute	3,255	0,28
Mb Strategic	3,255	0,25
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	5,218	0,02
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	5,210	0,04
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	4,223	-0,09
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	3,599	-0,11
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	5,446	-0,04
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	3,618	-0,06
Nextam Part. Flessibile	4,653	-0,04
Nordest Sic	4,190	0,24
Open Fund Rit. Ass. Var2	4,502	-
Open Fund Rit.Ass Var4	3,763	-
Parit. Orchestra	72,864	-
Pioneer Target Controllo	5,246	0,02
Pioneer Target Equilibri	5,190	-
Pioneer Target Sviluppo	21,965	0,02
Profilo Best Funds	5,706	0,25
Profilo Elite Flessibile	5,241	0,21
Sofia Flex	0,682	0,15
Sopramo 0 Rit. Ass 6 A	5,043	-0,3
Sopramo 0 Rit. Ass. 6 B	-	-
Sopramo 1 Rit. Ass 5 A	5,071	-0,24
Sopramo 1 Rit. Ass. 5 B	5,073	-0,22
Sopramo Contrarian A	3,601	-0,28
Sopramo Contrarian B	-	-
Sopramo Global Macro A	4,742	-0,4
Sopramo Global Macro B	4,781	-0,4
Sopramo Inflaz. 1,5% B	5,375	-0,11
Sopramo Inflaz.1,5% A	5,353	-0,11
Sopramo Relat Value A	5,283	-0,13
Sopramo Relat. Value B	5,322	-0,13
Symph.S Asia Fless.	5,611	0,32
Symph.S Fortissimo	2,525	0,08
Symph.S It. Fles	5,131	0,06
Synergia Total Return	5,218	-0,04
Total Return	2,795	-
Ubi Pra. Active Beta	4,741	-0,02
Ubi Pra. Alpha Equity	5,071	-0,02
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	4,966	0,06
Unibanca Plus	5,179	0,02
Vegagest Flessibile	7,412	-0,15
Vegagest Rendimento	5,322	0,21
Volterra Dinamico	5,191	0,04
Volterra Tr Glob.	5,524	0,02
Vrg Coro Rendimento	5,327	-
Zenit Absolute Return Cl	5,582	-0,16
Zenit Absolute Return Cl	5,537	-0,16
Zenit Hightrend 0-100fdf	1,244	-
Zenit Zerocento Fdf	4,621	0,24
ALTRI		
Bpn Un Futur	2,710	1,88
Bpn Un Overl	5,200	0,58
Cu Vita Allegro	4,240	1,19
Cu Vita Andante	6,020	0,17
Cu Vita Balanced	5,060	0,2
Cu Vita E. Equity	5,510	0,36
Cu Vita Eb $ Bond	4,630	-0,64
Cu Vita Eb Dutch Eq	3,000	0,33
Cu Vita Eb Emu Bond	6,910	0,14
Cu Vita Eb Eur Eq	3,620	0,28
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,080	-
Cu Vita Eb Jap.Eq	2,220	-
Cu Vita Eb N.A. Eq	2,350	-0,42
Cu Vita Eurof.Eq	3,870	0,52
Cu Vita Europe Cf	29,790	0,2
Cu Vita Global Bond	4,960	-
Cu Vita Global Eq	4,530	0,44
Cu Vita Jap. Cf	27,130	0,11
Cu Vita Mosso	4,910	0,61
Cu Vita Plus	10,894	0,1
Cu Vita Pres. Eq	3,970	-
Cu Vita Pro. 70	5,840	-
Cu Vita Pro. 80	5,870	-
Cu Vita Pro. 90	5,880	-
Cu Vita Pro. Eq	11,010	-0,09
Cu Vita Tech.Eq	1,910	-
Ina Val Att	4,036	-0,02
Ina Val Est	1,067	-0,28
Nis Strategic 1	27,660	0,25
Nv Ina Va At	7,620	-0,04
Rea Cap Eu	12,573	-0,24
Rea Imp Em	12,138	1,46
Rea Imp It	7,187	1,14
Rea Imp Mon	6,752	0,64
Reale Bil.Aggres.	6,253	0,51
Reale Bil.Attiva	8,341	0,22
Reale Dinam. Prot.	12,219	-0,14
Reale L.Garantita	9,036	-0,03
Reale Linea Equilib.	9,281	0,4
Reale Linea Futuro	7,737	1,04
Reale Obb.	11,677	-0,21
Reale Trasformaz.	9,657	-0,03
Sai Alfa2000	4,340	-
Sai Beta2000	4,280	0,23
Sai Omeg2000	7,060	-
Sai Quota	20,180	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 01/11/09 4,25%	100,334	100,346
BTP 15/09/10 0,95%	101,147	101,193
BTP 15/06/10 2,75%	101,498	101,491
BTP 15/01/10 3%	100,739	100,751
BTP 01/03/10 4%	101,456	101,465
BTP 01/08/10 4,5%	103,207	103,190
BTP 01/11/10 5,5%	105,047	105,008
BTP 01/11/11 1,9%	102,100	101,950
BTP 15/03/11 3,5%	103,463	103,397
BTP 15/09/11 3,75%	104,378	104,310
BTP 01/02/11 3,75%	103,603	103,564
BTP 01/09/11 4,25%	105,254	105,126
BTP 01/08/11 5,25%	106,966	106,866
BTP 15/09/12 1,85%	103,964	103,985
BTP 01/07/12 2,5%	101,393	101,263
BTP 01/03/12 3%	102,819	102,669
BTP 15/04/12 4%	105,390	105,187
BTP 15/10/12 4,25%	106,244	106,073
BTP 01/02/12 5%	107,498	107,314
BTP 15/12/13 3,75%	104,282	104,036
BTP 01/08/13 4,25%	106,448	106,233
BTP 15/04/13 4,25%	106,263	105,973
BTP 01/02/13 4,75%	107,928	107,694
BTP 15/09/14 2,15%	105,324	105,334
BTP 01/06/14 3,5%	102,945	102,687
BTP 01/08/14 4,25%	106,592	106,263
BTP 01/08/15 3,75%	103,592	103,327
BTP 01/02/15 4,25%	106,368	106,090
BTP 01/08/16 3,75%	102,748	102,444
BTP 15/09/17 2,1%	103,613	103,500
BTP 01/02/17 4%	103,696	103,381
BTP 01/08/17 5,25%	111,694	111,102
BTP 01/02/18 4,5%	105,961	105,538
BTP 01/08/18 4,5%	105,297	104,862
BTP 15/09/19 2,35%	103,728	103,493
BTP 01/02/19 4,25%	103,276	102,867
BTP 01/09/19 4,25%	101,886	101,475
BTP 01/03/19 4,5%	104,593	104,194
BTP 01/02/20 4,5%	103,697	103,366
BTP 01/08/21 3,75%	96,328	95,972
BTP 15/09/23 2,6%	103,452	103,244
BTP 01/08/23 4,75%	103,562	103,158
BTP 22/12/23 8,5%	149,400	149,400
BTP 01/11/23 9%	147,722	147,484
BTP 01/03/25 2,5%	105,189	104,755
BTP 01/11/26 7,25%	130,513	129,968
BTP 01/11/27 6,5%	121,269	120,779
BTP 01/11/29 5,25%	106,296	105,940
BTP 01/05/31 6%	114,929	114,623
BTP 01/02/33 5,75%	112,063	111,514
BTP 01/08/34 5%	101,600	101,330
BTP 01/02/37 4%	87,585	87,369
BTP 15/09/35 2,35%	99,689	99,491
BTP 01/08/39 5%	102,131	101,861
CCT 01/10/09 T.V.	100,004	100,007
CCT 01/02/10 T.V.	100,131	100,129
CCT 01/06/10 T.V.	100,239	100,241
CCT 01/12/10 T.V.	100,280	100,284
CCT 30/06/11 T.V.	97,662	97,575
CCT 01/05/11 T.V.	100,226	100,229
CCT 01/11/11 T.V.	100,202	100,213
CCT 01/11/12 T.V.	99,980	99,972
CCT 01/03/12 T.V.	100,004	100,002
CCT 01/07/13 T.V.	99,765	99,767
CCT 01/03/14 T.V.	99,454	99,406
CCT 01/12/14 T.V.	99,432	99,445
CCT 01/09/15 T.V.	98,832	98,810
CCT 01/07/16 T.V.	98,060	98,033
CTZ 31/12/09 Z.C.	99,887	99,888
CTZ 30/04/10 Z.C.	99,673	99,671
CTZ 30/09/10 Z.C.	99,237	99,211
CTZ 31/03/11 Z.C.	98,305	98,247

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Arkimedica 07-12 5%	99,32	0,93
B.P.E.Rom. 06-12 3,7%	104,85	-0,53
B.P.Italiana 00-10 4,7	101,53	-0,02
Bca Carige 03-13 1,5%	121,08	-0,75
Beni Stabili 06-11 2,5	96,37	-0,07
Bim 05-15	87,64	-0,29
Cogeme 09-14	107,40	-0,40
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	99,99	-0,01
Sias 05-17 2,625%	92,01	-0,27
Snia 05-10 3%	96,00	0,00
Sopaf 07-12 3.875%	77,64	0,01
Telecom It. 2010 1,5%	118,12	-0,16
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	249,00	0,00

FIRMATO UN PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE FRA IL VICEMINISTRO URSO E IL MINISTRO DINKIC

Le imprese del Nordest sbarcano in Serbia con Fiat

Un centinaio le aziende coinvolte. Il gruppo di Marchionne si prepara a produrre un nuovo modello

dall'inviato
GIULIO GARAU

BELGRADO Dopo lo sbarco della Fiat quello delle imprese dell'indotto automobilistico italiano, Magneti Marelli in testa. La Serbia a caccia di investimenti esteri di rilievo, soprattutto delle grandi imprese e delle loro filiere, si offre all'Italia come piattaforma produttiva dell'industria automobilistica per penetrare nel mercato dei Balcani, dell'Est in generale, della Russia, Bielorussia e della Turchia.

Ieri pomeriggio a Belgrado, a coronamento della missione italiana di oltre 100 imprese del made in Italy (in prima fila quelle del Nordest con Finest), la firma di un protocollo tra il viceministro allo Sviluppo economico con delega al commercio estero, Adolfo Urso e il ministro serbo dell'Economia e dello sviluppo regionale Mladjan Dinkic. La Serbia raccoglie nuovi investimenti e offre all'Italia un'area franca, con tasse al minimo o nulle (si va dal 10% a scendere a seconda degli investimenti fino allo zero per gli utili reinvestiti), zone con terreni gratis per le aziende, ma soprattutto la possibilità di esportare dalla Serbia senza alcun dazio doganale su un mercato da 800 milioni di clienti, Ue compresa.

Con la Fiat in Serbia è stato fatto un investimento tra i 700 e gli 800 milioni, ben 300 sono i milioni messi a disposizione dal governo serbo che partecipa all'avventura industriale (68% Fiat e 30% dello stato) e il governo non vuole fermarsi qui. «L'ad Fiat Sergio Marchionne ha invitato me e il presidente della Repubblica Boris Tadic a vedere in prima assoluta il nuovo modello che la casa automobilistica ha intenzione di produrre in Serbia» ha annunciato ieri mattina al Forum delle imprese italiane organizzato dall'Ice e dall'ambasciata nella sede della Banca di Serbia. Non si conosce ancora il modello, ma le indiscrezioni dicono che si tratta della nuova Topolino. Tutto sarà rivelato il 13 novembre al vertice Italia-Serbia tra il presidente Boris Tadic e il premier Silvio Berlusconi. Si firmerà (la prima volta con un paese Ue) una partnership strategica con l'Italia che supporterà la Serbia nella strada all'adesione alla Ue. L'Italia è al terzo posto nell'interscambio con la Serbia (dopo Russia e Germania) nel 2008 gli scambi hanno raggiunto 2,2 miliardi di euro con un saldo positivo per il nostro Paese di 700 milioni. Ora però l'Italia spinge per aumentare i volumi e le alleanze. Lo ha ribadito ieri Urso al termine della firma dell'accordo con Dinkic. «Questa intesa, dopo quella con la Fiat è straordinaria sia per l'Italia che la Serbia. Da oggi facciamo un ulteriore salto di qualità e apriamo la strada agli investimenti dell'intera filiera automobilistica italiana». Un gruppo di almeno 300 imprese (in Serbia in questi giorni rappresentate da una ventina con Magneti Marelli come capofila), che danno lavoro a 350 mila persone. Per ogni lavoratore Fiat ce ne sono almeno 6 dell'indotto. Ed è a questo che punta la Serbia che dopo essersi risollevata a fatica dalla disgregazione dell'ex Iugoslavia (anche se qui sono in tantissimi a rimpiangere quei tempi durante i quali Belgrado guidava una potenza industriale) e aver raggiunto un Pil di crescita del 5,4% nel 2008 è precipitata allo 0% di crescita nel 2009 con un'inflazione tra il 9 e il 10% e una disoccupazione che supera il 20% e stipendi medi che vanno dai 200 ai 500 euro.

Sergio Marchionne

Adolfo Urso

«Abbiamo firmato un accordo per ampliare la cooperazione nel campo automobilistico – ha detto Dinkic – e tenendo conto che Fiat dovrebbe dare lavoro in Serbia a 2500 persone le aziende dell'indotto daranno altri 10 posti di lavoro. Inizierà la Magneti Marelli che investirà 100 milioni e darà lavoro a 600 persone. Oggi ci sono 11 imprese italiane della filera auto, lavoreremo assieme e vedremo quanto sono disposti a investire e quanti posti di lavoro vogliono creare. Sono sicuro che si tratterà di numeri importanti e la Serbia metterà a disposizione tutti gli incentivi». Da 4 a 5 mila euro per chi investe in zone svantaggiate da Kraguievac a Nis fino al Sud, terreni gratis già infrastrutturati, zone franche senza dazi doganali per tutta l'area balcanica a la stessa Ue, tassazione al minimo, costo del lavoro molo basso e alta specializzazione dei lavoratori.

«Un mercato da 800 milioni di consumatori» ha sottolineato il ministro serbo. «Noi pensiamo – ha detto in conclusione Urso – che la Serbia abbia tutte le condizioni per diventare la piattaforma produttiva dell'industria automobilistica italiana per penetrare nei Balcani, nel mercato della Russia sino alla Turchia».

Uno scorcio di Belgrado

SUPERATA QUEST'ANNO LA ROMANIA NEL NUMERO DI INTERVENTI

Belgrado diventa primo Paese per Finest

AcegasAps interessata a investimenti energetici con Amga, Perovilla e Ae Ew di Bolzano

dall'inviato

BELGRADO Finest aveva la Romania tra i primi Paesi di intervento e di accompagnamento delle aziende. Ora è la Serbia. «Per noi la Serbia è il Paese in cui abbiamo investito di più nell'ultimo anno di gestione, un anno che ha visto un record di interventi saliti a 30 milioni e di questi la fetta principale è stata diretta a Belgrado» ha annunciato soddisfatto il presidente della Finest Michele Degrassi ieri al Forum del made in Italy alla banca di Serbia a Belgrado. È ieri assieme alla società finanziaria di promozione della cooperazione economica con i paesi dell'Est c'era un nutrito gruppo di aziende del Nordest.

A cominciare dalle multiutility AcegasAps e Amga che assieme ad altre del Trentino come Petrovilla o la AE EW di Bolzano appena finiti i lavori si sono precipitati al ministero dello sviluppo economico Serbo per vedere le possibilità di investimento e cooperazione.

La Serbia ha rilevanti fonti di energia elettrica ed è un paese esportatore ed è uno tra gli attori più interessanti su questo fronte. Ma ieri si è parlato anche di strategie internazionali di distribuzione dell'energia, lo ha rivelato l'assessore regionale alla pianificazione e alla sicurezza Federica Seganti che, al seguito del vice-ministro Urso ieri ha partecipato a un vertice con il governo sul tema dell'energia. «Abbiamo parlato della definizione del tracciato del gasdotto Costanza Trieste - ha spiegato al termine – assieme alla Serbia abbiamo convenuto la necessità di accelerare sull'indipendenza energetica, è un passo fondamentgale. Il Friuli Venezia Giulia sta diventando la regione ponte per gli investimenti e per il supporto della modernizzazione in Serbia». Lo dimostra anche il numero di aziende del Nordest già presenti in Serbia, oltre una ventina, e tra queste oltre a Fantoni, Fantinel, Tegola canadese, Roof and Panel iedri era presente la Monfalconese Eurogroup. «Abbiamo investito 10 milioni di euro per uno stabilimento di tubi aperto 3 anni fa – ha spiegato l'ad di Eurogroup, Andrea Valentinis – siamo operativi da 1 anno con 30 addetti e cresceremo fino a 50 con un potenziale di 20 milioni di fatturato. Abbiamno trovato condizioni ottime soprattutto per la qualificazione del personale».

Ma ieri c'era anche Insiel con il presidente Walter Santarossa: «L'azienda informatica sta portando avanti un progetto pilota per la gestione contributiva dei serbi in termini previdenziali. Un progetto che se avrà successo aprirà la porta a un fiume di fondi che la Ue ha messo a disposizione della Serbia nel suo percorso di adesione alla Ue» *(g.g.)*

IL COLOSSO DI BUTTRIO

Danieli, utile netto di 135,1 milioni

I ricavi sono saliti a 3209,8 milioni. Dividendo di 0,225 euro

TRIESTE Ricavi oltre quota 3,2 miliardi e risultato netto sopra i 135 milioni, seppure in flessione del 7% rispetto all'esercizio precedente.

Il bilancio approvato ieri dal gruppo Danieli è frutto della solidità del portafoglio ordini accumulato negli anni dalla società di Buttrio la quale, nonostante la crisi internazionale, che ha colpito pesantemente anche il mercato dell'acciaio (con punte di riduzione della produzione nel corso del primo semestre 2009 del -60%), ha tenuto. Le ripercussioni sull'operatività non sono comunque mancate, perché se è vero che l'ebitda ha guadagnato 9 punti percentuali, passando da 290 a 316,8 milioni, il margine operativo lordo, focalizzato sulla gestione caratteristica, è invece sceso da 273,3 a 217,2 milioni, perdendo il 21%. È lo stesso vale per l'utile operativo, crollato del 36%, da 201,9 a 129,8 milioni.

Questi dati, si legge nella nota allegata al bilancio, dovrebbero stabilizzarsi nei prossimi 18-24 mesi, grazie agli ordini accumulati nel plant making, ovvero nella consegna di impianti siderurgici chiavi in mano. Con i suoi 2,5 miliardi di ricavi, si tratta del core business di Danieli, in crescita del 19% sul bilancio chiuso al 30 giugno 2008. L'altro settore, quello della produzione dell'acciaio, ha perso il 30%, con il fatturato che è passato da 1 miliardo a 705 milioni e un risultato netto negativo per 20,6 milioni. Nel 2010 questi trend dovrebbero trovare conferma, mentre dal 2011 in poi cominceranno a invertirsi.

«Nei prossimi 18-24 mesi gli ordini garantiscono buoni livelli di attività per il plant making, destinato comunque a ridursi nei 12-18 mesi successivi», evidenziano le osservazioni che accompagnano il bilancio. Per quanto riguarda invece la produzione dell'acciaio, la lenta ripresa già in atto dovrebbe «riportare la produzione tra la fine del 2010 e gli inizi del 2011 ai livelli del 2008». Tornando ai dati di bilancio, emerge che il patrimonio netto è salito a 827,4 milioni (contro i 706,8 dell'esercizio precedente) ed è migliorata anche la posizione finanziaria netta (da 702,3 a 742,9 milioni). Al 30 giugno scorso, il portafoglio ordini ammontava a 3,2 miliardi, contro i 5 registrati al 30 giugno 2008.

Sempre al momento della chiusura del bilancio il gruppo, uno dei tre principali attori mondiali nel settore delle macchine per l'industria siderurgica, contava 7974 dipendenti, 6000 dei quali occupati in Friuli Venezia Giulia.

Nicola Comelli

Russia, Putin corteggia i colossi dell'energia

MOSCA All'indomani della nuova ondata di privatizzazioni annunciata dal governo per fronteggiare il deficit di bilancio, il premier Vladimir Putin rilancia l'offensiva verso gli investitori stranieri corteggiando i colossi energetici mondiali, tra cui l'Eni, perchè mettano mano al portafoglio e alle loro tecnologie per lo sviluppo della regione artica di Yamal-Nenets, il nuovo Eldorado russo per gas e petrolio.

Putin ha anche prospettato l'ipotesi di agevolazioni fiscali fino al ritorno degli investimenti stessi. Immediata la risposta dell'ad del Cane a sei zampe Paolo Scaroni, presente all'incontro organizzato dal premier a Salekhard, capoluogo della regione: «vorremmo rafforzare le nostre posizioni in Russia, per questo siamo pronti a partecipare all'impianto per il gas liquefatto a Yamal», ha annunciato, ricordando l'impegno a proseguire i progetti già in corso, tra cui il South Stream, dove nel frattempo si è incuneata anche la francese Gfd.

Per l'impianto di Gnl a Yamal, pare che Eni dovrà vedersela in particolare con Shell e Total. In ogni caso, ha precisato l'ad di Gazprom Alexei Miller, i partner stranieri non saranno invitati prima del 2015-2017.

Quella del gas liquefatto è la nuova frontiera dell'export energetico di Mosca, che lo scorso febbraio, nell'isola di Sakhalin, in estremo oriente russo, ha inaugurato la sua prima centrale Gnl per rifornire il Giappone e, in futuro, anche la Corea del sud e gli Usa. «Il mercato mondiale del gas liquefatto è aumentato del 70% nel periodo dal 2000 al 2008 e raddoppierà entro il 2020», ha assicurato Miller, spiegando che il gnl «consentirà di diversificare il mercato delle forniture», indirizzandole verso i Paesi del sudest asiatico, l'Europa e gli Usa. L'obiettivo della Russia è di conquistare a lungo termine il 20% del mercato mondiale del settore.

†

È improvvisamente mancato

Antonio Gosdan (Lino)

Ne danno il triste annuncio i figli GIANNI e SABRINA.

Ciao

Nonno

SOPHIE.

I funerali seguiranno sabato 26 alle ore 13.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 25 settembre 2009

Partecipa al dolore la famiglia FARANO.

Trieste, 25 settembre 2009

Con affetto, i "muli de via San Marco".

Trieste, 25 settembre 2009

Al caro

Lino

ROSETTA, famiglie PETERNELLI e LEBAN.

Trieste, 25 settembre 2009

All'amico

Lino

GIANNI e MARGHERITA.

Trieste, 25 settembre 2009

I ANNIVERSARIO

DOTT.

Fabio Schillani

Avvolta nel suo ricordo, la famiglia.

Una Santa Messa verrà celebrata oggi alle 18.30 nella Cattedrale di S. Giusto.

Trieste, 25 settembre 2009

†

È mancata

Virgilia Macor ved. Novello

Ne danno l'annuncio i figli con le famiglie, parenti tutti.

La salma sarà esposta domani dalle 10.40 alle 11.40, in via Costalunga.

Il funerale avrà luogo sabato 3 ottobre, alle ore 9.30, nel Cimitero di Muggia.

Muggia, 25 settembre 2009

Ciao

Nonna

- FRANCESCA e ANDREA con FRANCESCO

Muggia, 25 settembre 2009

Partecipa al lutto per la morte di

Arduino Codalli

l'amico CORRADO BELCI

Trieste, 25 settembre 2009

II ANNIVERSARIO

Leonardo Di Munno

Sempre nei nostri cuori

I tuoi cari

Trieste, 25 settembre 2009

TRASPORTI
BINARI A RISCHIO

Appello del presidente di Confindustria. Interrogazione di Saro
Razeto: «Danni pesanti all'intero tessuto economico triestino»

Gli industriali a Tondo: salviamo i treni

Calligaris: «Devastante trovarsi senza collegamenti diretti con Roma e Milano»

di MARCO BALLICO

TRIESTE «Salvate i nostri treni». È un appello a Renzo Tondo e all'assessore Riccardo Riccardi quello che arriva dagli industriali del Friuli Venezia Giulia. Da Trieste come da Udine. Alle già note carenze infrastrutturali della regione si aggiunge ora il rischio di vedersi privare dei collegamenti diretti via treno con Milano e Roma, l'abc di un normale servizio ferroviario. «Sarebbe un taglio devastante, l'ennesimo» riassume il presidente di Confindustria del Friuli Venezia Giulia Alessandro Calligaris.

Gli industriali hanno letto le indiscrezioni sul prossimo cambio di orario e sui conseguenti progetti di ridimensionamento delle tratte ferroviarie che passano per la nostra regione e non hanno potuto non preoccuparsi. «Quando si parla di infrastrutture e trasporti non si può sottovalutare la questione - osserva Calligaris -, tanto meno in una situazione di crisi economica come quella che stiamo vivendo. E' grave che Trenitalia pensi, anziché di trovare soluzioni per agevolare un territorio strategico come il Friuli Venezia Giulia, di penalizzarlo ulteriormente. I disagi sarebbero enormi».

Stando alle voci, non smentite, Trenitalia starebbe per accettare gli indirizzi del progetto di Rete ferroviaria italiana che prevedono un taglio secco delle partite non remunerative, tra le quali i collegamenti diretti verso le due principali città di italiane: da Trieste e Udine non passerebbero più Eurostar, Eurocity e Cisalpini direzione Milano e Roma. Martedì prossimo l'assessore regionale Riccardi verificherà in che cosa consiste l'operazione dimagrimento incontrando l'amministratore delegato del gruppo Ferrovie Mauro Moretti. Un colloquio ai piani alti apprezzato da Calligaris e dal collega Adriano Luci, presidente di Confindustria Udine: «All'assessore rivolgiamo tutta la nostra solidarietà e l'invito a battersi per tutelare i nostri trasporti. L'allarme lanciato dall'amministratore delegato di Generali Giovanni Perissinotto è un segnale chiaro: i problemi di questo territorio sono ben poco compresi».

A sinistra, un treno Eurostar. Sopra, il presidente degli Industriali Alessandro Calligaris

L'appello alla politica? «Lo faccio costantemente, in ogni mio intervento - insiste il presidente regionale -: i temi infrastrutturali, i collegamenti stradali, ferroviari, portuali sono alla base dello sviluppo del Friuli Venezia Giulia. Senza un sistema di supporto e comunicazioni avanzate perdiamo opportunità chiave di movimento per uomini e merci».

La pensa così anche Sergio Razeto, amministratore delegato di Wärtsilä Italia, che parla di un potenziale «danneggiamento pesante del tessuto industriale triestino e non solo». «La nostra e altre aziende - racconta - sono già fortemente penalizzate dalla lentezza dei trasporti ferroviari, tanto che siamo spesso costretti a optare per il più costoso spostamento su strada. Il presidente del gruppo Ole Johansson, quando viene in Italia, rileva non a caso ripetutamente la necessità di comunicazioni migliori». Razeto, raggiunto telefonicamente a Shanghai, aggiunge un particolare: «Per arrivare fin qui sono partito da Lubiana anziché da Ronchi. Purtroppo, ma è così».

Intanto a Roma Ferruccio Saro presenta un'interrogazione urgente al ministro Matteoli sui tagli ferroviari. «Non possiamo presentarci degnamente come Euroregione - afferma il senatore friulano -, come regione centrale e nodale per i collegamenti, le infrastrutture, i trasporti; non possiamo neppure dialogare alla pari con i paesi contermini se non disponiamo di validi collegamenti ferroviari. Stiamo diventando quasi la barzelletta del Nordest».

I COMUNI CHIEDONO NORME OMOGENEE IN TUTTA LA REGIONE

Negozi, Anci diviso sulle domeniche

TRIESTE Norme omogenee su tutto il territorio regionale e lasciare le deroghe per le aperture domenicali ai negozi con meno di 400 metri quadrati. È la posizione dell'Anci che ieri, attraverso il responsabile del commercio Mario Pezzetta, è stata ascoltata dalla II Commissione consiliare in merito alla situazione del commercio regionale, in particolare dopo la sentenza del Tar che ha dato ragione all'outlet di Aiello i cui negozi possono tenere aperto tutte le domeniche. «La legge Ciriani ha permesso un certo equilibrio del sistema – ha affermato Pezzetta – e riteniamo opportuno mantenerlo». In particolare l'associazione dei Comuni chiede che ci siano norme uguali per tutta la Regione, superando quindi l'equivoco che ha portato alla sentenza del Tar, con il limite di 29 domeniche che valga per tutta la grande distribuzione, comprese le aree di confine di Trieste e Gorizia che chiedono invece uno status diverso. Ancora ieri i consiglieri del Pdl Gaetano Valenti e Piero Tononi hanno ribadito la loro posizione, distinta dal resto della maggioranza. L'Anci, inoltre, è contraria all'ipotesi, avanzata dalla Lega ma anche dai sindacati, di eliminare la deroga alle aperture per i negozi sotto i 400 metri quadrati fuori dai centri storici: «Verrebbero penalizzati molti negozi in piccoli Comuni che si trovano in zone considerate esterne al centro storico» ha spiegato Pezzetta. Dette delle divisioni del Pdl, la Lega, con il presidente della Commissione Maurizio Franz, ribadisce la sua contrarietà ad allargare i cordoni delle aperture. I consiglieri del Pd Sandro Della Mea, Daniele Gerolin, Enzo Marsilio e Paolo Pupulin, sottolineano come l'audizione «ha evidenziato le profonde spaccature della maggioranza sull'argomento». *(r.u.)*

LA PERDITA

Oltre 40mila persone in meno in tre mesi

IL PERIODO HA CONFERMATO LA CRISI ATTUALE DEL TRAFFICO AEREO

Ronchi, passeggeri in calo del 17%

Dressi: «Sono mancati i charter. Buoni i dati sui voli internazionali»

Sergio Dressi

GORIZIA Nei tre mesi estivi il traffico di passeggeri all'aeroporto del Friuli Venezia Giulia ha fatto registrare un calo del 17% rispetto allo stesso periodo del 2008. Secondo i dati di Assaeroporti, dai 248 mila passeggeri del periodo giugno-luglio-agosto 2008 si è passati ai 205 mila del 2009. I voli di linea internazionali, nel mese di agosto, hanno fatto registrare una crescita del 5,7% rispetto allo scorso anno.

«Il periodo estivo - ha spiegato il presidente dell'aeroporto Sergio Dressi - è stato contraddistinto da una buona performance sui voli di linea internazionali, che nel periodo gennaio-agosto 2009 fanno registrare un +13,4% rispetto allo stesso periodo 2008, mentre si è fatta sentire l'assenza dei voli charter che collegavano Trieste al Nord Europa nelle passate stagioni». Il dato totale, voli di linea e non, indica un calo complessivo, nel mese di agosto, del 12,5%, con 66 mila passeggeri. A giugno, il numero di passeggeri transitati aveva fatto registrare un calo del 22%, a luglio del 16%.

Entro ottobre sarà presentato il piano industriale quinquennale dell'aeroporto del Friuli Venezia Giulia, che prevede investimenti per oltre 10 milioni di euro. Il piano di investimenti, necessari al rispetto della concessione quarantennale con l'Enac, comprende interventi in sicurezza, su tutti la ristrutturazione della pista (circa sei milioni) e ammodernamenti vari. Dressi ha garantito che «la società troverà i fondi necessari alla realizzazione del piano» e ha indicato tre possibili leve, tra cui - ma è l'ipotesi più remota - un aumento delle tariffe dei passeggeri.

PIANO INDUSTRIALE

Previsti oltre 10 milioni di euro di investimenti in 5 anni a partire dalla ristrutturazione della pista d'atterraggio

Il passaggio è intricato in quanto, ha spiegato Dressi, gli aumenti sono concordati all'interno di accordi di programma con l'Enac. «Il Governo - ha detto il presidente dello scalo - aggiornerà le convenzioni ma è probabile che i tempi dell'operazione non siano compatibili con la necessità di blindare i conti del piano».

La soluzione del finanziamento dei soci o dell'aumento di capitale appare dunque la più probabile, e potrebbe anche risolvere la «querelle» sugli azionisti, facendo guadagnare alla Regione, ora al 49% della Spa, la maggioranza e dunque il controllo dello scalo.

Dressi non ha voluto fornire previsioni sul bilancio 2009, ma ha ricordato che «l'aeroporto deve in primis garantire un servizio alla comunità, non è necessario - ha concluso - che faccia utili».

Presentando alla stampa il rinnovato sito web dell'aeroporto e una nuova installazione artistica negli ambienti dello scalo, Dressi ha detto di essere «in contatto continuo con la Regione e il Governo perché il nostro aeroporto abbia l'attenzione che merita, come tutto il Nord Est. L'importanza strategica del Friuli Venezia Giulia e del Nord Est è ancora attuale». Una delle grandi priorità per il territorio regionale è quella di ripristinare il volo tra Trieste e Milano.

Lunedì scorso era arrivato lo sfogo dell'amministratore delegato di Generali Giovanni Perissinotto, sull'isolamento di Trieste: «Quello è stato un momento pubblico - ha detto Dressi - ma noi conosciamo questa preoccupazione, siamo sempre in contatto con il sistema economico e industriale».

RICONFERMATO IL CONTENITORE INFORMATIVO MATTUTINO DELLA TESTATA REGIONALE

Rai, da lunedì torna «Buongiorno Regione»

Il caporedattore Marzini: «Merito degli ottimi dati di ascolto registrati la scorsa stagione»

TRIESTE Si rinnova da lunedì l'appuntamento mattutino con «Buongiorno Regione», il contenitore informativo a cura della testata giornalistica regionale della Rai. L'orario rimane quello della passata stagione, dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 8 del mattino, con gli abituali contenuti arricchiti con qualche interessante novità. «Buongiorno Regione» mantiene la sua connotazione di trasmissione di servizio, volta a un'informazione utile ai telespettatori con le notizie sul meteo e sulla viabilità oltre a due brevi edizioni del telegiornale regionale.

Rimane anche l'appuntamento con la rassegna stampa con le notizie dei principali quotidiani del Friuli Venezia Giulia e sarà una rubrica più ampia grazie ai collegamenti con i giornalisti delle testate locali che approfondiranno i principali temi trattati sulle pagine dei giornali. La trasmissione punterà molto proprio sui collegamenti esterni, sia video che telefonici, ma anche sulla presenza di ospiti in studio per commentare le notizie.

«Buongiorno Regione» ha preso il via nel corso della scorsa stagione televisiva ottenendo da subito ottimi riscontri sul piano degli ascolti, diventando da subito un appuntamento abituale per i telespettatori del Friuli Venezia Giulia. «La scorsa stagione la trasmissione ha avuto subito un buon successo – conferma il caporedattore della sede Rai regionale, Giovanni Marzini – facendo registrate ottimi dati d'ascolto». Un dato su tutti: a livello di percentuali, gli ascolti di «Buongiorno Regione» hanno superato, in Friuli Venezia Giulia, una trasmissione storica come Uno Mattina. «È stato indubbiamente un bell'avvio – aggiunge Marzini – e siamo pronti a ripartire con la formula abituale e qualche nuova idea». *(r.u.)*

Giovanni Marzini

VIA LIBERA DALLA GIIUNTA

Edilizia, arriva la Vea

Le abitazioni a prova di energia e ambiente

TRIESTE Case più sicure dal punto di vista energetico ma anche (e soprattutto) da quello ambientale con la Valutazione energetica ambientale (Vea) approvata definitivamente dalla giunta regionale. Una vera rivoluzione nel campo dell'edilizia del Fvg sia perchè è il primo provvedimento di questo tipo a essere approvato definitivamente a livello nazionale, sia perchè comporterà una nuova valutazione degli immobili, di nuova e vecchia realizzazione. In sostanza, il Vea prevede l'assegnazione alle case di vere e proprie «pagelle» di eco-sostenibilità. Il protocollo determinerà il valore energetico e sostenibile assegnando una classe alfanumerica all'edificio, che potrà andare da quella inferiore (classi G3, G2 e G1) fino a salire a quelle massime (A+3, A+2 e A+1), quindi più rispettose dell'ambiente non solo nei consumi ma anche nei materiali impiegati per la loro realizzazione.

In totale, il sistema di valutazione Vea prevede la compilazione di 22 schede tematiche suddivise per 6 diverse aree: valutazione energetica, impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, materiali da costruzione, risparmio idrico e permeabilità dei suoli e, infine, una doppia qualità esterna ed interna. Il soggetto pubblico e privato proprietario dell'edificio dovrà, contestualmente alla richiesta di permesso di costruzione o alla denuncia di inizio attività, depositare presso il Comune le schede di valutazione del protocollo Vea e la scheda tecnica, compilate da un soggetto abilitato a tale certificazione. Il Comune e la Regione definiranno poi, ove presenti, le agevolazioni e/o contributi da erogare. I dati della certificazione Vea verranno inseriti nel catasto energetico-ambientale che sarà consultabile sul sito web della Regione. La certificazione, che avrà una durata massima di 10 anni, sostituirà gli attestati di qualificazione e di certificazione energetica degli edifici (previsti dal decreto legislativo 192/2005): dal 1 gennaio 2010 per gli edifici pubblici e dal 1 giugno 2010 per gli altri edifici. *(e.o.)*

IL CASO COMPARTECIPAZIONI

Calderoli: tributi Inps, «truffa» dell'era Prodi

TRIESTE «A volte serve un raccordo in una trattativa. Ho svolto questo ruolo». Il ministro della Lega Nord Roberto Calderoli considera un valore aggiunto, e non esclusivo, il suo intervento nella partita delle compartecipazioni Inps a favore del Friuli Venezia Giulia. Un diritto riconosciuto per la nostra regione, perfino da una sentenza della Corte costituzionale, che rimaneva però sulla carta. Il contributo del ministro per la Semplificazione normativa è servito a sbloccare lo stallo e a garantire alla Regione 200 milioni fondamentali per predisporre la prossima Finanziaria, resa più complicata del solito dal previsto calo delle entrate tributarie. Il giorno dopo aver sottolineato l'importanza della "triangolazione" con il ministro Tremonti e la Ragioneria dello Stato, Calderoli precisa che il suo intervento «è stato utile a raggiungere un risultato voluto da tutti. In primis da una Regione a statuto speciale che legittimamente vantava quel diritto e che, in particolare con l'assessore Savino, ha messo in atto un pressing costruttivo nei confronti del governo».

La "truffa" cui faceva riferimento nell'intervista di ieri al Piccolo, spiega ancora il ministro, «è quella messa in atto nella precedente legislatura, quando in era di governo Prodi fu approvato un decreto legislativo privo di copertura finanziaria». Ora invece, «con grande senso di responsabilità, il governo ha rimediato a quel vuoto trovando le risorse per dare una prima risposta alle giuste richieste del Friuli Venezia Giulia».

IL CAPOGRUPPO DEL PD

Moretton: parole preoccupanti, a rischio l'esito della trattativa

TRIESTE Il capogruppo del Pd nel consiglio regionale, Gianfranco Moretton, contesta le affermazioni del ministro Roberto Calderoli circa il fatto che i 200 milioni di euro promessi dal Governo, ma non ancora approvati dal Parlamento sulle compartecipazioni fiscali delle pensioni, sono stati definiti con un sistema empirico, non legato a parametri oggettivi che, se applicati correttamente, dovrebbero portare a un gettito pari a 400 milioni di euro. «Le dichiarazioni rilasciate dal ministro Calderoli - ha detto Moretton - preoccupano non poco, mettendo addirittura a repentaglio il buon esito della trattativa ancora in corso con Roma».

IL GOVERNATORE AVEVA DETTO: «MAGARI POTESSI AVERE 3MILA INTERINALI». ED È SUBITO POLEMICA

«Dipendenti fannulloni»: Tondo fa retromarcia

«Solo una battuta in una discussione accalorata». Ma sindacati e opposizioni protestano

di MARCO BALLICO

TRIESTE Chi chiede "scuse pubbliche", chi stende veli, chi si sconcerta, chi si offende, chi chiede semplicemente rispetto. Renzo Tondo versione Renato Brunetta trova il prevedibile concerto di reazioni contrariate alla sua affermazione forte sui lavoratori di Palazzo. Più efficienti gli interinali degli assunti, ha detto il presidente della Regione. E i rappresentanti degli assunti piazzano l'altolà.

Così diffuse le repliche che il governatore, nel tardo pomeriggio, precisa il suo pensiero rivolgendo parole di stima al personale regionale e scusandosi per l'"equivoco". «Nella foga di una discussione politica accalorata - spiega Tondo riferendosi alla polemica in commissione - escono anche frasi che, se riportate da sole e fuori da quel contesto, assumono un significato certamente da grandi titoli ma non corrispondente a quello voluto. Non si fa giustizia al pubblico impiego - prosegue Tondo - quando sento cittadini lamentarsi di uffici vuoti e scrivanie deserte; giustizia che invece viene resa quando il cittadino si congratula perché una pratica è stata conclusa velocemente o l'erogazione delle risorse avviene in tempi accettabili, o ancora le norme diventano più chiare e semplici: è su questi risultati che l'amministrazione e i suoi dipendenti devono continuare a operare con reciproca fiducia».

Prima dell'intervento di Tondo, il coro delle proteste. Del sindacato, innanzitutto. «Nessun presidente, ma nemmeno nessun datore di lavoro - affermano Franco Belci e Arrigo Venchiarutti della Cgil -, si è mai espresso in questo modo nei confronti di un'intera categoria di lavoratori, sparando nel mucchio. Non è dignitoso parlare bene dei dipendenti regionali quando serve il loro consenso e vituperarli quando si è lontani dagli appuntamenti elettorali, né è possibile sbandierare un rapporto di lavoro precario come strumento di ricatto nei confronti dei lavoratori».

«Se l'apparato organizzativo della Regione è ingessato, non è né una questione di lobby né tanto meno un problema riconducibile alla tipologia del rapporto di lavoro dei dipendenti», è invece la replica di Pierangelo Motta della Cisl. «Anziché sognare un'amministrazione più efficiente e funzionale, trasformando i dipendenti pubblici in interinali - prosegue -, la Regione farebbe bene ad attivare subito i tavoli di negoziazione per completare la partita della riorganizzazione delle autonomie». Secondo Luca Visentini (Uil), che parla di affermazioni "inaudite e inaccettabili" e spera in una boutade "visto che abbiamo pensato che Tondo fosse più intelligente del ministro Brunetta", "se la pubblica amministrazione non funziona, la responsabilità sta nella testa, ovvero nell'incapacità della politica di realizzare le riforme e dei dirigenti di far marciare le cose". Anche la Cisal pretende le scuse per l'espressione usata dal governatore: "lobby dei regionali".

All'attacco pure la politica. Gianfranco Moretton definisce quella di Tondo "soluzione semplicistica che non risolve con lungimiranza un problema strutturale e di efficienza dell'apparato amministrativo regionale". Sergio Lupieri (Pd) considera "sbagliate, sgradevoli, inutilmente fastidiose e di pessimo gusto" le frasi di Tondo, Igor Kocijancic (Sa-Prc) si dice sconcertato per la "rozza generalizzazione", Piero Colussi (Idv-Cittadini) spera in un "momento di stanchezza" del presidente. Ma c'è anche la critica di Danilo Narduzzi (Lega Nord): «Nel settore pubblico esistono dei problemi, ma non è corretto attaccare indistintamente tutta la categoria».

Dipendenti della Regione Friuli Venezia Giulia in un ufficio pubblico

Gorizia, da oggi fino a domenica Gusti di frontiera

GORIZIA Dalle 19 di oggi - con l'inaugurazione ufficiale in piazza Vittoria alla presenza del presidente della Regione Renzo Tondo - comincia la tre giorni di Gusti di Frontiera. Un'edizione che è annunciata come quella dell'eleganza e delle tante proposte collaterali, e per la quale sono già attese in città diverse comitive di turisti che arriveranno appositamente per l'evento. Ma non solo. Sarà anche l'edizione "a costo zero" per il Comune di Gorizia, quest'anno attento più che mai a contenere le spese, in linea con il clima di austerity generale.

I 225mila euro di spesa complessiva (circa 45 mila in meno dell'anno scorso, quando si sfiorò quota 270) sono arrivati da finanziamenti esterni: 125mila dalla Regione, tramite Turismo Fvg, 50mila dalla Camera di Commercio di Gorizia ed altrettanti dalla Fondazione Carigo. Meno della metà rispetto al costo di Friuli Doc.

Per Gusti di Frontiera, intanto, saranno gratuiti oggi e domani (oltre a domenica, come sempre) i parcheggi in tutte le zone blu della città. Il provvedimento straordinario è stato annunciato dalla Polizia municipale, che garantirà ordine e sicurezza con 25 uomini, distribuiti su tre turni, durante ognuna delle giornate di Gusti di Frontiera, coadiuvata anche dai volontari della Protezione civile. E stata firmata dal sindaco Romoli, infine, l'annunciata sospensione dell'ordinanza "anti-schiamazzi" per le serate di oggi, domani e domenica, con locali e chioschi che potranno proseguire l'attività fino alle 3 di notte.

RALLENTA LA SOSTITUZIONE DEI DUE GRUPPI ALIMENTATI A OLIO COMBUSTIBILE

Monfalcone, la centrale frena sulla riconversione a gas

La nuova società «A2a» avvia un ripensamento sul progetto da 400 milioni di euro ereditato dalla precedente proprietà

MONFALCONE La riconversione a metano dei due gruppi a olio combustibile della centrale termoelettrica di Monfalcone frena. La nuova proprietà dell'impianto, la lombarda A2a, ha deciso di effettuare una revisione generale del progetto, già autorizzato dal ministero dell'Ambiente, per quel che riguarda gli aspetti finanziari ed esecutivi, ma non solo. La società conferma di aver avviato un ripensamento anche sul tracciato del gasdotto di collegamento di 17 chilometri tra la rete Snam a Villesse e la centrale termoelettrica, che aveva ottenuto tutti i via libera necessari in campo ambientale. Il nuovo percorso del metanodotto, secondo le intenzioni di A2a, sarà migliore sotto il profilo degli impatti rispetto al precedente, che avrebbe dovuto transitare in zona carsica tra Ronchi dei Legionari e Monfalcone, ma ogni variante al progetto originario dovrà però essere autorizzata. La società lombarda ha pure chiarito di aver previsto la realizzazione del nuovo ciclo combinato da 815 megawatt entro il 2013, cioè entro il tempo massimo concesso dal ministero dell'Ambiente nell'Autorizzazione integrata ambientale dell'impianto energetico di Monfalcone rilasciata a fine marzo alla precedente proprietà, E.On.

Una modifica sostanziale del progetto potrebbe però riaprire questo termine e allungare ancora la realizzazione di un intervento atteso da anni a Monfalcone e dal territorio circostante, mentre in tasca l'Aia, la società avrebbe potuto ottenere il decreto autorizzativo del ministero dello Sviluppo economico alla costruzione del ciclo combinato nell'arco di qualche mese per poi dare il via ai lavori in breve tempo.

Un passaggio questo che la società, stando a indiscrezioni, avrebbe per il momento stoppato proprio a fronte dell'intenzione di verificare l'operazione, da 400 milioni di euro, nel suo complesso. «Non c'è alcun blocco del progetto - chiarisce in ogni caso il direttore della centrale termoelettrica di Monfalcone, ingegner Luigi Manzo -, ma c'è un rallentamento dovuto al cambio di proprietà. A2a vuole definire appalti e aspetto finanziario, insomma effettuare una revisione generale del progetto. C'è un ripensamento in atto sul tracciato definitivo del gasdotto, perché si stanno studiando soluzioni meno impattanti del progetto che ha già completato il suo percorso autorizzativo». Tutte le varianti, come conferma il capocentrale, dovranno però essere riautorizzate.

INCONTRO FRA L'AD E IL MINISTRO FRATTINI

Rigassificatore nel Golfo: riprende quota il piano E.On

Il via libera ambientale atteso entro la fine dell'anno: concorrenza con Gas Natural

di GIUSEPPE PALLADINI

TRIESTE Il progetto per il rigassificatore off-shore nel golfo di Trieste, avviato a suo tempo dal gruppo spagnolo Endesa e continuato dal colosso tedesco E.On, va avanti e rischia di "sorpassare", sul fronte delle autorizzazioni, quello di Gas Natural per un analogo impianto nella zona industriale triestina.

La procedura per l'autorizzazione ambientale del rigassificatore off-shore è infatti in fase avanzata. Come annunciato a suo tempo dal consigliere del gruppo E.On Lutz Feldmann, il via libera è atteso entro l'anno.

Che E.On persegua con decisione questo progetto è dimostrato poi dal recente incontro fra l'amministratore delegato di E.On Italia, Klaus Schäfer, e il ministro degli Esteri, Franco Frattini, in cui si è parlato anche dell'impianto nel golfo di Trieste e di quello al largo di Livorno (il cui cantiere dovrebbe partire entro ottobre). E se n'è parlato per il fatto che, anche sul progetto nel golfo di Trieste (come per quello on-shore) la Slovenia ha già avanzato pesanti critiche, definendolo «inaccettabile» per le conseguenze transfrontaliere.

> La procedura per l'autorizzazione finale fa capo solo al ministero per lo Sviluppo economico

L'interesse di E.On per l'Adriatico non si ferma al rigassificatore in mezzo al golfo. Il colosso tedesco dell'energia è infatti uno dei soci "forti", tramite la controllata E.On Ruhrgas, del consorzio Adria Lng per il rigassificatore sull'isola di Veglia, consorzio al quale partecipano anche l'austriaca Omv, la francese Total, l'ungherese Mol, la ceca Transgas e la slovena Geoplin.

Tornando alla "corsa" alle autorizzazioni, il "vantaggio" di E.On su Gas Natural sta nel fatto che il progetto per l'impianto off-shore include il gasdotto di collegamento alla rete nazionale, mentre in quello per il rigassificatore di Trieste, che ha già ottenuto il via libera ambientale, il gasdotto è "separato". La procedura di Via (valutazione d'impatto ambientale) è in corso, e non dovrebbe concludersi prima dell'autunno 2010. E finchè non ci sarà questo secondo via libera non potrà partire, in base al recente decreto dei ministri Bondi e Prestigiacomo, la conferenza dei servizi, organizzata dalla Regione Friuli Venezia Giulia, cui spetterà l'autorizzazione finale.

La procedura per l'impianto off-shore, invece, per il fatto che l'area interessata (a circa 13 chilometri al largo di Grado) è demaniale, fa capo al ministero dello Sviluppo economico. La Regione sarà chiamata a un'autorizzazione propedeutica a quella finale del ministero, che però potrebbe darla anche in mancanza del parere regionale.

La Regione, intanto, sul progetto E.On è cauta. Il nuovo assessore all'Ambiente, Elio De Anna, precisa che, avendo assunto l'incarico da poco, sta assumento informazioni. «Non ho mai avuto contatti con E.On – dichiara –. Anche di questo progetto dovrò parlarne con il sottosegretario all'Ambiente, Roberto Menia, non appena ritorna dall'estero».

Il sindaco di Trieste, Roberto Dipiazza, è invece contrario all'impianto off-shore. «Sono a favore di Gas Natural – spiega – perchè si bonifica un'area inquinata, si valorizza la multiutility AcegasAps di cui il Comune è socio (con Padova, ndr) e ci saranno vantaggi per la città con le royalties».

PROMEMORIA

Piazza Unità ospiterà oggi la manifestazione "Prosit-Project for Science in Trieste". Dalle 16.30 alle 23, circa 150 ricercatori si racconteranno alla città attraverso giochi e spettacoli. A dare il via alla Notte dei ricercatori sarà una breve cerimonia in programma alle 16 con i vertici di Comune, Provincia e Università.

In concomitanza con la settimana europea della mobilità sostenibile, l'associazione Ulisse organizza domani sera alle 20.30 alla stazione Rogers un'assemblea pubblica in cui, assieme alla Polizia municipale, si discuterà di bici e sicurezza in strada

Le principali poltrone cittadine prossime al rinnovo

Itis	Promo Trieste	AcegasAps	Azienda sanitaria	Azienda ospedaliera	Burlo Garofolo	Ater di Trieste	Teatro stabile del Friuli Venezia Giulia	Amt	Ezit	Autorità portuale
Cda in scadenza il 4 ottobre 2009	Presidente e consiglio direttivo in scadenza a fine 2009	Cda in scadenza a marzo 2010	Direttore generale in scadenza a marzo 2010	Direttore generale in scadenza a marzo 2010	Direttore generale in scadenza a marzo 2010	Cda in scadenza il 27 maggio 2010	Cda in scadenza a ottobre 2010	Cda in scadenza a marzo 2010	Presidente in scadenza nel dicembre 2010, il Cda nel 2011	Cda in scadenza a fine 2010

GLI INCARICHI NELLE PARTECIPATE

Dall'Itis all'Ater, il valzer delle poltrone

Si parte in autunno ma sarà il prossimo l'anno dei grandi ribaltoni

di MATTEO UNTERWEGER

Poltrone in ballo. E ambizioni, più o meno nascoste. Dal vertice dell'Itis al Cda di AcegasAps, e ancora dalla presidenza dell'Ater a quella di Amt.

L'onda lunga del rinnovo delle cariche in alcuni degli enti, istituti e società a partecipazione pubblica andrà ben oltre l'imminente resa dei conti in via Pascoli (per l'Itis appunto), estendendo la sua ombra all'intero 2010, anno che coinciderà con una lunga serie di dispute di potere fra i partiti. Un 2010 che metterà in palio, come si riferisce a parte, pure alcune "poltronissime" in enti pubblici: in primavera le tre abbinate al ruolo di direttore generale nell'Azienda sanitaria, in quella ospedaliera e al Burlo Garofolo, a fine anno il posto da presidente dell'Autorità portuale.

La più stretta attualità dice che l'Azienda pubblica di servizi alla persona Itis potrebbe trovare in **Roberto De Gioia**, camaleonte per antonomasia della politica triestina, il suo nuovo presidente. Proprio il tutor dello storico pontone Ursus, oggi ancora esponente della Lega Nord nonostante la bocciatura delle regionali 2008 alle quali si era presentato sotto le insegne del Carroccio. Sarebbe questa in effetti la soluzione caldeggiata dalla Regione, in particolare dall'assessore alle Autonomie locali, la leghista Federica Seganti, nella consapevolezza però che la nomina verrà decisa dal Cda. Dove siederanno due esponenti del Comune - la forzista **Raffaella Del Punta** (papabile per un ruolo direttivo) e il "cittadino" **Roberto Decarli** viaggiano verso la conferma -, e nessun rappresentante della Provincia, se il nuovo statuto verrà approvato in tempo per il 4 ottobre, quando le cariche decadranno. Ecco perché, più della Regione conterà il volere del Municipio, ma ancora maggiore sarà il peso degli accordi politici interni alla coalizione che oggi è al potere nei due enti. E che, queste poltrone, le distribuirà.

Piero Camber e Raffaella Del Punta

La Lega Nord, forte della crescita del suo consenso in città, pretende garanzie, nonostante il Pdl faccia la sua parte, opponendo una resistenza non cocciuta ma determinata: i padani potrebbero rinunciare alla presidenza dell'Itis solo in cambio di altre assicurazioni. La vicepresidenza dell'Ater ad esempio, con la presidenza blindata in quota Pdl: il 27 maggio 2010 scadrà infatti il mandato di Perla Lusa, indicata all'epoca dalla giunta Illy. O ancora la casella che, nel marzo prossimo, resterà vuota nel Consiglio d'amministrazione di AcegasAps (da cui nel luglio 2008 era uscito il deputato padano Massimiliano Fedriga, perché in partenza per Roma), alla scadenza dello stesso: per il Comune di Trieste, al tavolo, siede oggi il segretario generale **Santi Terranova**. La Lega, il nome pronto per la multiutility triestino-patavina, ce l'ha: si tratta dell'ex assessore regionale **Paolo Polidori**. I *rumors* danno per probabile la rinuncia alla presidenza di **Massimo Paniccia**, gradito sia al Comune triestino di centrodestra sia a un'amministrazione di centrosinistra quale il Comune di Padova. Mentre l'ad **Cesare Pillon** dovrebbe rimanere al suo posto. Resta l'incognita legata a **Marina Monassi**, attuale direttore generale: il futuro potrebbe riservarle una carica diversa dentro la società.

Il calendario degli appuntamenti dice che, per la fine del 2009, intanto andrà scelto il nuovo numero uno di PromoTrieste, accertata l'impossibilità di prorogare ulteriormente il mandato al presidente Claudio Giorgi, area Forza Italia. E data per certa la ricerca di un successore proveniente dal medesimo ambiente dell'uscente, quello degli albergatori. Guarda con una certa serenità al marzo del 2010, infine, **Rocco Lobianco**, in quota An: per lui, presidente dell'Agenzia per la mobilità territoriale (Amt), controllata dal Comune dall'alto del suo inequivocabile 87,4% del pacchetto azionario, la conferma sembra scontata.

Per il dopo-Boniciolli è in pole il sindaco

Rotelli, Zigrino, Delendi: in scadenza nel 2010 Cambio anche all'Ezit

Franco Rotelli, Franco Zigrino e Mauro Delendi. Dei tre, almeno un direttore generale cambierà nel marzo del 2010, alla scadenza del mandato: il primo, quello dell'Azienda sanitaria, potrebbe dare il suo addio ancor prima, se le voci sulle sue possibili dimissioni troveranno traduzione nel concreto. Peraltro, la sua vicinanza al centrosinistra non deporrebbe a favore di un'eventuale conferma, visto che la nomina è competenza del presidente della Regione, oggi governata dal centrodestra con Renzo Tondo. Il numero uno dell'Azienda ospedaliera Franco Zigrino, invece, potrebbe decidere di riproporsi anche in nome del buon rapporto personale con lo stesso Tondo. Non è chiaro, infine, cosa succederà al Burlo, dove oggi il direttore generale è Mauro Delendi.

Per la fine del 2010, ci sarà da divertirsi per comprendere come si profilerà, con il coinvolgimento dello Stato, il dopo-Boniciolli all'Autorità portuale. Da mesi ormai, circola voce di un futuro all'Authority per il sindaco Roberto Dipiazza, ma in questo caso la tempistica della chiusura del suo mandato da primo cittadino (primavera del 2011) andrebbe a stridere con la scadenza degli incarichi in via von Bruck. C'è già chi parla di apposito slittamento, si vedrà.

Nel 2010 andrà ridiscussa, anche la presidenza dell'Ezit, oggi in capo a Mauro Azzarita. Quanto al Cda, terminerà invece il suo lavoro nel 2011. A ottobre del 2010, inoltre, si concluderà la durata triennale del mandato da presidente del Teatro stabile del Friuli Venezia Giulia del vicesindaco Paris Lippi. Nel mentre, c'è attesa per capire chi dovrà rimpiazzare il neo-assessore comunale alla Vigilanza, Enrico Sbriglia, nel Consiglio generale della Fondazione CrTrieste (organo che ne nomina poi il Cda e che andrà al rinnovo complessivo nel 2012). *(m.u.)*

LO AUSPICA PIERO CAMBER

«Tagliare i posti superflui» Omero: «Solo lottizzazioni»

«La logica da seguire dovrebbe essere quella di scegliere le persone da sistemare per competenza e non in base all'appartenenza a determinati partiti o a correnti di partito». È il pensiero del capogruppo del Pd in Consiglio comunale, **Fabio Omero**, esponente di quel centrosinistra che nella prossima partita delle poltrone in città potrà avere, evidentemente, ben poco potere. «L'esempio dell'Itis - specifica Omero - è emblematico, la modifica allo statuto è stata fatta per tagliare fuori l'unico ente che non è un pianeta allineato, ovvero la Provincia di Trieste. Si tratta della logica della lottizzazione, la cui applicazione è ancora più grave nel settore socio-sanitario». Chiaro anche il riferimento in prospettiva alla partita dei direttori generali di Azienda sanitaria, Azienda ospedaliera e Burlo.

Fabio Omero

Dal versante del centrodestra, sponda Pdl, il consigliere regionale **Bruno Marini** rileva come sarà «fondamentale l'accordo tra Popolo della libertà, Lega Nord e Udc, visto che in gran parte queste nomine le stabilirà la Regione». E, quindi, le anime della maggioranza dovranno trovare una condivisione soddisfacente. «Come Pdl - prosegue Marini -, anche se Perla Lusa non ha operato male, auspico un nuovo impulso all'Ater. Per questo, rivendichiamo quella presidenza». Il collega di partito **Piero Camber** aggiunge, lanciando una sorta di appello: «È il momento di tagliare incarichi superflui, che comportano delle spese importanti. Specie in un momento di crisi generale come quello attuale. Quanto all'Itis, spero nella conferma di entrambi i rappresentanti del Comune nel Cda». Sia la forzista Raffaella Del Punta, che l'esponente dei Cittadini, Roberto Decarli.

Da Roma, il deputato e segretario provinciale della Lega Nord, **Massimiliano Fedriga** fa chiaramente capire che i padani non si accontenteranno delle briciole: «La Lega Nord fa parte della maggioranza che governa Regione e Comune - dice -, quindi avremo un ruolo importante nel dire la nostra anche sugli enti di secondo livello. Credo che riusciremo a portare a casa dei buoni risultati». *(m.u.)*

MANOVRA DI ASSESTAMENTO, MENO SOLDI DALL'ACEGAS-APS

Bilancio, nelle casse mancano 2,350 milioni

Il Comune parte subito con la gara d'appalto per l'asilo della Casetta incantata

di FRANCESCO FAIN

Lavori anticipati. Per una volta, il termine "opere pubbliche" non è accompagnato dalla parola "ritardi". L'amministrazione comunale ha, infatti, deciso di anticipare i lavori alla Casetta incantata, una struttura immersa nel verde e dedicata all'infanzia che ha subito un cedimento strutturale.

L'annuncio è del sindaco Roberto Dipiazza. Non lo fa oggi casualmente: la novità è contenuta nell'assestamento al Bilancio di previsione 2009 illustrato ieri mattina alla seconda commissione consiliare permanente. «Mi sono impegnato con i genitori: partiremo con il progetto e la gara d'appalto, i bambini termineranno l'anno scolastico all'interno dell'edificio, poi partirà il cantiere».

Ma quali altre novità sono contenute negli "aggiornamenti" al bilancio? «È verosimile credere che, nelle casse del Comune, ci saranno circa 2 milioni 350mila euro in meno rispetto allo scorso anno. Il motivo? AcegasAps ha dimezzato l'utile perché non si sono verificati gli stessi "fatti straordinari" dello scorso anno».

Giovanni Battista Ravidà, assessore comunale con delega al Bilancio (Foto Lasorte)

Nonostante il "peso" della cifra, l'assessore comunale al Bilancio, Giovanni Battista Ravidà tradisce in fiducia in vista del passaggio in Consiglio comunale della Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. «Era facilmente prevedibile che i 4 milioni e 750 mila euro di utile assicurati da Acegas-Aps Holding l'anno scorso non si sarebbero ripetuti: in quell'esercizio c'era stata la plusvalenza di 36 milioni per la cessione ad Ascopiave del 49% di Estenergy: un fatto straordinario, dunque. L'utile netto della *multiutility* nel 2008 è risultato inferiore rispetto al 2007 tant'è che il Cda di Acegas-Aps ha deciso di ridurre la quota di utili da distribuire nel 2009 dall'85% al 66%. E lo stesso valore del dividendo è stato dimezzato. Pertanto, è verosimile credere che l'incasso dimezzerà».

Il Comune - a sentire Ravidà - ha agito "preventivamente" e grazie ad altre maggiori entrate (l'assessore le specificherà nei prossimi giorni) si è ridotto il peso del mancato introito. «Diciamo che la ricognizione del bilancio evidenzia una perfetta rispondenza al programma di investimenti, rispetto alla correttezza delle entrate».

Nel frattempo, ieri mattina, si è riunita la quarta commissione permanente. Fra gli argomenti in discussione e che ripasseranno in Consiglio comunale la proposta di realizzare un "circuito ciclabile": proposta portata dal consigliere Alessandro Carmi (Pd). «Non servono velodromi costosi, serve una struttura di 900 metri di lunghezza per 6 di larghezza. L'area potrebbe essere quella del Carso», la conclusione di Carmi.

IL CASO

La decisione di Fedriga

VISTO DA MARANI

Lega, Portale retrocesso a sostenitore

Non potrà candidarsi a cariche interne al partito né votare ai congressi

In un primo tempo i vertici della Lega Nord avevano pensato di estrometterlo dalle commissioni consiliari di cui fa parte. Salvo poi evitargli quest'onta. Ma a Giuseppe Portale, il consigliere comunale oggi leghista e già ex di Forza Italia e An, quella «scelta personale» sul Bic tradottasi nel famoso voto contrario alla maggioranza di lunedì scorso in aula, costerà comunque cara. Proprio oggi, infatti, il segretario provinciale del Carroccio, il parlamentare Massimiliano Fedriga, lo incontrerà per un faccia a faccia che si preannuncia particolarmente duro.

A Fedriga, infatti, i personalismi non piacciono: chi fa parte di un partito, a suo avviso (come di molti altri politici), si comporta rispettandone la linea. Ecco perché Portale si vedrà retrocesso da militante della Lega a sostenitore. Uno smacco che, nel concreto, si tradurrà in primo luogo nell'impossibilità - per lui - di candidarsi per cariche interne allo schieramento padano. Inoltre, non potrà più votare ai congressi del partito, fino a nuova indicazione. Una botta probabilmente inattesa dal diretto interessato, alla luce delle dichiarazioni rese l'altro giorno con cui aveva assicurato di aver chiarito tutto con lo stesso Fedriga. Resta da vedere, ora, quale sarà la reazione di Portale, che potrebbe fare leva sulla forza della sua posizione in Comune: per conservare lo status di gruppo consiliare, infatti, la Lega ha bisogno di avere almeno due esponenti. Come nella situazione odierna, con il capogruppo Maurizio Ferrara e, appunto, Portale. Non essendo riuscita ad esprimere nemmeno un suo rappresentante nel 2006, infatti, la Lega Nord ha costituito successivamente una nuova entità, abbinando l'ex lista Dipiazza e l'ex forzista. Il regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, al secondo comma dell'articolo 6, dice che «I gruppi consiliari di nuova costituzione – ad eccezione di quello misto – sono composti da almeno due consiglieri». Senza Portale e a quel punto con un solo effettivo a disposizione, la realtà padana in Municipio sparirebbe.

Intanto, a proposito di consiglieri comunali, questa mattina alle 11.30 nella sala giunta del Comune, i quattro Bandelli boys (gli aennini Andrea Pellarini e Bruno Sulli, il forzista Claudio Frömmel e il Dc-autonomie Salvatore Porro) faranno il punto sui «possibili scenari che attendono la maggioranza di centrodestra dopo lo scoppio del caso Bandelli e - fanno sapere - la vicenda dell'ultima seduta consiliare nel corso della quale, per la prima volta, la maggioranza che regge la giunta Dipiazza ha rischiato di trovarsi in minoranza».

Mezz'ora più tardi, nella medesima sala quasi fosse una staffetta fra due schieramenti contrapposti, gli esponenti di Forza Italia, An e Udc illustreranno in conferenza stampa il tema "Il Comune crea posti di lavoro - partono i 300 euro per le Borse lavoro". *(m.u.)*

GLI irripetibili

sconto 24%

~~€ 499,00~~

€ 379,00

NOTEBOOK PACKARD BELL MH36-U-109IT

processore Intel Pentium dualcore T4200, DUAL CORE 64 bit memoria Ram 3 GB • Hard disk 160 GB schermo 15,4" • scheda video Intel®Graphics 4500MHD • sistema operativo Windows Vista Home Basic • lettore Memory card dimensioni: L35xP24,7xH3,5 cm peso 2,8 kg • **Garanzia 2 anni**

sconto 37%

~~€ 189,00~~

€ 119,00

MACCHINA DA CAFFÈ SAECO VIA VENETO

potenza 1150W • pressione 15 Bar capacita' serbatoio 1,5 litri • portafiltro "crema" • utilizzo con polvere o grani macinacaffè • erogazione 1 o 2 tazze colore silver

Garanzia 2 anni

FILETTI DI PLATESSA FINDUS

surgelati 600 g

sconto 36%

~~€ 9,69~~

€ 6,20 il kg € 10,33

AMMORBIDENTE FABULOSO

tipi vari conf. 2 flaconi da 3 litri cad.

sconto 36%

~~€ 6,58~~

€ 4,20 il litro € 0,70

Offerta valida dal 17 al 30 settembre

ipercoop

Centro Commerciale "Montedoro Freetime" - Muggia - Trieste

IPERCOOP "MONTEDORO FREETIME" APERTO DOMENICA 27 SETTEMBRE

In occasione dell'apertura domenicale PUNTI DOPPI sulla spesa con la carta SOCIOCOOP!

Continua dalla 5.a pagina

GALLERY zona Burlo luminoso appartamento piano alto con terrazzino vista aperta/mare. Cucina, due stanze, bagno, ripostiglio, cantina. Euro 130.000. Cod. 885/P. 040-7600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona Burlo nuda proprietà ottimo investimento appartamento soggiorno, cucina, camera, bagno completo, servizio/lavanderia. Euro 55.000. Visite in ufficio. Cod. 934/P. 040-7600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona Conti c.a 78 mq cucina, soggiorno, stanza, bagno/wc, due poggioli, cantina, arredato, euro 120.000. Cod. 117/P. 040-7600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona S. Vito in stabile modesto appartamento pari a primingresso, luminoso, vista aperta. Cucina, camera, soggiorno, bagno, cantina. Ottimo investimento. Euro 82.000. 040-7600250. www.galleryimmobiliare.it

GORIZIA spazioso appartamento bicamere in piccolo condominio, con cucina separata, cantina e box auto. Cod. 96/P Gallery 0481969508.

GRADISCA appartamento monocamera termoautonomo in buone condizioni, completo di arredi euro 85.000. Ottimo investimento Cod. 74/P Gallery 0481969508.

MARINA Julia appartamento ammobiliato due camere due balconi vista mare VI piano ascensore a.c. posto auto 85.000 euro trattabili no agenzie telefonare 3337999726.

MONFALCONE centro appartamento ammobiliato primo piano 100 mq 2 camere da letto balcone 110.000 euro trattabili no agenzie telefonare 3337999726.

MORARO villetta a schiera bicamere in ottime condizioni con garage, tavernetta e scoperto di proprietà. Cod. 140/P Gallery 0481969508.

MUGGIA casa indipendente c.a. 100 mq su un unico livello, con bel giardino di c.a. 450 mq. Vicina alla fermata dell'autobus. Tecnocasa Rozzol 0409380538. (A00)

PADRICIANO splendido appartamento bilivello immerso nel verde con terrazzi composto da salone cucina abitabile 2 camere da letto doppi servizi ripostiglio 2 posti macchina euro 270.000. Die Bau Real Estate 040299137.

POZZECCO Immobiliare Costiera affascinante villa indipendente di 400 mq parco secolare zona parcheggio stupenda vista mare adatta a 2 famiglie a bed & breakfast d'elite prezzo interessante. 040660386 0403400543 3343538739.

POZZECCO Immobiliare Gretta bassa altissimo livello qualitativo prestigioso straordinaria e totale vista sul golfo e sulla città 130 mq su due livelli 36 mq di terrazze con vista mare box doppio. 040660386 0403400543 3343538739.

POZZECCO Immobiliare Gretta bassa altissimo livello qualitativo prestigioso straordinaria e totale vista sul golfo e sulla città 110 mq + taverna 90 mq giardino terrazzato box doppio euro 525.000. 040660386 0403400543 3343538739.

POZZECCO Immobiliare novità Opicina centro alloggio 200 mq in bifamiliare due livelli rifinita doppia stuben tirolese accesso auto giardino di proprietà autometano euro 398.000. 040660386 0403400543 3343538739.

POZZECCO Immobiliare San Luigi palazzina trifamiliare due soluzioni abitative oasi di verde e parco rifiniture altissima qualità ingresso indipendente 040660386 0403400543 3343538739.

POZZECCO Immobiliare Vicolo delle Rose 65 mq rinnovato atrio tinello e cucinino stanza stanzetta bagno ripostiglio autometano area condominiale tranquillo euro 152.000. 040660386 0403400543 3343538739.

POZZECCO Immobiliare zona via Commerciale atrio soggiorno cucinino disimpegno bagno stanza veranda posto auto condominiale euro 110.000. 040660386 0403400543 3343538739.

POZZECCO Immobiliare Vicolo Ospedale militare 3 piano ristrutturato 3 esposizione 95 mq atrio cucina abitabile soggiorno sala pranzo disimpegno 2 matrimoniali bagno 2 terrazzi cantina autometano euro 189.000. 040660386 0403400543 3343538739.

REVOLTELLA appartamento di 77 mq in buone condizioni interne, riscaldamento autonomo con basse spese condominiali. Euro 110.000 Tecnocasa Rozzol 0409380538. (A00)

ROMANS d'Isonzo villetta singola tricamere disposta su due livelli con ampia terrazza a vasca, porticato e giardino. Primo ingresso. Cod. 70/P Gallery 0481969508.

ROZZOL appartamento con 3 camere, 2 bagni, terrazzino, cantina, posto auto coperto. Riscaldamento autonomo. Euro 210.000 Tecnocasa Rozzol 0409380538.

SAGRADO appartamento bicamere ultimo piano con cantina e box auto. Termoautonomo e spese cond. minime. Cod. 73/P Gallery 0481969508.

SAN Giuseppe della Chiusa due casette ristrutturate accostate e comunicanti affiancate solo da un lato idonee anche per nucleo bifamiliare totali 190 mq di 200 mq di cortile e giardinetto accesso auto vista mare euro 295.000 Die Bau Real Estate 040299137.

SAN Vito vista mare splendido attico pari primingresso di 230 mq e 70 mq di terrazze in palazzina quadrifamiliare con ascensore si compone di ampio salone di 60 mq cucina abitabile 3 camere con uscita sul terrazzo stanzino doppi servizi vani accessori box. Die Bau Real Estate 040299137.

SPAZIOCASA 040369950 Borgo Teresiano in palazzo d'epoca appartamento pari a nuovo di cucinotto saloncino 2 camere bagno terrazzino autometano euro 250.000.

SPAZIOCASA 040369950 corso Cavour in palazzo di pregio appartamento all'ultimo piano di cucina salone 2 ampie camere biservizi euro 330.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 Petrarca (zona) in palazzo epoca alloggio di cucina saloncino 2 camere servizi (da ristrutturare) euro 90.000.

SPAZIOCASA 040369950 piazza Puecher in palazzo epoca alloggio di cucina soggiorno 2 stanze servizio autometano (da ristrutturare) euro 73.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 Severo (parte alta) attico e mansarda con terrazzone di cucina abitabile salone 2 matrimoniali 2 vani mansardati 3 bagni terrazzi euro 380.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 largo Mioni (zona) in palazzo signorile piano alto di cucina abitabile con veranda saloncino 2 camere bagno terrazzini euro 118.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 largo Panfili alloggio di cucina abitabile matrimoniale bagno adatto abitazione/ufficio euro 75.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 piazza Perugino (adiacenze) in palazzina recente alloggio al piano alto di cucina 2 camere bagno euro 118.000.

SPAZIOCASA 040369960 Roiano appartamento con vista totale su 2 livelli di cucina saloncino 3 camere 2 bagni 2 terrazzi e posto auto euro 270.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 villetta disposta su 2 piani in posizione tranquilla (zona) Aldegardi con taverna cantina garage giardino euro 350.000. (A00)

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 2

SI cerca in acquisto per nostri clienti piccoli appartamenti o monovani in centro città (anche affittati o da ristrutturare). Definizioni e pagamenti immediati Spaziocasa 040369950. (A00)

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 3

DOMUS Immobiliare D'Annunzio locale commerciale fronte strada 60 mq circa con bagno, antibagno, impianti a norma, arco e pietre a vista, serramenti in alluminio, auto metano. Adatto ambulatorio, studio. Affittasi euro 400. Tel. 040366811.

DOMUS Immobiliare via Roma adiacenze, locale d'affari di 110 mq completamente ristrutturato, tre fori, bagno, autometano, impianti a norma. Affittasi euro 1500. Tel. 040366811.

GALLERY appartamento arredato: ampia cucina, soggiorno, stanza, bagno, balcone, euro 500 mensili. Cod. 229/P 0407600250. (A00)

GALLERY Diaz appartamenti primo ingresso di diverse metrature con cucina arredata, bagno. Cod. 375/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Gretta appartamento arredato soggiorno cucina due stanze terrazza vista mare posto auto euro 1000. cod. 882/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY largo Bonifacio ufficio ottimo: 5/6 stanze, doppi servizi, climatizzato, già cablato. Adattissimo anche come ufficio di rappresentanza, euro 2095+spese. Cod. 874/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY piazza Dalmazia locale commerciale di piccole la metratura al piano terra, climatizzato affittasi euro 625 più spese. Cod. 895/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Rive appartamento arredato in buone condizioni. Saloncino, cucina, camera, bagno, euro 600+spese. Cod. 900/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY San Giovanni appartamento non arredato: soggiorno, cucina, bagno, euro 500. Cod. 25/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY San Vito appartamento al sesto piano con vista panoramica, salone, cucina, quattro camere, doppi servizi, quattro balconi. Cod. 173/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY San Vito prestigioso appartamento salone affacciato sul parco condominiale, cucina, bicamere, euro 2050+spese. Cod. 898/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY viale XX Settembre appartamento ristrutturato, soggiorno, cucina, bicamere, servizi, lavanderia, euro 900 mensili. Cod. 233/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GIARIZZOLE due primi ingressi posti auto e giardino in casa bifamiliare adatta anche a 4/5 studenti per ente 040660386 0403400543 3343538739.

IN affitto si cerca per ns. clienti appartamenti-casette-villini vuoti o arredati (garantiamo assistenza contrattuale e nessuna provvigione proprietari). Spaziocasa 040369950.

ROSSETTI/ENGELMANN ultimo piano di 140 mq con terrazza vista mare, 3 camere, doppi servizi, box doppio e posto auto. Arredato. Tecnocasa Rozzol 0409380538.

SPAZIOCASA 040369950 da euro 680 mensili arredati piazza Ponterosso alloggi nuovi di cucinotto saloncino 1/2 stanze bagno autometano. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 euro 390 mensili arredato Castagneto palazzo recente alloggio di cucinotto soggiorno camera bagno terrazzo.

SPAZIOCASA 040369950 euro 480 mensili arredato Gretta alloggio di cucina con poggiolo soggiorno 2 camere bagno terrazzino. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 550 mensili semiarredato Baiamonti in palazzina recente alloggio all'ultimo piano di cucina saloncino 3 stanze bagno terrazzini autometano.

SPAZIOCASA 040369960 da euro 500 mensili arredati Università alloggi seminuovi di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369960 euro 390 mensili vuoto Commerciale alloggio con vista mare di cucinotto saloncino matrimoniale bagno. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 400 mensili arredato San Marco alloggio di cucinotto saloncino matrimoniale bagno terrazzino autometano/condizionamento. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 580 mensili arredata mansardina come nuova Filzi-Oberdan cottura saloncino matrimoniale bagno autometano. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 700 mensili arredato piazza Perugino alloggio come nuovo di cucinotto con tinello 3 stanze 2 bagni terrazzino. (A00)

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AZIENDA METALMECCANICA monfalconese ricerca diplomato/a laureato/a per ufficio commerciale indispensabile ottima conoscenza lingua inglese scritta e parlata costituirà titolo preferenziale padronanza seconda lingua ed esperienza nel settore. Inviare curriculum Casella Postale n. 220 Monfalcone Centrale. (A00)

AGENZIA Vodafone seleziona 1 responsabile di distretto 4 agenti e venditori con esperienza supporto appuntamenti, auto aziendale, guadagni medi 3500 euro al mese. Da cellulare 3406854609 mail: ricercaagenzia@vodafone.it. (A00)

INNOVA spa società con sede a Trieste operante sul territorio nazionale nel settore dell'informatica e delle telecomunicazioni ricerca analisti programmatori per inserimento nel proprio staff di ricerca e sviluppo. Sono richieste competenze specifiche per lo sviluppo di software con linguaggi Java C/C++ SQL. Per la selezione inviare curriculum dettagliato alla casella risorse.umane@innovatrieste.it. (A00)

AUTOMEZZI
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 6

ALFA 147 1.6 16v 120cv 5 porte, anno 2004, clima, abs, a.bag, colore grigio met., 49.000 km, perfetta, garanzia 12 mesi, euro 7.400,00 finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484

ALFA 147 1.6 16v 3p connect, anno 2002, grigio met., navigatore, telefono, abs, a. bag, radio cd, garanzia, euro 6.800,00 finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484

ALFA 159 Jtd-m 16v 150cv berlina , anno 2008, grigio met. , 37.000 km, aziendale, full opzional, euro 18.000,00 finanziabile, garanzia, Aerre Car tel 040571062 - 040637484

ALFA 159 Jtd-m 16v 150cv s. wagon, anno 2007, grigio met. , 24.000 km, aziendale, full opzional, euro 19.000,00 finanziabile, garanzia, Aerre Car tel 040571062 - 040637484

CITROEN c2 1.1 Deejay, anno 2006, giallo, clima, abs, a. bag, servosterzo, r. lega, in garanzia, euro 6.100,00 finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484

DUE Fiat Grande Punto 1.2 5 porte Dynamic, luglio 2009, colori: grigio pessimo umore met. o grigio chiaro met., clima, abs, a. bag, radio cd, 17.000 km, perfette, garanzia fiat, euro 8.800,00 finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484

FIAT Cinquecento 1.1 s, anno 2001, grigio met, climatizzatore, 31.000 km, perfette condizioni, garanzia, euro 2.800,00 finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484

FIAT Grande Punto 1.2 3 porte Active, anno 2007, bianco, abs, a. bag, 26.000 km, garanzia 12 mesi, euro 6.800,00 Aerre Car tel 040571062 - 040637484

FIAT Stilo 1.9 Jtd 120cv 3p, anno 2006, grigio met., clima, abs, a. bag, radio cd, garanzia 12 mesi, euro 7.200,00 finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484

TOYOTA Yaris 1.3 sol 5 porte, anno 2006, blu met., km 32.000, clima, abs, a. bag, radio cd, perette condizioni, euro 8.200,00 finanziabile, garanzia, Aerre Car tel 040571062 - 040637484 (A00)

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 7

GRADO: massaggiatrice diplomata esegue massaggi rilassanti tutti i giorni. 3453167549. (C00)

STUDIO massaggi Nova Gorica (0038651869928) Fernetti (3348334231) esegue massaggi in ambiente tranquillo.

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (A00)

ATTIVITÀ ultraventennale di bar/gelateria, con ottimo avviamento, vendesi comprensi arredi e attrezzature. Subentro nel contratto di affitto, locale in ottime condizioni con ampio giardino. Informazioni in ufficio, prezzo impegnativo. Tecnocasa Rozzol 0409380538.

MERCATINO
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 13

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226 040305343.

IERI LA PRIMA VISITA DEL NUOVO DIRIGENTE

Beni architettonici, Rinaldi entra a palazzo Economo

Ancora nel caos invece la gestione del patrimonio artistico, manca una guida da più di un mese

L'attesa, per i dipendenti della Soprintendenza regionale per i beni architettonici e paesaggistici, è praticamente terminata. Dopo un tira e molla durato più di un mese l'architetto Luca Rinaldi - chiamato a ricoprire l'incarico nel quale, da maggio ad oggi, si sono alternati ben tre diversi dirigenti (Guglielmo Monti, Gianni e Antonella Ranaldi) -, ieri mattina ha varcato la soglia di palazzo Economo. «Tecnicamente - precisano dalla Direzione regionale - non è ancora entrato in servizio, dal momento che il contratto attende di essere formalizzato. Ha fatto però il primo ingresso in quello che, a breve, diventerà il suo nuovo ufficio».

Per i beni architettonici, quindi, il ritorno alla normalità è questione di giorni. Resta ancora tutto da decifrare, invece,il futuro di un'altra Soprintendenza attualmente senza guida, quella per i beni storici, artistici e etnoantropologici. L'ex dirigente Daniela Porro, insediatasi lo scorso luglio, ha lasciato l'incarico appena un mese più tardi, per la precisione il 19 agosto, passando da Trieste a Roma. E da più di sei settimane il suo posto è vacante. «Il successore - riferiscono ancora dalla Direzione regionale - dovrebbe essere Fabrizio Magani (il dirigente che aveva retto lo stesso incarico, seppure ad interim, fino all'arrivo della stessa Porro *ndr*). Il suo nome viene dato per certo, Finora, però, non l'abbiamo ancora visto e non possiamo dire quindi quando potrà insediarsi».

Un'incertezza che, secondo i dipendenti, sta paralizzando di fatto l'attività degli uffici. «A Miramare per esempio tutto è bloccato - denuncia Varia Giuseppe, sindacalista Cisl e componente delle Rsu -. Senza la firma del soprintendente non si possono né pagare gli extra al personale che effettua turni, né gettare le basi di nuove mostre, né autorizzare i necessari interventi di ammodernamento del parco. Sarebbe necessario, per esempio, sostituire il vecchio impianto di sicurezza ma. in assenza del dirigente, è impossibile indire gare d'appalto. Il problema - continua il sindacalista - è che a Trieste ormai non vuole venire più nessuno. Da quando la Soprintendenza è stata frazionata in tre istituti distinti, i ruoli di vertice sono stati declassati e, di conseguenza, hanno perso prestigio. Chi arriva qui, quindi, spesso ricopre anche incarichi in altre città: è il caso della nostra ex soprindente Porro che, in un mese, si sarà vista fisicamente a Trieste due o tre giorni al massimo. E lo stesso potrebbe accadere con il ritorno di Magani che, pare, assumerà la guida del Friuli Venezia Giulia ma manterrà contemporaneamente l'incarico alla Soprintendenza di Verona». *(m.r.)*

Palazzo Economo in piazza Libertà

«Allarghiamo la costa sul lungomare di Barcola»

A rilanciare la proposta è il consigliere Giorgi Progetto di 10 anni fa

Un tratto del lungomare di Barcola

Riprendere il vecchio progetto che prevede l'allargamento della linea di costa sul lungomare di Barcola e iniziare subito il relativo iter amministrativo. E' questo il contenuto dalla mozione presentata ieri in Commissione dal consigliere comunale di Forza Italia Lorenzo Giorgi che, una decina di anni fa, fu uno degli artefici del progetto.

«Quando l'idea fu presentata per la prima volta, nel '98 – ha ricordato Giorgi – riscosse l'unanime consenso delle autorità amministrative e della popolazione. Il sindaco di quegli anni, Riccardo Illy, e l'assessore ai Lavori pubblici dell'epoca, Uberto Drossi Fortuna – ha precisato l'esponente degli Azzurri triestini – dissero subito di sì, anche se la proposta era arrivata dall'opposizione di centrodestra. La gente rispose con entusiasmo a un referendum popolare organizzato ad hoc – ha proseguito – che ottenne più di 4mila pareri favorevoli».

Giorgi è consapevole del fatto che la spesa per una realizzazione così importante è ingente e che il percorso per centrare l'obiettivo è difficile, ma non si scoraggia per questo. «Trieste trarrebbe enormi benefici da un allargamento del lungomare di Barcola – riprende – perché i triestini avrebbero molto più spazio per tutta una serie di attività ricreative, oltre che per la balneazione nel corso della stagione estiva, ma anche sul piano turistico i benefici sarebbero immediati e importanti». Nel '98, alla sua uscita, il progetto fu denominato "Barcola del futuro" e i triestini che parteciparono al referendum si sbizzarrirono nel lanciare proposte, pensando a stabilimenti balneari, aree di gioco per i più piccoli, luna park, aree per spettacoli. «Credo che la fantasia in questi casi possa correre – ha concluso Giorgi – l'importante è cominciare». *(u.s.)*

IL CASO SOPRINTENDENZA

Di Paola si difende: «Fondi tagliati prima del mio arrivo»

Il direttore regionale: «Non siamo lenti, da Roma critiche ingiuste»

di MADDALENA REBECCA

L'etichetta di dirigente avido e interessato solo a non perdere la poltrona, proprio non gli va giù. Come non riesce a digerire il giudizio ben poco lusinghiero - «il Friuli Venezia Giulia ha perso i soldi per la lentezza delle procedure d'appalto» - pronunciato dallo staff del ministro Bondi in persona. Per questo Roberto Di Paola, direttore regionale dei Beni culturali, ha scelto di passare al contrattacco e replicare, con tono fermo ancorché misurato, a quelle che ritiene affermazioni infondate e poco rispettose del lavoro della sua struttura.

«Secondo il ministero - spiega Di Paola - la mia Direzione brillerebbe per l'eccesso di residui passivi, vale a dire cifre stanziate ma mai spese. Vorrei però ricordare che quei residui sono stati accumulati in anni antecedenti al mio arrivo, avvenuto nell'agosto del 2007. Io, per intenderci, ho trovato la Santa Barbara già priva delle munizioni necessarie. Subito dopo il mio insediamento, infatti, sono state rastrellate tutte le risorse del lotto 2007-2009, mentre nelle altre regioni italiane il prelievo medio non ha superato il 46% dei finanziamenti assegnati. Ho dovuto inoltre far fronte all'azzeramento dei fondi ordinari, pari ad un importo che ha coperto un terzo dell'intera manovra di rimodulazione operata dal ministero. Appena arrivato insomma - continua Di Paola - mi sono trovato senza le risorse necessarie per operare: una criticità che anche il presidente della giunta regionale Tondo segnalò al ministro Bondi dal quale, peraltro, arrivarono assicurazioni». Assicurazioni, invece, rimaste solo sulla carta.

Il direttore Roberto Di Paola

Il ministro Sandro Bondi

Nonostante le difficoltà di cassa tuttavia, secondo Di Paola, il Friuli Venezia Giulia ha saputo lasciare il segno. «Mi sono fatto in quattro per riuscire a centrare obiettivi importanti - puntualizza il direttore generale -. In due anni siamo riusciti ad avviare una ventina di procedure d'appalto, conseguendo anche risultati di peso: basta pensare all'intesa raggiunta con il Comune per palazzo Carciotti e al progetto di restauro di palazzo Economo».

Inutile poi, fa notare ancora Di Paola, che il ministero tenti di rispondere alle critiche sollevate da più parti sulla scelta di inserire il Friuli Venezia Giulia nelle regioni di seconda fascia, ridimensionando le conseguenze concrete del declassamento. «Gli effetti sono evidenti, anche a livello retributivo. Nelle realtà non promosse in serie A, se proprio non si vuol parlare di serie B, oltre la metà dei dirigenti ha subito penalizzazioni economiche, mentre nelle realtà inserite in fascia alta lo stesso trattamento è stato riservato appena ad un sesto delle posizioni dirigenziali. È stata fatta quindi una vera e propria graduazione degli uffici. E per chi lavora non è gran complimento sapere che il proprio incarico vale meno di quello del collega di tante altre regioni».

Infine una stoccata all'espressione "caduta di stile" usata dallo staff di Bondi per commentare le perplessità di Di Paola sulla scelta di far uscire di scena i dipendenti con 40 anni di contributi. «Questa decisione - conclude il direttore regionale - è stata presa all'improvviso a fine luglio mentre, in febbraio, il ministero aveva emanato un atto di indirizzo in cui annunciava l'intenzione di mettere a riposo chi aveva maturato 40 anni di servizio effettivo, non di contributi. Francamente non me l'aspettavo. Non si capisce perché si vuole mandare in pensione le donne a 65 anni e gli uomini cinque anni prima. Io, infatti, ho 60 anni e, avendo maturato 40 anni di contributi, a gennaio verrò mandato in quiescenza. Qualcuno, a proposito di questo provvedimento, ha parlato di *spoils system*. Io, come tanti altri, mi sono limitato a manifestare il mio stupore per una scelta - conclude Di Paola - molto diversa rispetto a quella annunciata dal nostro ministero».

LUBIANA HA PRESO IN FRETTA UNA DECISIONE DEFINITIVA

Vignetta, brusco dietrofront della Slovenia

Il Ministero dei Trasporti: «Nel Trattato di Osimo non c'è scritto che è vietato introdurre pedaggi»

LUBIANA Sembrava un'apertura, quella di Lubiana. Ieri è arrivata la doccia fredda. Dagli accordi di Osimo non deriva per la Slovenia alcun obbligo di abolire i pedaggi o le "vignette" per la circolazione sulle strade a ridosso del confine.

È questa la posizione del Ministero dei trasporti sloveno ed è questa la risposta definitiva che sarà inviata alla presidente della Provincia di Trieste Maria Teresa Bassa Poropat, la quale, partendo dal fatto che la circolazione sulla grande viabilità triestina è gratuita per tutti fino al Lisert, si era rivolta a Lubiana chiedendo «analoghe agevolazioni» per gli abitanti della Provincia di Trieste che circolano sulle autostrade e le strade a scorrimento veloce in Slovenia, a ridosso del confine.

Ma c'è stato il dietrofront. Il Ministero dei Trasporti di Lubiana si è pronunciato sull'argomento dopo che la stampa slovena aveva chiesto spiegazioni dell'articolo apparso mercoledì sul Piccolo, e nel quale si ipotizzavano appunto «aperture di Lubiana» sui bollini autostradali. Se il sottosegretario Jakomin, come abbiamo riportato nei nostri servizi, in risposta all'iniziativa della Bassa Poropat in un primo momento aveva spiegato che «il Ministero dei Trasporti della Repubblica di Slovenia, in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri, sta attualmente valutando la possibilità menzionata nella Sua nota, al fine di garantire anche alla popolazione residente nella Provincia di Trieste il transito gratuito sul determinato territorio della Repubblica di Slovenia secondo i principi di reciprocità», ora - evidentemente - questa valutazione è stata completata, ma senza il risultato che la presidente della Provincia sperava di ottenere.

Dal Ministero dei Trasporti sloveno hanno comunicato di aver contattato per le necessarie verifiche il Ministero Esteri, che a sua volta non avrebbe riscontrato nel testo degli Accordi di Osimo alcun obbligo di non introdurre pedaggi (e per analogia "vignette") sulle strade nelle aree di confine. Ora, si aspetta anche la comunicazione ufficiale del dicastero Esteri: subito dopo, il Ministero dei Trasporti invierà la sua risposta definitiva alla presidente della Provincia di Trieste.

Le "vignette" slovene, ricordiamo, sono oggetto di un procedimento di infrazione da parte della Commissione europea nei confronti di Lubiana. In un primo momento, erano considerate discriminanti nei confronti dei cittadini stranieri perché costringevano anche i turisti in transito ad acquistare perlomeno il bollino semestrale. Dal luglio di quest'anno, è cambiata la loro durata, ma sono considerate eccessivamente care: quelle settimanali costano 15, le mensili 30, le annuali 95 euro. Solo con le multe per i trasgressori, la Società autostrade slovene (Dars), ha raccolto finora non meno di 8 milioni di euro.

La vignetta

› **A partire dal 1° luglio 2008** la Slovenia ha introdotto la cosiddetta vignetta, sistema di pedaggio per poter transitare su autostrade e strade a scorrimento veloce del paese.

› **Con il 1° luglio del 2009**, invariato il bollino per le moto, **vengono introdotti degli adeguamenti** per automobili e veicoli combinati il cui peso non superi le 3,5 tonnellate.

La multa prevista in caso di mancata esposizione della vignetta varia da 300 a 800 euro.

› **Alla luce di quanto descritto, gli attuali prezzi per la vignetta sono i seguenti:**

	ANNUO	SEMESTRALE	MENSILE	SETTIMANALE
per automobili e veicoli combinati	95 euro		30 euro	15 euro
per motociclette	47,50 euro	25 euro		7,50 euro

ADARTE

Il cartello che ricorda l'obbligo della "vignetta" in Slovenia

LE STRADE ALTERNATIVE CON I CARTELLI GIALLI

Ecco gli itinerari anti-bollino

Igor Jakomin, sottosegretario del governo sloveno

Il bollino resta? E allora, è meglio aguzzare l'ingegno per non pagarlo. In che maniera? Utilizzando le strade in cui non è previsto il pedaggio.

È caccia alle arterie alternative alle autostrade

Bandite, quindi, le autostrade e le strade a scorrimento veloce. Meglio, quindi, utilizzare percorsi alternativi, confini di seconda categoria e strade interne.

Tanta pazienza, attenzione e una carta dettagliata sono i requisiti principali prima di addentrarsi nella ricerca avventurosa di cartelli di colore giallo che indicano le strade normali e le frazioni minori. I percorsi consigliati per raggiungere l'Istria partono dal valico di Rabuiese verso Pinguente oppure verso Capodistria tramite il valico di Plavije, sboccando poi vicino al distributore di benzina sulla vecchia strada per Skofje e Bertocchi. Proseguendo per la Croazia, da Capodistria si imbocca la direzione di S.Anton e Pola, arrivando al valico di Dragogna. Invece per Portorose, Umago o Cittanova, basta seguire i cartelli stradali gialli che indicano Izola, Portorose, Secovje, la frontiera croata e Umago. Riguardo la strada per Fiume (tramite l'ex confine di Pese e quello di Pasjak), è importante sottolineare che non ci sono percorsi autostradali in quel tratto di strada sloveno e non vi è perciò alcuna necessità di possedere la vignetta.

Lubiana è invece raggiungibile attraversando il confine goriziano e le cittadine di Ajdovščina, Godovic, Logatec, Vrhnika e Dragomer.

REAZIONI

L'amarezza della Bassa Poropat

«Chiederò un incontro urgente al ministro»

Dipiazza: «L'avvocato Sardos Albertini si occuperà di questo caso»

di FRANCESCO FAIN

«Sono strabiliata. La risposta del segretario di Stato Igor Jakomin lasciava intravvedere la possibilità di un'abolizione della "vignetta" ma, evidentemente, hanno pensato di fare dietrofront. Chiederò un incontro al ministero dei Trasporti sloveno: urge un chiarimento di carattere tecnico».

Non se l'aspettava **Maria Teresa Bassa Poropat**. Il presidente della Provincia già pregustava il successo dello stop all'odioso e odiato pedaggio: poteva diventare un'eccezionale successo personale dopo i tentativi (tutti falliti) fatti già lo scorso anno dal Comune e dalla Provincia di Gorizia, ma le notizie che rimbalzano da Lubiana non sono certamente positive. «Dicono che ci invieranno un'ulteriore missiva in cui spiegheranno le ragioni del "no"? Sino ad oggi non è arrivato alcunché. Noi siamo aggiornati alla lettera del segretario di Stato Jakomin. Studieremo per bene la nuova documentazione e chiederemo un incontro al ministro sloveno dei Trasporti. Certo è che sono davvero sorpresa da questo sviluppo. Mi sembra che i contenuti della lettera che ci arrivata nei giorni scorsi fossero assolutamente chiari ».

Maria Teresa Bassa Poropat assieme a Roberto Dipiazza

Anche l'assessore provinciale alle Infrastrutture **Vittorio Zollia** è allibito. Due giorni fa brindava e invocava un tavolo tecnico per definire i termini dell'esenzione, oggi contesta le conclusioni di un Paese «con cui collaboriamo strettamente e con cui i rapporti sono ottimali».

«Nessuno ha mai preteso nulla, nessuno ha mai parlato di obblighi da parte della Slovenia - rimarca -. Ritenevamo che l'abolizione della vignetta fosse semplicemente una conseguenza del principio di reciprocità visto che la circolazione sulla grande viabilità triestina è gratuita per tutti sino al Lisert. Per questo, la prima risposta di Lubiana ci sembrava assolutamente logica». Zollia non entra soltanto nel merito ma critica anche la forma. «Forse, era meglio che prima di convocare i giornalisti, il governo di Lubiana ci facesse pervenire la lettera. È una questione di sensibilità».

Già pronto ad adire alle vie legali il sindaco **Roberto Dipiazza**. «Stiamo per affidare l'incarico all'avvocato Paolo Sardos Albertini di seguire la vicenda. Nel Trattato di Osimo, ovviamente, non si parla di "vignetta" ma la questione l'ho studiata a fondo quando, davanti agli imponenti lavori della Grande viabilità, avevo pensato a un mini-pedaggio per completare l'opera. Un'iniziativa poi venuta meno: noi non possiamo venire oltre il Lisert, serve una zona-cuscinetto, ma loro devono fare altrettanto».

Ed è qui che il primo cittadino affonda il colpo. Con decisione. «Se è valido "di qua", deve essere valido anche "di là". Non capisco come si possano applicare i vecchi trattati solo per le parti che interessano. Noi abbiamo perso le terre e loro mettono la vignetta». Altro che principio di reciprocità.

Nuovo accordo sulle esenzioni Ici

Rimborso dell'imposta ai proprietari aderenti all'Agenzia per l'affitto

Rimborso totale dell'Ici per i proprietari di immobili che aderiranno al progetto Agenzia per l'affitto. È questo il punto forte della proposta dell'organismo nato nel maggio 2008 dal sodalizio fra il Comune di Trieste, di Muggia e di San Dorligo - Dolina, l'Ater di Trieste, la Fondazione CRTrieste, la Fondazione Caccia Burlo, le Acli e numerosi soggetti privati operanti nel mercato immobiliare, per incentivare i proprietari di beni sfitti all'adesione all'Agenzia.

Nell'incontro di ieri promosso dall'assessore alla promozione e protezione sociale di Trieste Carlo Grilli, i rappresentanti dei soggetti membri, hanno firmato la versione aggiornata del Protocollo d'intesa.

Obiettivo dell'Agenzia è quello di costituire una rete collaborativa fra vari soggetti, che permetta di risolvere la questione di domanda e offerta di alloggi in locazione e «promuovere un nuovo modo di fare politica di welfare» , come ha dichiarato Grilli.

Oltre alle agevolazioni fiscali già previste (riduzione dell'imposta di registro ed Irpef) e il rimborso Ici, i proprietari degli immobili che aderiranno all'iniziativa potranno godere di un fondo di garanzia realizzato grazie alla Fondazione CRTrieste, che mira a tutelare i locatori in caso di imprevisti, come morosità e danneggiamenti all'alloggio.

«L'iniziativa - ha dichiarato Grilli - vuole favorire l'accesso a un contratto d'affitto per le persone che non rientrano nei parametri d'accesso ai benefici dell'edilizia pubblica».

In un anno di attività l'Agenzia ha accolto oltre 200 domande di richiesta locataria e la disponibilità di 19 alloggi, 9 dei quali assegnati nel 2009.

Sara Giroldo

PER LA FESTA DELLA POLIZIA

L'Ursus per due giorni davanti al molo Audace

L'Ursus trasloca, almeno per due giorni. Lunedì e martedì prossimi, infatti, lo storico pontone farà bella mostra di sé davanti al molo Audace, lasciando così - se non altro momentaneamente - l'ormeggio 23 del Porto Vecchio. Uno spostamento deciso per celebrare anche così la Festa della polizia. «Qualcosa si muove - afferma con soddisfazione il presidente della Guardia costiera ausiliaria, Roberto De Gioia -. Se non lo fanno le istituzioni locali, c'è chi invece vuole utilizzare l'Ursus per un evento dal richiamo nazionale». La gru galleggiante verrà illuminata e oggi la Polizia svelerà eventuali altre sorprese collegate alla sua collocazione sulle Rive. De Gioia, da *tutor* del pontone, confida che questo sia solo il primo passo per il definitivo addio all'ormeggio 23, ritenuto non ideale dalla Guardia costiera ausiliaria, che recentemente aveva chiesto un incontro con gli enti per trovare una nuova soluzione. Nel frattempo, lo stesso De Gioia ha inviato «una lettera all'Autorità portuale e a Trieste terminal passeggeri, oltre a un sollecito alla Capitaneria di porto, affinché già dal 30 settembre si possa trovare la posizione giusta per l'Ursus in vista della settimana della Barcolana». *(m.u.)*

L'INCONTRO ORGANIZZATO DAL PICCOLO E DAL CENTRO DI BIOMEDICINA MOLECOLARE

Dalla pecora Dolly alla genetica per il cuore

I traguardi della clonazione terapeutica spiegati dagli scienziati Mauro Giacca e Luisa Mestroni

«È più importante conoscere che tipo di paziente ha una certa malattia, piuttosto che sapere che malattia ha un paziente». Questa massima è attribuita a Ippocrate, il padre della medicina, e riassume concetti che tornano oggi ad essere attuali grazie alla ricerca: l'hanno spiegato ieri Mauro Giacca, direttore della sede triestina dell'Icgeb (Centro internazionale di ingegneria genetica e biotecnologie), e Luisa Mestroni, ordinario di medicina e cardiologia all'università del Colorado, nel corso della conferenza "Medicina personalizzata: dalla pecora Dolly alla genetica per il cuore".

Mauro Giacca durante la conferenza (Foto Silvano)

«La clonazione di Dolly è stata una tappa importante nella storia della ricerca – spiega Giacca – non tanto per la possibilità teorica di clonare un uomo, inutile nella pratica, quanto perché ha aperto la porta alla clonazione terapeutica». Una tecnica, questa, che consente di ottenere cellule staminali del singolo paziente con cui rigenerare tessuti danneggiati, tra cui anche organi come il cuore o il cervello: «Al momento è possibile rigenerare la pelle, la cornea e il midollo osseo, ma la ricerca continua – dice Giacca -. Al tempo stesso scoperte di questo genere pongono innumerevoli problemi etici, religiosi, filosofici e legali».

L'Icgeb triestino diretto da Giacca è una realtà di ricerca d'avanguardia e fa parte di un insieme di tre centri, assieme a Cape Town e Nuova Dehli, istituito dalle Nazioni Unite. Le frontiere della ricerca in campo genetico hanno già allargato l'orizzonte della prassi medica, come spiega Mestroni: «È nata la medicina personalizzata – afferma –, una forma medica che usa le informazioni genomiche di una persona per la diagnosi, la prevenzione e la terapie di molte malattie». Nell'ambito della cardiologia, campo di studi di Luisa Mestroni, lo studio dei geni del paziente consente un approccio diverso a problemi come l'infarto miocardico o le aritmie, che spesso hanno componenti genetiche: «Studiare la storia famigliare del paziente – dice – consente di scoprire i geni problematici e delineare un percorso di vita per il paziente».

Da queste tecniche deriva anche la farmacogenetica, l'evoluzione della prescrizione: «I farmaci tradizionali agiscono in modo diverso sui pazienti – dice Mestroni – perché ogni persona risponde in base alle sue caratteristiche genetiche: ma un'analisi genetica consente la prescrizione di farmaci personalizzati». L'utilizzo generalizzato di questo sistema consentirebbe l'eliminazione di molti problemi causati dalla cattiva reazione ai farmaci: «Al momento i costi sono ancora elevati – conclude la dottoressa – ma la tecnologia compie passi da gigante». La conferenza è parte del ciclo "Medicina & cibo" organizzata da Il Piccolo e dal Centro di biomedicina molecolare di Trieste.

Giovanni Tomasin

CONFINDUSTRIA IN FESTA PER I 30 ANNI DI ATTIVITÀ

La crisi risparmia i giovani industriali In aumento le iscrizioni al sodalizio

Il periodo è difficile, ma il Gruppo giovani dell'Associazione degli industriali di Trieste continua a crescere.

È questo il dato saliente della relazione che ha tenuto ieri sera, in occasione della celebrazione dei primi 30 anni di attività del gruppo, del quale può far parte chi fa impresa e ha meno di 40 anni, dalla presidente, Michela Cattaruzza Bellinello. «Gli obiettivi che ci eravamo prefissi sono stati raggiunti – ha detto parlando di quanto è stato fatto nel corso del suo mandato, giunto ora a conclusione –, e, guardando al futuro, ci conforta il fatto che, nelle ultime settimane, abbiamo registrato nuove iscrizioni, in controtendenza rispetto al panorama che ci circonda».

Il gruppo giovani di Assindustria (Foto Silvano)

Nell'ambito della manifestazione, svoltasi alla sala Expo Mittelschool, è stata anche presentata la pubblicazione intitolata "Giovani da trent'anni – Storia di un gruppo, lezioni d'impresa, percorsi di vita". Dopo le introduzioni, fra gli altri, del presidente dell'Assindustria di Trieste Corrado Antonini e di Matteo Tonon, past president del Gruppo giovani imprenditori dell'Assindustria di Udine, la pubblicazione comprende gli interventi degli attuali componenti del Gruppo triestino. Le fotografie sono di Fabrizio Giraldi. *(u. s.)*

PEDOFILIA. RESTA RINCHIUSO NEL CARCERE DI PORDENONE

Molestava anche il figlio della convivente

Un'altra pesante accusa per il pizzaiolo che approfittava dell'amico del figlioletto

di CORRADO BARBACINI

Si allunga la lista delle presunte vittime di Luigi Jovino, 40 anni, il pizzaiolo già in carcere a Pordenone per violenze sessuali a minori. L'uomo è stato stato raggiunto ieri mattina da una nuova misura cautelare del gip Guido Patriarchi emessa su richiesta dei sostituti Cristina Bacer e Massimo De Bortoli. Jovino è accusato di aver avuto un rapporto con un ragazzo del 1990 figlio di primo letto della sua ex convivente. La denuncia agli investigatori della squadra di polizia giudiziaria della procura è giunta poche settimane fa quando l'uomo era già in carcere a Pordenone e fa riferimento a fatti accaduti sette anni fa. Le indagini sono state integrate dalle dichiarazioni della presunta vittima, un ragazzo che ora è maggiorenne e che in tutti questi anni si è tenuto per sè il segreto poi lo ha detto alla madre. «Mi sentivo colpevole e sporco: per questo sono stato zitto per tanto tempo».

Jovino, stando alle dichiarazioni del ragazzo lo aveva costretto a un rapporto nel bagno della casa di via dei Salem dove abitava. Per convincerlo gli aveva dato una banconota da 10 euro e poi gli aveva promesso una play station se lo avesse fatto altre volte. Oggi sarà interrogato alla presenza del difensore Sergio Mameli dal gip di Pordenone. È rinchiuso nella stessa cella di Mauro Piccinini, l'insegnante triestino di lettere accusato di violenza su due alunne.

Appena una settimana fa Luigi Jovino era comparso davanti al giudice in occasione dell'udienza dedicata all'incidente probatorio. In quella circostanza il giudice Guido Patriarchi, presente anche il pm Cristina Bacer, aveva riconosciuto l'attendibilità delle dichiarazioni rese dalla prima vittima del pizzaiolo ai periti Raul Becce e Laura Zancola. Un ragazzo ora maggiorenne ma che all'epoca dei fatti aveva appena sette anni. Accuse pesanti come macigni di violenze che fanno rabbrividire. Dopo quell'udienza la relazione è entrata a far parte del procedimento. Dopo la trasmissione degli atti pm chiederà il rinvio a giudizio.

Nei due provvedimenti di arresto hanno sicuramente pesato i precedenti penali. Nel 2000 il pizzaiolo era stato coinvolto in un'altra inchiesta per abusi sessuali. Aveva patteggiato la pena di un anno e dieci mesi con la condizionale per avere, secondo la Procura, compiuto atti innominabili su una bambina di sei anni. Lui l'aveva seguita mentre la piccola entrava nel bagno del ricreatorio «Silvio Pellico» di via Ananian. Altri bambini avevano visto le sue mani e la sua faccia.

Nell'aprile del 1995 Jovino era stato invece assolto dall'accusa di aver violentato una ragazza che all'epoca aveva poco più di 16 anni e che lui, secondo la procura, aveva abbordato tra San Giacomo e i cimiteri. La ragazza era scappata da un educandato di religiose.

Presunti abusi sui minori, si aggrava la posizione del pizzaiolo

SORPRESI DAL VIGILANTE

Tentano di rubare 150 kg di rame

I ladri hanno preso di mira lo stabilimento Metal ecologia srl in strada della Rosandra, ma hanno dovuto abbandonare il bottino grazie all'intervento di una guardia giurata. Il colpo è stato tentato l'altra sera. I ladri avevano lasciato nel piazzale interno cinque zaini contenenti polvere di rame del peso complessivo di oltre 150 chilogrammi.

Secondo i primi accertamenti dei poliziotti della squadra volante i malviventi, almeno tre pesone, erano entrati nell'area della Metal ecologica dopo aver scavalcato in muro perimetrale. Poi i malviventi hanno puntato al rame, un materiale che solitamente viene riciclato. Dopo aver riempito tre zaini con un rilevante quantitativo del minerale pregiato hanno puntato verso l'esterno della ditta cercando di scappare. Ma una guardia giurata che stava effettuando i controlli nell'area li ha notati e ha subito dato l'allarme alla polizia . I ladri sono riusciti a fuggire, ma come detto, hanno dovuto abbandonare il bottino nel piazzale. Sul posto una pattuglia della squadra volante.

SENZA FERITI

Si rovescia con l'auto e poi sparisce nel nulla

L'incidente in piazza Carlo Alberto L'uomo è stato trovato dai vigili urbani nella sua abitazione

Perde il controllo dell'auto, centra una vettura parcheggiata. Poi come se nulla fosse accaduto lascia l'auto con le ruote all'aria e torna a casa a piedi prima dell'arrivo dei vigili urbani. Protagonista dell'episodio è stato Livio Franceschini, 44 anni, residente in via Valmaura.

L'incidente si è verificato attorno alle 8.30 in piazza Carlo Alberto. Franceschini era alla guida di una Fiat 500 e stava scendendo verso via Murat. All'altezza della piazza ha sterzato verso destra e dopo aver capottato è finito contro una Nissan Primera che era in sosta. Poi la 500 si è incastrata tra il muso della Nissan e la ringhiera che delimita la zona verde della piazza. Con lui a bordo dell'utilitaria c'erano altre due persone P.C. e K.L..

Quando i vigili sono arrivati sul posto Franceschini non c'era più: se n'era andato via lasciando l'auto rovesciata così com'era. Poco lontano i suoi due amici che avevano riportato alcune ferite di poco conto. Sul posto è arrivata un'ambulanza del 118. Ma P.C. e K.A. hanno rifiutato il ricovero e hanno preferito anche loro andarsene via a piedi. A questo punto sono scattate le ricerche del conducente della 500 che è stato raggiunto dopo circa un paio d'ore in un appartamento di via di Servola.

A quanto pare l'uomo non ha saputo spiegare il motivo della fuga. Nelle prossime ore i vigili verificheranno se il comportamento dell'uomo è riconducibile a una violazione del codice della strada.

Il luogo dell'incidente

LA STORIA

Pensionato risparmia 110 euro per aiutare una famiglia romena

Poco più di una mese fa aveva letto sulle pagine del nostro quotidiano l'appello lanciato da una famiglia romena bisognosa di aiuto. Da quel giorno ha cercato di mettere via ogni settimana qualche spicciolo e, pochi giorni fa, si è presentato alla porta della famiglia Visitiu spiegando: «Sono un pensionato, non ho molte possibilità, ma la vostra storia mi ha colpito e in questo mese sono riuscito a mettere via solo 110 euro. Il prossimo cercherò di darvi di più».

Un gesto, quello dell'anonimo anziano triestino, che ha lascito a bocca aperta papà e mamma Visitiu: «Non ci ha voluto dire il suo nome, né ci ha voluto lasciare un numero di telefono - precisano - ci ha consegnato questi soldi ben riposti in una busta e ci ha promesso che tornerà. Ci è sembrato di vivere la favola di Babbo Natale».

L'anziano si è presentato nel bar sotto casa dei Visitiu chiedendo alla signora dietro il banco se sapesse dove abitasse quella famiglia bisognosa della quale aveva scritto il giornale. «La signora lo ha indirizzato verso il nostro condominio, - riferisce Nicola Visitiu - così ci ha rintracciato. Abbiamo chiesto informazioni ma nessuno aveva mai visto quel signore da queste parti, nessuno ne conosce il nome. Ora - sottolinea il padre - approfittiamo per ringraziarlo di cuore, per dirgli che quel gesto ci ha ridato fiducia nella vita, nella bontà della gente». Erano tutti sinceramente commossi.

Ai due giovani genitori che con un unico, magro stipendio da 1100 euro allevano quattro figlie, quei 110 euro significano molto, sono una vera boccata d'ossigeno: «La gente ha risposto alla nostra richiesta d'aiuto - ammette commosso Nicola, il padre di famiglia - abbiamo addirittura trovato casa».

Ancor oggi, i Visitiu vivono in un monolocale claustrofobico di 26 metri quadrati in via Udine dove stanno strettini.

Pagano un affitto di 310 euro e in quello spazio angusto mangiano, dormono, giocano e studiano.

«Poche settimane fa - ricorda Nicola - una signora colpita dalla nostra storia, dalle mie bambine e dalle precarie condizioni di salute di mia moglie, mi ha contattato e mi ha offerto per lo stesso canone mensile che pago ora, una casa molto più grande in via Ruggero Manna. Abbiamo già firmato il contratto. Ora la sto imbiancando e il prossimo primo ottobre ci trasferiamo. Siamo al settimo cielo. Non vediamo l'ora di trasferirci».

In soccorso della famiglia sono giunti anche gli aiuti di alcune associazioni di volontariato che hanno fornito vestiti e beni di prima necessità.

«Siamo meravigliati da tanta generosità - ammette il padre - e ringraziamo tutti coloro che hanno manifestato vicinanza e solidarietà. Eravamo certi che Trieste non ci avrebbe lasciati soli».

La famiglia Visitiu

«Ci è sembrato di rivivere la favola di Babbo Natale»

Laura Tonero

IL PICCOLO ■ VENERDÌ 25 SETTEMBRE 2009

Alle bambine piace praticare la danza classica e moderna

Trecento euro per diventare il nuovo Totti

Quanto si spende per giocare in una squadra giovanile. Scarpe e tuta altri 200 euro

di LAUREA TONERO

Basket, calcio, nuoto, danza. I genitori triestini passano da una società sportiva all'altra per informarsi di quanto costa far fare un pò di attività fisica al proprio figlio.

A Trieste per ogni attività è possibile confrontare le proposte e le tariffe di diverse società. Tennis, danza classica e vela gli sport più dispendiosi. Lo sport più praticato dai giovani triestini è il calcio. Inseguire la carriera di Totti o Gattuso alla società del San Giovanni costa 300 euro inclusa divisa, assicurazione e iscrizione alla federazione. Gli allenamenti si tengono da settembre a maggio: un'ora e mezzo per 3 volte alla settimana. Identica l'offerta della società del Ponziana mentre il San Luigi Calcio propone 10 mesi di allenamento a 220 euro. Tariffa inferiore, 80 euro, quella richiesta dalla società dilettantistica di Altura dove i ragazzi possono allenarsi fino ai 13 anni.

La spesa-extra da affrontare è quella delle scarpe. Per quelle con i tacchetti in gomma adatte ai campi in erba sintetica si spendono dai 35 ai 50 euro. Modelli professionali usati anche dai testimonial in serie A, possono costare anche 200 euro. Per le scarpe con i tacchetti in alluminio, adatte ai campi in erba naturale, si pagano dai 40 ai 60 euro che diventano 200 se si aggiunge la tuta.

Tra le bambine la disciplina più ambita è la danza classica e moderna. Dai 20 ai 25 euro il costo per un body, intorno ai 16 le scarpine, dai 40 ai 50 euro per quelle con la punta. Un'ulteriore spesa va affrontata per i costumi dei saggi di fine anno.

Sopra, una formazione pulcini del San Giovanni. A destra, ballerine di danza classica

Nella scuola di danza delle insegnati Giani e Castoldi, aperta dal 1958, i corsi vanno da settembre a giugno: 50 euro la tassa di iscrizione, 65 euro la retta mensile. Costa invece 405 euro se pagati in un'unica soluzione o 500 euro se suddivisi in tre rate, oltre a 30 euro di iscrizione, il corso di danza dell'associazione Dapse; 480 euro quelli del Centro Danza Trieste dove ci sono anche i corsi trimestrali di gioco danza per piccolissime che costano 120 euro. Per un corso di ginnastica artistica si spendono 45 euro di iscrizione familiare e 320 euro pagabili in 4 rate all'Artistica 81; 303 euro se pagati in un'unica soluzione o 480 se suddivisi in tre rate alla Ginnastica Triestina.

In calo, ma sempre di moda tra i bambini, è il basket. La Pallacanestro Trieste che fornisce anche divisa e zaino organizza corsi di mini-basket a 250 euro a stagione. Di 195 euro la tariffa della Libertas Trieste Basket.

I piccoli amanti della pallavolo si possono allenare 2 volte alla settimana con i corsi di mini-volley che, inclusa la divisa e rivolgendosi ad esempio alla Pallavolo Altura, costano 200 euro all'anno.

Se si intende optare per il nuoto, i corsi di 8 mesi della società Pallanuoto Trieste prevedono 25 euro di iscrizione e 195 euro per una lezione alla settimana, 345 per 2 volte. Con la Triestina Nuoto oltre alla quota sociale di 30 euro, si spendono 35 euro al mese per un'ora di lezione alla settimana e 65 per due.

Per insegnare ai figli il canottaggio, rivolgendosi ad esempio alla società Canottieri Saturnia, bisogna invece spendere 40 euro al mese.

Ai genitori dei bambini che intendono cimentarsi nella scherma la Trieste Scherma propone 9 mesi di corso a 400 euro: il noleggio mensile dell'attrezzatura costa 15 euro. Di 390 euro è invece la tariffa richiesta per un corso base di scherma alla Ginnastica Triestina (se pagato in 3 rate 429 euro). Preparandosi a sborsare intorno ai 40 euro per la racchetta, 30 per il completino e altri 40 per le scarpe, la spesa da affrontare per un corso alla scuola di addestramento del Tennis Club Trieste è di 900 euro. I corsi di Karate dedicati ai ragazzi dai 5 ai 12 anni (cinture bianche e colorate) costano annualmente dai 320 ai 420 euro.

Imparare invece a giocare a hockey, oltre all'acquisto dell'attrezzatura che varia dai 230 ai 300 euro, alla società Edera costa 40 euro al mese che propone la stessa tariffa per i corsi di pattinaggio, incluso il noleggio dei pattini. Rivolgendosi invece alla società Jolly, il pattinaggio artistico si impara pagando 450 euro a stagione oltre a 70 euro per iscrizione e assicurazione e 10 euro per il noleggio mensile dei pattini che in vendita si trovano a circa 90 euro. Di 99 euro per un corso trimestrale è invece la proposta della società Pattinaggio artistico triestino.

NUOTO

Presto la sistemazione di spogliatoi e docce

C'è soddisfazione da parte dei dirigenti delle società sportive triestine per quanto hanno fatto e continuano a fare le istituzioni per migliorare le strutture a disposizioni delle varie discipline.

«Il connubio tra Comune di Trieste e Federazione italiana nuoto è eccezionale, - sottolinea Fulvio Belsasso, presidente della Trieste Tuffi - sono nel mondo dello sport da molti anni e posso testimoniare il fatto che la nostra città, a livello di impiantistica, può ritenersi più che soddisfatta. Noi abbiamo appena restaurato la parte esterna grazie ad un contributo della Regione - spiega Elvia Vitta, presidente della società Pattinaggio artistico Jolly - altre istituzioni non ci sono state così vicino probabilmente anche per il fatto che il terreno sul quale sorge la nostra struttura è solo in parte del Comune, il resto è proprietà privata. Ora ci stiamo dedicando alla sistemazione di spogliatoi e docce».

Uno scorcio del campo di San Giovanni

Sos del San Giovanni: pochi impianti

Sono 200 gli iscritti alla società calcistica. Serve un nuovo campo

E poi ci sono le società che registrano talmente tanti iscritti da necessitare di nuove strutture. È il caso del San Giovanni Calcio che, ad oggi, conta oltre 200 iscritti. «Non riusciamo più ad accontentare tutti - sostiene il presidente Spartaco Ventura - ci servirebbe un altro campo di dimensioni ridotte, un campo per calcio a 5. C'è già un progetto - precisa - potremmo realizzarlo qui vicino, dove c'era il parcheggio per gli autobus. Speriamo di farcela».

Ma c'è anche chi come Jean Cuculachi, presidente della Trieste Scherma, esprime insoddisfazione per quanto fatto dalle istituzioni a favore della sua società: «Siamo costretti a pagare l'affitto di una palestra - esclama - 50 euro a lezione e i soldi che spendiamo sono superiori alle entrate. Quando abbiamo chiesto al Coni una struttura dove far allenare i nostri allievi - precisa Cuculachi - Borri ci ha liquidato riferendoci che non ce ne sono. Non ci sono state date speranze e nemmeno soluzioni alternative. Ci siamo rivolti anche all'assessore comunale allo Sport Paris Lippi: attendiamo fiduciosi una proposta». *(l.t.)*

LA TESTIMONIANZA

Ma le famiglie sono in difficoltà

Una mamma si sfoga: «Basta avere due figli e i conti non tornano più»

Simona Crevatin ha due figli, uno di 6 e uno di 9 anni. E una passione che li accomuna: il calcio. «Quando due anni fa il più grande ha voluto iscriversi, come il suo migliore amico, ad una società sportiva - racconta - io e il padre abbiamo fatto due conti e l'abbiamo accontentato. Il più piccolo ora vuole a tutti i costi seguire il fratello e noi siamo costretti a prendere una decisione: o si iscrivono tutti e due o si nega anche al primo di andare a calcio».

Una questione, quella avanzata dalla Crevatin, che diverse famiglie si trovano ad affrontare. Il costo di una stagione sportiva diventa un problema per madri e padri che faticano ad arrivare a fine mese. «È difficile dire loro di no - ammette la Crevatin - visto anche il bombardamento mediatico e l'ammirazione che i bambini hanno per i giocatori, i loro idoli. Così si fanno salti mortali».

I NUMERI

Con 1400 euro al mese non è facile sborsare ogni volta 85 euro

Con due figli i costi raddoppiano, con tre triplicano. «Facendo due conti, - precisa la donna - per tutti due ci troveremo a spendere intorno ai 680 euro, incluse le scarpine che comunque con il tempo si consumano. In pratica, per gli otto mesi di corso, spenderemo 85 euro al mese. E per noi non è uno scherzo: io non lavoro e mio marito facendo l'infermiere guadagna circa 1400 euro al mese. Non so come, ma combineremo».

Oltre all'impegno economico c'è anche quello di portarli agli allenamenti. «Fino ad oggi si è sempre occupato mio marito, - spiega la donna - lui ha insistito per il calcio, lui li porta agli allenamenti e va a seguire e fare il tifo alle partitine». *(l.t.)*

kitchens.it

SPECIAL EDITION

INCONTRO FRA DIREZIONE E RAPPRESENTANZE SINDACALI

Burgo, la linea 2 ferma per cinque giorni

In calo la domanda della carta. A dicembre l'azienda si attende un miglioramento

di TIZIANA CARPINELLI

DUINO AURISINA Segnali di ripresa alla cartiera Burgo di San Giovanni di Duino. Nonostante la morsa recessiva che sta attraversando anche il settore cartario, l'economia di fabbrica registra un sensibile miglioramento dell'indice Mol (margine operativo lordo), passato in nove mesi - dall'inizio di gennaio a oggi - da meno 6 milioni di euro a meno 3,5 milioni. L'indice continua a tracciare un trend negativo, ma al contempo registra anche una prima inversione di tendenza, avendo riscontrato un abbattimento di quasi il 50%. Il Mol è infatti un indicatore di redditività, che evidenzia il reddito di un'azienda basato sulla gestione caratteristica al netto di interessi (gestione finanziaria), tasse (gestione fiscale), deprezzamento di beni e ammortamenti.

Il quadro è emerso ieri mattina, a seguito dell'incontro tra rappresentanze sindacali e direzione dellla Burgo, che ha illustrato la situazione produttiva dello stabilimento: il portafoglio degli ordinativi resta invariato, ovvero assicura dai sette ai dieci giorni di autonomia, e risente dell'andamento incerto del mercato.

In particolare è stata resa nota una diminuzione sulla domanda di "Roto offset", tipologia di carta prodotta dalla linea 2, che entrerà dunque in fermo forzato per cinque giorni di fila: dalle 6 di domani fino alle 6 di giovedì 1° ottobre. Il nuovo periodo, sia pur breve, di cassa integrazione ordinaria (Cigo) interesserà esclusivamente, come sottolineato da Maurizio

Lo stabilimento Burgo

Goat (Cgil), i lavoratori della linea 2, mentre quelli della 3, che produce carte per rotocalchi e non risente nella medesima misura della crisi, proseguiranno regolarmente l'attività.

«Si tratta in realtà di un blocco tecnico, deciso a tavolino – ha spiegato Adriano Valle, delle Rsu (Ugl) – poiché non dipende tanto dal calo di ordinativi quanto dai costi di produzione. Secondo una previsione interna, i prezzi dell'energia caleranno a breve e per l'impianto di Duino risulterà più economico concentrare l'attività in quel periodo. Comunque, fino a novembre non dovrebbero esserci altre fermate».

Secondo Goat la direzione prevede a dicembre un ulteriore miglioramento del quadro economico, in virtù del nuovo contratto di acquisto del gas e dell'entrata in funzione delle due turbine. «Questi due fattori – ha aggiunto il sindacalista della Cgil – dovrebbero contribuire a un riassetto dei conti».

Sempre nell'ambito della riunione, le Rsu hanno deciso di destinare la somma della colletta fra i cittadini a tutti i dipendenti contrattualizzati con salario d'ingresso: la cifra sarà suddivisa tra 17 persone.

Nel corso del vertice, nulla è invece trapelato sul piano industriale, che dovrebbe essere presentato a Vicenza a ottobre, mentre è stata fissata una parziale calendarizzazione di incontri per avviare il contratto di solidarietà e inoltrarne richiesta al ministero del Lavoro.

In base a un accordo interno, fino al 31 dicembre i dipendenti continuano a lavorare in turni ridotti di 6 ore, percependo uno stipendio anch'esso ridotto. Con il contratto di solidarietà, invece, dal 2010 la riduzione d'orario dovrebbe essere compensata dal recupero dell'80% delle ore perse, per intervento pubblico.

PER MANCANZA DEL NUMERO LEGALE

Muggia, saltano tre commissioni La maggioranza sotto accusa

MUGGIA «Un fatto gravissimo», secondo l'opposizione, che dimostrerebbe che «la maggioranza è alla frutta». «Un atto di responsabilità», invece, per la coalizione che sostiene la giunta Nesladek.

"Perturbazioni" sul municipio di Muggia, dove mercoledì sono saltate tre commissioni consiliari, le prime dopo l'uscita di Andrea Mariucci dalla maggioranza. Convocate in successione per le 9.30, le 10 e le 10.30, Terza, Seconda e Prima commissione avrebbero dovuto eleggere i presidenti, esaminare tre delibere all'ordine del giorno del Consiglio del 29 settembre, e discuterne altre sull'assestamento di bilancio, che, affermano i consiglieri del centrodestra Claudio Grizon, Christian Gretti, Dennis Tarlao e Italo Santoro, «rischiano di andare in aula senza i passaggi in commissione».

«Sono saltate tre commissioni per l'assenza di quasi tutti i consiglieri di maggioranza - denuncia ancora il centrodestra - fatto ancora più grave

Il consiglio di Muggia

perché alcuni degli assenti sono stati visti in municipio».

«Nesladek - commenta Grizon - è come il pianista del saloon che continua a suonare mentre tutti s'azzuffano. L'amministrazione è allo sbando. Se ne renda conto e tolga il disturbo».

La maggioranza non ci sta, e affida la replica al capogruppo del Pd, Fulvio Tomini. «Quella di far mancare subito il numero legale è stata una scelta dettata dalla nostra responsabilità: alcuni consiglieri erano assenti per motivi di salute e pertanto, dovendo eleggere i nuovi presidenti delle commissioni per ristabilire gli equilibri dopo il passaggio di Mariucci all'opposizione, ci è sembrato opportuno rinviarle».

Tomini poi contrattacca: «Le commissioni hanno lo scopo di informare i consiglieri sui contenuti delle delibere. Anche se manca il numero legale, l'assessore è disponibile per rispondere alle domande. Se non lo si fa, vuol dire che interessa più la strumentalizzazione che il bene della città».

«E' una vergogna - rimarca Italo Santoro, capogruppo di Insieme per Muggia - soprattutto per Muggia e per i cittadini elettori. Doveva essere un importante momento di verifica su quanto realizzato dall'amministrazione, ma non è stato possibile, e di questo chiediamo conto».

«Fatti come questi - sottolinea infine Dennis Tarlao, consigliere forzista - indicano che la giunta sta arrivando al capolinea anzitempo». *(g.t.)*

OGGI L'ASSEMBLEA PUBBLICA ALL'HOTEL BELVEDERE DI SISTIANA

Aurisina, il Pd alla carica sul commercio

Un manifesto con dieci domande al sindaco Ret. Martedì il piano in consiglio

DUINO AURISINA Dieci domande per "inchiodare" il sindaco Giorgio Ret. Prende spunto, il Partito democratico, da "Repubblica" e dai suoi ormai noti quesiti per aprire, oggi alle 18, nella sala conferenze dell'Hotel Belvedere di Sistiana, il confronto con la maggioranza sul Piano del commercio.

Il documento, oggetto di una virulenta polemica tra maggioranza e minoranza, si appresta ad essere approvato martedì, nella prossima seduta del consiglio comunale, o al più tardi il 7 ottobre.

Il sindaco, che in un primo momento aveva assicurato la sua presenza, non potrà partecipare all'assemblea poiché sarà a Palmanova per l'incontro sulla riforma urbanistica regionale. In sua vece ci sarà il presidente della Prima commissione, Lorenzo Pipan, competente per materia.

Tra le richieste più pressanti, pubblicate sul manifesto dell'evento, quella di conoscere le esigenze che muovono «la decisione di prevedere per la sola distribuzione alimentare alcune nuove

Negozi nel centro di Sistiana

strutture fino a 1500 metri quadri o fino a 2500 metri quadri di superficie di vendita, vale a dire il doppio o il quadruplo della Conad di Sistiana».

La querelle, infatti, nonostante l'incontro di martedì con i rappresentanti della Terziaria di Trieste, società incaricata di redigere il piano, pare ben lungi dall'essere risolta. «Il piano del commercio – esordisce Massimo Veronese, capogruppo di Insieme – è un piano di settore finalizzato

Massimo Veronese

alla definizione del numero di autorizzazioni per medie (da 400 a 1.499 metri quadri) e grandi strutture (da 1.500 a 15mila metri quadri) che il Comune può rilasciare. E' chiaro a tutti che per autorizzare esercizi di vicinato, sotto i 250 metri quadri, o esercizi sotto i 400 non vi è la necessità di adottare alcun piano del commercio. Se il piano regolatore – prosegue – indica le cubature e le zone dove è possibile realizzare le strutture di vendita, il piano del commercio indica quante strutture e di che tipo. La variante 18, per fare un esempio, prevedeva una sola zona per la localizzazione di una media struttura a Sistiana centro. Con le varianti 24 e 25 è stato aumentato il numero degli ambiti, per insediare le strutture. Non nascondiamoci quindi dietro a questioni tecniche: le scelte sono politiche, e sono di una giunta e di una maggioranza che se ne assumono le responsabilità».

«Non avendo mai parlato di centri commerciali – sostiene Francesco Foti, segretario locale del Pd – sfido a dire il contrario, e non posso che sentirmi estraneo a questa futile polemica».

«Appena martedì, come capogruppo, sono venuto in possesso del materiale relativo al piano – tuona infine Adriano Ferfolja, consigliere di Rc – poiché privo della traduzione in sloveno. Io valuto sufficiente, per la realtà di Duino Aurisina, la possibilità di insediare negozi di 400 metri quadri. Se però si stabilisce di avviare un iter per dare il via libera a esercizi di superficie superiore ai 1.500 metri quadri, non si può poi dire che non cambia niente nel contesto locale. L'amministrazione lo fa perché sa qualcosa che noi non sappiamo? Vi sono delle spinte in tal senso? Abbiamo bisogno di chiarezza. È vero, ho votato la variante 24-25 del Prg ma con la promesse di andare a riformulare una nuova variante in seguito». *(ti. ca.)*

LO HANNO CHIESTO I RESIDENTI DURANTE L'INIZIATIVA DELLA CIRCOSCRIZIONE SUL PRG

«L'ex caserma di Banne diventi area verde»

Il presidente Milkovich: i cittadini non vogliono un'ennesima speculazione edilizia

BANNE Grande partecipazione dei residenti di Banne all'assemblea pubblica sulla nuova variante al Piano regolatore comunale, organizzata dalla Seconda circoscrizione. La sede del circolo Grad si è dimostrata insufficiente a accogliere i numerosi partecipanti, costretti a seguire il dibattito nel cortile.

Al centro dell'incontro il destino dell'ex Caserma Monte Cimone. La comunità di Banne rimane legata al sito, una volta possedimento della famiglia Burgstaller, attraverso un metaforico cordone ombelicale. Quel possedimento diede lavoro a tutte le famiglie del paese, un rapporto che i residenti di Banne considerano in qualche modo ancora vivo, tanto da portarli a dire la propria sul futuro della struttura militare e del patrimonio verde dell'area.

Un'ipotesi piuttosto condivisa dalla comunità riguarda dunque la trasformazione dell'ex comprensorio militare in area verde. «Si abbattano edifici e capannoni e si realizzi un bosco con sentieri e zone attrezzate per la pubblica fruizione», è stato detto durante l'assemblea, ribadendo l'assoluta necessità che il sito non dia spazio a soluzioni residenziali come la zonizzazione mista "O1" permetterebbe.

«I cittadini non vogliono che l'ex Monte Cimone diventi occasione per l'ennesima speculazione edilizia sull'altopiano. La gente vuol essere ascoltata – ha puntualizzato il presidente della circoscrizione Marco Milkovich – e non subire dall'alto le decisioni dell'amministrazione. E' necessario dunque recepire le loro indicazioni – ha proseguito – facendo tesoro anche del recente tragico episodio di via delle Linfe, dove un cittadino portato all'esasperazione dall'avanzata del cemento è diventato protagonista di un grave episodio che avrebbe potuto avere conseguenze terribili per tutto quel rione».

Non sarà dunque solo la Circoscrizione a produrre osservazioni sulla nuova variante urbanistica. I cittadini di Banne si sono ripromessi di fare altrettanto in modo autonomo. E, oltre all'area verde, chiedono per l'ex caserma un futuro da cam-

L'ex caserma Monte Cimone

pus universitario, impianti sportivi e un centro dedicato agli anziani.

I prossimi incontri sul Prg nel comprensorio di Altipiano Est sono previsti lunedì alla Cooperativa economica di Basovizza e mercoledì alla Casa di cultura di Gropada.

Maurizio Lozei

RIUNIONE A SAN DORLIGO

Una Tavola della pace a cavallo dei confini

SAN DORLIGO Gettare le basi per una Tavola della pace transfrontaliera, costituita da enti locali italiani, sloveni e croati. Questo lo scopo dell'incontro fissato oggi alle 11.30 nella sala consiliare di San Dorligo. Promossa dal Comitato pace e convivenza "Danilo Dolci" assieme alla Provincia e al Comune, la riunione segue le iniziative del dicembre 2008 fra Sesana e Trieste per l'anniversario della Dichiarazione dei diritti umani, nonché la manifestazione del 24 luglio in occasione del 5° Concerto per la pace a Sgonico.

Fra i temi che verranno affrontati stamane spicca la collaborazione in vista della Marcia mondiale della pace e della non violenza, che transiterà in Croazia, Slovenia e Italia dal 6 al 9 novembre. Il Comitato pace e convivenza, presieduto da Luciano Ferluga, auspica di «riuscire a costruire, con l'aiuto del Comitato internazionale che organizza Marcia, un "unicum" sul percorso della stessa nella zona di confine, iniziativa che gode del patrocinio del commissario Ue Olli Rehn».

Oltre al Comitato Danilo Dolci, oggi saranno presenti anche le associazioni la Tavola della pace e Mondo senza guerre. Tra i Comuni, oltre a quelli delle provincie di Trieste e Gorizia, l'invito è stato esteso alle amministrazioni di Sesana, Erpelle, Comeno, Capodistria e Pirano per la Slovenia e Verteneglio, Buie e Umago per la Croazia.

Riccardo Tosques

TERIOS

Porte Aperte 26 e 27 settembre.

TERIOS

Terios da 18.380 €.
E navigatore integrato gratis,
ma solo in questo week-end.

Terios è tuo a un prezzo straordinario, grazie ai 1.380 euro di incentivi Daihatsu. E per le versioni GreenPowered il GPL è gratis. In più, se lo acquisti durante il Porte Aperte, Daihatsu ti regala anche un navigatore Fujitsu Ten che vale 1.200 euro e, partecipando al concorso Dream&Win, puoi vincere altri fantastici premi. Se stai pensando al tuo prossimo SUV sei già sulla buona strada.

Le auto costruite in Giappone.

Prezzo listino Terios 1.3 SHO 19.760 € - 1.380 € incentivi Daihatsu = 18.380 € IPT esclusa. Offerta con navigatore valida il 26 e il 27 settembre, fino ad esaurimento scorte. Regolamento integrale Dream&Win sul sito www.teriosdream.it, notificato al Ministero dello Sviluppo Economico, montepremi complessivo 1.645 € iva inclusa.

Consumo misto (l/100 km) da 7,4 a 7,7 benzina e 10,7 GPL; emissioni CO_2 (g/km) da 173 a 181 benzina e 173 GPL.

Le nostre email:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sonomato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
I nostri fax: 040.37.33.209
040.37.33.290

RIPRENDE IL CICLO DEDICATO AI PIÙ PICCOLI

Bambini al Revoltella a giocare con gli abiti e gli animali di Leonor

Due appuntamenti ogni domenica e per i genitori la possibilità di visitare il museo o ascoltare musica

La pittrice Leonor Fini celebrata in una mostra al Revoltella

Tornano gli appuntamenti che il Museo Revoltella dedica ai suoi visitatori più piccoli. Dopo il successo della prima edizione, **prende il via domenica il secondo ciclo del "Revoltella dei bambini"** con un calendario ricco di offerte che proseguirà fino al 13 dicembre. Le attività sono divise in due appuntamenti: quello del mattino alle 11 per i bambini dai 7 ai 10 anni e quello del pomeriggio, alle 16, per i piccoli dai 4 ai 6 anni accompagnati da adulti. La guida conduce gli ospiti alla scoperta dell'arte, dello spazio del museo, con le sue sale antiche e moderne, quindi anima il laboratorio creativo, dove i bambini trovano tutti i materiali necessari per la confezione delle loro opere d'arte. Inoltre, gli accompagnatori dei bambini hanno la possibilità di visitare il museo e fino al 18 ottobre la mostra dedicata alla pittrice Leonor Fini o assistere nell'auditorium a un concerto del ciclo "Mattinate musicali".

«Questo progetto è nato con l'intenzione di favorire l'avvicinamento dei bambini all'arte e all'espressione creativa», precisa Serena Paganini, responsabile dell'iniziativa. «Presentando il museo come un luogo divertente, intendiamo creare nei bambini un senso di familiarità con esso, abituandoli a essere curiosi nei confronti dell'arte in tutte le sue forme ed espressioni. L'importante è che i ragazzi possano apprendere divertendosi. Infatti sono previsti anche laboratori legati sia alla mostra della Fini sia alla collezione permanente del museo, con l'obiettivo di farli sperimentare quello che hanno visto».

Le domeniche sono nate anche con l'intento di portare tutta la famiglia al museo, offrendo a genitori e nonni l'opportunità di visitare l'allestimento o di ascoltare il concerto in programma per la mattinata.

Si inizia domenica prossima con **"Giochiamo con Lolò"**, per divertirsi con gli abiti , le maschere e gli animali di Leonor Fini; si prosegue **domenica 11 ottobre con "Creiamo la mostra dei bambini"**, mentre **domenica 15 novembre** si va alla scoperta anche degli altri musei con **"Il Museo Revoltella e i suoi fratelli"**. **Domenica 22 novembre** è in programma **"Orecchie aperte!"**, ascoltiamo cosa ci possono raccontare i quadri del museo, le loro storie, i suoni, invece **domenica 29 novembre** si cercherà di rispondere all'incredibile interrogativo: i quadri si possono muovere? **"Arte in movimento! "**. L'iniziativa si conclude **domenica 13 dicembre** e prevede **"Le storie dei pittori"**, corredato da un appuntamento con la lettura.

Per le prenotazioni si può telefonare ogni giorno dalle 10 alle 18 allo 040/6754350.

Monica Ricatti

Oggi «Prosit» l'aperitivo con i ricercatori

Oggi alle 16 si terrà, al centro della piazza Unità d'Italia, l'inaugurazione della "Notte dei Ricercatori 2009: Prosit-Project for Science in Trieste". Al taglio del nastro, che farà partire la manifestazione, saranno presenti per i tradizionali saluti istituzionali: l'assessore all'Educazione, università e ricerca del Comune di Trieste Giorgio Rossi, il Rettore dell'Università Francesco Peroni e la presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat.

Subito dopo un breve intervento dei rappresentanti istituzionali degli enti di ricerca triestini che partecipano all'iniziativa: Area di Ricerca, Conservatorio Tartini, Icgeb, Centro di fisica, Istituto Nazionale di Astrofisica - Osservatorio Astronomico Trieste, Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale, Sissa, Sincrotrone Trieste, United World College of the Adriatic, Università degli Studi.

Appuntamento in piazza, dunque, alle **16 per il taglio del nastro e dalle 16.30 alle 23 per partecipare a "Prosit", insieme ai centocinquanta ricercatori** che hanno deciso di raccontarsi, giocare e divertirsi insieme al pubblico di Trieste. Ci saranno dodici stazioni tematiche e un enorme tendone dove fare esperimenti curiosi. Davanti alla Camera di commercio botta e risposta tra scienziati e pubblico, dentro giochi con docenti e studenti del Tartini. In programma anche un tour della città guidato dai ricercatori, che faranno tappa in luoghi dove fossili e piante si integrano con l'architettura urbana, una mini-crociera sul Delfino Verde alla scoperta degli organismi marini e un concorso video-fotografico.

PROSSIMA PUNTATA DEDICATA AI TEMPLARI

Lasagne e ragni nel menù delle streghe

Le fate hanno regalato i fiori, le streghe i funghi e le erbe, mentre per i vampiri, forse una delle prossime tappe, la ricerca attende l'illuminazione. Insoliti, arcani ma decisamente saporiti i menù che stanno colorando il ciclo di abbinamenti tra cibo e simboli del mistero, rassegna programmata al ristorante "Rimembri ancor" dall'associazione Iaia.

Silvana Quargnali impegnata nella preparazione della zuppa (foto Silvano)

A cullare tra i fornelli il mito delle streghe, la cuoca Silvana Quargnali, ex impiegata di banca passata anche lei quasi magicamente alla veste di ristoratrice, ha pensato di miscelare alcuni piatti moderni con forti sferzate di sapore, attingendo da erbe, verdure, radici e soprattutto funghi. L'impronta agreste era del resto annunciata alla vigilia del terzo appuntamento ideato da Ariella Novato, vertice della sede Iaia di Trieste, e tra i tavoli le pietanze, complici inevitabili licenze e rivisitazioni, hanno evocato odori e sapori di terra e foreste.

Ci fosse stata anche una cornice scenografica più consona - qualche candela, un gatto nero o scontatissime scope - l'atmosfera ne avrebbe guadagnato. A dare un contributo al clima "noir" ha pensato Metka Sori, una giovane artista di origine slovena, intrigante dark lady dedita alla danza, impegnata in uno stile tinteggiato da richiami new age e movenze orientali. Interessante. Soprattutto per i maschietti. Metka Sori ha infatti trasmesso, improvvisando su onde "emozionali e di vibrazione", l'unico alimento assente nel menù, il peperoncino.

A proposito di menù. Le portate stregonesche parlavano di lasagne con zampette di ragno (confezionate con la ricotta) involtini, ovetti di porcospino, dolci a base di pera, mandorle e cannella ma soprattutto il classico minestrone, il piatto forte in tutti i sensi, costituito da abbondanti porzioni di patate, erbe e funghi; il tutto dosato, pare, secondo i giusti dettami della tradizione.

Più un omaggio alla fertilità che alla stregoneria propriamente detta, quindi. Il gusto ne ha guadagnato e forse anche l'animo. Per chi ama credere infatti, il dopo cena è stato corredato non solo dagli amari ma pure da un rito propiziatorio, officiato dalla stessa Ariella Novato. La saga continua. Ora tocca alla tradizione culinaria medievale, anzi dei Templari, protagonisti della cena del 3 ottobre, sempre al "Rimembri ancor". Il menù si preannuncia altrettanto intenso ma ben poco mitico. Questione di "Regola".

Francesco Cardella

25 SETTEMBRE

- **IL SANTO**
  Sant'Aurelia
- **IL GIORNO**
  è il 268 giorno dell'anno, ne restano ancora 97
- **IL SOLE**
  Sorge alle 6.56 e tramonta alle 18.57
- **LA LUNA**
  Si leva alle 14.26 e cala alle 22.42
- **IL PROVERBIO**
  I gingilli di un ricco spesso sono la salvezza di un povero

FARMACIE

DAL 21 AL 26 SETTEMBRE

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:
corso Italia, 14 tel. 040631661
largo Vardabasso, 1 (ex via Zorutti 19) tel. 766643
via Flavia di Aquilinia, 39/C - Aquilinia tel. 040232253
Sgonico Campo Sacro, 1 tel. 040225596
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
corso Italia, 14
largo Vardabasso, 1 (ex via Zorutti 19)
via Rossetti 4 (angolo via Giotto)
via Flavia di Aquilinia, 39/C - Aquilinia
Sgonico Campo Sacro, 1 tel. 040225596
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
via Rossetti 4 (angolo via Giotto) tel. 0403475502

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

Estrazioni del LOTTO

24/09/2009

Ruota					
BARI	60	18	61	7	38
CAGLIARI	9	41	5	59	44
FIRENZE	36	63	42	60	81
GENOVA	85	63	78	47	77
MILANO	65	60	31	83	4
NAPOLI	5	14	87	85	47
PALERMO	16	75	13	66	72
ROMA	67	13	30	37	72
TORINO	30	59	62	61	13
VENEZIA	47	84	61	31	41
NAZIONALE	16	50	2	33	45

10eLOTTO

5	16	41	60	67
9	18	42	61	75
13	30	47	63	84
14	36	59	65	85

SuperEnalotto

5 9 25 30 76 81 Jolly 6 Super Star 68

MONTEPREMI: 64.965.984,63 €

QUOTE SUPERENALOTTO			
Punti 6:	-	Punti 5:	11.333,17 €
Jackpot:	62.300.000,00 €	Punti 4:	141,88 €
Punti 5+1:	982.207,64 €	Punti 3:	10,88 €

QUOTE SUPERSTAR			
Punti 6:	-	Punti 3:	1.088,00 €
Punti 5+1:	-	Punti 2:	100,00 €
Punti 5:	-	Punti 1:	10,00 €
Punti 4:	14.188,00 €	Punti 0:	5,00 €

ANSA-CENTIMETRI

ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

Messa a Barcola per ricordare il giornalista Lipott

Oggi ricorre un anno dalla scomparsa di Ezio Lipott, collega che ha legato il suo nome al nostro giornale, dove ha concluso la carriera quale capo dei servizi sportivi. Giornalista intelligente e appassionato di sport, si era dedicato alla raccolta dei dati riguardanti tutti gli atleti triestini che avevano indossato la maglia azzurra. Un lavoro che ha dato vita a più edizioni, ricche di dati e di biografie, con la collaborazione di Marcella Skabar, presidente della locale sezione della Associazione nazionale atleti olimpici e azzurri d'Italia, del cui sodalizio Ezio era socio benemerito. **In suffragio di Ezio Lipott oggi, alle 17**, sarà celebrata una messa nella chiesa di San Bartolomeo a Barcola, viale Miramare 113. Vicini alla signora Laura e alla figlia Sigrid ci saranno tanti amici e una folta delegazione di azzurri.

PICCOLI AMICI CERCANO CASA

❶ Kublay, meraviglioso incrocio

❷ La dolcissima Lana

❸ Kim, giovane meticcio

❹ Il cucciolone Pino

CAPOFONTE, GILROS, ENPA

Kublay, sangue della Sierra d'Estrela Biancaneve e Asia, tutte dolcezza

Al canile di Porpetto sono stati trasferiti altri 2 cani da Trieste. L'associazione **Il Capofonte** invita le persone impossibilitate per seri motivi a tenere il proprio cane a rivolgersi ai suoi volontari, in modo da evitare inutili stress e trasferimenti agli animali. Questa settimana sono stati adottati da famiglie friulane: Dick meticcio rinunciato e Carlotta la cagnolina che aveva partorito al canile otto cuccioli tutti deceduti. Buone prospettive di iniziare una nuova vita per **Rex**, mentre attendono l'adozione oltre una decina di cani, tra cui il piccolo **Pollicino**. Disponibili quattro cuccioli di taglia media, la dolcissima **Lana** di taglia piccola, **Kublay**, meraviglioso incrocio di cane della montagna della Sierra d'Estrela a pelo lungo adatto a una casa con giardino e non indicato alla convivenza con altri animali. Un appello infine in favore della bella **Biancaneve** giovane femmina, e di **Snoopy** incrocio coker di tre anni. **Chico, Marco e Miky**, ospitati per un periodo al rifugio Astad, sono stati felicemente accasati. Per info: 040 571623 dalle 9-16 o scrivere a: amicorandagio@gmail.com, sito web www.ilcapofonte.it, per sostenere l'attività: c/c postale n. 94147162 causale:cani.

Al **Gilros di Opicina** sempre in cerca di casa: il giovane meticcio **Kim**, **Pino**, cucciolone incrocio di labrador, **Asia**, la mamma dei cuccioli già sistemati, cane dal profilo caratteriale eccezionale, equilibrata, di grossa mole, ma composta ed educata, adattissima alla guardia, di circa quattro anni. Si segnala per il 2 ottobre alle 15 il **"Valmaura dog style"**, festa canina al parco 2 case Ater, organizzato dal progetto Habitat-Microaree, con la partecipazione del Gilros. Per info: www.villaggiovacanzedelcane.com oppure tel. 040 215081.

Otto bellissimi coniglietti sono in attesa di adozione all'**Enpa**; sei cuccioli di un mese e mezzo di vari colori, e due giovani di circa quattro mesi color bianco e crema. Sono inoltre disponibili due cavie con pelo a rosetta e vari criceti dorati e siberiani, tutti rinunciati dai precedenti proprietari. Per info 040-910600, orario: 17–20, via Marchesetti 10/4.

... E UNA NUOVA FAMIGLIA

Asia, la supermamma, adattissima alla guardia

Biancaneve è una femmina un po' timorosa ma socievole

Snoopy è un incrocio cocker di tre anni, simpatico e dinamico

Uno degli otto bellissimi coniglietti che aspettano all'Enpa

IL COMUNE CONTRO IL RANDAGISMO

Il 2010 sarà l'anno zoofilo per tutelare cani e gatti

Baldo, Angela, Dick e Bull. Sono solo alcuni dei dodici cani, di piccola e media grandezza, ancora in cerca di padrone. L'ha reso noto ieri, nella sala riunioni del Comune, l'assessore all'Ufficio zoofilo, Michele Lobianco. La campagna di adozione cani, promossa dal Comune, si ascrive all'interno di una serie di iniziative che interessano la struttura. In primis, la novità esposta da Lobianco sarà la nuova denominazione di "Ufficio affari ed educazione alla Zoofilia". «Tengo particolarmente a questa denominazione - dichiara l'assessore - perchè esplica una delle caratteristiche a cui io, con il mio staff, daremo risalto: l'educazione e la sensibilizzazione alla cura degli animali domestici».

L'ufficio avrà diverse competenze: anagrafe canina, mantenimento dei rapporti con l'azienda sanitaria, gestione del ricovero e mantenimento dei cani abbandonati, gestione dei contatti con l'Enopa, il Gattile e l'Astad, la promozione di campagne contro il randagismo e la gestione delle pratiche per l'autorizzazione all'apertura degli studi di veterinaria. Attività, queste, che secondo Lobianco manterranno gli alti livelli qualitativi in materia di tutela di cani e gatti che vanta la città.

«Trieste ha un primato positivo - rileva l'assessore - per quanto riguarda la grande sensibiltà civica nei confronti degli animali domestici. Qui, fortunatamente - continua - non ci sono grossi problemi di randagismo».

Il tema della sensibilizzazione all'adozione, secondo le parole dell'assessore, sarà il leitmotiv del prossimo anno con manifestazioni di vario genere.

«Ho fissato il 2010 - spiega - come l'anno della sensibilizzazione alla tutela e al rispetto degli animali domestici. A tal proposito sono state programmate numerose iniziative tra cui un concorso di disegno rivolto alle scuole elementari e uno fotografico aperto a tutti che verterà sul tema "città-uomo-animali"».

Infine, è stata ricordata la possibilità di dare una casa ai dodici cani, attualmente ospitati al canile Il Girasole di Porpetto. «Il Girasole - conclude l'assessore - è davvero bello. I cani sono immersi nel verde, hanno tettoie e spazi aperti per correre liberamente, oltre la possibilità d'usufruire dell'acqua corrente».

Viviana Attard

● **ATTIVITÀ PRO SENECTUTE**
Il club Primo Rovis di via Ginnastica 47 alle 16.30 «Teatro che passione!» - chiacchierata e note dai teatri della città, per presentare i cartelloni 2009/2010.

● **MERCATINO DELL'USATO**
Il mercatino dell'usato e del «fai da te» oggi dalle 15 alle 19 al giardino della residenza comunale «E. Gregoretti» Parco San Giovanni via P. De Ralli, 1.

● **CASTELLO DI MIRAMARE**
Visto il grande successo la mostra, «Uno sguardo su Venezia. Canaletto a Miramare», al Castello di Miramare è stata prorogata fino a domenica. Sarà possibile usufruire di una visita all'esposizione oggi alle 17.

● **MAESTRI DEL LAVORO**
Il Consolato provinciale dei Maestri del lavoro d'Italia informa che nella riunione odierna alle 17 al Seminario vescovile in via Besenghi 16, si terrà la «festa del socio».

● **CENTRO LETTERARIO**
Il centro letterario terrà, oggi alle 17.30, il consueto incontro nella sala «Com.te Mario Crepaz», via Valdirivo 11, «L'amicizia dei nostri tempi». Conduce Rosanna Pupi. Ingresso libero. Info: 040814295, 3470721260, 3484924345, email. centrolettfvg@tin.it, 040314262.

● **CLUB AMICI**
Questa sera alle 17.30 alla Libreria Minerva, via San Nicolò 20, presentazione «Viaggio straordinario in Sudafrica».

● **ESPERANTO PER TUTTI**
Oggi alle 18, l'associaizone Esperantista Triestina, via del Coroneo 15, terzo piano, presenta la lingua internazionale esperanto ed inizia il corso di base. Gli iscritti al corso e tutti gli interessati sono invitati a presentarsi. Info: tutti i martedì e venerdì dalle 19 alle 21, tel. 3314805706, 3392226936, nored@tele2.it.

● **MARI E TERRE DEL SUD**
Da oggi al 10 ottobre «artesette» ospiterà nella sua sede di via Rossetti 7/1, cinque artisti di Puglia, Sicilia e Campania. La mostra si propone come una sorta di gemellaggio ideale fra i mari e le terre del Sud e Trieste. Presentazione di Maria Luisa Runti. Inaugurazione oggi alle 18.30. Orario da martedì a sabato 10.30-12.30; 16.30-19.30.

● **THRILLER EUROPEO**
Oggi alle 18.15 al circolo Fincantieri, Galleria Fenice 2, Alberto Custerlina, autore di «Balkan bang» e Stefano Di Marino, autore di Pietrafredda, dialogano con Fabio Novel ed Elvio Guagnini sui temi del thriller europeo e il romanzo d'avventura moderno. Partecipa all'incontro Marco Giovannetti, che illustrerà il programma del festival letterario Grado Giallo, in programma dal 2 al 4 ottobre.

● **MOSTRA DI REINHART**
Oggi alle 18.30 alla scuola di Musica 55 in via dei Capitelli 3, inaugurazione della mostra dedicata alle opere fotografiche di Erich Reinhart

● **FEDERAZIONE MARICOLTORI**
Oggi, alle 18.30, al marina San Giusto ristorante La Barca, conferenza di Silvana Alessio Martinelli «Piaceri e dolori della musica di bordo» e Sara Trampus «La pesca e i discorsi dei pescatori»; domani Mario Bussani «Spazi, tempi, luoghi per l'estro culinario in barca». Da oggi al 29 settembre laboratori didattici e uscita con l'imbarcazione «Aula blu».

● **POETICO PARCO**
Oggi, alle 20, si chiude con una festa la rassegna «Oh poetico parco» nel Parco di San Giovanni. Installazioni poetiche, proiezioni e dj set.

● **VELE E PESCE**
«Vele bianche e pesce azzurro» al Villaggio del Pescatore: alle 18.30 apertura chioschi alle 19 musica con «I Battilana Band». Domani con la «Vecia Trieste» e domenica «El mago de Umago».

● **SEPTEMBER FEST**
L'associazione Servolainsieme organizza da oggi a domenica il September Fest - Oktoberfest a Servola, nell'area dell'ex cine-teatro di via Soncini 187. Birra e piatti bavaresi con musica ed intrattenimento. Domenica i Billows '85.

● **CONCERTO ANTIRAZZISTA**
Il comitato «Noi non segnaliamo» di Trieste organizza un Concerto contro le politiche razziste, oggi alle 21, alla casa delle culture in via Orlandini 38. Suoneranno i gruppi I favolosi RiPiDi e gli Etoile filante. Ingresso libero.

● **ALCOLISTI ANONIMI**
Oggi al gruppo Alcolisti anonimi di via S. Anastasio 14, alle 18 al gruppo Alcolisti anonimi di via dei Mille 18, alle 20 si terrà una riunione. Info: 040577388, 3333665862, 3343400231, 3343961763.

● **IL FILO INCANTATO**
Oggi alle 20 all'associazione «Il Filo Incantato» via Favetti 1, Sasa Sppaccini presenterà il metodo Panca-Fit del dottor Raggi per la salute e il benessere fisico. Info: 040412364, ingresso libero.

● **LETTURE SU TOMIZZA**
Rassegna di letture ideata dal servizio Bibliotecario Urbano: «Fulvio Tomizza. Uno scrittore prestato ai ragazzi», domani con inizio alle 10, alla Biblioteca Quarantotti Gambini di via delle Lodole 7/a (San Giacomo), alla Biblioteca Stelio Mattioni di via Petracco 10 (Borgo San Sergio). Per un pubblico dai sette ai quindici anni. Ingresso libero. Scolaresche su prenotazione (Quarantotti Gambini: tel. 0400649556, fax 04006495567, bibliocom@comune.trieste.it; Mattioni: tel. 040823893, fax 040383303 bibmattioni@comune.trieste.it).

● **TRIESTINA CLUB**
Il Triestina Club San Giacomo informa che sono ancora disponibili dei posti per la trasferta a Vicenza, per la partita Vicenza-Triestina. Iscrizioni: Triestina Club San Giacomo, Osteria de Luciana & Alessio, via della Guardia 46, tel. 3471057890.

● **ASSOCIAZIONE ULISSE**
Domani alle 17.30 alla Stazione Roger, Riva Grumula 14, Ulisse-Fiab organizza un'assemblea per informare soci e ciclisti urbani di Trieste su come utilizzare la bicicletta in maniera sicura e rispettosa delle regole. Invitiamo tutte le persone interessate a raggiungere la stazione Roger in bicicletta. Due possibilità: partecipare alla terza edizione di «fisica e bicicletta», appuntamento 14.30 al dipartimento di fisica (programma sul sito Ulisse-Fiab); ritrovarsi direttamente in piazza Unità verso le 17 per poi percorrere tutti assieme le rive fino alla stazione Roger.

MOSTRA MICOLOGICA
La rassegna riservata alle scuole primarie e secondarie (medie) della provincia, abbinata alla 34.a Mostra micologica del Carso, allestita dall'ass. Micologica Bresadola, in collaborazione con il Museo Civico di storia naturale, dal 30 settembre al 3 ottobre al Giulia. L'ingresso è gratuito. Prenotazioni: 0406758658, dalle 9 alle 13.

SMARRITO/TROVATO
■ OCCHIALI. Smarrito un paio di occhiali da vista brutti e pesanti, zona Giaggioli-Vernielis; chi li avesse trovati prego telefonare allo 040912840.

■ TESTIMONE. Il signore che un pomeriggio della scorsa primavera, sul piazzale della Chiesa di Muggia Vecchia, ha visto cadere un ramo di un albero sulla mia macchina (Clio nera), mi ha consigliato di chiamare i vigili urbani e poi si è allontanato in auto con una signora e un cane. Prego contattarmi al 3409826583.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI

- In memoria di Vincenzo Talpo per il VI anniv. (23/9) dal figlio Marco, dalla nuora Ida e dai nipoti 50 per Spes onlus (dott. Andolina).
- In memoria di Mirella Apollonio Besedniak nel XXIV anniv. (25/9) dalla cugina Licia 25 pro Aism (ricerca).
- In memoria di Ernesto De Luca per l'anniversario (25/9) dalla figlia 30 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Lucio Rizzian (25/9) dalla zia e dalla santola 50 pro Sci club 70.
- In memoria di Silvana Valdisteno Vertovez nel X anniv. (25/9) dal marito Fabio e dalla figlia Elisa 50 pro Fond. Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin; da Clara 25 pro Comunità S. Martino al Campo (don Vatta).
- In memoria del figlio Maurizio Vissintin per il compleanno (25/9) dalla mamma e dal papà 20 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Norma Zanetti in Giannotti per il XXIII anniv. (25/9) dalla figlia Graziella Giannotti 50 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Maria Ziberna in Serafin nel XXII anniv. (14/9) dalla sorella Dina 25 pro Enpa, 25 pro Astad.
- In memoria di Giuseppe Perper nel XIII anniversario dalla fam. Perper 20 pro Cuore amico Muggia.
- In memoria di Leandro Coretti da Elsa, Nerina e famiglie 100 pro Airc (Milano).
- In memoria di Ernesto Illeni da N.N. 100 pro terremotati Abruzzo.
- In memoria di Franco Zennaro da Lilia 30 pro Domus Lucis.

AUGURI

AURORA Per il traguardo degli ottant'anni tanti affettuosi auguri dalle figlie, generi, nipoti e parenti tutti. Buon compleanno!

BRUNO Per i settant'anni buon compleanno dalla moglie Caterina, figli Raffaella, Enrico, Sofia e da parenti e amici tutti

SILVO Tanti auguri per i cinquant'anni dalla moglie Ariella, dalle figlie Elisa e Caterina e da tutti gli amici

RINA E DUILIO Festeggiano il sessantesimo anniversario di matrimonio. Tanti auguri per le nozze di diamante da figli, nuore e nipoti

IVALDA Compie 90 anni. Auguri dalla sorella Liliana con Beppe, nipoti Roberto, Fiorella, Concetta, Beppe, pronipoti Francesco, Luigi, Mariacarla e dalla centenaria Natalina

CLARA Tantissimi auguri per i 60 anni dal marito Corrado, figlia Monica con Darko e e Lara, figlio Manuel con Elisa

ELDA sessantacinque anni ancora pieni di eleganza. Tanti affettuosi auguri da Luciano, Carmen, Caterina e Roberto

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

UNA RAGAZZA ABBRACCIATA A UN MAIALINO

«Gusti di frontiera, manifesto discutibile»

Ho provato sconcerto quando, uscendo di casa, mi sono trovata di fronte un cartellone pubblicitario di «Gusti di frontiera», affermata manifestazione gastronomica che si svolge ormai da anni a Gorizia, la città in cui vivo. L'ho ritrovata, peraltro, anche sulla pagina principale del vostro sito Internet. Il cartellone ritrae una bella fanciulla, vestita solo con un cappello da cuoco, che abbraccia un maialino di poche settimane. Dovete pensare a questa immagine edificante, di un metro per due (e anche due per quattro, proprio entrando in città a Gorizia), visibile in tutta una città (e regione). Un'immagine che porta con sé una grave mancanza di rispetto verso chiunque abbia una sensibilità mediamente sviluppata. Con quale coscienza si sfrutta la tenerezza suscitata da un maialino per promuovere un'iniziativa per la cui realizzazione quel maialino presto o tardi verrà barbaramente macellato e mangiato? Sottintendendo, poi, che anche una bella e dolce ragazza amerà mangiarsi quel maialino, che ora tiene delicatamente in braccio? Come è possibile arrivare a tali livelli di cinismo? Questa è una terribile e pessima degenerazione del linguaggio pubblicitario, che presagisce una totale desensibilizzazione delle persone verso la realtà dello sfruttamento degli animali. Certamente tutti sappiamo bene che i maiali sono allevati e nutriti per essere destinati sin dall'inizio alla macellazione. Noi stessi non dobbiamo perciò dimenticare o, peggio, sminuire il valore della carne, che mangiamo. Essa comporta comunque sofferenza e morte. Chi diffonde messaggi pubblicitari dovrebbe perciò avere la decenza di non sfruttare proprio un animale per pubblicizzare il salame, la salsiccia o quant'altro quello diventerà dopo una breve vita in allevamento.

Tania Ciot

SEMAFORI

In via Valerio

Il problema della via Valerio risale ai primi anni '80, quando ci furono alcuni residenti travolti ed uccisi dalle macchine in transito, con a seguire altri incidenti di grave entità.
A metà degli anni '90, quando divenni presidente della VI Circoscrizione, venivo incaricata da tre residenti portavoce della zona, i signori Periatti, Simonovich e Codarin, di perseguire l'obiettivo di realizzare un attraversamento pedonale per l'incolumità di chi doveva raggiungere le proprie case.
La situazione era davvero paradossale: per attraversare la strada, si rischiava regolarmente.
Questo, divenne fin da allora il mio più grande «cavallo di battaglia» da presidente prima, a fianco dell'ex presidente Tam poi (ora consigliere comunale), e attualmente, per due mandati, come vicepresidente sotto la presidenza Pesarino, nonché punto principale dei miei programmi politici, quando Dipiazza era ancora sindaco di Muggia.
In tutti questi anni decine di mozioni da me presentate, incontri negli uffici dei geometri di zona e progettisti del Comune di Trieste, solleciti ed interrogazioni, sopralluoghi nella via con il sindaco di allora Illy assieme allo scomparso assessore ingegner Barduzzi e il geometra Vascotto, colpi di penna a consiglieri comunali fino all'attuale giunta, sempre e comunque sorretta all'unanimità dal Consiglio Circoscrizionale VI in carica in questo o quel momento.
Ma cosa bloccava davvero la realizzazione anche delle sole strisce pedonali? Una firma, una sola firma da parte dell'Anas per la cessione di quel pezzo di strada al Comune di Trieste. Nel frattempo il portavoce dei residenti che tanto avrebbe voluto veder coronato il suo sogno, il signor Periatti, sette anni fa, ci lasciava.
Oggi. Che dire dell'inaugurazione avvenuta anche alla mia presenza? Presenza dovuta esclusivamente a una telefonata urgente fattami dal presidente Pesarino la sera prima, che per puro caso era venuto a sua volta a sapere dell'inaugurazione. La Circoscrizione infatti non ha ricevuto alcun invito né è stata informata in altri modi dell'inaugurazione ufficiale della rete semaforica tanto attesa.
L'entusiasmo del sindaco è stato rivolto solo alla bellissima nuova rotonda del capolinea della 17 e al fantasmagorico autobus di 18 metri, con gran felicità degli autisti Acegas che ora si troveranno finalmente a svoltare in condizioni di sicurezza allo scatto del fatidico color verde.
Ma nessuna parola verso quegli abitanti che da 30 anni si sono battuti per ottenere un attraversamento pedonale, né una di ringraziamento alla Circoscrizione né quella più doverosa di scuse per il mancato invito.
La mia delusione è rivolta soprattutto a questo, ma sono estremamente felice per gli abitanti della zona che hanno rischiato la loro vita giorno e notte per anni e voglio pubblicamente ringraziare il signor Periatti e gli altri residenti per aver creduto in me.
Ciò che alla fine comunque conta, è che le strisce pedonali siano state fatte e che questa spina nel fianco per molti sia stata tolta.

Elisabetta Sulli
presidente
della Circoscrizione VI

L'ALBUM

Col nuovo vescovo

Monsignor Giampaolo Crepaldi, nuovo vescovo di Trieste, a Palazzo Colonna di Roma con Gianna Lanieri Lombardi, impegnata in opere di beneficenza a Gorizia e Trieste.

REPLICA

Cavicchioli e la LpT

Nell'articolo del 20 settembre si afferma: «a fianco di Giorgio Marchesich, tra gli altri, Bruno Cavicchioli...». Preciso che io il signor Giorgio Marchesich lo conosco appena e l'ultima volta l'ho intravisto, dopo anni, all'assemblea della «Per Trieste Srl» dello scorso 15 giugno e che non sto né al fianco suo né a quello di nessun altro.
Per quanto attiene l'ultima assemblea, tenutasi in data 10 settembre, non vi ho partecipato in quanto mi trovavo all'estero e, pertanto, credo di non dover essere inserito tra i soci considerati «facinorosi». Non ho velleità di guidare nessuno, tanto meno i «contras»: faccio semplicemente parte del gruppo di soci che, con l'intento di fornire un contributo di chiarezza prima della liquidazione di quella cattedrale nel deserto qual è oggi l'ex sede della LpT, si è rivolto a un esperto in materia perché vengano esaminati i libri contabili, prima della messa in liquidazione dell'appartamento. Fatto, questo, che andrà a beneficio di tutti i soci.

Bruno Cavicchioli

MUSEO ORIENTALE

Scempio scongiurato

Apprendiamo con grande soddisfazione che il Museo Orientale attualmente inserito nel palazzo Leo del Civico Museo di Storia ed Arte di Trieste, come indicato dal lascito testamentario della contessa Nugent non verrà trasferito per far posto alla nuova sede dell'Area educazione. «Verificata la sopravvenuta impossibilità di utilizzare il palazzo Leo...», con queste parole inserite nella delibera consiliare si dovrebbe chiudere una incresciosa vicenda che avrebbe penalizzato la cultura e la storia della nostra città. Nel contempo dobbiamo sottolineare e biasimare il sindaco e i membri della giunta Giorgio Rossi / l'ex assessore Franco Bandelli e in particolare l'assessore Greco il quale con tracotanza affermava su Il Piccolo del 2 giugno relativamente al trasferimento del museo Orientale in altre e varie sedi «decisione virtuosa».
Possiamo permetterci quindi sommessamente di dire a coloro che governano la città, sindaco e giunta di farsi portatori di un po' più di umiltà e di ascoltare anche coloro che hanno una visione diversa dalle loro incrollabili certezze che si rivelano molto spesso aria fritta.

Roberto Decarli
Emiliano Edera
consiglieri comunali

STILE

di ROSSANA BETTINI

"Spaccio", strepitosa bottega di ex tossicodipendenti

Un'insegna, lo dice la parola, porta un segno distintivo. Può essere una targa posta fuori da botteghe o imprese, atta a richiamare l'attenzione. Chiunque decida di utilizzare questo comunissimo mezzo per attirare clienti, si suppone stia ben attento a curarne ogni forma. Certo che conta l'estetica, ci mancherebbe, ma ben più importante è la grammaticalità. Un'insegna con un errore, piccolo o grande che sia, raccapriccia e allontana il potenziale cliente, mentre una targa accurata, pur scarna, ma d'impatto, può sedurre persino l'acquirente più scafato. Creare un'insegna non è semplicemente affidarsi a un grafico per inventare una targhetta. L'insegna è l'essenza della comunicazione, è concentrazione simbolica, sollecitazione dei sensi. È potere suggestivo, emblema emozionale, è equivalenza fra immagine e metafora. Traducendo in forma un invito, si colpiscono occhi e cuore per rendere tale invito ben evidente. Le più vaste categorie di insegne non hanno riferimenti logici allo scopo a cui servono, proprio come alcuni spot pubblicitari che girano da tempo fra le varie emittenti, ma si accontentano di evocare ipotetiche piacevolezze interpretabili da ciascun utente a proprio modo, creando una buona disposizione, promettendo diletto e garantendo uno stimolo emotivo. Le insegne vissero una stagione di grazia con l'Art Nouveau, spostandosi dall'illustrazione alla decorazione, sulla quale si forzò per distruggere il descrittivismo cervellotico dell'Ottocento. Fortuna e buoni risultati della formula delle insegne (in quegli anni strettamente legate alla grafica e al manifesto) giunsero dall'alleanza fra le arti e la rivoluzione industriale e con il nuovo spirito consumistico. Ma torniamo a oggi, quando sarebbe sufficiente soffermarsi brevemente su alcuni manuali di comunicazione per capire che un'insegna (il negozio Monti), così come un logo (Fiat), così come un claim (Cosa vuoi di più dalla vita? Un lucano!), richiedano un minimo di pensiero strategico, di progettazione, ma soprattutto esigano che il committente (Fiat) espliciti, mai avaro di parole, tutto ciò che vuole far sapere al suo cliente, attraverso esempi, ricorrendo anche a dimostrazione pratiche. Il potere di suggestione di un messaggio sintetizzato in un insegna, una targa, una etichetta, un titolo, è straordinario. Che dire dunque a quei produttori che affidano i loro vini più preziosi a etichette ordinarie, impersonali, incolori? O, peggio, appiccicano alle bottiglie gli scarabocchi dei loro pargoli, dimostrando totale assenza di senso autocritico e consapevolezza?

Ieri l'altro, passeggiando sul lungomare di Cittanova d'Istria, mi ha pietrificata l'insegna di un ristorante con la traduzione (fedelissima) dal croato: «Cibo sulla griglia». Molto meglio la provocatoria ironia dei "ragazzi" di Andrea Muccioli, che per il nuovo e spettacolare negozio che vende i loro pregevoli manufatti, hanno scelto un'insegna strepitosa nella sua stravaganza. Se SP (San Patrignano) è il nome del mensile edito dalla comunità guidata da Andrea, è "Spaccio" si, proprio "Spaccio", che si chiama la bottega creata dagli ex.

...Questione di Stile

NOI SIAMO SEMPRE APERTI,
ANCHE LA DOMENICA,
DALLE 08.00 ALLE 21.00
NON STOP
Offerte valide dal 25 al 30 settembre 2009
SUPERMERCATI
ZAZZERON
VIA C. DELL'ACQUA 19
OLTRE A QUESTI PREZZI CONVENIENTI, TROVERETE OGNI GIORNO
TANTE ALTRE ECCEZIONALI OFFERTE!!!
VENITE A TROVARCI
(Siamo anche in via Donadoni, 22-24 con il seguente orario: da lunedì a Sabato 08.00 - 21.00 NO STOP)
CI TROVATE QUA
CARNI
MUSCOLO DI BOVINO CONF. FAMIGLIA € 3,98 al Kg
COTOLETTE DI MAIALE CONF. FAMIGLIA € 3,88 al Kg
COSTINE FRESCHE DI MAIALE € 2,88 al Kg
FETTINE DI COSCIA DI VITELLO € 10,99 al Kg
VARIE
TONNO AL NATURALE NOSTROMO CONF. 4PZ GR. 80 (3 + 1 OMAGGIO) € 1,99
FARINA "00" DIVELLA (KG 1) € 0,46
OLIO EXTRAVERGINE DEL VERDE 100% ITALIANO (LT 1) € 4,98
ORTOFRUTTA
MELE ROYAL GALA € 0,88 al Kg
PERE NOVELLE € 0,88 al Kg
BANANE DI QUALITÀ € 0,88 al Kg
MELONI BACIRI DOLCI € 0,88 al Kg
SUSINE DOLCI € 0,98 al Kg
PATATE BIANCHE E ROSSE SACCO DA 10 KG € 3,98
CAPPUCCI FRESCHI € 0,88 al Kg
SALUMI E FORMAGGI
LATTE FRESCO INTERO TORVIS (LT. 1) € 0,78
MOZZARELLA FRESCA ALA (GR. 100) € 0,48
GRANA PADANO 1° QUALITÀ CONF. FAMIGLIA € 7,98 al Kg
EMMENTHAL OLANDESE DOLCE 1° QUALITÀ € 3,99 al Kg
FORMAGGIO MONTASIO 60GG SAPORITO € 6,66 al Kg
PROSCIUTTO CRUDO DOLCE ISAF (GR. 120) € 2,78
MORTADELLA 1° Q. ISAF (GR. 120) € 1,49

PROMEMORIA

Hiroshi Sugimoto per la pittura, Richard Long per la scultura, l'inglese Zaha Hadid per l'architettura, l'austriaco Alfred Brendel per la musica e il britannico Tom Stoppard per il teatro/cinema sono i cinque vincitori del Praemium Imperiale 2009, considerato il "Nobel dell'Arte". che sarà consegnato il 22 ottobre a Tokyo.

Alberto Arbasino per la sua carriera e Paolo Rumiz per il miglior libro di viaggio dell'anno ("L'Italia in seconda classe", Feltrinelli) sono i vincitori del premio letterario "Viaggio in Italia" che verrà consegnato oggi a Roma.

GRANDE MOSTRA DA DOMANI FINO AL 7 MARZO

IMPRESSIONISTI A VILLA MANIN
In 134 opere da Courbet a Monet

di ALBERTO ROCHIRA

PASSARIANO Un gioco avvincente di reciproche contaminazioni artistiche, che dalla leggendaria foresta di Barbizon e dalle rive della Senna si spinge fin nel cuore dell'Europa centrale e orientale, lungo il corso del Danubio, raggiungendo le sterminate pianure della Russia. È costruito per sorprendere il percorso offerto dalla mostra **"L'età di Courbet e Monet. La diffusione del realismo e dell' impressionismo nell'Europa centrale o orientale"**, firmata da Marco Goldin, direttore di "Linea d'ombra", visitabile a Villa Manin da domani al 7 marzo 2010.

La vernice ieri, nell'ex residenza dogale, con le autorità - dal presidente Tondo all'assessore alla Cultura Molinaro, dal sindaco di Codroipo Boem al commissario della Villa Enzo Cainero - e lo stesso curatore a illustrare le 134 opere che raccontano per le diverse strade prese dalle intuizioni e dalle suggestioni del naturalismo, del realismo e dell'impressionismo, e le rispettive illustri "ricadute" sull'arte ben oltre i confini della natia Francia dall'800 al '900. «Una mostra nata da un'emozione e da un progetto che avevo da tempo nel cassetto. Punta a far scoprire al grande pubblico l'influenza che il realismo e l'impressionismo francesi ebbero dal secondo '800 su grandi artisti del centro e dell'est Europa».

Gustave Courbet, autoritratto

A confronto 78 artisti entro i quattro capitoli "Boschi, campagne e case", "Acque", "Ritratti" e "Natura abitata"

Da musei e gallerie nazionali di diversi Paesi d'Europa e degli Stati Uniti, il vulcanico Goldin è riuscito a farsi prestare («nell'arco di soli cinque mesi - precisa - segno del buon lavoro svolto finora e dei contatti raccolti negli anni») alcune tra le opere più rappresentative dei più conosciuti autori d'Oltralpe. Come i maestri del realismo della scuola di Barbizon Courbet, Corot, Daubigny, Diaz la Peña, Millet, Rousseau, e quelli del primo impressionismo come Manet, Monet, Bazille, Caillebotte, Sisley, Renoir, Pissarro, Degas, con il successivo coinvolgimento anche di Vincent van Gogh, presente in mostra con tre opere (dai musei Kröller-Müller di Otterlo e Van Gogh di Amsterdam): una prima straordinaria tela del periodo olandese e due versioni della Senna a Parigi.

A fianco dei "giganti" francesi, «tanti autori dell'Est e del Centro Europa che - commenta Goldin - avrebbero potuto essere alla loro pari se fossero vissuti in Francia, il Paese dove gli artisti seppero fare sistema e dove si svilupparono il primo grande collezionismo e un robusto mercato dell'arte». E così, in un dialogo tra opere "maggiori" e maestri meno conosciuti ai più, nelle quattro aree tematiche ("Boschi, campagne e case", "Acque", "Ritratti" e "Natura abitata") che rappresentano il criterio con cui Goldin ha raggruppato le tele, si scoprono talenti illustri, ma meno noti. Come i pittori sloveni che seppero interpretare il nuovo spirito europeo con originalità, «declinandolo - spiega Goldin - secondo un gusto tipico della realtà». Splendidi "Ritratti sulle orme di Caillebotte", come "Leo Souvan" di Matija Jama (1900), "Il dottor Ivan Tavčar" di Jurij Šubič (1885), fino allo stupefacente "Il parasole rosso" di Matej Sternen (1904), luminoso esempio d'impressionismo conservato (come le altre opere presenti) alla Galleria Nazionale di Lubiana. Certo, obbietta qualcuno, molti altri grandi sloveni avrebbero potuto trovare spazio. «Ho scelto solo gli autori che erano coerenti con il percorso che avevo immaginato», spiega Goldin.

Il curatore, che punta al pubblico nazionale e internazionale e al traguardo dei 100 mila visitatori, ha escluso un suo ritorno nel vicino Veneto, dove in passato ha organizzato grandi mostre. «Vado dove mi chiamano - dice-, e non mi hanno chiamato. Attualmente sono impegnato con le grandi mostre in programma a Rimini». Sul dialogo tra alcuni tra i capolavori della pittura d'Oltralpe e le opere coeve nate nei Paesi dell'Est e del Centro Europa, Goldin spiega: «Non si basa su un criterio "gerarchico" e supera gli steccati nazionali, rifacendosi alla sorprendente comunanza di soggetti e linguaggi». Accanto alle firme maggiori sono accostati i migliori artisti del centro ed est Europa, che a volte sono stati in grado di competere con gli impressionisti in fatto d'intuizioni, come il grande l'ungherese Pál Szinyei Merse. E poi i russi Levitan e Siskin, i polacchi Chelmonsky e Rodakowsky, gli eccezionali romeni Grigorescu e Andreescu, il ceco Chittussi, i tedeschi Leibl e Liebermann, gli svizzeri Calame e Hodler, gli olandesi Mesdag e Maris in Olanda, i belgi Vogels, Ensor e Khnopff, gli austriaci Schindler e Wiesinger-Florian.

In alto, da sinistra, "Neve ad Argenteuil" di Claude Monet e "Coltivatori di patate" di Van Gogh. A destra, "Donna con parasole e bambino" di Renoir.

DA DOMANI ALLA MANCHESTER ART GALLERY

Leonor Fini tra gli angeli dell'anarchia a Londra
L'artista triestina presente con cinque opere tra cui "Le bout du monde" e "L'ombrello"

TRIESTE Chissà cosa penserebbe Leonor Fini di essere inserita in una mostra tutta al femminile, lei che riteneva l'etichetta "artista donna" una ghettizzazione. Forse in questo caso sarebbe contenta perché **"Angels of Anarchy"**, la mostra che si inaugura sabato in Inghilterra alla Manchester Art Gallery, è un vero e proprio tributo al talento delle trenta maggiori artiste del Novecento e una celebrazione del ruolo, non sempre riconosciuto, che esse hanno ricoperto. Esponenti del surrealismo femminile, rappresentanti della corrente fantastico-visionaria, donne che hanno mescolato e intrecciato arte e vita in modo magistrale: Frida Kahlo, Dorothea Tanning, Meret Oppenheim, Leonora Carrington, Dora Maar, Remedios Varo, Lee Miller, e naturalmente Leonor Fini.

E domani nell'ambito della rassegna al Museo Revoltella di Trieste conferenza su "Arte e psicanalisi"

Dell'artista triestina saranno in mostra due autentici capolavori come "Le bout du monde" e "L'ange de l'anatomie" (esposti anche a Trieste nella retrospettiva in corso al museo Revoltella, ma già volati oltremanica), i quadri "L'Alcova: un interno con tre donne" e "L'ombrello", dove l'immagine di un ombrello rotto dal vento è un evidente rimando a Trieste, un ritratto di donna dei primissimi anni parigini, una maschera degli anni Sessanta e **"Petit Sphinx Ermite"**. In questo dipinto del 1948 compare una sfinge, figura ricorrente nelle immagini di Leonor Fini di quel periodo, ed è una sfinge che ha i tratti del suo volto, il seno in evidenza e le zampe feline. È un'opera introspettiva e intima, dipinta dall'artista durante la convalescenza che fa seguito all'isterectomia subita quello stesso anno.

La mostra aperta fino a gennaio a Manchester è l'occasione per tornare ad analizzare la produzione artistica di **Leonor Fini**. Dice la curatrice Patricia Allmer: «Gli storici dell'arte non hanno ancora studiato ed esplorato a sufficienza l'opera di Leonor Fini. Molti dei suoi quadri sono stati visti di rado. L'opera di Leonor Fini - dice Allmer - è ancora radicale e certamente rilevante anche oggi: le femminilità alternative che le sue immagini rappresentano sfidano le attuali convenzioni della femminilità. La sua arte trascende le mode perché propone il suo stile particolare ed è perciò senza tempo».

Tra le attività collaterali alla mostra, c'è attesa per il lancio della versione inglese, approfondita e aggiornata, della monumentale biografia di Peter Webb **"Sphinx: The Life and Art of Leonor Fini"**, in uscita per Vendome Press di New York, un libro che, tra i tanti pregi, ha quello non secondario di assegnare la giusta importanza a Trieste nel processo di formazione e ispirazione di Leonor Fini.

Al Museo Revoltella di Trieste intanto, domani, alle 16, si terrà la conferenza dal titolo **"Arte e psicanalisi"**, che affronterà le implicazioni psicanalitiche nell'arte di Leonor Fini. Ne parleranno Maria Masau Dan, curatrice della mostra, Rita Corsa, psichiatra e psicoanalista della Società Psicoanalitica Italiana, e Giuliana Marin, psicologa clinica e psicoterapeuta.

Corrado Premuda

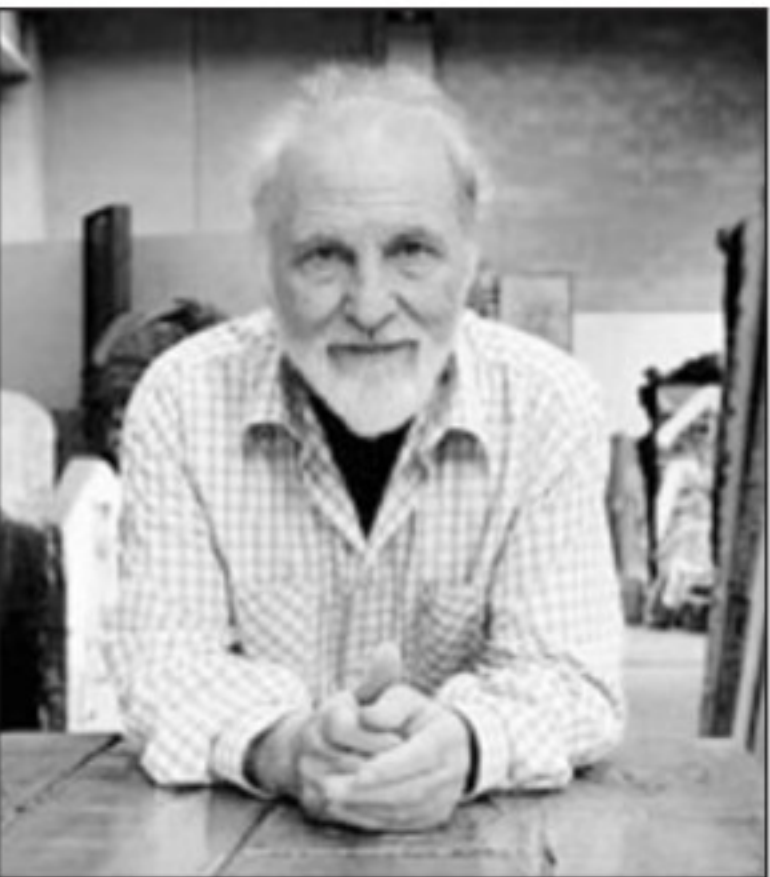
"Le Bout du Monde" di Leonor Fini e, a sinistra, un'opera di Francesca Woodman in mostra a Manchester.

SCULTURA

Da domani in mostra all'Abbazia di Rosazzo

Celiberti, mezzo secolo di ricerca
Un viaggio fra croci, pecore di bronzo e vetri-scultura

Lo scultore Giorgio Celiberti è nato a Udine nel 1929.

MANZANO Sarà la millenaria Abbazia di Rosazzo a Manzano (Udine) a fare da cornice all'esposizione di scultura del maestro Giorgio Celiberti, che verrà inaugurata domani, alle 18.30, nell'ambito della rassegna biennale "Arte per credere" ideata dalla Fondazione Abbazia di Rosazzo. Fino al 6 gennaio 2010 la chiesa, i chiostri, le sale e il giardino del monastero ospiteranno oltre 60 opere dello scultore e pittore friulano.

Nato nel 1929 a Udine, Giorgio Celiberti ha scelto questo scrigno incastonato nei colli orientali del Friuli, a venti chilometri dalla sua città natale e a una decina dal confine con la Slovenia, per festeggiare con una mostra personale i suoi ottant'anni di vita, nonché una carriera iniziata nell'immediato dopoguerra. Alla Biennale di Venezia del 1948, del giovanissimo pittore si interessarono i migliori critici d'arte del panorama italiano. Da quel momento, che segnò la nascita del percorso artistico del pittore-scultore apprezzato a livello internazionale, sono trascorsi 59 anni e ancora oggi il maestro non smette di stupire.

«Con questa mostra vorremmo cercare di scoprire qualcosa di nuovo nella sua pittura e scultura e su tutto quanto ha sperimentato sin qui» commenta Giuliano Pavan, curatore ed organizzatore della rassegna "Arte per credere". E proprio a Rosazzo, Celiberti, classe 1929, esporrà per la prima volta in assoluto 9 croci realizzate in legno e cemento di notevoli dimensioni.

Da settembre a gennaio, Giorgio Celiberti, nato come pittore e arrivato negli anni Sessanta a imporsi anche come scultore, oltre che con le croci inedite, valorizzerà il chiostro, le stanze e il giardino dello scrigno di Manzano con 15 stele d'alluminio, 10 pecore di bronzo, 40 lastre d'alluminio, 8 vetri-scultura e alcune opere inedite frutto di un viaggio nell'arte lungo oltre mezzo secolo.

La mostra, presentata ieri alla stampa, rimarrà aperta fino al 6 gennaio, tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. Info: 0432 759091 – 334 6268296. Ingresso: gratuito

Paola Targa

RASSEGNA. A PORDENONE E UDINE DAL 21 OTTOBRE

Lo Sguardo dei Maestri su Godard

Una scena di "Vivre sa vie" (1962) di Godard

ROMA Sarà Jean-Luc Godard il protagonista della dodicesima edizione de "Lo sguardo dei maestri", che si svolgerà a Pordenone e a Udine dal 21 ottobre al 4 febbraio.

L'omaggio in terra friulana ripropone l'intera opera del grande regista francese, in occasione del suo ottantesimo compleanno, per offrire una retrospettiva, che si concluderà con il Convegno Internazionale di Udine.

Una manifestazione per celebrare il cineasta della Nouvelle Vague, ma anche per esplorare la sua figura di artista totale: un artigiano del cinema, famoso e solitario, dal cui laboratorio di immagini arrivano ancora oggi segnali sorprendenti e originali.

Nel corso della rassegna saranno presentati non solo i lavori più noti di Godard, ma anche delle opere inedite e meno note in Italia: da "Fino all'ultimo respiro" a "Questa è la mia vita".

TV. LA GIURATA DI "X FACTOR" OFFESA DA UNA FOTO

Claudia Mori: «Lascio, anzi resto»

Claudia Mori con il marito, Adriano Celentano

ROMA Claudia Mori prima minaccia di lasciare "X Factor", poi decide di restare. «Ho deciso di restare fino alla fine - dice - perché gli impegni si rispettano. Anche quando accadono fatti volgari come l'agguato che ho subito in onda da un maschilismo di terz'ordine. E rimanere mi consentirà anche di far capire meglio come sono e non come vorrebbero farmi apparire».

La Mori l'altra sera aveva minacciato di lasciare la trasmissione dopo che gli autori di "X Factor" (con cui aveva poi litigato in diretta) avevano mostrato una sua foto di trent'anni fa affiancata a una scattata nella scorsa puntata del programma, una foto che non le rendeva giustizia.

La replica di Giorgio Gori, amministratore delegato di Magnolia, che produce lo show: «È possibile che a Claudia Mori sia stata usata una indelicatezza, trattandosi di una signora, ma la sua reazione è del tutto fuori misura. Per una piccola cosa su cui avrebbe fatto bene a sorridere ha ricevuto abbondanti scuse. Ora da lei ci aspettiamo che sia meno "lenta" e un po' più "rock"...».

CONVEGNO. ALLA MARITTIMA SISTEMI DI CULTURA A CONFRONTO

Tra scienza e storia Cantieri sempre aperti

Gilberto Corbellini: «Il vaccino dell'influenza solleva dubbi ieri come oggi»

di MONICA BAULINO

TRIESTE Dalla scienza alla storia. E ritorno. Dopo aver gettato luce l'altro giorno sulle fondamenta del gigante asiatico cinese, ieri "Cantieri di storia 2009" ha cambiato completamente registro, alla ricerca dei punti in comune tra scienze "dure" e scienze "morbide", muovendosi sul crinale dello scontro dialettico tra i due sistemi di cultura.

Guest star dell'incontro pubblico alla Stazione Marittima, Gilberto Corbellini, docente di storia della medicina, bioetica e epistemologia alla Sapienza di Roma (nonché co-presidente dell'associazione Luca Coscioni per la libertà di ricerca scientifica) ha costruito nella sua lezione magistrale un excursus, in chiave storica, sull'immunologia, argomento di notevole attualità vista la paventata emergenza legata all'influenza A.

In particolare, Corbellini si è concentrato sull'evoluzione delle ricerche sugli antigeni e gli anticorpi, sfiorando soltanto i risvolti di stretta attualità, ma non tralasciando di sottolineare come l'eventualità della vaccinazione abbia sollevato in passato pesanti dubbi tra pensatori e studiosi, riserve espresse tra gli altri da Kant nella sua Metafisica dei costumi. «Una situazione antitetica all'odierna, nella quale invece si promuove la vaccinazione»: è notizia dell'altro ieri l'ordine di Guido Bertolaso di 24 milioni di dosi di vaccino antipendemico.

Gilberto Corbellini, docente di Storia della medicina, ha tenuto una lectio magistralis ieri a Trieste (foto di Andrea Lasorte). A sinistra, ricercatori in un laboratorio.

L'intervento di Corbellini è stato anche l'occasione per ricordare la figura del microbiologo Elie Metchnikoff (premio Nobel nel 1908) che lavorò alle sue ricerche anche a Trieste, nell'allora Stazione zoologica di Sant'Andrea.

Istigati invece dal giornalista scientifico Fabio Pagan che ha preso le mosse dal testo "Le due culture" di Snow, i partecipanti alla tavola rotonda hanno proseguito il discorso avviato da Corbellini allargandone i confini, cogliendo suggestioni e provocazioni scaturite dal confronto dialettico tra umanesimo e scienza pura: hanno così discusso sull'esigenza di riconoscere la radice comune del pensiero scientifico umanista e "puro", unitarietà che sta nell'intenzione condivisa di affrontare i problemi dell'uomo e della società, anche se evidentemente con metodologie differenti.

Una parentesi interessante se l'è ricavata la cosiddetta "Third Culture", idea proposta da John Brockman - fondatore della Edge Foundation e agente letterario americano che tra i suoi clienti annovera decine di premi Nobel e scienziati - quale strumento per la penetrazione del pensiero scientifico nella cultura contemporanea.

Se Giuseppe Mussardo, ordinario di Fisica alla Sissa, ha indugiato a lungo presentando una carrellata di storici e umanisti prestati alla scienza da una parte (Pynchon, Geymonat) e di scienziati impegnati ad abbattere il muro dell'autoreferenzialità dall'altra (Faraday, Kuhn, Emilio Segrè, lo stesso Einstein soltanto per fare qualche nome), il filosofo Fulvio Longato ha sottolineato l'esistenza di elementi di interdisciplinarità tra i due approcci, toccando anche argomenti quali l'autodeterminazione del singolo in ambito medico, tema centrale nel dibattito politico italiano di questi giorni, vista la discussione del testo sul biotestamento alla Camera.

Francesco Russo, storico dell'educazione e vice presidente del Consorzio Area Science Park, è intervenuto sul digital divide che starebbe «vanificando gli sforzi fatti nel Ventesimo secolo, anche attraverso l'istruzione, per la diffusione della cultura e della conoscenza». Fuori programma, invece, l'intervento di Fabio Benedetti, delegato del rettore per la ricerca dell'Ateneo giuliano.

Oggi, il convegno organizzato per la prima volta a Trieste dalla Sissco si concluderà nella sede di via Filzi, dove dalle 9, come di consueto si terranno in contemporanea otto diverse discussioni e un seminario pubblico. Da segnalare, l'incontro dedicato al tema delle foibe, cui prenderanno parte storici sloveni e croati, moderati dal triestino Roberto Spazzali della Deputazione di Storia Patria per la Venezia Giulia.

APPUNTAMENTI

TRIESTE

■ **CONTRO IL RAZZISMO**
Oggi alle 21, alla Casa delle Culture (via Orlandini 38, Ponziana), concerto contro le politiche razziste con la partecipazione dei "Favolosi Ripidi" e degli Etoile Filante.

■ **CONCERTI DI FISARMONICA**
Oggi alle 20.30, al Castello di Miramare, a conclusione della rassegna dei Concerti nel Castello, recital di Margherita Berlanda alla fisarmonica. Al pianoforte Hiromi Arai.

■ **VLADIMIR LUXURIA ALL'AUSONIA**
Oggi e domani, all'Ausonia, il Circolo Etnoblog propone le serate conclusive della stagione estiva della Jotassassina. Stasera alle 22.30 ospite Vladimir Luxuria, domani serata a cura di Underground Selection.

■ **NOTTE DEI RICERCATORI**
Oggi dalle 16.30 alle 23, in piazza Unità, si terrà la Notte dei ricercatori: esperimenti, laboratori, escursioni, giochi, mostre e spettacoli per conoscere il mondo della ricerca e delle scienza e i suoi protagonisti.

■ **TEATRO A TEMA CON ROVEREDO**
Oggi alle 20.30, al Teatro Pellico, ha inizio la quinta edizione della rassegna amatoriale Teatro a tema con lo spettacolo "Cari estinti", di Pino Roveredo, regia di Riccardo Fortuna.

■ **ORGANISTA TEDESCO**
Lunedì alle 20.30, nella Cattedrale di San Giusto, per la rassegna Itinerari organistici a Trieste e in Istria, concerto dell'organista tedesco Andreas Liebig.

■ **CIRCOLO DEL JAZZ**
Venerdì 2 ottobre alle 21, al Knulp (via Madonna del Mare 3), il Circolo del Jazz Thelonius presenta il concerto degli Sparkle (Enzo Carpentieri alle percussioni, Danilo Gallo al contrabbasso e Ettore Martin al sax).

MONFALCONE

■ **CUCINA FUTURISTA**
Domani alle 18.30, a Ronchi dei Legionari, alla Tenuta di Blasig (via Roma 63), si terrà l'Aerobanchetto Futurista, percorso all'interno della "cucina tattile futurista".

■ **ANTIFASCISTA SENZA FRONTIERE**
Domenica alle 10.30, a Ronchi dei Legionari, nella sala del Municipio, incontro con Gerhard Hoffman, "un antifascista senza frontiere".

PORDENONE

■ **PIANISTA A SACILE**
Oggi alle 17.30, a Sacile, al Fazioli Concert Hall, concerto della pianista Lya De Barberis.

■ **TRIBUTO AI NEGRAMARO**
Oggi alle 21, alla Casa Matta di Codroipo, serata tributo ai Negramaro con il gruppo La Distrazione.

CINEMA. GIOVEDÌ 1° OTTOBRE

Tornatore a Trieste per parlare di "Baarìa"

Al Cinecity incontro con il regista che ha vinto anche l'Efebo d'oro

TRIESTE Il regista Giuseppe Tornatore sarà ospite a Trieste di FilMakers. Giovedì 1° ottobre il regista, premio Oscar per l'indimenticabile "Nuovo Cinema Paradiso", incontrerà il pubblico del Cinecity alla proiezione del suo ultimo epico lavoro, "Baarìa", che ha aperto l'ultima edizione della Mostra del Cinema di Venezia ed è in lizza per rappresentare l'Italia ai premi Oscar (la cinquina delle nomination sarà annunciata martedì 29 settembre). FilMakers 2009 è organizzato dall'Agis – Sezione Territoriale di Trieste, in collaborazione con La Cappella Underground e come ogni anno prevede gli incontri con il pubblico di figure storiche del cinema italiano e di alcuni tra i più interessanti autori del cinema italiano contemporaneo.

Giuseppe Tornatore

Intanto a Tornatore, con Pietro Calabrese, è andato quest'anno il premio Efebo d'Oro per il miglior libro di cinema 2009 «Baarìa» pubblicato dalla Rizzoli. Lo ha deciso la giuria del Sindacato Nazionale Giornalisti Cinematografici Italiani che da 27 anni organizza l'iniziativa con il Centro di Ricerca per la Narrativa e Cinema di Agrigento.

RASSEGNA. SPETTACOLI A TEMA

Sipario da oggi al "Pellico" sul teatro degli eccessi

TRIESTE Ritorna al teatro Silvio Pellico di via Ananian la rassegna amatoriale regionale **"Teatro a tema"** giunta alla quinta edizione e promossa, come di consueto, dall'Associazione Teatro Incontro di Trieste con la collaborazione del Comitato regionale Fita del Friuli Venezia Giulia. Le cinque compagnie selezionate, tra quelle non dialettali della nostra regione e dell'Istria che hanno presentato domanda di partecipazione, più Teatro Incontro in qualità di organizzatore, presenteranno ciascuna uno spettacolo sul tema: **"Sopra le righe, dentro le regole"** cercando di mettere in luce i comportamenti umani condizionati da freni o da eccessi, in una perenne quanto imprevedibile lotta fra l'adeguamento agli schemi e la volontà di trasgredirli. Una giuria valuterà la messa in scena dei lavori assegnando premi al miglior spettacolo e alle migliori interpretazioni.

Pino Roveredo

Il sipario si aprirà oggi, alle 20.30, con la compagnia La Barcaccia di Trieste in **"Cari estinti"** di Pino Roveredo, una delicata pièce dove fra fantasia e risata si ricordano gli amici che non ci sono più. Domani, alle 20.30, **"Amleto in salsa piccante"** di Aldo Nicolaj con la compagnia **"Punto e... a capo"** di Pordenone che proporrà una commedia noir gustosa, ambientata nelle cucine di Elsinore.

Domenica, alle 17, **"C come... Colombo"** di Simonetta Vallone con Passe-partout Teatro di Porcia (Pordenone), brillante satira musicale sull'avventura di Cristoforo Colombo. Venerdì 2 ottobre alle 20.30 **"Mandorli in fiore"** di Danilo Onorio Dissette con Grado Teatro, testo che raccoglie varie forme di teatro comico italiano. Sabato 3, alle 20.30 **"Piccoli crimini coniugali"** di Eric E. Schmitt con Il Cantagallo di Pagnacco (Udine), un dialogo a due ricco di ironia, bugie e sincerità. Infine, domenica 4 ottobre alle 17 **"Sarto per signora"** di Feydeau con Teatro Incontro di Trieste, godibilissima farsa coniugale.

L'ingresso a tutti gli spettacoli è libero, il parcheggio gratuito.

Liliana Bamboschek

FESTIVAL. DAL 5 OTTOBRE

Mary Barbara Tolusso aprirà Absolute Poetry

TRIESTE Sarà la poetessa e scrittrice triestina Mary Barbara Tolusso a inaugurare Absolute Poetry, il festival internazionale di poesia organizzato dal Comune di Monfalcone con la direzione artistica del poeta Lello Voce, in programma dal 5 al 10 ottobre prossimi, che da quest'anno si muove su un triplice percorso. Si apre, innanzitutto, ad un nuova, fitta collaborazione gemellandosi con il neonato "UdineTraduce" (5-7 ottobre), nuova sezione che esplora la traduzione della poesia a partire, in quest'esordio, dal quadricentenario della prima pubblicazione dei sonetti shakespeariani, per un ulteriore legame con la materia prima del festival: le lingue. Attraversando, poi, lungo tutta questa edizione, il tema della Multiculturalità e delle Lingue minori, il Festival rinnova a Monfalcone le tre serate di puro spettacolo (8-10 ottobre) con importantissimi nomi della poesia e della musica italiana e straniera. Muta, infine, quest'anno il suo nome in Absolute [YOUNG]Poetry: con l'inserimento nella "Rete dei Festival aperti ai giovani".

Ricco il cartellone dell'imminente Festival, unica realtà italiana dedicata alla contaminazione tra la poesia e le altre arti. Una presenza di casa nostra inaugurerà le serate al Teatro Comunale: l'intervento dell'autrice triestina Mary Barbara Tolusso, già molto apprezzata a livello nazionale, aprirà gli eventi monfalconesi anticipando un'ulteriore attesa presenza, quella di Patrizia Valduga. A Monfalcone sfileranno, poi, nomi internazionali d'assoluta eccellenza.

CINEMA AL MIELA

Ai Mille Occhi la favola breve ma scintillante dell'attrice che ha assaggiato il grande successo

Marcella Battelini, una triestina a Hollywood negli anni Venti

di ELISA GRANDO e FEDERICA GREGORI

TRIESTE È stata una favola breve ma scintillante quella di Marcella Battelini, l'attrice triestina che ha assaggiato il successo del grande cinema di Hollywood alla fine degli anni Venti. Dopo il ritorno in città e il trasferimento in Francia col marito, di lei non si è saputo più niente per quasi sessant'anni fino alla notizia della morte, nel dicembre 1994 a Nizza. Trieste, però, non l'ha dimenticata: oggi, alle 18, nell'ambito del festival I Mille Occhi, sarà inaugurata nelle sale espositive del Kleine Berlin di via Fabio Severo una mostra che ripercorre la sua folgorante parentesi americana con documenti, foto e articoli dell'epoca. L'esposizione è accompagnata da un libro-catalogo di Maurizio Radacich, **"Star – Marcella Battelini e il sogno americano"**, pubblicato dalle Edizioni Italo Svevo e voluto dal Club Alpinistico Triestino: l'attrice era anche un'appassionata di speleologia come il padre Rodolfo.

Nel 1926 Marcella partecipa a un provino della Fox Film decisa a insidiare il successo di Rodolfo Valentino, in quota United Artists, con una nuova star italiana. La triestina la spunta su trentamila candidate: il sogno di Valentino finisce di lì a poco (muore nell'agosto 1926), quello della diciottenne Marcella inizia il 28 giugno 1927, quando mette piede in America. Da lì in poi diventa **Lola Salvi**, nome esotico all'orecchio americano quanto il suo accento triestino. La Fox le fa firmare un contratto triennale e Marcella compare subito in "La danza rossa a Mosca" e "Sporting Girl". Il suo primo vero ruolo è in "Plastered in Paris" ("Nell'aria di Parigi"), poi in "Thrue Differents Eyes".

Nel programma de I Milleocchi la vedremo oggi nell'ultimo suo film importante, **"In Old Arizona"** ("Notte di tradimento") di Irving Cummings, alle 15 al Teatro Miela. Nel 1929 il "cinema parlante" ha ormai soppiantato il muto e la Fox decide di non rinnovare il contratto a Marcella, né a molti altri attori non anglofoni. L'attrice torna a Trieste sul transatlantico Vulcania e qui conosce il musicista Alfredo Polacci, in arte Franco Dossena, che diventerà suo marito. Nella sua città Marcella partecipa ancora a un varietà al cine-teatro Fenice e, nel 1931, a un ultimo spettacolo al teatro Eden, intitolato "Musetto": oggi, a quasi ottant'anni di distanza, la vedremo ancora su uno schermo triestino.

> "Questa sera "Il risveglio dell'istinto", pellicola tratta da "L'onda dell'incrociatore" di Quarantotti Gambini"

L'attrice Marcella Battelini, in arte Lola Salvi, ai tempi di Hollywood. A sinistra, Pier Antonio Quarantotti Gambini a Venezia.

Corsi e ricorsi triestini per la penultima giornata di festival: un gioco molteplice di rimandi iniziato con la Battellini che proseguirà alle 17 nella saletta video di Palazzo Gopcevich con **"Il signore dell'arte. Leo Castelli"** di Raffaello Siniscalco e Manuela Gandini, un ritratto del gallerista triestino protagonista della mostra fotografica di **Gianfranco Gorgoni** organizzata dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Trieste, mentre la prima serata del festival sarà riservata a un prezioso assaggio di quello che sarà, nei Mille Occhi edizione 2010, il percorso dedicato a uno dei maestri del cinema francese, **Claude Autant-Lara**.

Alle 20 infatti, al Miela, il festival proporrà, con un ulteriore rimando alla città, "Il risveglio dell'istinto" ("Les Régates de San Francisco"), pellicola tratta da "L'onda dell'incrociatore" dello scrittore istriano **Pier Antonio Quarantotti Gambini**. È infatti curioso e sconosciuto ai più il legame con Trieste, luogo in cui è ambientato il libro, romanzo di formazione adolescenziale il cui titolo fu suggerito allo scrittore da Umberto Saba. Al centro del racconto gli amici Ario, Berto e la di lui sorella Lidia (con l'aitante Eneo, da cui Lidia è attratta, a completare il quartetto), adolescenti alle prese con la scoperta della vita e i suoi aspetti più oscuri e sconosciuti: il desiderio, i primi turbamenti sessuali, ma anche l'ambizione, l'antagonismo, l'invidia, la vendetta.

Non fu purtroppo un film felice e ben accolto: nonostante la Nouvelle Vague stesse sdoganando l'erotismo sugli schermi, a partire da Roger Vadim, la critica si scatenò contro il regista di "Il diavolo in corpo" con una veemenza ingiustificata. I giornalisti, sostenuti dalle leghe familiari per la virtù, presero alcuni pretesti per insultare il cineasta e ravvivare le liti nate all'indomani di **"Quella certa età"**, dal racconto lungo di Colette, che già aveva scatenato le ire dei bempensanti. Il film fu in realtà massacrato dal produttore, che impose interpreti, scelse come tema una canzone di Dalida che poco centrava con la storia e "tagliuzzò" - come ricorda lo stesso Autant-Lara, la sceneggiatura senza pietà. Nella parte di Eneo c'è l'affascinante Laurent Terzieff, già visto questi giorni sugli schermi dei Mille Occhi nella "Vanina Vanini" rosselliniana.

SOCIETÀ. SERATA GAY NELL'AMBITO DELLA SETTIMANA CONTRO L'OMOFOBIA

Vladimir Luxuria a "Jotassassina" all'Ausonia

L'appuntamento è l'ultima iniziativa della stagione estiva dell'associazione Etnoblog

Sarà ospite Vladimir Luxuria

La "Jotassassina" chiude all'Ausonia (foto Elisabetta Fachin)

TRIESTE Oggi, alle 22.30, all'Ausonia di Riva Traiana, sede dell'associazione Etnoblog, si chiude la stagione estiva della **"Jotassassina"**, rinomata serata gay triestina. L'evento conclusivo vedrà come ospite speciale Vladimir Luxuria, artista transgender, attivista dei diritti LGBT, attrice, personaggio televisivo, scrittrice ed ex parlamentare.

Sarà un party all'insegna della buona musica e del divertimento, senza però dimenticare le recenti violenze, a sfondo omofobico, che hanno colpito la comunità LGBT (lesbica, gay, bisessuale e transgender) in Italia e non solo. La serata, infatti, si inquadra nell'ambito della settimana contro l'omofobia, e Luxuria sarà presente anche in veste di ambasciatrice di tolleranza.

Vladimir Luxuria si è affermata assumendo, già nel 1993, la direzione artistica della "Muccassassina", evento settimanale di riferimento per la comunità LGBT, organizzato dal Circolo di cultura omosessuale "Mario Mieli" di Roma, come momento di aggregazione e sensibilizzazione civile. Proprio alla serata romana si sono ispirati gli organizzatori della "Jotassassina".

«La nostra serata – spiega Antonio Parisi, in arte Antony The Crazy Horse, direttore artistico – è nata nel 2006 come omaggio alla "Muccassassina", e non vuole assolutamente essere una serata "ghettizzante", ma un momento di allegria e condivisione per gay ed etero, infatti, raccoglie un pubblico vario che si riconosce nella libera espressione dell'identità di genere. È una realtà unica in regione che grazie al supporto dell'associazione Etnoblog è riuscita a coinvolgere le nazioni confinanti, proponendo appuntamenti musicali e performance di artisti provenienti da tutta l'Italia e dall'estero, coniugando il lato ludico a una più profonda riflessione sulla tolleranza e il rispetto delle diversità. Non a caso si svolge a Trieste, città che per il suo background culturale ha nel suo stesso Dna la tolleranza e l'apertura nei confronti dell'altro».

Vladimir Luxuria ha organizzato tutti i "Gay Pride" dal 1994 fino al "World Gay Pride Roma 2000". Dopo il 2000, l'impegno artistico e culturale di Vladimir si rivolge soprattutto al teatro, all'informazione e alla pubblicistica.

Ricky Russo

MASSIMO GON AL RIDOTTO DEL VERDI

La fisarmonicista Berlanda al Castello di Miramare

TRIESTE Il ciclo dei Concerti nel Castello 2009, curati dal Conservatorio Giuseppe Tartini, nell'ambito del festival "Teatri a Teatro", si conclude oggi, alle 20.30, nella Sala del Trono del castello di Miramare Con il fisarmonica recital di **Margherita Berlanda** *(nella foto)* giovane e talentuosa solista, allieva di Corrado Rojac prima al Conservatorio Campiani di Mantova, poi al Tartini di Trieste dove sta per concludere gli studi.

Oggi a Trieste, accompagnata al pianoforte da Hiromi Arai, presenterà un recital con musiche di .Bach, Feld, Olczack, Brehme, Jacobi.

E nell'ambito dell'evento "La notte dei ricercatori" oggi, alle 18, nella Sala Ridotto del Teatro Verdi si terrà un piano recital di **Massimo Gon**, curato dal "Tartini" che partecipa, insieme alle altre istituzioni cittadine, all'importante iniziativa a sostegno della ricerca scientifica. L'ingresso è libero. In programma una selezione di pagine musicali interamente dedicata a Fryderyk Chopin.

CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it

G-FORCE SUPERSPIE IN MISSIONE
Dalla Disney in 3D. 16.45, 18.30, 20.15, 22.00.
Da domani alle 16.00, 17.35, 19.10, 20.40, 22.20.
Domenica anche alle 11 e 14.30 a 7 €.

■ **ARISTON** www.aristontrieste.it

LA RAGAZZA CHE GIOCAVA CON IL FUOCO 16.30, 18.45, 21.00
con Noomi Rapace e Michael Nyqvist. Tratto dal romanzo di Stieg Larsson. Int. € 6,50, rid. € 4,50.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800
www.cinecity.it

BAARIA 16.00, 18.50, 21.40
con Raoul Bova e Monica Bellucci. Giovedì 1 ottobre al termine della proiezione delle 18.50 il regista Giuseppe Tornatore a Cinecity per presentare il film (evento FillmMakers). Domenica matinée a 5 € ore 10.45.

G-FORCE SUPERSPIE
IN MISSIONE in 3 D 16.15, 18.10, 20.05, 22.00
Dal produttore de «La maledizione della prima Luna».
Per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, visita www.cinecity.it. Domenica matinée ore 11.00, 12.50.

LA RAGAZZA CHE GIOCAVA CON IL FUOCO 16.30, 19.30, 22.00
il secondo capitolo della trilogia millennium di Stieg Larsson. Domenica matinée a 5,00 € ore 10.45.

BANDSLAM: HIGH SCHOOL BAND 15.50, 18.00, 20.10, 22.20
con Vanessa Hudgens. Domenica matinée a 5,00 € ore 10.55, 13.05.

DISTRICT 9 15.50, 18.00, 20.10, 22.20
prodotto da Peter Jackson (King Kong e il Signore degli Anelli). Domenica matinée a 5,00 € ore 10.55-13.05.

PELHAM 123 OSTAGGI IN METROPOLITANA 22.00
di Tony Scott con John Travolta e Denzel Washington.

BASTA CHE FUNZIONI 18.10, 22.15
scritto e diretto da Woody Allen. Domenica matinée a 5,00 € ore 13.20.

G.I.JOE - LA NASCITA DEI COBRA 15.50, 20.00
Domenica matinée a 5,00 € ore 11.00.

L'ERA GLACIALE 3 - L'ALBA DEI DINOSAURI in 3D
16.00, 18.00, 20.00
vivi a Cinecity la vera esperienza tridimensionale - per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, visita www.cinecity.it. Domenica matinée ore 10.50-13.00.

Park 1 € per le prime 4 ore. Le matinée della domenica (e festivi) ingresso 5 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **FELLINI** www.triestecinema.it

RICATTO D'AMORE 16.45, 18.30, 20.15, 22.00
con Sandra Bullock, Ryan Reynolds.

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it.

BAARIA 16.20, 19.00, 21.40
di Giuseppe Tornatore con un cast stellare.

BASTA CHE FUNZIONI 16.40, 18.30, 20.20, 22.10
di Woody Allen con Larry David, Evan Rachel Wood.

IL GRANDE SOGNO 16.30, 18.20, 20.10, 22.00
di Michele Placido con Riccardo Scamarcio, Jasmine Trinca, Luca Argentero, Laura Morante. Dal Festival di Venezia.

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it.

DISTRICT 9 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
Un collossal di fantascienza dal regista de «Il Signore degli Anelli».

BANDSLAM - HIGH SCHOOL BAND 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

PELHAM 1-2-3: OSTAGGI IN METROPOLITANA
16.30, 20.15, 22.15
di Tony Scott con Denzel Washington, John Travolta.

G.I. JOE - LA NASCITA DEI COBRA 18.20, 22.15
con Dennis Quaid. (22.15 al Super).

L'ERA GLACIALE 3,
L'ALBA DEI DINOSAURI 16.45, 18.30, 20.30

SEGNALI DAL FUTURO 22.15
con Nicolas Cage, Rose Byrne.

■ **NAZIONALE MATINÉE A SOLO 4 €**

L'ERA GLACIALE 3, DISTRICT 9, HIGH SCHOOL BAND
Domenica alle 11.00 e 14.30.

■ **SUPER**

CUMBACK PUSSY 14 YEAR 16.00 ult. 22.00
Luce rossa. V. 18.

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

G-FORCE: SUPERSPIE IN MISSIONE 17.30, 20.00, 22.00

BAARIA 18.00, 21.30

LA RAGAZZA CHE GIOCAVA CON IL FUOCO 20.00, 22.10

L'ERA GLACIALE 3 - L'ALBA DEI DINOSAURI 17.30

BANDSLAM - HIGH SCHOOL 17.45, 20.00

PELHAN 1-2-3: OSTAGGI IN METROPOLITANA 22.00

BASTA CHE FUNZIONI 17.50, 20.10, 22.10

Lunedì 28 e martedì 29 settembre Rassegna Kinemax d'autore: «CHERI» di Stephen Frears.

GORIZIA

■ **KINEMAX**

Tel. 0481-530263

BAARIA 18.00, 21.30

BASTA CHE FUNZIONI 20.30

PELHAM 1-2-3:
OSTAGGI IN METROPOLITANA 22.20

G FORCE: SUPERSPIE IN MISSIONE 17.00, 18.40, 20.10, 22.00

TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI**

INFO: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373

Biglietteria del Teatro aperta con orario 9-12, 18-21.

STAGIONE SINFONICA 2009. Vendita dei biglietti per tutti i concerti.

STAGIONE SINFONICA 2009. Terzo concerto: Trieste, Teatro Verdi, oggi, ore 20.30 (turno A); sabato 26 settembre, ore 18.00 (turno B). Direttore Moshe Atzmon; violino, Sergej Krylov. Musiche di von Weber, Paganini e Dvorák.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2009/'10. Continua la campagna abbonamenti e la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

■ **TEATRO ORAZIO BOBBIO/LA CONTRADA**

Campagna abbonamenti 2009/2010: sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, TicketPoint e Teatro Orazio Bobbio. **Ultimo giorno per le riconferme dei turni fissi.** 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

■ **TEATRO MIELA**

«i (1000) occhi» VIII edizione Paura e desiderio - Ancora oggi e domani - www.imilleocchi.com.

■ **TEATRO SILVIO PELLICO** via Ananian 5/2

Oggi, ore 20.30 «CARI ESTINTI» di Pino Roveredo, regia di R. Fortuna, a cura di «La Barcaccia», Trieste. Rassegna «Teatro a Tema». Ingresso e parcheggio gratuiti.

■ **ASSOCIAZIONE CHAMBER MUSIC / FESTIVAL PIANISTICO 2009**

Prevendita biglietti presso Ticket Point - corso Italia 6/c tel. 040-3498276. Lunedì 28 settembre - Sala del Ridotto del Teatro Verdi ore 20.30 EVGENI BOZHANOV - musiche di Chopin, Takemitsu e Schubert. Info: www.acmtrioditrieste.it.

MONFALCONE

■ **TEATRO COMUNALE** www.teatromonfalcone.it

Campagna abbonamenti 2009/2010. Oggi biglietteria chiusa. Fino all'1 ottobre: riconferma abbonamenti. Dal 3 ottobre: sottoscrizione nuovi abbonamenti. Presso: Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, ore 10-12/17-20, tel. 0481-790470), Ticketpoint/Trieste, Appiani/Gorizia; Ert/Udine.

UDINE

■ **TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE** www.teatroudine.it

Campagna abbonamenti Stagione 2009/2010. Infoline 0432-248418 - da lunedì a sabato: ore 9.30-12.30 e 16.00-19.00 (chiuso festivi). Nuovi abbonati (e nuovi tipi di abbonamento): dal 17 settembre.

GORIZIA

■ **KULTURNI DOM**

19.o Festival Teatrale Internazionale Castello di Gorizia. Venerdì 25 settembre, ore 20.30: DON GIOVANNI da Molière. Compagnia Costellazione Formia (Lt). Biglietti: interi € 10, ridotti € 9. Prenotazioni: Libreria Antonini - Gorizia, tel. 0481-30212.

Saviano ospite della Bignardi stasera all'«Era glaciale»

TORINO Sarà Roberto Saviano il primo ospite di Daria Bignardi in studio questa sera su Raidue, con l'avvio della nuova serie de «L'Era glaciale». Lo ha annunciato Massimo Liofredi, neo direttore della rete, a margine del Prix Italia di Torino.

Leofreddi ha anche annunciato uno dei progetti ai quali sta lavorando, uno show dedicato ai duetti fra i big della musica italiana e la storia del nostro Paese in vista dei 150 anni dell'Unità, anche attraverso un game fra le Regioni.

Lo show sui duetti dovrebbe intitolarsi «semplicemente "Due", anche a valorizzare il marchio della rete. Le puntate saranno quattro e ognuna ospiterà due grandi cantanti che si racconteranno attraverso la musica», ha raccontato Liofredi a Torino, a margine del Prix Italia. «Non ci sarà nessun conduttore. Ciascun cantante presenterà l'altro e, a sorpresa, porterà anche a un amico». Al progetto sta lavorando anche Gianmarco Mazzi. Top secret ancora i nomi, ma si parla di Lucio Dalla, Francesco De Gregori, magari di Tiziano Ferro e Laura Pausini.

A conferma dell'«interesse della rete per la musica», Liofredi pensa anche a un «festival dell'estate, una serata che potrebbe andare in onda subito dopo i Mondiali, più un'altra a chiusura della stagione. Una delle due potrebbe essere ospitata dall'Arena di Verona».

Per la prossima stagione, si lavora anche a «un progetto dedicato ai 150 anni dell'Unità d'Italia: ne racconteremo la storia e il costume con grandi personaggi della musica, dello spettacolo, della filosofia. Stiamo pensando - ha spiegato Liofredi - a un gioco tra le Regioni, per valorizzare il territorio. Sarà un show in chiave di intrattenimento autorevole».

Roberto Saviano

Da due mesi alla guida della rete, Liofredi immagina una Raidue «in grado ai parlare ai giovani ma anche alle famiglie. Odio il gossip e amo la tv nazional-popolare, perché fa parte della nostra cultura». Da «uomo di prodotto, che viene dalla gavetta», ammette che ama «mettere le mani in quello che va in onda. Non mi vedrete mai seduto nelle prime file di uno show, ma sempre a lavorare dietro le quinte, con gli autori. Altrimenti sarei come un allenatore che va in tribuna».

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 0.05
100 ANNI DI GIRO

Il centenario del Giro d'Italia sarà celebrato a Sfide. Alla vigilia del mondiale di Mendrisio la Rai confeziona una puntata sul ciclismo: il Giro perfetto, in cui si danno il cambio i campioni di tutte le epoche. Nel corso della trasmissione saranno riproposte alcune delle tappe più emozionanti...

RAIUNO ORE 21.10
FRA LE KESSLER E I JALISSE

Le gemelle Kessler per gli anni '60, Loredana Bertè e Franco Califano per i '70, Lorella Cuccarini per gli '80, Aleandro Baldi e Francesca Alotta e i Jalisse per i '90 saranno stasera alcuni degli ospiti della seconda puntata de "I Migliori Anni" condotta da Carlo Conti.

RAITRE ORE 21.10
STORIA DEL CONCILIO

Per "La grande storia" va in onda «Storia del Vaticano II » di Alberto Melloni. Il Concilio: un balzo innanzi, la più grande assemblea di pari che decidono mai avvenuta, il nodo che ancora oggi interpella la chiesa, l'evento della riforma cattolica, un triennio che ha segnato la storia del mondo.

LA 7 ORE 20.30
C'ERA LA PRIMA REPUBBLICA

Lo scrittore e giornalista Antonio Ghirelli, capo ufficio stampa del Quirinale durante la presidenza Pertini e della Presidenza del Consiglio durante i due governi Craxi, è ospite di Lilli Gruber a "Otto e Mezzo", per una riflessione sulla Prima e Seconda Repubblica.

I FILM DI OGGI

AIRPORT
con Burt Lancaster

GENERE: DRAMMATICO (Usa '69)
RETE 4 15.50

In una notte nevosa in un aeroporto internazionale decolla un aereo a bordo del quale c'è un terrorista pazzo che ha una bomba nella valigia. Melodrammone di alto mestiere professionistico con quattro o cinque filoni narrativi che s'intrecciano e una suspense ben calibrata...

CACCIA SPIETATA
con Pierce Brosnan

GENERE: WESTERN (Usa '07)
SKY MAX 19.05

Guerra Civile Americana, Gideon viaggia da solo tra le Montagne Rocciose. Viene colpito da una pallottola...

KING ARTHUR
con Clive Owen

GENERE: AZIONE (Usa '04)
RETE 4 21.10

Il film esamina i personaggi del mito in un periodo più ristretto rispetto alla tradizione. Il leggendario re Artù protagonista di gesta epiche ha un nome: Lucius Artorius Castus, un uomo che sente in sé molto vivo il lato romano, ma che ad un certo punto della sua vita si interroga sulla sua identità...

THE INTERPRETER
con Nicole Kidman

GENERE: AZIONE (Usa '05)
SKY MAX 15.20

Nella sede delle Nazioni Unite un'interprete ascolta una conversazione segreta e viene a conoscenza di un complotto...

I MISTERI DI PITTSBURGH
con Sienna Miller

GENERE: COMMEDIA (Usa '08)
SKY 1 21.00

Art Bechstein è neo-laureato in economia, figlio di un gangster ebreo che opera nella città di Pittsburgh. Dopo la fine degli studi Art si appresta a trascorrere l'estate che gli cambiarà la vita, grazie all'incontro con Jane e il fidanzato Cleveland, con i quali instaura un bizzarro ed intenso triangolo amoroso...

AFFARI SPORCHI
con Richard Gere

GENERE: AZIONE (Usa '90)
RETE 4 23.45

Dennis è un ambiguo poliziotto di Los Angeles, invischiato in diverse attività illegali. Insospettisce il suo stile di vita...

RAIUNO

06.00 Euronews
06.10 La nuova famiglia Addams.
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
07.35 TG Parlamento
08.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.00 Verdetto Finale.
10.50 Appuntamento al cinema
11.00 Occhio alla spesa.
11.25 Che tempo fa
11.30 Tg 1
12.00 La prova del cuoco.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Festa Italiana
16.15 La vita in diretta
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
18.50 L'eredità. Con Carlo Conti.
20.00 Telegiornale
20.30 Affari tuoi. Con Max Giusti.

21.10 SHOW
> **I migliori anni** *Conduce Carlo Conti.* Personaggi e memorabilia per un viaggio lungo mezzo secolo.–

23.15 Tg 1
23.20 Tv7
00.20 L'Appuntamento. Scrittori in tv. Con Luigi Marzullo.
00.50 Tg 1 Notte
01.20 Che tempo fa
01.25 Appuntamento al cinema
01.30 Sottovoce. Con Gigi Marzullo.
02.00 Rai Educational
02.35 SuperStar

RAIDUE

06.00 Focus.
06.10 Tg2 Medicina 33
06.15 L'avvocato risponde Estate
06.25 X Factor.
06.55 Quasi le sette.
07.00 Cartoon Flakes
09.45 Tracy e Polpetta
10.00 Tg2 Motori
10.10 Tg2 Si, Viaggiare
10.20 Tg2 Costume e società
10.40 Medicina 33
10.45 Notizie
11.00 I Fatti vostri
13.00 Tg2
13.50 Tg 2 Eat Parade
14.00 Il fatto del giorno.
14.45 Italia sul due.
16.00 90210.
16.40 Scalo 76 Talent.
18.00 Meteo 2
18.05 TG2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 TG 2
19.00 X Factor.
19.35 Squadra Speciale Cobra 11
20.30 Tg 2 20.30

21.05 TELEFILM
> **Senza traccia** *Con Antony LaPaglia.* La squadra è alla ricerca Christine, una giornalista.

21.50 Criminal Minds
22.40 Law & Order
23.25 Tg 2
23.40 L'Era glaciale. Con Daria Bignardi.
01.10 ApriRai. Con Cinzia De Ponti.
01.20 Tg Parlamento
01.30 X Factor. Con Francesco Facchinetti.
02.00 Meteo 2
02.05 Appuntamento al cinema

RAITRE

06.00 Rai News 24
08.05 Cult Book
08.15 La Storia siamo noi.
09.05 Lady L. Film (commedia '65). Di Peter Ustinov. Con Sophia Loren.
11.00 Cominciamo Bene Estate.
12.00 Tg 3
12.25 Cominciamo Bene Estate.
13.05 Terra nostra.
14.00 Tg Regione / Tg 3
14.50 TGR Speciale Ambiente Italia "Puliamo il mondo".
15.05 TGR Prix Italia
15.20 Tg 3 Flash LIS
15.30 Zorro / Gnam
16.05 I bambini dei nomadi
16.30 B.A.R.Z.
17.00 Cose dell'altro Geo
17.50 Geo & Geo
19.00 Tg 3 / Tg Regione
20.00 Blob
20.10 Le storie di Agrodolce
20.35 Un posto al sole.
21.05 TG3

21.10 RUBRICA
> **La Grande Storia** Una puntata per capire cosa ha significato il Concilio Vaticano II per la storia della chiesa?

23.15 Tg 3 Linea notte
23.30 Tg Regione
00.00 Meteo 3
00.05 Sfide
00.55 Appuntamento al cinema

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 Tv Transfrontaliera
20.25 La Tv dei ragazzi - Pesem mladih
20.30 Tgr
segue: TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

06.35 Media shopping
07.05 Tutti amano raymond
07.30 Quincy
08.30 Hunter
09.45 Febbre d'amore.
10.35 Giudice amy
11.30 Tg4 - Telegiornale
11.38 Vie d'italia - Notizie sul traffico
11.40 Wolff un poliziotto a berlino
12.30 Detective in corsia
13.30 Tg4 - Telegiornale
14.05 Sessione pomeridiana: il tribunale di forum. Con Rita Dalla Chiesa.
15.10 Sentieri. Con Kim Zimmer, Ron Raines
15.50 Airport. Film (drammatico '69). Di George Seaton. Con Burt Lancaster, Dean Martin.
18.45 Tg4 - Telegiornale
19.35 Tempesta d'amore
20.30 Walker texas ranger. Con Chuck Norris.

21.10 FILM
> **King Arthur** *Di A. Fuqua. Con C. Owen.* La prima epica impresa di Artù e dei suoi cavalieri.

23.40 I Bellissimi di Rete 4
23.45 Affari sporchi. Film (poliziesco '90). Di Mike Figgis. Con Richard Gere, Andy Garcia, Nancy Travis.
02.00 Tg4 - Rassegna stampa
02.25 I sogni nel cassetto. Film (drammatico '57). Di Renato Castellani. Con Lea Massari, Enrico Pagani, Lilla Brignone, Cosetta Greco.

CANALE5

06.00 Prima pagina
07.55 Traffico
07.57 Meteo 5
07.58 Borse e monete
08.00 Tg5 - Mattina
08.40 Mattino cinque.
09.52 Claudio Martelli: il libro della Repubblica
10.00 Tg5 - Ore 10
10.05 Mattino cinque.
11.00 Forum.
13.00 Tg5
13.39 Meteo 5
13.41 Beautiful
14.10 Centovetrine IX
14.45 Uomini e donne
16.20 Pomeriggio Cinque.
17.55 Claudio Martelli: il libro della Repubblica
18.00 Tg5 - 5 minuti
18.50 Chi Vuol essere milionario
20.00 Tg5
20.30 Meteo 5
20.31 Striscia la notizia - La voce dell' influenza. Con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti.

21.10 TELEFILM
> **Distretto di Polizia 9** *Con Max Giusti.* Gli agenti del X° Tuscolano indagano sul rapimento della figlia di un libraio.

23.30 Matrix. Con Alessio Vinci.
01.30 Tg5 - Notte
01.59 Meteo 5
02.00 Striscia la notizia - La voce dell' influenza. Con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti.
02.32 Media shopping
02.45 Providence
03.42 Tg5 - notte - replica
04.11 Meteo 5 notte
04.15 Providence

ITALIA1

06.10 Still Standing
06.30 Cartoni animati
08.55 Happy days
09.30 A - team
10.20 Starsky e hutch
11.20 The sentinel
12.15 Secondo Voi
12.25 Studio aperto / Meteo
13.00 Studio sport
13.40 Detective conan
14.05 Blue dragon
14.30 Futurama
15.00 Gossip girl
15.55 Il mondo di patty
16.50 Icarly
17.25 Ben ten
17.50 Bakugan
18.05 Tom & Jerry
18.15 La pantera rosa
18.20 Tom & Jerry
18.30 Studio aperto / Meteo
19.00 Studio sport
19.25 I simpson
19.50 Love bugs II. Con Elisabetta Canalis, Fabio de Luigi.
20.30 Il colore dei soldi. Con Enrico Papi.

21.10 SHOW
> **Colorado** *Conduce Nicola Savino.* Un nuovo appuntamento con i comici di Colorado.

00.00 Così fan tutte. Con Alessia Marcuzzi, Debora Villa.
01.00 Oktagon: Road to K1 Tokio
02.05 Studio aperto - La giornata
02.20 Talent 1 player
03.00 Media shopping
03.20 Dark angel. Con Jessica Alba, Michael Weatherly
04.10 Media shopping

LA7

06.00 Tg La 7 / Meteo / Oroscopo / Traffico
07.00 Omnibus
09.15 Omnibus Life
10.10 Punto Tg
10.15 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
10.20 Movie Flash
10.25 Matlock
11.25 Movie Flash
11.30 Ispettore Tibbs
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Hardcastle and McCormick.
14.00 Cuore d'Africa.
16.00 Movie Flash
16.05 Star Trek Classic. Con William Shatner, Leonard Nimoy.
17.05 Atlantide. Storie di uomini e di mondi. Con Greta Maura.
19.00 Murder Call
20.00 Tg La7
20.30 Otto e mezzo. Con Lilli Gruber, Federico Guiglia.

21.10 ATTUALITA'
> **Niente di personale** *Conduce Antonello Piroso.* Una nuova stagione per le interviste di Antonello Piroso.

00.00 Cold Squad
01.00 Tg La7
01.20 Movie Flash
01.25 25a Ora
03.50 Otto e mezzo. Con Lilli Gruber, Federico Guiglia.
04.30 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
04.35 CNN News

SKY 1

06.30 Personal Effects. Film (drammatico '08). Con M. Pfeiffer.
08.25 Snow Buddies. Film (commedia '08). Con J. Belushi.
10.00 Pranzo di Ferragosto. Film (commedia '08). Con G. Di Gregorio.
11.25 Katyn. Film (drammatico '07). Con M. Ostaszewska.
13.45 Suburban Girl. Film (sentimentale '07). Con S.M. Gellar, A. Baldwin.
15.25 Hero Wanted. Film (azione '08). Con C. Gooding Jr., R. Liotta.
17.30 Snow Buddies. Film (commedia '08). Con J. Belushi, J. Bennett.
19.00 Down in the Valley. Film (drammatico '05). Con E. Norton, E.R. Wood.

21.00 FILM
> **I misteri di Pittsburgh** *Di R.M. Thurber. Con S. Miller.* Un ragazzo riscopre il lato avventuroso della vita...

22.45 14 anni vergine. Film (commedia '06). Con R. Pinkston.
00.30 Hero Wanted. Film (azione '08). Con C. Gooding Jr.
02.10 I demoni di San Pietroburgo. Film (drammatico '07). Con M. Manojlovic
04.05 Personal Effects. Film (drammatico '08). Con M. Pfeiffer

SKY 3

13.40 Cake - Ti amo, ti mollo... ti sposo. Film (commedia '05). Con H. Graham
15.20 Parole d'amore. Film (drammatico '05). Con R. Gere, J. Binoche.
17.10 La sposa fantasma. Film (commedia '07). Con E. Longoria
19.05 Mansfield Park. Film (sentimentale '99). Con F. O'Connor
21.00 I perfetti innamorati. Film (commedia '01). Con J. Roberts
22.55 Alta fedeltà. Film (commedia '00). Con J. Cusack, J. Black.
00.50 La sposa fantasma. Film (commedia '07). Con E. Longoria, J. Biggs.

SKY MAX

13.40 Il vendicatore. Film (azione '89). Con D. Lundgren
15.20 The Interpreter. Film (azione '05). Con N. Kidman, S. Penn.
17.30 Empire. Con S. Cabrera, E. Blunt.
19.05 Caccia spietata. Film (western '07). Con P. Brosnan
21.00 Che la fine abbia inizio. Film (thriller '08). Con B. Snow, S. Porter.
22.35 Oltre le linee nemiche. Film (azione '97). Con T.I. Griffith
00.10 Human Trafficking. Le schiave.... Con D. Sutherland
01.40 Che la fine abbia inizio. Film (thriller '08). Con B. Snow, S. Porter.

SKY SPORT

14.30 Numeri Serie A
15.00 Serie A Highlights
15.15 Goal Deejay
15.45 Sky Calcio Prepartita (live)
16.00 Paraguay - Italia (live): Campionato del Mondo U20
18.00 Sky Calcio Postpartita (live)
18.15 Numeri Serie A
18.45 Nigeria - Venezuela (live): Campionato del Mondo U20
20.45 Sky Calcio Postpartita (live)
21.00 Serie A Preview
21.30 Spagna - Tahiti (live): Campionato del Mondo U20
23.30 Serie A Preview
00.00 Preview Champions
00.30 Premier League

MTV

11.30 Summer Hits
12.30 Mtv Vaults
13.00 The Hills
14.00 Reaper
15.00 Skunk Anansie Live @ Mtv Day 2009
15.30 Next
16.00 Flash
16.05 Coca Cola Live @ Mtv: Summer Song
16.35 Summer Hits
17.00 Flash
17.05 Summer Hits
18.00 Flash
18.05 Lovetest
19.00 Flash
19.05 South Park
20.00 Flash
20.05 Reaper
21.00 Hitlist Italia
22.30 The Summer Song @ Hitlist
23.00 Flash

ALL MUSIC

06.30 In the Morning
09.30 The Club
10.00 Rotazione musicale
12.00 Inbox
13.30 The Club
14.00 All News
14.05 All Music Loves Extra
15.00 Inbox
16.00 All News
16.05 Rotazione musicale
19.00 All News
19.05 The Club
19.30 Inbox
21.00 Playlist. Con Valeria Bilello.
22.00 Extra
23.00 Night Rmx
00.00 The Club
01.00 All Night

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

08.35 Il notiziario mattutino
09.30 Don Matteo 6.
12.00 Tg 2000 flash
12.05 Hard Trek
12.55 Salus tv
13.15 Antichi palazzi patrimonio del Friuli Venezia Giulia
13.30 Il notiziario meridiano
13.50 ... tutti i gusti.
14.30 Conosciamo i nostri ospedali
14.45 Village
16.05 Lassie
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.00 Ditelo al sindaco.
19.30 Il notiziario serale
20.00 Expò Mittel School
20.30 Il notiziario regione
20.55 Stoà
23.02 Il notiziario notturno
23.55 I sette fratelli cervi. Film (drammatico '68).

■ Capodistria

14.00 TV Transfrontaliera TG R F.V.G
14.20 Euronews
14.45 Avventura nel tempo. Film (avventura '85).
16.00 Artevisione.
16.30 Orizzonti internazionali
17.30 In orbita
18.00 Programmi in lingua Slovena
18.25 Pravljice Mike Make
18.35 Vreme
18.40 Primorska Kronika
19.00 Tuttoggi
19.20 Tg Sport
19.25 Fanzine
19.55 Itinerari
20.25 Zoom
20.55 Cintura d'Orione.
22.20 Tuttoggi
22.35 Mappamondo
23.05 Spezzoni d'Archivio
23.50 Metalcamp 2008
00.20 Tuttoggi
00.35 Primorska Kronika
00.55 TV Transfrontaliera TG R - telegiornale in Lingua Slovena

■ Antenna 3 Trieste

07.30 Informazione con A 3 Regione oggi
07.50 Oroscopo + Notes
08.00 La voce del mattino.
12.00 Musica e spettacolo
12.30 Oroscopo + Itinerari a Nordest
12.45 Informazione con A3 Nordest oggi
13.15 Ore Tredici
14.00 Shopping in poltrona
18.00 Esmeralda
18.45 Gossipwood
18.50 Notes
19.00 Informazione con il Tg di Trieste
19.30 Informazione con il Tg di Treviso
20.00 Servizi speciali
20.30 Giunta News
20.45 Promesse & Fatti
23.00 Informazione con il Tg di Trieste
23.30 Informazione con il Tg di Treviso
00.00 Hot lov

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: La borsa o la vita; 8.00: GR 1; 8.23: Questioni di titoli; 8.40: Ultime da Babele; 9.00: GR 1; 9.05: Radio anch'io sport; 10.00: GR 1; 10.10: Questione di Borsa; 10.35: Radio City, l'informazione in onda; 11.00: GR 1; 11.40: Pronto, salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.20: Radio1 Sport; 13.25: Pianeta dimenticato; 13.35: RadioUno Musica Village; 14.00: GR 1; 14.08: Con parole mie; 14.47: Ho perso il trend; 15.00: GR 1; 15.32: GR 1 Scienze; 15.40: Radio City, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.20: Radio 1 Sport; 19.30: La medicina; 19.33: Ascolta si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR 1; 21.10: Radio Uno Musica; 23.00: GR 1; 23.10: Demo; 23.40: RadioEuropa; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.25: L'Uomo della Notte; 1.00: GR 1; 1.05: La notte di Radiouno; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Radioscrigno: scherzi della memoria; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2 - Tiffany; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.55: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio 2 - Grazie per averci scelto; 10.30: GR 2; 11.00: Fabio e Fiamma; 12.10: Mi chiamano Bru; 12.30: GR 2; 12.50: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.50: GR Sport; 20.00: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 20.30: GR 2; 21.00: Moby Dick; 21.30: GR 2; 23.00: Dispenser; 0.00: Effetto notte; 2.00: Radio2 Remix.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Il Terzo Anello. Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 9.30: Il Terzo Anello. Tabloid; 10.15: Il Terzo Anello. Faccia a faccia; 10.45: GR 3; 10.50: Terzo Anello. Radio3 Scienza; 11.30: Terzo Anello. Radio3 Mondo; 12.00: I Concerti del Quirinale di Radiotre; 13.00: Terzo Anello. Aladino; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 14.30: Il Terzo Anello. Musica; 15.00: Speciale Fahrenheit; 16.00: Gli incontri di farenheit; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. Castelli in aria; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite.; 20.30: Il Cartellone; 22.30: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 23.30: Il Terzo Anello. Fantasmi. Deformazione professionale; 0.00: Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg; Onda verde; 11.03: La radio ad occhi aperti; 12.20: Sperimentazione friulano; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 14: La radio ad occhi aperti; 14.50: Accesso; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15.15: Sperimentazione friulano; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.45: Notiziario; 16: Sconfinamenti.

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7.00: Gr mattino; 7.20: Magazine del mattino: calendarietto e lettura programmi; 8.00: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno - 1.a parte; 10.00: Notiziario; 10.10: Primo turno - 2.a parte; segue: Music box; 11.15: Studio D estate; 11.30: Buonumore alla ribalta; 12.15: Slovenia da scoprire; segue: Music box; 12.59: Segnale orario; 13.00: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica corale: Primorska poje; segue: Music box; 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Onda giovane; 17.00: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno: Libro aperto: Lev Nikolajevic Tolstoj - Guerra e pace (72.a pt.); 18.00: Avvenimenti culturali; segue: Music box; 18.59: Segnale orario; 19.00: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il Caffé della mattina; 8.30: Lateral; 9.00: Nine to five; 12.00: Nine to five; 14.00: Nine to five; 17.00: Il caffè della sera; 20.00: Vibe; 21.00: Whatever; 22.00: From disco to disco; 0.00: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

6.00: Deejay 6 Tu; 7.00: Platinissima; 9.00: Il Volo del mattino; 10.00: Deejay Chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 14.00: Ciao Belli; 16.00: Tropical Pizza; 16.30: 50 songs (everyday); 18.00: Pinocchio; 20.00: Vickipedia; 21.00: Soulsista; 22.00: Deejay Time; 0.00: House Nation; 1.00: Computer Musik; 3.00: My Destination; 4.00: Deejay 4 Deejay; 5.00: Deejay Podcast.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58 (serale-notturno ogni ora!).

06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi; Quotidiano del mattino; 08.05: Le stelle di Elena; 08.15: Caleidoscopio istriano (in diretta con radio Pola e Radio Koper); 08.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 08.35: Euroregione news; 08.40: Cabala calcistica; 09.00: Nel paese delle donne; 09.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 10.10: Che tempo farà? Previsioni Osmer fine settimana; 10.15: Sigla single; 10.25: Programmi radio, tv, chiusura; 10.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-12.30: Il vaso di Pandora; 11.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 12.00: Anticipazioni Gr; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00-14.00: Chiacchieradio; 13.15: Secondo Casadei; 13.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 14.00-14.30: Prosa; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 14.33: Reggae in pillole; 15.05: La canzone della settimana; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.33: Euroregione news; 18.00: Etnobazar; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 19.15: Sigla single; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria sera; 20.00-22.00: Il vaso di Pandora (replica); 22.00: Doctor music; 23.00: In orbita sessions/Last night a dj Save my life (replica); 24.00: Collegamento con Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).

Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/ basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

Appuntamenti

Trieste

Immagini dalla scienza
nell'ambito della "Notte dei ricercatori", oggi, al Museo Ugo Carà di Muggia, prosegue la mostra fotografica "Immagini dalla scienza".

Adriano Bon
Fino al 6 ottobre, nella Sala del Giubileo di Riva Tre Novembre 9, personale di Adriano Bon "I profondi sentimenti". Da lunedì a sabato 17-20.30, festivi 10-13.

Mauro Sambo
Fino al 3 ottobre allo Studio Tommaseo di via del Monte 2/1, mostra fotografica Mauro Sambo Raw material and Rsiduals, a cura di Laura Spolaore.

Cities in transition
Da oggi a domenica, allo Studio Openspace di via Campanelle 142/a, workshop di cinema documentario con Ruggero de Virgilis e Daniele Trani. Info www.solab.it.

Gorizia

Massimiliano Busan
Domani, alle 18, allo Spazio TiLt di via Matteotti 74 a Cormons, personale di Massimiliano Busan. Fino al 10 ottobre, venerdì 10-12, sabato 10-10 e 17-20.

Udine

Garrison a Feletto Umberto
Domenica, dalle 12, al FunnyCenter di Feletto Umberto stage di "modern jazz" del coreografo Garrison Rochelle, dal reality "Amici" di Maria De Filippi.

ARTE. AL PALAZZO ZABARELLA DI PADOVA

Il tempo di Telemaco Signorini, re della luce

Oltre cento opere per conoscere il percorso del grande artista e intellettuale

di FRANCA MARRI

Particolare del quadro "L'alzaia", dipinto nel 1864 da Telemaco Signorini (1835-1901)

PADOVA Telemaco Signorini non è stato soltanto un grande pittore, tra i principali esponenti del movimento macchiaiolo, ma anche letterato, giornalista, critico d'arte militante, polemista, curioso viaggiatore e frequentatore di diversi ambienti artistici, uomo dalla statura europea. Ne dà conto la nuova e bella mostra inaugurata la scorsa settimana a Padova nello storico Palazzo Zabarella intitolata"Telemaco Signorini e la pittura in Europa".

Se già l'importante retrospettiva tenutasi a Firenze nel 1997 a Palazzo Pitti aveva ampiamente riconosciuto l'altezza di questo grande intellettuale dell'Ottocento, la rassegna padovana restituisce ora il clima culturale, la rete di contatti e di reciproche influenze in cui matura e si sviluppa il linguaggio di Signorini. Dell'autore fiorentino vengono esposte un centinaio di opere, tra capolavori noti e meno noti, accanto ad una trentina di dipinti realizzati da artisti quali Degas, Van Gogh, Tissot, Toulouse-Lautrec, Corot, Courbet, Rousseau, Stevens, Sisley.

Curata da Giuliano Matteucci, Fernando Mazzocca, Carlo Sisi ed Ettore Spalletti per le Fondazioni Bano e Antonveneta, la mostra, articolata in tredici sezioni, ripercorre la ricca attività dell'artista a partire dall'ambiente familiare con i dipinti del padre Giovanni, autore di vedute fiorentine molto ricercate all'epoca. Si passa poi alle prime sperimentazioni della pittura di macchia poste in relazione con la pittura della Scuola di Barbizon e, salendo al piano superiore, alla pittura di battaglia su temi risorgimentali.

"La figlia del capitano" (1873) di James Tissot

"La ricamatrice" in mostra a Padova

Un nuovo confronto tra pittura italiana e francese giunge quindi con la pittura di luce indagata da Signorini sulle rive dell'Arno e dell'Affrico a Piagentina e la vibrante pittura dei riflessi sull'acqua di Camille Corot e Theodore Rousseau, mentre nel segno del realismo di Courbet, e sulla traccia delle teorie di Prudhon, nascono i capolavori di denuncia sociale dell'artista toscano.

Cinque uomini piegati dalla fatica dicono lo sforzo sovrumano nel trascinare controcorrente un naviglio lungo l'argine dell'Arno, appena fuori Firenze. Poco più in là un elegante signore con cilindro tiene per mano una bambina finemente vestita di bianco: il dipinto, intitolato "L'alzaia", del 1864, battuto all'asta qualche anno fa per oltre 4 milioni di euro, per la sua grande intensità espressiva è stato scelto quale simbolo della mostra.

Ancor più duro si fa il linguaggio nella "Sala delle agitate al San Bonifazio", dipinto dall'autore l'anno successivo: la luminosità fredda, dai toni grigiastri, l'atmosfera desolata con i volti e i gesti delle alienate insieme al taglio compositivo in diagonale colpirono il pittore Edgar Degas che se ne ricorderà in una delle sue opere più famose: "L'assenzio".

Un altro toccante parallelo proposto nell'esposizione è quello tra "Il bagno penale a Portoferraio" di Signorini e "La ronda dei carcerati" di Van Gogh.

Sfilano quindi altri capolavori quali le vedute di Firenze, Edimburgo, Settignano, opere come "Aspettando," "Bambini colti nel sonno" e "La toilette del mattino". Quest' ultima fu acquistata dal celebre direttore d'orchestra Toscanini che in una lettera allo scrittore e giornalista Ugo Ojetti ebbe a scrivere: "Quella luce delle persiane verdi socchiuse, la donna che si pettina davanti allo specchio, l'amico che sbadiglia sul divano [...]dovevo privarmi di un quadro così? Mai più". Lo stesso dipinto ispirò il regista Luchino Visconti per una scena del suo film "Senso".

La mostra rimarrà aperta al pubblico fino al 31 gennaio 2010. Info: tel. 049.8753100 info@palazzozabarella.it; www.palazzozabarella.it

FILM

"THE INFORMANT!"

Le manie di potere di un grande bugiardo

L'attore Matt Damon in una scena del film "The Informant!" di Steven Soderbergh

The Informant!

Regia di Steven Soderbergh
con Matt Damon, Melanie Lynskey, Scott Bakula, Patton Oswalt.

di DANIELE TERZOLI

Soderbergh si conferma come uno dei cineasti più flessibili e camaleontici in azione: conquistatosi il suo spazio prima come indipendente con «Sesso bugie e videotape», poi con titoli come «Erin Brockovich» e «Traffic», continua a traslocare con indifferenza e tensione creativa immutata dal cinema digitale (dopo «Bubble» rimane ancora inedito in Italia «The Girlfriend Experience») ai blockbuster hollywoodiani come «Ocean's Eleven» e relativi sequel, piazzandoci in mezzo una fluviale biografia del «Che».

E alla Mostra di Venezia il suo ultimo «The Informant!» è stato accolto come una ventata di freschezza in mezzo a tanto cinema autoriale. «The Informant!», con quel titolo con punto esclamativo che già sottintende chissà quale verità nascosta, ha lo stile di una commedia americana dell'epoca classica, quando il regista tendeva a scomparire per lasciare pieno spazio alla storia e alla presenza degli attori principali. «The Informant!», tratto da un romanzo-inchiesta del reporter Kurt Eichenwald, parte quasi come un film di denuncia: un ingegnere biochimico (Matt Damon) impiegato nei quadri di una multinazionale agroalimentare inizia a scoprire i sotterfugi e le macchinazioni operate dall'azienda nel controllo del mercato, a discapito dei consumatori; si propone così come informatore all'Fbi, improvvisandosi agente segreto. Mentre il suo sogno di onestà e trasparenza va concretizzandosi, incomincia però a perdere il controllo della situazione, prima spargendo informazioni riservate, poi iniziando a tramare un piano per arrampicarsi fino ai vertici aziendali, in un crescendo di manie di potere e menzogne patologiche. Il confine fra realtà e inganno si fa sempre più sottile; così il film diventa si trasforma progressivamente in una sorta di indagine grottesca nella psiche di un uomo divorato dalla propria ambizione e in balia della sua stessa verbosità, immagine simbolo di tutto un sistema americano costruito sulla vacuità. Con un cast di caratteristi orchestrato ottimamente attorno al protagonista, Soderbergh è bravissimo a plagiare Matt Damon, decisamente rilassato e sovrappeso per la parte, in un'interpretazione che colloca il suo personaggio fra i migliori bugiardi della storia del cinema.

Baarìa

Regia di Giuseppe Tornatore
con Francesco Scianna, Margareth Madè

Cinema da esportazione per il nuovo monumentale film di Tornatore, che attraverso la parabola esistenziale di Peppino mette in scena in parallelo la storia di una famiglia siciliana, del borgo di Bagheria e della stessa Italia dagli anni del fascismo fino ai giorni nostri. Due ore e mezzo di grande spettacolo, che perde però per eccesso di retorica il confronto con «Nuovo Cinema Paradiso»; ma gli interpreti principali, Francesco Scianna e Margareth Madè, sono davvero due belle scoperte.

La ragazza che giocava con il fuoco

Regia di Niels Arden Oplev
con Michael Nyqvist e Noomi Rapace

Mikael e Lisbeth (Michael Nyqvist e Noomi Rapace) ritornano per il secondo capitolo della trilogia «Millenium», ovviamente ambientata ancora a Stoccolma e dintorni, questa volta nel mondo delle prostitute che vengono dall'Est; la vicenda ruota attorno a Lisbeth Salander, accusata ingiustamente di un delitto, ormai eroina assoluta del cinema che viene dal Nord. La struttura è quella del thriller, costruito per farsi apprezzare anche da chi non avesse visto il precedente «Uomini che odiano le donne».

Una scena del film "Basta che funzioni" di Woody Allen

Basta che funzioni

Regia di Woody Allen
con Larry David e Evan Rachel Wood.

Woody ritorna a girare a New York dopo tre film in Europa, e affida la rappresentazione delle sue proverbiali idiosincrasie all'alter-ego Boris (Larry David), scienziato burbero e depresso che dopo aver tentato il suicidio e divorziato incontra una ragazza provinciale e sempliciotta (Evan Rachel Wood) pronta a riappacificarlo con la vita. Ma non tutto funziona come vorrebbe la logica, e forse il trucco sta proprio nel saperlo accettare. Lo humour di Allen ha perso un po' di smalto, ma resta spiazzante e corrosivo.

District 9

Regia di Neil Blomkamp
con Sharlto Copley, Kenneth Nkosi.

Fantascienza intelligente e dal forte contenuto di critica sociale per un film prodotto da Peter Jackson e realizzato dall'esordiente sudafricano Blomkamp. Gli alieni sono fra noi, sono profughi rinchiusi nel Distretto 9 a Johannesburg e sono armati; gli umani non sanno come risolvere la situazione, che si aggrava al momento di sfollare la baraccopoli e trasferire gli insettoidi, i quali vorrebbero invece tornarsene a casa. Ma il film è innovativo anche sul piano del linguaggio visivo, che fonde gli effetti speciali della Weta su un impianto da finto documentario.

G-Force Superspie in missione in 3D

Regia di Hoyt Yeatman
Animazione

Nuova tappa nell'evoluzione digitale della Disney, «G-Force» è un film di animazione in 3D costruito sulle imprese di una squadra speciale composta da porcellini d'india e coadiuvata da una talpa esperta di computer. Il complotto da sventare è architettato da una multinazionale di elettrodomestici, pronta a impadronirsi del mondo con l'aiuto delle macchine. Ma più che la trama, a coinvolgere è proprio l'effetto tridimensionale del cartone, diretto da un ex mago degli sfx e prodotto da Jerry Bruckheimer.

DOMANI L'INAUGURAZIONE ALLA GALLERIA RETTORI TRIBBIO 2

Poesia intimista negli interni di Aldo Bressanutti

Nella sua Cittavecchia un universo sempre in bilico tra realtà autentica e onirica

"Pergoli", dipinto nel 2008 da Aldo Bressanutti. A sinistra, un'altra opera dell'artista in mostra da domani alla Tribbio.

TRIESTE S'inaugura domani, alle 18, alla Galleria Rettori Tribbio 2 una significativa mostra personale del pittore Aldo Bressanutti, intitolata "La poetica intimista", che propone una trentina di opere a olio dedicate agli interni della Cittàvecchia, realizzate dall'artista, oggi ottantaseienne, negli ultimi anni.

«Gli interni - scrive Marianna Accerboni, critico di riferimento del pittore, - testimoniano uno dei principali filoni espressivi della sua opera, oggi particolarmente preziosi quale memoria storica, poiché la maggior parte degli antichi edifici non esiste più o è stata restaurata, perdendo il sapore caratteristico e popolare».

Artista sensibilissimo - prosegue il critico - Bressanutti traccia nei suoi interni un velo costante d'intimismo e di gioco, che ben s'intrecciano alla semplificazione estetica delle architetture di quelle vecchie abitazioni in cui trascorse l'infanzia: dotato di grande talento e verve espressiva del tutto personale, l'artista ha saputo creare un universo in bilico tra realtà autentica e onirica, coniugare l'indagine del reale con il sogno introverso e metafisico, eppure solare, con la tenerezza del ricordo e l'ironia. «Nel ritrarre la realtà - nota Accerboni - il pennello si tinge sovente di una sfumatura poetica, non dichiarata ma latente nel paesaggio, più solerte negli interni, che si addolciscono in un originale racconto declinato come un apparente divertissement».

Bressanutti nasce a Latisana e inizia a dipingere giovanissimo. Del tutto autodidatta, riprende definitivamente l'attività pittorica nel 1947, realizzando sia opere d'ispirazione narrativa, che lo rendono subito popolare, sia, poco dopo, lavori surreali. Ha esposto in importanti personali e collettive in Italia, Inghilterra, Germania, Canada, Australia, Spagna ecc. e realizzato 6 volumi dedicati a Trieste, al Friuli Venezia Giulia, all'Istria e a Muggia, illustrandoli con più di 1500 tra grafiche, disegni e dipinti. Ha creato più di 1500 oli.

MOSTRE

TRIESTE

■ **Gabriella Giurovich** Fino al 25 settembre alla Galleria Rettori Tribbio 2 "Nuove rifrazioni" di Gabriella Giurovich. feriali 10-12.30 e 17-19.30, festivi 11-12.30 (lunedì chiuso)

■ **Erich Reinhart** Oggi, alle 18, alla Scuola di Musica 55 in via dei Capitelli 3, inaugurazione della mostra fotografica di Erich Reinhart. Fino al 9 ottobre, dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 20.

TOLMEZZO

■ **Davide Garbuggio** domani, alle 18, alla Corte del libro di via Roma 11/213, inaugurazione della personale di Davide Garbuggio. Fino al 26 ottobre, da martedì a sabato 9-12.30/15-19.

UDINE

■ **Claudio Bonanni** Oggi, alle 18, nella Chiesa di Sant'Antonio Abate in Piazza Patriarcato, inaugurazione della mostra "Cllaudio Bonanni - Vent'anni di pittura in Friuli". Fino al 18 ottobre, feriali e festivi 10-12.30 / 16.30-19, lunedì chiuso.

OGGI IN TV

16.00 Sky Sport 1: Paraguay - Italia (live) Campionato del Mondo U20
18.10 Rai Due: Rai Tg Sport
18.45 Sky Sport 1: Nigeria - Venezuela (live) Campionato del Mondo U20

21.30 Sky Sport 1: Spagna - Tahiti (live) Campionato del Mondo U20
23.30 Sky Sport 1: Serie A Preview

VERSO VICENZA

Triestina, Gotti riparte dalla difesa

«In 10 giorni si è sfaldato tutto». Sembra giunta l'ora di D'Ambrosio

di ANTONELLO RODIO

TRIESTE Un reset totale, ricominciando dalle cose semplici per ritrovare la perduta unità, cercando allo stesso tempo di stringere i denti nonostante la fatica: è questa la ricetta di Luca Gotti per rivitalizzare una Triestina apparsa allo sbando nelle ultime partite.

Del resto il tecnico sa benissimo che l'incontro di domani con il Vicenza (si gioca al «Menti» alle ore 15.30) potrebbe essere decisivo non solo per risollevare le sorti dell'Unione, ma anche per la sua stessa panchina.

E dopo 10 reti subite in tre partite, non è un caso che Gotti abbia curato in particolare la fase difensiva: ieri ha preso da parte a lungo tutti gli otto giocatori del reparto per provare con loro i vari movimenti: «Per vari fattori – spiega il tecnico - si è sfaldato tutto quello che avevamo costruito fino a dieci giorni fa. Ora dobbiamo resettare tutto e ritrovare le nostre qualità, che non possiamo aver smarrito in questo poco tempo. Per questo ho preferito in certi casi ripartire dall'abc, dalla grammatica, per cercare di evitare i troppi errori che ci sono stati. La squadra deve ritrovare l'unità che ha perso nelle ultime partite, non è possibile per una compagine di serie B disunirsi al primo episodio negativo».

In questa fase il tecnico ha provato due quartetti difensivi distinti. Nel primo, che appare al momento il più probabile, si sono visti D'Ambrosio a destra, Cottafava e Sabato in mezzo e Magliocchetti a sinistra.

Nell'altro invece c'era Brosco a destra, la coppia Audel-Scurto in mezzo e Crovetto a sinistra. Potrebbe essere dunque arrivato finalmente il momento di Dario D'Ambrosio, in pratica l'unico ancora non utilizzato dal tecnico, che spiega in questo modo la sua scelta: «Se non l'ho fatto giocare è perché non lo vedevo ancora pronto, non ci sono altri motivi. Io se vedo uno della Primavera più bravo di uno della prima squadra lo metto in campo, non ho problemi in tal senso. Purtroppo proprio l'infortunio di Nef su quella fascia è stato il sassolino da cui è iniziata tutta la valanga».

L'impiego di D'Ambrosio in difesa, potrebbe permettere di avanzare Tabbiani a centrocampo sulla fascia destra. L'esterno è in forma ed è una pedina preziosa che nel suo ruolo potrebbe garantire quella copertura che all'Unione serve come il pane. Parlare di formazione, però, dopo le ultime scelte sempre un po' a sorpresa del tecnico, appare azzardato. Comunque la sensazione è che Gotti si avvii per la sfida del «Menti» verso un 4-2-3-1. La coppia davanti alla difesa sarà formata da Pani e Princivalli, mentre con Tabbiani a destra e Testini a sinistra, dovrebbe essere Sedivec a giocare dietro l'unica punta Godeas. Intanto sta intensificando i ritmi Nef, che potrebbe essere pronto la prossima settimana, mentre per domani non è disponibile invece Siligardi.

A preoccupare ancora, comunque, è la condizione fisica generale. O quantomeno la brillantezza nelle gambe. Il tecnico non nasconde di vedere qualche problema in tal senso, ma sprona anche i suoi a dare tutto contro il Vicenza: «In effetti vedo che appena adesso qualcuno sta entrando in condizione, mentre dall'altro lato c'è qualcuno che ha giocato sempre che inizia ad accusare un po' la fatica. Ma adesso è il momento di stringere i denti, non c'è altro da fare. Del resto anche il Vicenza sarà alla sua quinta partita in due settimane. Meglio così, sarà una partita per uomini veri».
In effetti da Vicenza arrivano notizie di un Maran in difficoltà, che soprattutto in difesa dovrà rinunciare a parecchi uomini. L'ex tecnico alabardato dovrebbe però recuperare Sgrigna, che martedì non ha giocato con il Cittadella per un'influenza intestinale.
Arbitrerà Gallione di Alessandria: l'unico precedente con gli alabardati risale a nemmeno un mese fa, quando l'Unione ha sconfitto il Grosseto per 1-0.

Dario D'Ambrosio finora non ha trovato spazio. A Vicenza potrebbe giungere il suo momento

Luca Gotti è perplesso. Come dargli torto dopo le tre sconfitte consecutive degli alabardati?

Luca Tabbiani al Menti giostrerà a centrocampo

Luca Siligardi è indisponibile per la prossima gara

>>> IL PERSONAGGIO

Riccardo Brosco si è conquistato le simpatie dei tifosi del Rocco

Brosco «adottato» dai tifosi: tranquilli, sapremo riscattarci

TRIESTE I cori non hanno smosso di un centimetro la corazza della timidezza che ricopre un difensore di sicuro avvenire ma gli hanno fatto piacere. Stenta a credere alla realtà Riccardo Brosco, ma il popolo del Rocco lo ha adottato facendolo diventare in poche gare il beniamino della curva. La sua lotta spalla a spalla con il leccese Corvia è l'immagine della sofferenza espressa dalla squadra nelle ultime gare a livello difensivo, ma testimonia anche tutta la voglia di buttarsi alle spalle il momento negativo che la squadra di Gotti sta coltivando in queste ore.

Per riuscirci ci sarà bisogno anche della freschezza e dell'entusiasmo di Brosco, uno che come Agazzi pare scolpito nell'acciaio per la freddezza e la sicurezza che sfodera nel momento in cui affronta gli attaccanti avversari ma anche nell'analisi di un passaggio così difficile del campionato.

Brosco sorpreso dai cori della curva?

Non li ho avvertiti pienamente perchè ero concentrato sulla gara, ma mi sono accorto che al mio ingresso qualcosa in curva è accaduto.

I tifosi l'hanno eletto a loro beniamino in questo momento difficile del campionato.

La cosa mi fa piacere, li ringrazio. Essere al centro delle loro attenzioni mi lusinga e mi dà la carica per continuare a fare sempre meglio.

Purtroppo ha perso quel duello finale con l'attaccante del Lecce Corvia.

È vero, ma quando le gare girano storte, si sprofonda tutti insieme. Siamo tutti nella stessa barca, sia chi ha giocato dall'inizio sia chi è subentrato.

Come si esce da un momento così delicato?

Restando uniti, puntando sul gruppo.

Fiducioso per Vicenza?

Certamente, non vedo perché non dovrebbe essere così.

Giuliano Riccio

SERIE A

Bianconeri frenati nel posticipo

GENOA	**2**
JUVENTUS	**2**

MARCATORI: pt 6' Iaquinta, 31' Mesto; st 30' Crespo, 42' Trezeguet
GENOA (3-4-3): Amelia 6.5, Biava 6, Moretti 6, Bocchetti 6, Rossi 6, Zapater 6, Milanetto 6 (st 22' Kharja 6), Modesto 6 (st 17' Papastathopolos 6), Mesto 6.5, Floccari 5.5 (st 1' Crespo 6.5), Sculli 6.5. All. Gasperini 6.
JUVENTUS (4-3-3): Buffon 6.5, Grygera 6, Legrottaglie 6, Chiellini 6.5, Grosso 6, Poulsen 6, Felipe Melo 6, Marchisio 6.5 (st 31' Giovinco 6), Camoranesi 6.5, Amauri 6 (st 37' Trezeguet 6.5), Iaquinta 6.5. All. Ferrara 6.
ARBITRO: Saccani di Mantova 6.
NOTE: espulso il vice allenatore della Juventus, Maddaloni. Ammoniti: Bocchetti, Felipe Melo, Iaquinta, Rossi.

Iaquinta scaglia il tiro del temporaneo vantaggio juventino

Altalena fra Genoa e Juve, finisce in pareggio

Ospiti avanti, i grifoni rimontano, passano, ma vengono ripresi. Annullato un gol valido a Iaquinta

GENOVA Quattro gol, due annullati (di cui uno valido di Iaquinta), emozioni. La Juve ha dovuto raddrizzare una partita che aveva avuto in mano all'inizio e poi le era sfuggita. Trezeguet, entrato al posto dell'evanescente Amauri, ha regalato ai bianconeri un pareggio che sta comunque stretto. Il Genoa, squadra di ex juventini, non è riuscito per pochi minuti a tagliare le gambe alla Juventus, rimasta sul primo gradino al fianco dell'Inter.

Dopo 6' bianconeri in vantaggio: discesa travolgente e traversone di Marchisio da sinistra, velo di Camoranesi e Iaquinta incrocia in corsa un diagonale che centra l'angolino lontano. Un gran gol, davvero. La Juve sino al 20' ha tenuto in mano le redini della partita. Ma Amauri ha fallito di testa al 13' il raddoppio e pian piano il Genoa è cresciuto. E al 31' pareggio genoano con un altro gran gol, segnato di testa da Mesto su cross di Sculli.

A inizio ripresa mastodontica occasione per la Juve: Marchisio ha innescato Iaquinta, che tutto solo in area ha cercato di aggirare Amelia, finendo poi per farsi respingere il tiro da un difensore. Al 18' ancora Iaquinta ha ricevuto sulla sinistra in area, ma ha controllato male permettendo ad Amelia di impossessarsi del pallone. Al 29' Iaquinta, su punizione di Grosso da sinistra, al 29' ha segnato di testa. posizione buona, per il guardalinee è però offside. Gol annullato, gol segnato: nella successiva azione, Mesto da destra ha trovato la testa di Crespo, mal marcato, che ha insaccato. Gran gol. Così va il calcio.

Al 39' altro gol della Juve, con Chiellini, ancora annullato per un fuorigioco millimetrico di Trezeguet. Ma al 41' su punizione di Grosso, Chiellini da destra colpisce di testa e Trezeguet segna finalmente, sempre di testa, il gol valido del pareggio. la Juventus raggiunge l'Inter a quota 13 in testa alla classifica e il Genoa sale a quota 10.

L'Udinese si coccola la rivelazione Basta e Di Natale sempre più capocannoniere

UDINE Oltrechè i tre punti, contro il Milan l'Udinese trova una bella sorpresa ed alcune conferme. Complice l'infortunio muscolare a Isla, propiziatore del gol-partita di Di Natale, sulla corsia di destra è spuntata la stella del biondissimo serbo Dusan Basta, fattosi trovare pronto al momento dell'uscita dal campo del cileno e dominatore della zona difensiva di competenza. La sua ottima prestazione pare aver tolto dagli impicci Pasquale Marino, che dopo l'infortunio di Ferronetti è stato costantemente costretto a soluzioni di ripiego nel ruolo di laterale basso.

La coppia centrale Coda-Domizzi, sostituta della più leziosa e disattenta Zapata-Felipe, si è dal canto proprio riproposta nella veste di saracinesca dopo un un avvio di campionato in cui l'Udinese aveva subito la bellezza di 7 reti in tre incontri. Nelle ultime due gare contro Napoli e Milan, la porta di Handanovic è rimasta inviolata, segno evidente dei ritrovati equilibri di una difesa che nei due italiani ha trovato efficacia e concretezza, senza spazio per fronzoli e disattenzioni.

Aleksandar Lukovic

E l'allenatore Marino ne approfitta per togliersi ironicamente qualche sassolino dalle scarpe. «Quella contro il Milan era stata dipinta come una gara da ultima spiaggia - sogghigna - e noi l'abbiamo affrontata con la giusta intensità. La vittoria contro un grande avversario è giunta al termine di una prestazione con la p maiuscola, a dimostrazione che siamo in crescita dopo un avvio di campionato balbettante. E un grazie particolare a Totò: si enfatizzano spesso per molto meno le prestazioni di certi grossi nomi, non sottolineando mai adeguatamente, invece, i suoi meriti».

Totò Di Natale, sempre più capocannoniere della A con 7 reti, minimizza invece la propria prestazione personale, attribuendo i maggiori meriti del successo alla prova del collettivo. «Abbiamo giocato senza lasciarci condizionare dagli assi che ci trovavamo di fronte - dice il capitano bianconero - evidenziando che anche il nostro gruppo, in quanto a valori tecnici, non è di poco conto. Certo, la sfuriata del presidente Pozzo ci è servita da ulteriore stimolo ma bisogna anche rendersi conto che non è possibile vincere sempre. Se così fosse potremmo cominciare a pensare allo scudetto».

In vista altri due impegni al calor bianco, quello con il Genoa domenica al Friuli e il successivo, sette giorni dopo, di S.Siro contro i campioni d'Italia dell'Inter. Intanto ieri pomeriggio i friulani hanno affrontato la Sacilese, sconfiggendola 3-1.

Edi Fabris

NONOSTANTE LA BELLA PROVA CON LA SAMP IL PATRON NON AVVERTE PIÙ SINTONIA CON L'AMBIENTE

Fiorentina, Della Valle lascia la presidenza

Andrea Della Valle

FIRENZE Le dimissioni di Andrea Della Valle dalla carica di presidente della Fiorentina ricoperta dal 18 dicembre 2004 hanno inevitabilmente messo in secondo piano la bella vittoria ottenuta dai viola con la Sampdoria riscattando così la figuraccia di Roma.

Se Prandelli ha saputo, cambiando la formazione titolare per quasi il 50% rispetto a domenica, ritrovare la Fiorentina artefice di una delle migliori prestazioni di tutto il 2009, dall'altra parte la decisione di Della Valle annunciata ieri nel corso del Cda straordinario e le motivazioni da lui stesso addotte in una lunga lettera aperta ai tifosi diramata dal sito della società hanno provocato reazioni a catena.

Della Valle fa capire che il legame con Firenze non è più idilliaco. «Da alcuni mesi ravviso in modo forte che non c'è più la necessaria condivisione del nostro 'Progetto' che con coerenza e serietà ho cercato di portare avanti in questi anni - scrive l'imprenditore - e sentire mancare la fiducia mi ha portato a questa pausa di riflessione nella gestione diretta del club».

Ci sono in ballo la questione della Cittadella Viola, progetto da 300 milioni di euro cui i Della Valle legano la crescita autofinanziata della Fiorentina e il sì condizionato del sindaco Matteo Renzi. E come fecero capire giorni fa ad esempio il vicepresidente viola Mario Cognigni, il ds Corvino e Prandelli, c'è l'amarezza per il malumore avvertito in una parte dei tifosi: l'episodio clou è riconducibile alle critiche lanciate da alcuni spettatori di tribuna sul mercato estivo durante Fiorentina-Sporting Lisbona il 25 agosto.

Persone vicine ai Della Valle hanno comunque escluso che al momento ci sia da parte loro volontà di disimpegnarsi e allontanarsi dal club viola.

A fianco Bressani, sopra Paoletti e Vascotto, a destra Bodini

VELA. DAL GOLFO ALLA COSTA SMERALDA

Derby triestino nel Mondiale a Porto Cervo

Rincorrono il titolo Melges 32 Vascotto, Bressani, Bodini, Benussi, Paoletti e Bolzan

TRIESTE Ci sono tutti, ma un po' arrancano, combattono con condizioni meteo decisamente avverse e contro qualche imprevisto. Il mondiale Audi Melges 32 è monopolizzato dai velisti triestini, tutti pronti a darsi battaglia sul monotipo da 32 piedi, ma nessuno, per il momento, viste anche le condizioni meteo da lupi di mare, in grado di impensierire i tre che si gesticono il podio provvisorio, Team 93 di Claudio Recchi, Bliksem Usa di Pieter Taselaar e Mataran di Stefano di Properzio, con Matteo Ivaldi alla tattica.

Passeggiare per le banchine della Costa smeralda, in Sardegna, in questi giorni, è un po' come camminare lungo le Rive di Trieste, fosse che sull'Adriatico splende il sole e in Sardegna è praticamente inverno: puoi incappare in Vasco Vascotto e Lorenzo Bressani, in Gabriele Benussi e Lorenzo Bodini, e ancora, in Michele Paoletti, Alberto Bolzan e il suo team praticamente tutto made in Trieste. Perché i professionisti locali della vela internazionale, dopo una lunga stagione che li ha visti protagonisti su diversi campi di regata, si sono concentrati tutti a Porto Cervo, per il mondiale della classe Melges 32, barche di dieci metri, tattico professionista e, armatore spesso al timone.

Ma se a Trieste splendeva fino a ieri un sole primaverile, in Sardegna sono tre giorni che piove, con una perturbazione proveniente dall'Africa agganciatasi proprio sull'isola: la morale è che il tempo è da lupi, le onde saltano e sbattono le barche, i velisti locali non sono a proprio agio, e il duello tra campioni nostrani per il podio, almeno nelle prime tre prove - due mercoledì, una sola ieri - non si è concretizzato. Venendo alla classifica: il miglior piazzato è Pilot Italia con Alberto Bolzan e Michele Paoletti, e un equipaggio ricco di velisti locali (Spangaro, Ciampalini, Bussani, Martin e Manuelli) sesto in crescita, con due ottavi e un quarto posto. Poi, in graduatoria è buio pesto: Vascotto su Bagua di Cecchetti appare al nono posto, davanti a Lorenzo Bressani su Uka Uka, attuale decimo a quattro punto di distanza dall'amico rivale.

Un po' più giù, in 14.a posizione, Bodini e Benussi, su Calvi Network e a seguire ancora una quindicina di equipaggi. Nulla è perduto, ma la strada è in salita: «La giornata ha dato un segnale importante degli equipaggi più preparati - dichiara il tattico Lorenzo Bressani - noi non siamo stati all'altezza della situazione. Sostituire il prodiere, a causa di un improvviso problema familiare per il titolare è stato complicato visto il tempo, ma certi errori non si possono commettere. L'unica nota positiva è stata la partenza, buona. Io ci ho messo del mio ed infatti in prima boa eravamo nei 10. Comunque sia, quelli buoni sono sempre li davanti» «La terza prova è stata molto impegnativa - commenta dal pozzetto di Bagua Vasco Vascotto - per i 25 nodi e l'onda molto ripida, condizioni quasi al limite per queste barche. Gli equipaggi che hanno tante ore di allenamento sulle spalle, in particolare quelli caratterizzati dall'armatore al timone, stanno facendo la differenza». *(f.c.)*

L'equipaggio del Contea di Pisino, tra i premiati alla Società Triestina della Vela

Le premiazioni del trofeo Insiel

TRIESTE Si è svolta l'attesa premiazione e festa dedicata ai partecipanti e ai vincitori del trofeo Insiel, la regata organizzata da Cral dell'Insiel e dedicata agli scafi da regata, alle barche d'epoca e anche a chi ama regatare a vele bianche. Realizzata con la collaborazione tecnica della Società triestina della vela, l'evento, alla quarta edizione, ha visto oltre 150 equipaggi in mare, e tantissimi velisti anche alla premiazione, che ha reso onori sia ai primi di ogni categoria, sia alle squadre composte da Cral e dopolavori.

JOHN ELKANN E SOLDINI COINVOLTI NELLA SFIDA

Una barca italiana alla Volvo Ocean Race

GENOVA John Elkann, 33 anni, vicepresidente della Fiat e, come il nonno Gianni Agnelli, appassionato di vela; Giovanni Soldini, 43 anni, velista con alle spalle 17 anni di regate oceaniche, due giri del mondo e più di 30 transoceaniche; Carlo Croce, 64 anni, presidente della Federazione Italiana Vela e dello Yacht Club Italiano, il più antico club nautico del Mediterraneo. Vite diverse unite da un'unica passione che li ha spinti ad una comune sfida: portare il tricolore nella Volvo Ocean race, il giro del mondo in equipaggio.

La regata prenderà il via nell'ottobre del 2011 da Alicante. Per la prima volta dal 2001, anno in cui (in origine era la Whitbread) ricomincia con il nuovo nome di Volvo Ocean race, parteciperà una barca italiana. Il progetto, illustrato presso lo Yacht Club dai tre protagonisti, prende il nome di «Italia70». L'obiettivo è di aggregare un gruppo di aziende per sostenere il team italiano con una prospettiva di lungo periodo. Il primo passo è stato l'acquisto della barca: il Vor 70 Ericsson 3, uno scafo già collaudato che nell'ultima edizione della Volvo Ocean Race ha dominato la tappa più dura, quella che doppia il Capo Horn.

«Avendo un figlio che si chiama Oceano era difficile non farmi coinvolgere in questa avventura» ha affermato John Elkann

Beppe Croce, John Elkann e Giovanni Soldini

precisando che l'idea è nata parlando con Soldini, mentre quest'inverno navigavano nell'Atlantico: «Quando siamo tornati siamo andati a trovare Carlo Croce e lui ha sposato l'idea con entusiasmo».

Ora la barca è a Stoccolma, in Svezia, e dovrà essere portata in Italia (l'idea è di appoggiarsi all'arsenale della Spezia) per i primi lavori destinati al cambiamento della veste grafica. Elkann si è già detto disponibile a partecipare, per qualche giorno, al trasferimento, e si è anche candidato a far parte dell'equipaggio. Soldini, che corona «il sogno di una vita» («questa regata è l'Everest dei mari» ha detto), vorrebbe mettere insieme 50 velisti.

La campagna per la Volvo Ocean Race avrà una durata di tre anni e Italia 70 ha intenzione di partecipare alle prossime due edizioni della regata. La scelta di puntare su una barca non nuova permetterà al team di iniziare subito gli allenamenti oceanici necessari per raggiungere il massimo grado di preparazione in vista della partenza. «Sono convinto - ha affermato Soldini - che abbiamo fatto la scelta giusta». Il budget stimato per partecipare alla regata è di 15 milioni di euro.

FORMULA UNO. SCATTANO LE PROVE

Fisichella fiducioso a Singapore: mi sono abituato alla Ferrari

Fisichella sulla Ferrari

SINGAPORE «Mi sento più fiducioso e rilassato adesso. Monza è stato un fine settimana difficile per me, in modo particolare perchè ero molto nervoso ed emozionato, quando sono entrato per la prima volta nell'abitacolo venerdì. Ma fin da quando ho percorso la distanza di una gara, ho passato più tempo sul simulatore e ho guidato ai test aerodinamici a Vairano, mi sono sentito più a mio agio», spiega Giancarlo Fisichella incontrando la stampa a Singapore, alla vigilia della giornata di prove libere dell'omonimo Gran Premio in notturna.

«Adesso non vedo l'ora che arrivi questo fine settimana, perchè questo circuito mi piace. Inoltre, con il maggiore carico aerodinamico che dobbiamo provvedere qui, penso che mi sentirò ancora meglio e che avrò più confidenza con la vettura. Sono felice di ricominciare a guidare». A parte prendere confidenza con la nuova macchina e con la sua nuova squadra, Monza è stata per Fisichella la prima esperienza con il Kers. «È stato difficile adattarsi» ammette. «Ma ho avuto la possibilità di usarlo e di fare esperienza al simulatore la scorsa settimana».

Fisichella ha chiarito anche la situazione per il 2010: «Ho un contratto come terzo pilota della squadra il prossimo anno e se ci sarà un'altra squadra interessata a me come pilota, allora discuteremo della possibilità con Ferrari. Mi piacerebbe continuare a correre, ma non sono sicuro di voler ricominciare da capo con un'altra squadra, però se si tratta di un buon team, perchè no? Ma vedremo cosa deciderà la Ferrari».

Nel mondo della F1 naturalmente tiene ancora banco la decisione di radiare Briatore per il pasticcio del falso incidente della Renault. «La decisione della Fia di radiare Briatore è troppo severa e l'ex team principal della Renault dovrebbe fare ricorso contro la dura sanzione decisa dalla Federazione internazionale dell'automobile». Parole del patron della F1, Bernie Ecclestone, che dell'italiano è amico e socio in affari: sono coproprietari del club inglese di calcio del Queen's Park Rangers.

RUGBY. PRESENTATA LA SFIDA

Attesi in 32mila a Udine per Italia-Sud Africa

di GUIDO BARELLA

UDINE Un anno fa, a Padova, Italia-Australia di rugby portò allo stadio 30mila persone. Adesso, per Italia-Sud Africa, in programma sabato 21 novembre alle 15 allo stadio Friuli di Udine l'obiettivo è di superare quota 30mila: al momento la capienza dello stadio, in seguito alle norme antiviolenza negli impianti sportivi, è fissata in 32mila persone, ma potrebbe essere ulteriormente ampliata. La partenza della prevendita è stata buona (2mila tagliandi nelle prime 24 ore) ma adesso viene la fase difficile del lavoro degli organizzatori mentre gli interessati possono acquistare i biglietti attraverso i siti www.ticketone.it, www.listicket.it, www.rugbytestmatch.it e www.federugby.it.

«Trent'anni fa – ha ricordato ieri Elio De Anna presentando l'appuntamento del 21 novembre nella duplice veste di assessore regionale e di ex azzurro di rugby - si giocò il primo test match Italia-Nuova Zelanda, a Rovigo, 18-12 per gli all blacks, e io ero in campo. Sempre trent'anni fa a Udine, proprio allo stadio Friuli, giocai una finale scudetto Rovigo-Padova. Insomma, per me questo è un appuntamento carico di significati...»

Nelle intenzioni degli organizzatori, la sfida ai campioni del mondo di rugby sarà anche uno straordinario momento di sensibilizzazione del mondo della scuola sui valori sportivi che il rugby propone ma anche una grande occasione per aprire un canale nuovo con il Sud Africa: anche economico – come ha ricordato il project manager della manifestazione Enzo Cainero - visto che nell'occasione saranno organizzati eventi con la presenza dell'addetto economico dell'ambasciata sudafricana a Roma per i quali le Camere di commercio di Udine, Trieste e Pordenone hanno già manifestato interesse. Da non sottovalutare poi la presenza di tifosi sudafricani in regione per l'evento: ne sono attesi almeno 4/5mila.

La Regione quindi – l'annuncio è venuto ieri dall'assessore regionale Luca Ciriani – ha promosso anche in questa occasione la campagna che vede offrire sconti sui biglietti per quanti si fermeranno a dormire negli alberghi friulani, così come già avvenuto per i grandi concerti (Madonna, Springsteen e i Coldplay) della scorsa estate. In estate sulle ali della musica, ora cavalcando i valori di uno sport dallo spirito unico – come ha ricordato De Anna -, «nel quale sul campo i giocatori vivono momenti anche torridi ma nel quale anche, alla fine, si applaudono l'un l'altro e vanno poi a cantare tutti assieme nei mitici terzi tempi esaltando così quello che è il vero senso dello sport».

CICLISMO. CRONO MONDIALE

Cancellara centra il tris

MENDRISIO «Per battere Cancellara serve una Vespa, in queste condizioni è impossibile». Nelle parole di Marco Pinotti c'è grande ammirazione e anche un pizzico di impotenza davanti a un mostro della cronometro come Fabian Cancellara.

La «Locomotiva di Berna» cala il tris mondiale nella sua Svizzera, a Mendrisio si impone con una facilità disarmante nella crono iridata lunga quasi 50 km, con gli ultimi metri percorsi a braccia alzate, come se fosse l'arrivo di una tappa in linea.

Cancellara si conferma il più forte del mondo nella corsa contro il tempo, conquista per la terza volta la medaglia d'oro dopo i successi di Salisburgo 2006 e Stoccarda 2007. Lo svizzero, profeta in patria, ha mantenuto i pronostici che lo davano come superfavorito precedendo nettamente lo svedese Gustav Larsson (a 1'27") e il tedesco Toni Martin (a 2'30"), argento e bronzo rispettivamente.

Pinotti si è piazzato al quinto posto a tre minuti e due secondi dallo scatenato svizzero. «Una grande prestazione». Il ct della Nazionale italiana di ciclismo, Franco Ballerini, commenta così la prova di Pinotti. Quella del corridore bergamasco, chiamato a migliorare il decimo posto del 2001, è stata una prova «al di sopra di ogni aspettativa, anche se Marco, in cuor suo, sperava di avvicinarsi al podio».

PALLAVOLO. COPPA ITALIA DI B2

Sconfitta con attenuanti per la Televita in Veneto

MOTTA DI LIVENZA	**3**
TELEVITA TS	**2**

(17-25, 27-25, 25-21, 20-25, 15-5)

TELEVITA TRIESTE VOLLEY 2010: Veljak 3 Corazza 31, Mari 17, V. Kante 7, Bassi 9, Slavec 8, A. Peterlin (L); Riolino, M. Peterlin. All. Franko Drasic.
ARBITRI: Marco Carone e Lucia Paravano.

TRIESTE Prima battuta d'arresto stagionale per il Televita Trieste Volley 2010 ma la sconfitta non deve allarmare per il modo in cui è scaturita. La trasferta a Motta di Livenza in serata infrasettimanale non era certo delle più agevoli, poi per almeno due-tre parziali si è vista una positiva prova dei triestini, giunti tra l'altro nell'impianto veneto con diverse assenze importanti: mancavano all'appello sia il regista titolare Stefano Rigonat che il martello Andrea Vatovac, e non era presente nemmeno coach Bosich, rimasto a casa per motivi personali.

Ma il vice allenatore Drasic ha comunque avuto modo di mettere alla prova i giovani di casa Sloga, impiegando così sin dal primo minuto Vanja Veljak a dirigere le operazioni e l'ala Kante in diagonale con Mari. L'Iveco Marmi Motta, salita di categoria quest'anno dopo anni di serie C, si è presentata invece al completo, con i due Carniel, Nadale Korbinian e Mauro Baldassin, il libero Giuliari, Marco Boraso, e atleti esperti di serie B quali Mattiuzzo (ex Bibione Mare), Ioppi, Lazzari, Scapin e i due ex Volley Oderzo Oggian e Zaccariotto.

Il Televita parte bene e sorprende in avvio i padroni di casa, infilandoli con un set perfetto. Nel secondo gara in equilibrio e Motta che la spunta nel rush finale, ripetendosi anche dopo un combattuto terzo set. Il Trieste 2010, sotto 2-1, rialza la testa e sfrutta la serata di vena realizzativa di Corazza, che alla fine firma 31 punti: i veneti restano di sasso e si fanno infilare 20-25. E nel quinto e decisivo periodo che gli ospiti escono di scena, ma la preparazione fisica in casa Televita si fa sentire e la stanchezza annebbia le idee in casa biancorossa. Che però non ci sia nulla di drammatico in questo stop traspare anche dal commento del vice allenatore Drasic: «Sono comunque contento per la risposta offerta da Veljak e Kante e per i primi quattro set in cui si è vista una discreta pallavolo. Certamente le assenze e il duro lavoro effettuato in palestra si sono fatti sentire». Il prossimo incontro ufficiale di Coppa è previsto per il 3 ottobre in quel di Udine e la classifica recita: Televita Ts 2010 4, Pall. Motta 2, Vbu 0.

La nota positiva in casa Televita è l'aver finalmente trovato il terzo centrale: è stato infatti trovato l'accordo con Peter Spacapan, atleta di 196 centimetri, proveniente dalle stagioni in serie C con l'Olympia Gorizia

Andrea Triscoli

BASKET DONNE. PRESENTATA L'ULTIMA NATA NELLA PALLA A SPICCHI TRIESTINA

Futurosa, nasce un nuovo polo

Farà solo settore giovanile, sosterrà le atlete anche nella crescita extra agonistica

di MATTEO CONTESSA

TRIESTE È stata concepita e incubata nel laboratorio cestistico dell'Azzurra, mediante un progetto caratterizzato e mirato per lo sviluppo del settore femminile. Adesso si è messa in proprio, per potersi dedicare totalmente ed esclusivamente all'attuazione di questo progetto. Ed essendo dedicato alle ragazze, l'azzurro ha virato in rosa. Questa è Futurosa, la nuova società di basket femminile costituita l'anno scorso e presentata ieri ufficialmente in Municipio. Per l'ingresso in società ha ideato, con il sostegno dell'assessorato allo sport del Comune, un'iniziativa di grande impatto: «Donne, non solo basket», che domani per l'intera giornata vedrà il palasport di Chiarbola teatro di diversi momenti agonistici, celebrativi, di confronto e che avrà il suo culmine nella celebrazione della Ledisan semifinalista del campionato di serie A 1984-85 e succcessivamente nell'incontro amichevole fra le prime squadre a Famila Schio e il Livorno. Con un'ospite d'onore: Lataunja Pollard, che per tutti però è da sempre Tanja.

Cos'è Futurosa? È una società nata dal sentire e vedere comune di tre persone: Davide Fornasaro, Stefania Sperzagni e Paolo Ravalico. Che hanno in comune il patentino di allenatori e operano in tre campi complementari fra loro, quello sanitario, quello delle scienze motorie e quello scolastico.

E perchè è nata? «Per incrementare il basket femminile a Trieste - spiega Fornasaro, che del sodalizio ha assunto la carica di presidente - formando persone, sviluppando competenze tecniche sia organizzative che mediche, promuovendo eventi e occasioni di aggiornamento.

La finalità principale del progetto - chiarisce - è quello di far crescere le ragazze comprese nella fascia che va dalla fine del minibasket alle soglie delle prime squadre. Come giocatrici senz'altro, dando loro il sostegno tecnico necessario. Ma non solo. Perchè vogliamo aiutarle nella formazione fisica, nell'aspetto sanitario e anche scolastico, per quanto possibile: il profitto scolastico è di primaria importanza nella formazione della persona e dunque anche del nostro progetto».

La società sono loro: Fornasaro è il presidente, sponsor e responsabile della parte medico-sanitaria, Sperzagni la vice presidente e responsabile della preparazione atletico-motoria delle giocatrici e Ravalico il direttore sportivo e responsabile dei rapporti con la scuola per il reclutamento e il sostegno allo studio. Ma non lavorano da soli: «Abbiamo quattro squadre, una per ogni anno dal 1995 al 1998 - spiega il presidente -. Ciascuna ha due tecnici e poi c'è un altro allenatore per seguire i lavori individuali delle ragazze e una fisioterapista». il resto è da costruire. A cominciare dalla «casa». Al momento la società può utilizzare, grazie ad accordi con altre società, della palestra della scuola Oberdan, di quella di Melara e di quelle usate dal Cus.

Di primo acchito il progetto Futurosa potrebbe sembrare la versione al femminile di quello creato da Matteo Boniciolli nel settore maschile. In realtà, se anche le premesse potrebbero essere simili («la nostra mission è quella di creare buone giocatrici per Trieste - sotttolinea il diesse Ravalico -. Speriamo quindi di poter partecipare col nostro lavoro alla creazione di una bella e forte squadra di Trieste, qualunque essa sia». Ma è un auspicio e nient'altro, per ora. Perchè un piano di collaborazione con le altre società femminili della zona al momento non esiste, nè se ne parla. Invece la società di riferimento per Futurosa è la Famila Schio, modello culturale dello sport, prima che agonistico. Soddisfazione per l'avvio delle attività di Futurosa arriva dal vicesindaco e assessore allo Sport, Paris Lippi, «con l'auspicio che ciò possa favorire e rinnovare la crescita del basket femminile triestino, che tante soddisfazioni ha offerto in un non lontano passato».

Tanja Pollard quando giocava con la maglia di Trieste

A Chiarbola si ritrova la formidabile Ledisan

TRIESTE «Donne: non solo basket», ovvero una giornata interamente dedicata alla pallacanestro femminile di Trieste, organizzata da Futurosa con il sostegno del Comune e la collaborazione di Evolution Tourist Marketing di Francesco Comotti. Si svolgerà domani e sarà tutta concentrata al palasport di Chiarbola con ingresso libero al pubblico.

Il via alle 10 con la tavola rotonda «Da bambina a donna in un futuro rosa», coordinata da Serena Bontempi, pedagogista ed ex cestista. Relatori saranno la psicologa Alessia Varesano, la presidente degli Azzurri d'Italia triestini Marcella Skabar Bartoli, il Dirigente scolastico Andrea Avon e l'imprenditrice Sonia Dukcevich. A seguire, alle 11, clinic per allenatori sul tema «La costruzione di un giocatore in attacco» tenuto dal tecnico Mauro Stoch. Nel pomeriggio, dalle 16 alle 18, esibizioni di basket giovanile con un centinaio di ragazzine sul parquet, compresa l'Under 15 di Schio campione d'Italia di categoria.

Alle 18, il momento clou: la premiazione della Ledisan, che arrivò alla semifinale scudetto 1984/1985. Ci saranno il presidente Bartoli, gli allenatori Turcinovich e Pozzecco e tutte le protagoniste di allora, compresa Tanja Pollard che arriva oggi a Trieste direttamente da Houston per non mancare all'appuntamento. Chiusura alle 19.30, con l'amichevole tra Famila Schio e Livorno, con in campo giocatrici di altissima levatura nazionale e internazionale come Raffaella Masciadri e Laura Macchi che hanno avuto esperienze nel basket professionistico americano. *(ma.co.)*

PENTATHLON MODERNO

Chmet, quinto successo iridato nel biathle Balestra promettente

TRIESTE Vittoria e titolo mondiale per Daniela Chmet a livello assoluto, ottavo posto per Martina Balestra nella categoria juniores. È questo il bilancio delle due atlete triestine, che hanno partecipato al campionato mondiale 2009 di biathle (una specialità del pentathlon moderno) sulla spiaggia monegasca di Larvotto.

Nel raggruppamento senior femminile Daniela Chmet, portacolori della Polizia di Stato Fiamme Oro, ha conquistato la sua quinta affermazione personale ai mondiali di specialità dopo le quattro consecutive che hanno preceduto il forfait in tale competizione di un anno fa. Ha concluso in 14'07'' la prova, che prevedeva 1500 metri di corsa, 200 di nuoto e altri 1500 di corsa. «Ho lottato nella prima frazione di corsa - afferma la neo campionessa giuliana - e poi un buon ingresso in acqua mi ha permesso di prendere 13'' di vantaggio e di arrivare alla vittoria. Meglio di così non poteva andare per me e il mio gruppo, ma soprattutto sono felice per il bel risultato ottenuto dall'altra giovane triestina Martina Balestra. E in più mi sono emozionata sia nel sentir suonare per ben tre volte l'inno italiano sia per essere stata premiata dal principe Alberto». In quanto ai suoi compagni di squadra delle Fiamme Oro, il senior Alberto Alessandroni si è imposto, precedendo Danilo Brustolon, mentre Manuel Canuto è giunto quarto e Alessandro Lambruschini settimo. Tra le juniores vittoria di Anna Maria Mazzetti.

Daniela Chmet

In quest'ultimo raggruppamento ha gareggiato Martina Balestra, 1994 della Pentatletica e già promettente nella multidisciplina. Ha dato vita a una prestazione grintosa, stando con il primo gruppetto di concorrenti nella prima tappa della corsa (questa categoria prevedeva 1000 metri di corsa, 200 di nuoto e altri 1000 di corsa). Poi si è portata ai piedi del nuoto garzie a una prestazione positiva nel nuoto, ma un seguente calo fisico nella seconda uscita nella corsa l'ha fatta concludere in ottava posizione. Le manca un po' di esperienza, ma vista l'età avrà modo di farsela.

Massimo Laudani

IL MASTER DI FORMAZIONE A NUMERO CHIUSO INIZIERÀ IL 7 OTTOBRE

I giovani tecnici a scuola all'Acegas

TRIESTE «Veniamo da un decennio nel quale la programmazione sul settore giovanile è stata abbandonata. In questo momento, in Italia, ci sono solo due società che si occupano della formazione di allenatori: una è la Montepaschi Siena campione d'Italia, l'altra è la Pallacanestro Trieste. Siamo convinti che accrescere le qualità dei tecnici sia fondamentale per migliorare il prodotto che vogliamo raggiungere. Di concerto con le società che fanno parte del pool abbiamo individuato un selezionato numero di allenatori ai quali dedicheremo una serie di lezioni tenute da professionisti del settore».

Stefano Comuzzo, il responsabile del settore giovanile dell'Acegas, lancia così il master che con la prima lezione tenuta da Matteo Boniciolli, partirà il 7 ottobre. «È un'iniziativa cui, come staff tecnico, teniamo moltissimo - continua Comuzzo - partendo dalla considerazione che la Pallacanestro Trieste comincia a prendersi carico dei giocatori partendo dalle categorie under 17 e 19 per cui è chiaro che migliore è il lavoro che viene fatto in precedenza più facile, poi, è il nostro compito. La necessità di dare agli allenatori una formazione completa ci ha spinto a lanciare questa iniziativa nella quale cercheremo di dare ai ragazzi una visione a 360 gradi».

Ecco dunque che oltre alle lezioni di Boniciolli, Zorzi, Bernardi e Comuzzo ci sarà il professor Paoli che si occuperà degli aspetti legati alla preparazione fisica, il dottor Testi che parlerà della psicologia nello sport, Taucer per i rapporti con i media, Degrassi per la gestione del budget e Daris per la didattica. I tecnici individuati sono Ciacchi e Buna (Pall. Trieste), Ponga e Scala (Azzurra), Oberdan e Svab (Jadran), Depolo (Servolana) e Praticò (Interclub). «Un numero che abbiamo voluto ristretto - conclude Comuzzo - ma che non impedirà a chi ne facesse richiesta contattando la segreteria di assistere a qualche lezione. Alla fine di questo percorso cercheremo di mandare ognuno di questi ragazzi in un club di A per vedere come lavora».

Stefano Comuzzo, il responsabile del settore giovanile della Pall. Trieste 2004 ha presentato il Master di formazione per giovani tecnici di basket triestini

BASKET DAY Otto squadre in campo, nel cortile delle milizie del castello di San Giusto per una giornata di festa che si celebra domani dalle 14.30, In campo Libertas A-Don Bosco, Libertas B-Sokol, Pall. Trieste-Azzurra e Jadran-Servolana.

Lorenzo Gatto

Donne, test ok per Sgt e Muggia

TRIESTE Pre-campionato agli sgoccioli per Coopsette Muggia e Sgt, da sabato 3 ottobre rivali (partenza proprio col derby) nel torneo di serie B d'eccellenza. Negli ultimi test amichevoli disputati, si è confermata la Sgt che, dopo la Kocca Napoli, ha riservato uguale trattamento alla Sernavimar Marghera, altra nobile di serie A2. Alibi per le venete, una serie di gare ravvicinate precedenti e l'assenza del play Granzotto, ma sono elementi che non intaccano la solidità esibita dalle ragazze di Gierardini anche perché la vittoria (76-63) è maturata in trasferta. Un segnale d'autorità ben illustrato da un finale di gara in crescendo e dalle responsabilità equamente distribuite tra le giocatrici: una ventina di minuti a testa in campo per farsi (positivamente) notare, opportunità colta a meraviglia da Cigliani, autrice di 27 punti.

Tempo di amichevoli anche per la Coopsette Muggia, che ha ospitato mercoledì al PalAquilinia la Robur Palmanova, squadra di pari categoria inserita nello stesso girone. Per le muggesane, per le quali non sono previste altre partite prima del debutto in campionato, si è trattato della prima uscita casalinga stagionale, sfociata in un successo per 73-59 dopo 50' di gara. Dopo tre frazioni alla pari, le ragazze di Trani sono uscite alla distanza grazie alla buona regia di Gherbaz e a una Jessica Cergol già in palla. Bene anche Cossutta, che ha dovuto fare gli straordinari sotto canestro viste le assenze (influenza) di Kraus e Samantha Cergol.

Marco Federici

TIRO A SEGNO. DUE ORI A SQUADRE

Pepe, tre podi tricolori

TRIESTE Due primi posti a squadre ed un terzo individuale ai campionati italiani di tiro a segno. La triestina Marianna Pepe ha ripreso a pieno ritmo il rapporto con il podio, ribadendo le ambizioni per un posto alle Olimpiadi di Londra nel 2012. Per cercare di convincere il nuovo staff azzurro, tra cui anche Valentina Turisini, Marianna Pepe ha fatto incetta di medaglie a Bologna.

La tiratrice triestina ha trovato due volte il gradino più alto del podio, con il Gruppo Sportivo dell'Esercito, nelle categorie carabina 3 posizioni e nei 60 colpi a terra; un successo condiviso con le altre due «cecchine» in divisa, la foggiana Federica Grassi e la romana Barbara Alvivi. Anche in campo individuale la Pepe ha voluto dire la sua, piazzandosi terza nelle 3 posizioni, la specialità con cui ambisce di conoscere la Londra dei Giochi tra 3 anni: «Successi importanti non solo per me ma per tutta la squadra dell'Esercito - sottolinea - Abbiamo infatti battuto per una volta la squadra della Forestale, che vinceva sempre l'appuntamento dei campionati italiani - aggiunge la bionda tiratrice triestina, classe 1979, vice campionessa europea a squadre nel 1999 - Sono risultati che mi danno coraggio, tanto più che a Bologna ho gareggiato con un problema muscolare, un fastidio che mi ha dato una certa tensione ma fortunatamente senza influire troppo».

Marianna Pepe

È cambiata Marianna Pepe, atleta ora ritrovata dopo un paio di stagioni nel «limbo», per vari motivi. Campionessa rivitalizzata anche da diversi sistemi di preparazione. «Mi sento più riflessiva e meno istintiva e questo ha portato benefici in gara. Devo continuare su questa strada, nel 2010 sarà fondamentale non fallire prima gli Europei e poi eventualmente i Mondiali. Tappe verso le Olimpiadi del 2012».

Francesco Cardella

Calcio: squalificato il tecnico del Ponziana

TRIESTE Tre giocatori sono stati squalificati nel campionato di Eccellenza dal giudice sportivo del calcio dilettanti. Per due gare è stato appiedato Grolla (Sarone), per una Banello (Kras) e Marsilio (Tolmezzo Carnia).

In Promozione squalificato fino al 2 ottobre il tecnico del Ponziana Zanuttig «allontanato per proteste nei confronti di un arbitro», come si legge nelle motivazioni della sentenza. Tra i calciatori invece una giornata a Pividori (Gonars), Furios (Juventina) e Radovini (Ponziana).

In Prima categoria squalificati per una gara Tognon (Gradese), Kliba (Isonzo) e Braico (Turriaco). In Seconda categoria inflitte due giornate di stop a Cadel (S.Andrea S.Vito), una gara a Decorte (Aiello), Gargiuolo (Breg), Sannini (Esperia Anthares), Della Zotta (Opicina), Lorusso (Piedimonte), De Palma (Romana) e Piemonte (S.Canzian).

PALLANUOTO. PROGRAMMI RIDIMENSIONATI: SI PUNTA ALLA SALVEZZA

Trieste riparte senza le big Sciolti e Mengaziol

TRIESTE «A malincuore ma allo stesso tempo con grande entusiasmo ci apprestiamo ad aprire un nuovo capitolo della pallanuoto femminile triestina».

Il vento di cambiamento nel sodalizio presieduto da Enrico Samer aleggiava già da parecchie settimane. La conferma ufficiale però è arrivata ieri direttamente dal tecnico del setterosa, Franco Pino: «Gabriella Sciolti e Chiara Mengaziol hanno deciso di lasciare l'attività, una grandissima perdita per il nostro movimento, soprattutto per quanto concerne la carismatica figura della Sciolti, grande atleta e grande persona».

La Pallanuoto Trieste si appresta a ripartire dunque senza l'ex pluricampionessa mondiale ed europea e senza un altro storico pilastro come la Mengaziol: «Chiara ha sicuramente avuto meno fortuna di Gabriella, anche a causa dei numerosi acciacchi che ne hanno contraddistinto la carriera, ad ogni modo ad entrambe va il mio più sentito ringraziamento anche perché nell'ultimo anno hanno dimostrato grande generosità». Pino rivela che in realtà la Sciolti si era offerta per giocare esclusivamente le partite casalinghe, un'offerta però declinata dall'allenatore: «Non ho voluto accettare questa proposta perché avrebbe significato creare due formazioni, una per le partite in casa ed una per le trasferte, una cosa inaccettabile e poi credo che il giocare saltuariamente avrebbe potuto nuocere anche all'immagine della stessa Sciolti».

Il sodalizio di Samer ora è in attesa di capire le sorti di un'altra fuoriclasse, l'ex azzurra Martina Schiavon: «Entro il mese sapremo se Martina rimarrà con noi», conferma Pino. A conti fatti sono tanti i tasselli mancanti per la prossima stagione che si preannuncia in salita: «Sarà un anno molto difficile, vista l'inesperienza delle nostre giovani - ammette Pino - ma l'entusiasmo per affrontare il campionato di A2 non mancherà di certo». Allo stato attuale la squadra sarà formata da Anna Giora (non ufficiale ancora la sua permanenza), Valentina Ziberna, Sara Sornig, Francesca Stefani, Marzia Di Giovanni, Federica Maso e le sorelle Roberta ed Ilaria Colautti. «Credo che le due Colautti saranno le nostre atlete di punta, ma confido che tutto il gruppo, seppur estremamente giovane, possa essere forte e unito per affrontare questa avventura».

Non mancano comunque trattative per portare a Trieste altre pedine: «Abbiamo contatti per un'esterna di 17 anni della Canottieri Milano già nel giro della Nazionale e poi ci sono dei spiragli con Padova per acquisire alcune giovani promettenti».

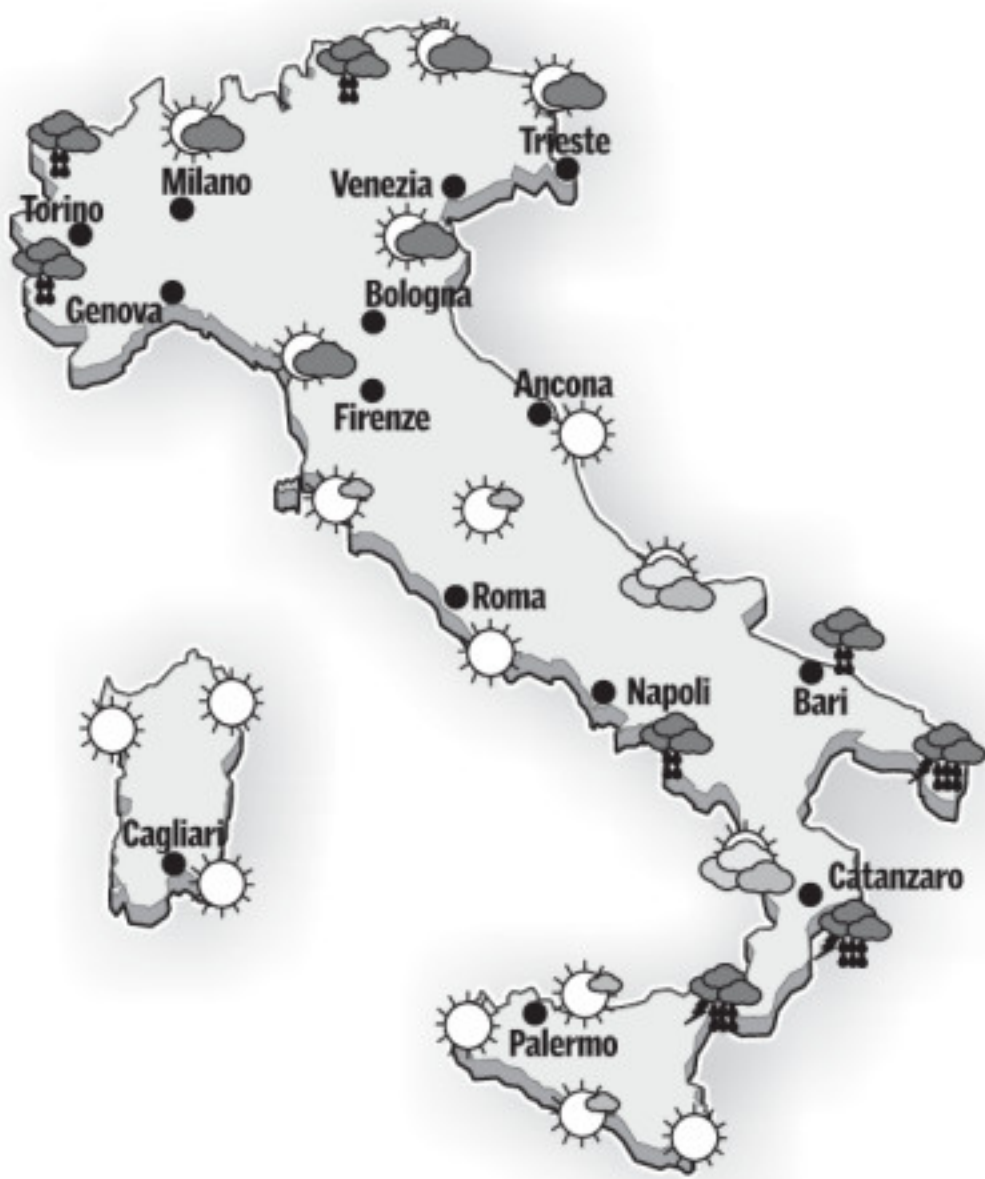
Tra circa un mese dovrebbero essere resi noti i nomi delle squadre che prenderanno parte al prossimo campionato di A2, un torneo che si preannuncia davvero difficile, nel quale l'obbiettivo dichiarato, ora più che mai, sarà uno ed unico: ottenere la salvezza e mantenere la categoria.

Riccardo Tosques

Gabriella Sciolti

OGGI IN ITALIA

NORD: sereno al mattino, poi aumento della nuvolosità sulle Alpi con rovesci sparsi, o isolati temporali. **CENTRO E SARDEGNA:** irregolarmente nuvoloso sulla Sardegna con temporali sparsi al mattino. Sulle altre regioni sereno o parzialmente nuvoloso con piovaschi tra Lazio e Abruzzo, poi migliora. **SUD E SICILIA:** piogge intense e temporali; fenomeni modesti su Molise e Puglia garganica.

DOMANI IN ITALIA

NORD: parzialmente nuvoloso in pianura, maggiore nuvolosità sui monti con piogge sparse, e temporali, in attenuazione nel pomeriggio. **CENTRO E SARDEGNA:** nuvolosità anche intensa sulle zone adriatiche e con locali piogge, ma in miglioramento. Poco nuvoloso altrove. **SUD E SICILIA:** nuvolosità estesa e consistente con precipitazioni anche forti a carattere temporalesco, in attenuazione.

TEMPERATURE

IN REGIONE

		min.	max.
TRIESTE	Temperatura	18,1	24,9
	Umidità		63%
	Vento		6 km/h da NW
	Pressione	in diminuzione	1019,9
MONFALCONE	Temperatura	13,6	25,0
	Umidità		52%
	Vento		3 km/h da NW
GORIZIA	Temperatura	14,5	26,0
	Umidità		45%
	Vento		5 km/h da NE
GRADO	Temperatura	16,7	26,9
	Umidità		51%
	Vento		4 km/h da W
CERVIGNANO	Temperatura	12,8	25,3
	Umidità		60%
	Vento		4 km/h da E-NE
UDINE	Temperatura	12,6	27,1
	Umidità		44%
	Vento		4 km/h da NE
PORDENONE	Temperatura	13,1	26,1
	Umidità		44%
	Vento		2 km/h da NE

IN ITALIA

Città	min.	max.
ALGHERO	19	21
ANCONA	14	23
AOSTA	8	13
BARI	16	24
BOLOGNA	14	25
BOLZANO	14	24
BRESCIA	16	26
CAGLIARI	18	21
CAMPOBASSO	14	16
CATANIA	20	23
FIRENZE	15	29
GENOVA	19	27
IMPERIA	np	np
L'AQUILA	9	28
MESSINA	19	25
MILANO	15	25
NAPOLI	20	21
PALERMO	19	26
PERUGIA	16	27
PESCARA	14	23
PISA	14	29
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	19	26
ROMA	17	26
TORINO	14	24
TREVISO	15	28
VENEZIA	14	26
VERONA	14	27
VICENZA	np	np

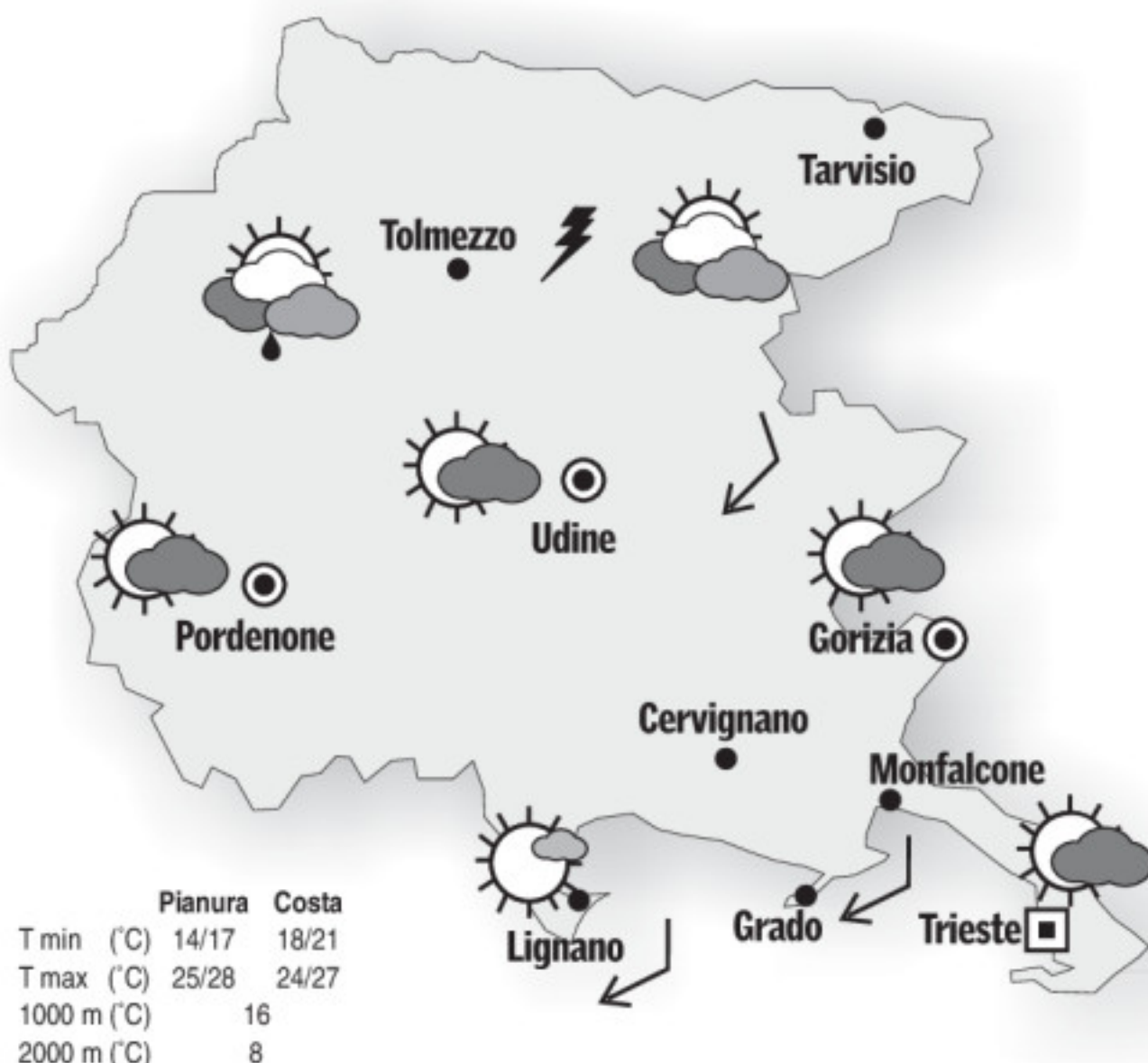
OGGI IN REGIONE

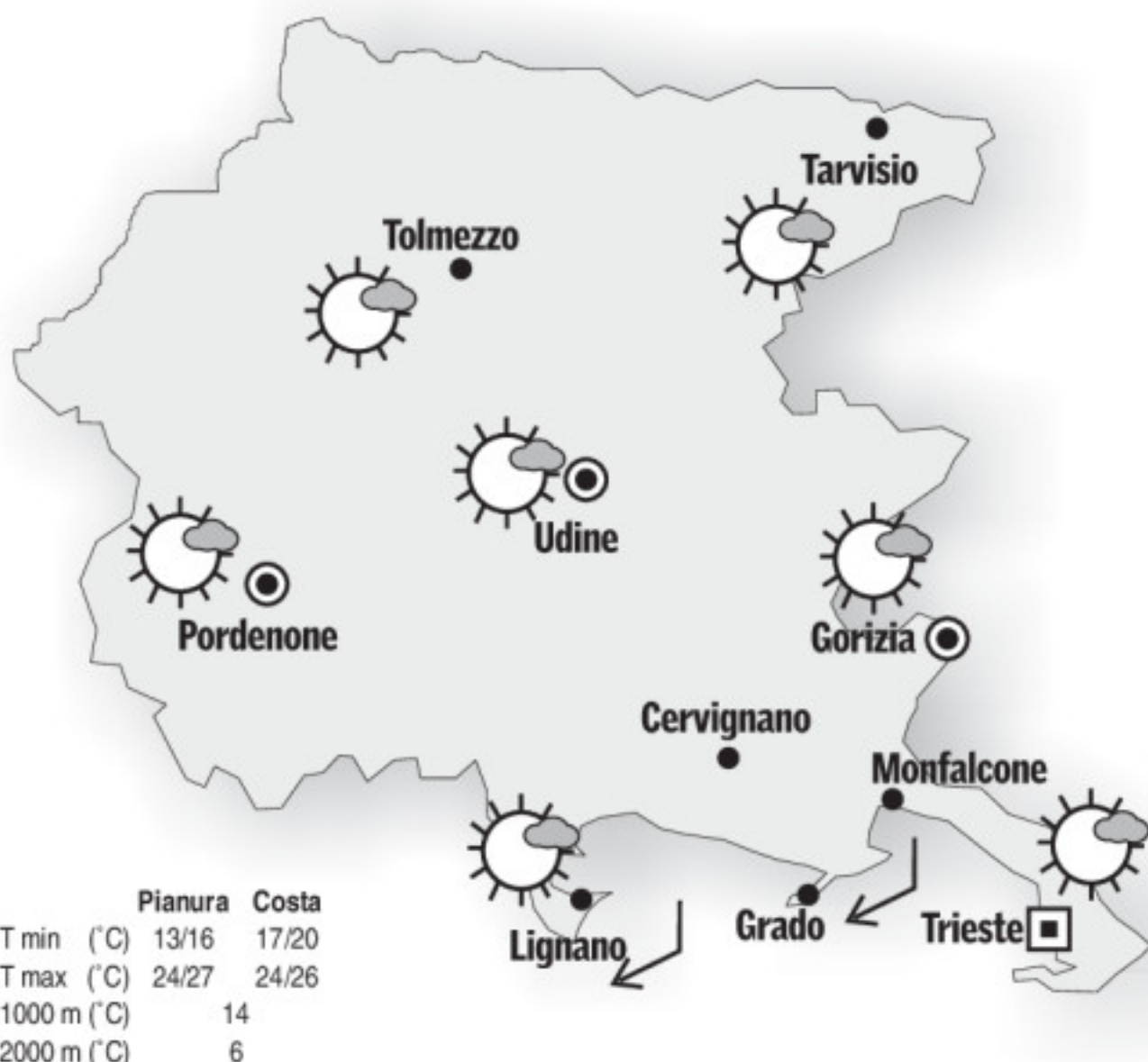
ATTENDIBILITÀ 70 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	14/17	18/21
T max (°C)	25/28	24/27
1000 m (°C)	16	
2000 m (°C)	8	

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	13/16	17/20
T max (°C)	24/27	24/26
1000 m (°C)	14	
2000 m (°C)	6	

OGGI. Su pianura e costa avremo cielo da poco nuvoloso a variabile, sui monti da variabile a nuvoloso. Nel pomeriggio in montagna sarà possibile qualche rovescio o temporale, più probabile in Carnia. Su bassa pianura e costa soffierà bora moderata.

DOMANI. Su tutta la regione avremo cielo in genere poco nuvoloso con maggior variabilità sulla fascia occidentale al mattino e cielo sereno o al più velato nel pomeriggio. Su bassa pianura e costa soffierà bora moderata, più sostenuta al mattino.

TENDENZA. Domenica cielo in prevalenza sereno salvo la possibilità di nubi basse nelle valli al mattino. Sulla costa soffierà borino.

OGGI IN EUROPA

L'alta pressione ccupa l'Europa centro-occidentale. Le perturbazioni atlantiche scorrono ad alte latitudini, attive sul nord della Scandinavia, Finlandia, nordovest della Russia e Islanda. Sull'Europa orientale, nelle zone di contrasto tra aria mite e aria fredda, ci sarà nuvolosità associata a fenomeni. Il minimo nel Mediterraneo si sposta verso est, con centro sulla Sicilia venerdì.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	mosso	23,0	18 nodi W-SW	12.13 +17	20.48 -30
MONFALCONE	poco mosso	22,6	6 nodi W-SW	12.18 +17	20.53 -30
GRADO	quasi calmo	22,7	5 nodi W-SW	12.38 +15	21.13 -27
PIRANO	mosso	23,2	12 nodi W-SW	12.08 +17	20.43 -30

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

Città	MIN.	MAX.	Città	MIN.	MAX.
ALGERI	18	25	LUBIANA	12	25
AMSTERDAM	11	19	MADRID	12	28
ATENE	18	26	MALTA	18	25
BARCELLONA	17	26	MONACO	12	24
BELGRADO	13	28	MOSCA	12	17
BERLINO	13	21	NEW YORK	14	26
BONN	15	22	NIZZA	20	26
BRUXELLES	15	19	OSLO	6	16
BUCAREST	8	28	PARIGI	11	23
COPENHAGEN	11	19	PRAGA	13	26
FRANCOFORTE	14	25	SALISBURGO	10	21
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	9	24
HELSINKI	5	18	STOCCOLMA	10	17
IL CAIRO	21	31	TUNISI	19	23
ISTANBUL	14	24	VARSAVIA	14	23
KLAGENFURT	11	24	VIENNA	12	27
LISBONA	22	32	ZAGABRIA	12	25
LONDRA	10	19	ZURIGO	11	23

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Affrontate la giornata con molta calma e cercate di non mettervi in urto con coloro che incontrerete per motivi di lavoro. Soppesate le parole nel corso di un delicato colloquio.

TORO 21/4 - 20/5

Riuscirete a portare a termine un vostro progetto. Avrete idee di un certo rilievo, ma trovate il modo di concretizzarle senza imporle con autorità. Più generosità.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Vi verrà fatta una proposta di lavoro. Accettatela anche se questo fatto vi procurerà un dispendio di energie in più. Fate di tutto per mantenere fede ad una promessa.

CANCRO 21/6 - 22/7

Avete grande voglia di fare e l'energia giusta per riuscirci bene. Di fondamentale importanza è la scelta di collaboratori e soci. Finalmente stanno per arrivare i primi buoni risultati.

LEONE 23/7 - 22/8

Sarete di cattivo umore e molto pessimisti a causa degli avvenimenti di questi ultimi giorni. Il vostro futuro vi appare sempre più incerto e confuso. Parlatene in famiglia.

VERGINE 23/8 - 22/9

Affrontate gli incontri di lavoro della mattinata con la serietà che meritano. Molte cose importanti per il vostro futuro sono in gioco e dovete trarne il maggior vantaggio.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Non vi mancherà l'aiuto degli astri nelle circostanze più importanti, da parte vostra dovete comportarvi in modo da facilitare il loro compito: procedete con calma e sicurezza.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Vi sentirete piuttosto confusi, specialmente nelle prime ore della mattinata. Alcuni avvenimenti di ieri vi torneranno fastidiosamente in mente. Solo sul tardi riuscirete a rilassarvi.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Non perdete la calma e non distraetevi. Saranno il favore degli astri ed una fortunata serie di coincidenze a consentirvi di superare gli ostacoli che sorgono sul vostro cammino.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

In questi ultimi giorni avete fatto una vita un po' irregolare, a tutto danno della vostra salute. Un po' di sport all'aria aperta e una dieta leggera vi farebbero bene.

AQUARIO 20/1 - 18/2

Sarà una giornata con un inizio molto promettente, ma tenete conto che se non vi darete molto da fare i risultati non corrisponderanno alle vostre aspettative.

PESCI 19/2 - 20/3

Sarete costretti a rinunciare ad un progetto inedito, a causa dei grandi costi e dell'impegno che potrebbe comportare. Chiarite al più presto certe questioni di famiglia.

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 2 Annessi, inglobati - **10** Cuore di monaco - **12** Non mancano nelle paludi - **13** Esempio detto in breve - **14** Un ammasso di stelle - **17** Così finisce dentro - **18** È detto anche gichero - **19** Lati... con l'ipotenusa - **21** Una misura... da poco - **23** Sono nel giro - **24** Lo sono i vatussi - **26** Un terzo di niente - **28** Il protagonista di un dramma di Edmond Rostand - **29** Iniziali dell'attore Nazzari - **31** Nome di tre re di Norvegia - **33** Il fiume di Bordeaux - **35** È controllata nei vini Doc - **37** La guidò il generale Salan (sigla) - **39** Leggere imbarcazioni - **40** Mitologico mostro dai cento occhi - **41** Diva hollywoodiana - **43** Noto film diretto da Ridley Scott - **44** Vale dentro - **45** Ricevere per testamento.

VERTICALI: 1 Articolo generico - **3** Un caso latino in breve - **4** Ha il Grande Carro - **5** Le donne del maniero - **6** Dispositivo del motore diesel - **7** Ha piccoli spettatori - **8** Tre volte per Livio - **9** È circondata dal mare - **11** Aspre come limoni - **15** Beoti d'un tempo - **16** sigla per automobilisti - **18** Un pezzo del grappolo - **20** È sempre in bocca all'egocentrico - **22** Verbo di... cattivi amici - **25** Può dirigere un'industria - **27** Capostipite dei troiani - **30** L'Ovidio dei *Fasti* - **32** Imbarcò tutti gli animali - **34** Elevatore per liquidi - **36** La Nannini cantante (iniz.) - **38** Gli dei di Sigfrido - **40** Una bella Carol attrice - **42** La provincia di Rovereto (sigla) - **43** Brani senza consonanti.

ANAGRAMMA (6,8=2,5,2,5)
L'economia europea
Va a rotoli! Necessita una svolta
che consenta gli attacchi più impellenti
al fin di eliminare le correnti!
Ché, in questo immobilismo stazionario,
ogni classe è in attesa
di una pronta e sollecita ripresa.
Il Nano Ligure

CAMBIO DI LETTERA (4)
Ora la sosta è consentita
Vi era un cartello sacrosanto, certo,
però è scaduto proprio a mezzanotte!
Frida

LE SOLUZIONI DI IERI

Indovinello: *LA TINTARELLA.*

Scarto: *SCAMPOLO, SCAPOLO.*